Giornali 209

CENT. 40 ROMA, 2 Luglio 1939, Anno XVII Sec. II — N. 2045 — Anno 39 — N. 27

IL TRAVASO DELLE IDEE

Cercate la donna!

Eccovi (sempre per farvi esercitare l'intelligenza prima che la canicola non vi tolga un po' d'agilità mentale) quaranta ritratti in due e tre righe di donne famose — morte e vive — nei campi dell'arte, della religione, della politica... e in altri campi. Ogni risposta corretta merita due punti. Un totale di 70 punti è indizio di cultura media; 80 punti significano una buona cultura al disopra del normale: 90 punti sono un attestato di persona coltissima. Le risposte esatte le troverete a pagina 3 di copertina.

1. Una regina di Francia che avrebbe voluto dare ai suoi sudditi pasticcini quando questi, affamati, chiedevano pane.

2. L'autrice del celebre romanzo della guerra civile americana: "La capanna dello zio Tom ...

3. La più acclamata attrice francese dei suoi tempi, nota in patria come "la divina ...

4. La poetessa inglese e moglie di un celebre poeta inglese, che innamorata dell'Italia, visse a lungo nel Cadore e morì a Firenze.

5. La moglie di un re che abdicò per sposare "la donna che amo ...

6. La scienziata che scoprì insieme con suo marito gli elementi chimici del radio e del polonio.

7. La madre di tutti gli umani.

8. La prima donna che portò a termine la traversata a nuoto della Manica.

9. La moglie del capo del governo nazionalista cinese, mente politica di prim'ordine.

10. L'aviatrice americana che aveva una impressionante somiglianza facciale con Lindbergh.

11. La moglie bisbetica e linguacciuta di Socrate.

12. La più famosa rappresentante della casa reale egizia dei Tolomei.

13. L'infermiera inglese che fu fucilata durante la guerra mondiale sotto l'accusa di spionaggio.

14. La seconda moglie di Napoleone I e madre del Re di Roma.

15. L'attuale "generalessa ... dell'esercito della Salute.

16. La famosa tragica italiana che ispirò a un poeta ancora più famoso un romanzo d'amore che si svolge in parte a Venezia tra un poeta e un'attrice.

17. La poetessa nata a Roma che morì sul patibolo a Napoli nella restaurazione borbonica del 1799.

18. La celebre cantante nata a Madrid da famiglia siciliana che, sposato un lord inglese, si ritirò dalle scene e morì vent'anni fa in un castello del Paese di Galles.

19. La vergine pastorella, condottiera dell'esercito francese, che fu arsa viva dai suoi nemici.

20. L'autrice francese di romanzi celebrati (uno dei quali si svolge a Venezia) moglie del signor Dudevant, più nota sotto uno pseudonimo mascolino.

21. L'eroina anconitana che difese intrepidamente la sua città assediata dai Veneziani e dal Barbarossa.

22. L'imperiosa e bizzarra figlia di Enrico VIII e di Anna Bolena.

23. La giovane donna assassina di uno dei principali protagonisti della Rivoluzione francese.

24. La consorte di Enrico II di Francia e discendente di una importante famiglia fiorentina.

25. La girondina che prima di esser ghigliottinata gridò: "Oh libertà, quanti delitti si commettono in tuo nome! ...

26. La Duchessa di Ferrara, volta a volta accusata dei più nefandi delitti e innocentata dagli storici, sorella di un cardinale che fu insignito da Luigi XII di un titolo ducale francese.

27. La poetessa italiana, nata a Firenze, assassinata a Roma, che firmava i suoi versi d'amore con un titolo nobiliare.

28. La Santa che recentemente è stata nominata da Pio XII Patrona d'Italia.

29. La figlia di Leopoldo del Belgio che divenuta Imperatrice finì i suoi giorni, demente, nel Castello di Bouchoute.

30. La Regina d'Inghilterra che ebbe dal suo Parlamento il titolo d'Imperatrice delle Indie.

31. La poetessa italiana che nata a Londra esordì con un volume di liriche presentate clamorosamente al pubblico dal massimo poeta italiano di quel tempo.

32. La Santa che fu discepola dell'autore dei "Fioretti", e fratello di tutte le creature della terra.

33. La romanziera e giornalista di fama mondiale italiana che nata a Patrasso fondò col marito il principale giornale napoletano.

34. La figlia del re di Alba Longa madre dei più famosi gemelli della storia.

35. L'imperatrice, famosa per la sua dissolutezza, che fu detta la Semiramide del Nord.

36. La fanciulla che ispirò a un pittore un soavissimo ritratto e che ordita con la matrigna e col fratello l'uccisione del padre, fu giustiziata a Roma, sul patibolo.

37. Una delle dive più note della prima fioritura cinematografica italiana, interprete di un dramma intitolato "Ma l'amor mio non muore ...

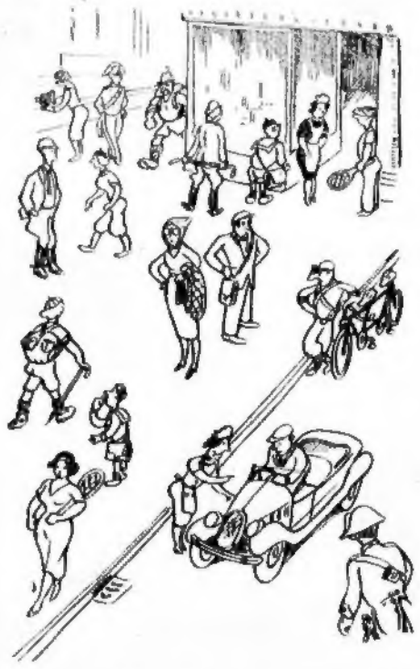
38. L'autrice di romanzi che ritraggono passioni e costumi di una isola italiana, insignita nel 1936 del premio Nobel per la letteratura.

39. La regina di uno stato balcanico nota in letteratura con lo pseudonimo di Carmen Sylva.

40. La Santa protettrice dell'artiglieria e del genio militare.

LE COPPIE

Nel disegno che qui vedete v'è un certo numero di personaggi. Siete capaci, osservando la loro andatura



ed i loro abiti di riunire queste persone a due a due?
Provate!

IL PROBLEMA POLIZIESCO

Un delitto all'albergo

— Il signor Balard è stato assassinato nella sua camera ieri sera, tra le ore 22 e le 23,30. Vi sono tre persone sospettate che adesso interrogheremo. Fatele entrare.

E l'ispettore incominciò la sua inchiesta:

— Signor Dubois, voi siete andato ieri sera nella stanza del signor Balard?

— Sì, ispettore. Saranno state circa le dieci. Egli mi aveva scritto per domandarmi il rimborso immediato di tremila franchi che gli dovevo. Abbiamo chiacchierato assieme; gli ho restituito la somma e poi ci siamo lasciati dopo aver fissato un appuntamento per sabato.

— Benissimo. Ma non sono stati ritrovati i tremila franchi che voi pretendete di avergli restituito. Quanto a voi signor Richard, voi eravate nella stanza da bagno che è proprio di fronte alla camera di Balard, divisa soltanto dal corridoio. Che avete da dire?

— Verso le 22 e 45 mi son fatto preparare un bagno. Allorchè ho voluto entrare nell'acqua essa era troppo calda, quasi bollente. Allora sono ritornato nella mia stanza per dieci minuti, dopo di che, sono riandato nel bagno. Mi sono immerso nella vasca e in quel momento ho visto nello specchio che sta sulla parete di fronte alla porta, qualcuno che entrava da Balard. Non ho potuto distinguerlo. Bisogna che io precisi che quando prendo un bagno, lascio sempre la porta della stanza semiaperta perchè ho paura di essere colpito da una congestione.

— Sta bene. Passiamo al terzo: signor Victor.

— Io sono andato a bussare alla porta di Balard verso le undici per chiedergli un libro. Ho bussato ripetutamente, quindi ho aperto la sua porta, ma siccome la luce era spenta, ho creduto che egli non fosse là e sono rientrato nella mia camera.

— Perfettamente, signore. Uno di voi è il colpevole dell'uccisione di Balard ed è precisamente...

Chi è?

LE PELLI-ROSSE

Che cosa v'è di inesatto nella seguente frase?

« Prima che alcun uomo bianco avesse posto il piede nel loro paese, gli Indi, col corpo tinto di terra rossa, percorrevano a cavallo le praterie e menavano una rude vita ».

Rispondete in venti secondi.

SOLUZIONI DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

CONCLUDETE VOI!

RISPOSTE:

21) *Annibale, che tiene soprattutto al suo avanzamento passerà il tempo del tragitto col suo capufficio rassegnandosi a discutere con quest'ultimo gli ultimi avvenimenti politici.*

22) *Vanitoso e eccessivamente preoccupato del suo aspetto, appunto perchè non troppo intelligente, Gastone aspetterà che tutti siano lontani, si rivestirà e correrà a prendere il primo treno che lo riporti in città.*

23) *Rosalia, che sebbene risparmiatrice, è una brava donna e tiene anche lei ai suoi comodi cederà all'invito delle amiche e scuserà d'ora in avanti le piccole debolezze del marito.*

24) *Vanitosa e diplomatica Gloria capisce che il marito sarà contento di fare con lei una buona figura facendosi inoltre perdonare con poca spesa lo scatto ingiusto. Distruggerà quindi il biglietto e accoglierà il marito ringraziandolo con effusione del regalo.*

UN QUADRATO PERFETTO

Ecco come bisogna disporre le cifre:

32	35	20
17	29	41
38	23	26

I FILM

I titoli dei film erano i seguenti:
Prigione senza sbarre.
Uno scozzese alla Corte del Gran Kan.
Pazza per la musica.
Luciano Serra pilota.
Sposiamoci in otto.
Palcoscenico.
Biancaneve e i sette nani.

Oggi la forfora domani la calvizie

EVITATE L'UNA E PREVENITE L'ALTRA USANDO IL TONICO DANDREX

DANDREX

distrugge radicalmente la forfora, mantiene la testa pulitissima, fa crescere i capelli belli e ricciuti e ne conserva il colore naturale.

Si vende in tutto il Mondo presso i migliori profumieri e farmacisti. Se il vostro fornitore ne è sprovvisto mandateci tredici lire con cartolina vaglia e riceverete sollecitamente, franco di qualsiasi spesa, in qualunque parte d'Italia, Colonie e Impero, una grande bottiglia del tonico mondiale per i capelli DANDREX.

Scimonelli e Ronga, *Lungotevere Altoviti n. 2*, Roma - Renato Romani, *Via C. Barabino n. 13-12*, Genova - Comm. Gaetano Amoroso, *Via B. D'Acquisto n. 30*, Palermo - Soc. An. Maresca, *Via Menabrea n. 13*, Milano

Una frizione DANDREX dal vostro parrucchiere costa L. 2

SA

non fosse là e sono rientrato
mia camera.
Perfettamente, signore. Uno
oi è il colpevole dell'uccisione
alard ed è precisamente...
i è?

LE PELLI-ROSSE

e cosa v'è di inesatto nella
ente frase?
Prima che alcun uomo bianco
se posto il piede nel loro pae-
li Indi, col corpo tinto di ter-
rossa, percorrevano a cavallo
raterie e menavano una ru-
ita ».
espondete in venti secondi.

OLUZIONI DEI GIUOCHI
EL NUMERO PRECEDENTE

ONCLUDETE VOI!

OSTE:

*Annibale, che tiene soprattutto al
vanzamento passerà il tempo del
to col suo capufficio rassegnandosi
cutere con quest'ultimo gli ultimi
imenti politici.*

*Vanitoso e eccessivamente preoc-
o del suo aspetto, appunto perchè
roppo intelligente, Gastone aspet-
che tutti siano lontani, si rivestirà
erà a prendere il primo treno che
orti in città.*

*Rosalia, che sebbene risparmiatri-
è una brava donna e tiene anche
suoi comodi cederà all'invito delle
ne e scuserà d'ora in avanti le
e debolezze del marito.*

*Vanitosa e diplomatica Gloria ca-
che il marito sarà contento di fa-
n lei una buona figura facendosi
e perdonare con poca spesa lo
ingiusto. Distruggerà quindi il
tto e accoglierà il marito ringra-
olo con effusione del regalo.*

UN QUADRATO PERFETTO

o come bisogna disporre le cifre:

32	35	20
17	29	41
38	23	26

I FILM

toli dei film erano i seguenti:
ione senza sbarre.
scozzese alla Corte del Gran Kan.
za per la musica.
iano Serra pilota.
siamoci in otto.
coscenico.
ncaneve e i sette nani.

ggi la forfora
omani la calvizie

ITATE L'UNA E PREVE-
TE L'ALTRA USANDO
TONICO DANDREX

DANDREX
trugge radicalmente la
fora, mantiene la testa
litissima, fa crescere i
elli belli e ricciuti e ne
serva il colore naturale.

vende in tutto il Mondo presso i
liori profumieri e farmacisti. Se
ostro fornitore ne è sprovvisto
dateci tredici lire con cartolina
ia e riceverete sollecitamente,
co di qualsiasi spesa, in qualunque
e d'Italia, Colonie e Impero, una
de bottiglia del tonico mondiale
i capelli DANDREX.

nonelli e Ronga, *Lungotevere Al-
ti n. 2*, Roma - Renato Romani,
C. Barabino n. 13-12, Genova
omm. Gaetano Amoroso, *Via B.
cquisto n. 30*, Palermo - Soc. An.
esca, *Via Menabrea n. 13*, Milano

a frizione DANDREX dal
tro parrucchiere costa L. 2

Cent. 40 Roma, 2 Luglio 1939, Anno XVII Sez. II — N. 2045 — Anno 39 — N. 27

IL TRAVASO DELLE IDEE

SALVARE LE APPARENZE

IL LORD – Mettete almeno un paravento! Mi debbo calare le braghe...

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

ed eccoci di nuovo qua. Hai notato con che velocità passano le settimane? E questo non è ancora nulla. Vedrai quando, dopo avere educatamente salutato il capo-ufficio, ti prenderai il consueto mese di riposo! Quello passerà ancora più veloce: non hai nemmeno il tempo di dire ai colleghi «Buona permanenza» che già senti il loro «Ben tornato».

Beh, che ci vuoi fare? Le cose della vita vanno così. Passano, passano!

Le uniche cose che non passano sono i disturbi periodici delle grandi democrazie. Ogni giorno ne hanno uno.

Tu, comunque, fai bene a non prenderli sul serio. Se ancora non sono riuscite a capire che gli italiani se ne fregano altamente delle loro manovre di accerchiamento, che ci possiamo fare?

Però a qualche cosa queste manovre sono servite. Se non altro a farci avere un'idea chiara ed esplicativa sull'Inghilterra. E pensare che noi c'eravamo sempre figurati l'Inghilterra come una nazione orgogliosa e superba!

Macchè! Hai visto come si è genuflessa dinnanzi alla Russia? E la Russia neanche per il cavolo. Ad ogni nuova proposta si fa una risatina e la boccia. Il Consiglio dei Ministri allora si riunisce d'urgenza e ne formula un'altra.

Da un po' di tempo a questa parte il Consiglio dei Ministri inglesi non fa che formulare proposte. Sembra che se la cosa continua Chamberlain deciderà la costituzione di un altro Ministero: quello delle proposte. Sembra persino che voglia affidarlo ad Eden. Negli ambienti ministeriali si dice che Eden è la persona più indicata per reggere un tale Ministero.

— Quello — dicono gli amici — in quanto a proposte sballate è un asso! Pensate che una volta propose persino le sanzioni petrolifere all'Italia! Fu una delle più belle «magre» che la nostra storia ricordi!

Comunque facciano un po' come vogliono. A noi il baffo ce lo fanno sempre: sia che si alleino, sia che non si alleino.

Per oggi non abbiamo null'altro a dirti: vogliamo solo richiamare la tua attenzione sui provvedimenti che verranno adottati contro i reati di carattere valutario. E' finita la «pacchia» giudaica, eh! Tu un provvedimento simile lo auspicavi da tempo. Sei veramente un uomo di buon senso. «Per quale ragione — tu pensavi — un uomo che colpisce la Nazione nella sua base più vitale, quella dell'economia, deve essere punito così blandamente? Attentare alla sicurezza e alla stabilità economica e finanziaria del Paese non equivale ad un tradimento?».

Hai pienamente ragione. E come vedi il Governo ha subito provveduto. Sai che in certi casi e con certe persone l'indulgenza è considerata debolezza.

Beh, adesso va pure a farti il solito pisolino pomeridiano.

L'estate comincia a farsi sentire! Ciao

i tuoi Travasatori

◆◆◆

◆◆◆

Quanti miracoli — mamma mia — perchè a Tien-Tsin i giapponesi tolgono gli abiti ai sudditi britannici della Concessione!

E, allora, in Palestina, che gl'inglesi, agli arabi, gli tolgono addirittura... la pelle?

◆◆◆

A Parigi si continua a dire che la rinunzia ad Alessandretta equivale, per la Francia, ad una polizza di assicurazione contro l'Italia.

Guarda che maniera di considerare l'Italia! Per i francesi, insomma, l'Italia è come se fosse un infortunio...

Però, però, a pensarci bene, potrebbero avere anche ragione. Hai visto mai?

◆◆◆

In Francia si tenta di giustificare la cessione del Sangiaccato alla Turchia parlando di diritti storici, di ragioni di giustizia e si dice che questo territorio «è riunito alla Madrepatria».

Bene! Questo si chiama ragionare. E, allora, continuiamo...

◆◆◆

◆◆◆

— Senti, quest'Inghilterra, davanti al Giappone, nella questione di Tien-Tsin, si è dimostrata di una debolezza veramente deplorevole.

— Eh, che ci vuoi fare! La vecchiaia, il *wiskey*...

— Però, il Giappone, eh? Sempre generoso.

— Perchè?

— Appena s'è accorto che l'Inghilterra a Tien-Tsin era debole, le ha applicato subito la cura elettroterapica ai reticolati della concessione.

◆◆◆

— L'altro giorno son dovuto entrare da Cobianchi e mi è capitato fra le mani un giornale francese.

— E che diceva, che diceva?

— Diceva: «Se si fa la guerra, la flotta italiana, rinchiusa nel Mediterraneo sarà colata a picco in 24 ore dalle forze franco-inglesi; le città e i centri industriali sarebbero annientati in 48 ore dai bombardamenti aerei e navali anglo-francesi; e in 96 ore, crollata la difesa della Libia e delle Alpi, i territori dell'Italia sarebbero calpestati dal vittorioso esercito francese.

— Che peccato!...

— Che cosa?

— Se, invece di novantasei ore, ce ne potessero mettere sei di meno, a calpestarci, forse ci scapperebbe il terno...

◆◆◆

— Il Comitato inglese contro l'aborto...

— Senti, lasciami andare. Hai sempre voglia di scherzare, beato te.

— Lo chiami uno scherzo, tu, centocinquantamila aborti all'anno?

— Dove, dove?

— In Inghilterra.

— Ma davvero? Allora il tuo preambolo è stato interessante. Stato interessante, dico, sempre che non sopravvenga l'aborto. Ma, insomma, che cosa vuoi concludere?

— Che c'è una buona speranza che la saggia politica di Chamberlain, specie se abortirà il piano di accerchiamento, riuscirà anche stavolta a non far nascere la guerra.

Bravo. Eccoti quattro soldi; vàtti a comprare le caramelle.

◆◆◆

La Francia, attraverso i suoi giornali e i suoi competentoni militari dice di esser certa — se scoppiasse una guerra con l'Italia — di liquidare la partita navale in 24 ore, di distruggere in 48 ore la potenza industriale italiana e di far crollare in 96 ore la difesa militare della Libia e delle Alpi.

Ma, evidentemente, non ci crede neppure lei: perchè, se ci credesse davvero, la guerra sarebbe già scoppiata... almeno da novantasei ore.

Contributo alla Storia delle Religioni — Traccia per uno studio storico-analitico sulla vita e le abitudini del noto Profeta di Allah, con nota critica.

Maometto andava in villeggiatura?

Gli storici e gli esegeti farebbero credere di sì: Maometto andava tutti gli anni a villeggiare e sembra che, al mare, preferisse la montagna.

Tanta era, anzi, la consuetudine, in Maometto, di andare alla Montagna che, un anno in cui Maometto dovette sopprimere il suo periodo di vacanze, la Montagna — approfittando della riduzione del 50 % — andò a Maometto.

◆◆◆

◆◆◆

In un giornale di provincia che però, ci tiene a dare ai suoi lettori un abbondante notiziario dall'estero, abbiamo letto ieri questo titolo:

LA POLITICA DEL GUAI D'ORSAY

Sul principio avevamo pensato ad un «refuso» tipografico o, non sia mai, ad un errore d'ortografia del redattore di politica estera del nostro confratello provinciale.

Ma poi, a rifletterci bene, tenendo presente tutto ciò che combinano al Quai d'Orsay, siamo rimasti perplessi: che si debba scrivere proprio così? e che l'errore non sia, invece, nostro, che lo scriviamo in quell'altra maniera?

◆◆◆

— Ti ricordi di Nicole?

— Ah, sì! E che ha rubato?

— No, no. Ma dice che se il Komintern gli dà incarico di organizzare la rivoluzione bolscevica in Svizzera, lui sarà il Negrin elvetico.

— E, naturalmente, farà la stessa fine.

— Però; la farà... in franchi svizzeri, anzichè, in *pesetas*, no?

— Si capisce!...

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO

FIRENZE

Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20330

Ricerche per qualsiasi famiglia

Schedario araldico:
Un milione di schede

Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.

Cognome e nome .....

Via .....

Tel. ..... *Città* .....

Luogo d'origine della famiglia

.....

L'Istituto compie le ricerche per la prova della

DISCENDENZA ARIANA

(Inviarcelo incollato su cartolina)

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatorii per Sala e Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire *sia in pubblico che tra gli amici*. Trovate quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo. - Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato. — Carte danzanti. — Ballo dell'uovo. — Uccello morto risuscitato. — Orologio pestato nel mortaio e raccomodato. — Bacchetta divinatoria* nonchè 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica carte, ecc.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (sensazionale). — *Luce nell'acqua. — Combustione del corpo umano. — Cottura d'uovo senza fuoco. — Fare sparire la testa a persone della compagnia. — Moto perpetuo. — Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - **Prezzo L. 8** franco di porto raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla **Libreria Editrice DORIGO, Via Roma, 226-A, Palermo.** A richiesta spedisesi *gratis* catalogo Libri Esoterici

GEN
VEF

Abbiamo regalato Ales
ta alla Turchia. Jamais,
Jamais l'avreste credut
vero? E invece, è prop
La Francia è generosa
amici. Ma con i nemi
L'oro spagnolo col cavol
restituiamo a Franco! I
sandretta, dicono, era u
dato», che la Francia n
diritto di alienare. E
dire? Ci sono tanti cas
nazione, ai primi caldi
uno meno. E poi, per la
è un affare, perchè se l
to Alessandretta, si pren
sandria. Questione di gi
a noi stabilire la data.
ci pare, mandiamo poch
ia di uomini a passeggi
valle del Po e occupia
sandria. Forse anche T
passeggiando passeggia
lino e Bologna. Firenze
il precedente di Carlo
primi tre giorni di ost
biamo previsto l'occup
Magonza, Francoforte,
Milano, San Sebastiano
lona. Queste città si
considerare come pre-o

Ieri l'ambasciatore
andato da Bonnet e gli
che se i giornali france
smettono di esaltare la
come base aerea contro
mania, va a finir male.
chi sono superstiziosi.
slovacchia era un'altra
si debbono impression
come oggi, sono in una
ferro, avendo di fronte
mania, mentre la R
l'hanno dietro. Le piace
la Polonia di occupar
Berlino, Konigsberg ec
volga a noi, per saper
fa. Invece, si rivolge all
per che cosa? Per un
a lunga scadenza! Che
tà! Anche la Turchia
miliardi. Jamais, jama
coi prestiti a babbo m
l'al più, possiamo m
circolazione l'oro spagn
caso di alienazione. La
di Pétain è riuscita in
tain è un grande m
Quanto prima, addiri
missionario.

Di fronte al Giapp
leanza franco-inglese
nato in pieno. Tutti
francesi hanno avuto
simpatia e di solidariet
ghilterra, che sta d
eroicamente l'indipend
Cina.

A Tien Tsin, i fran
rimasti con la coda tr
be, ma non vuol dire
tante è che la stamp
sia stata solidale con
Il comandante della
francese in Estremo O
avuto col suo colleg
una bella serie di conf
lustrate con proiezion
m'ora, apprendo che
guerra, tutte le citt
dell'Italia sarebbero r
lo in mezz'ora: da Ge
ri. Benissimo. Marsig
ecc., invece, sarebbero
un intenso lancio di
ni pubblicitari da part
roplani italiani, alcun
potrebbero forse, d

ci pare

ntributo alla Storia delle Re-
i — Traccia per uno studio
o-analitico sulla vita e le abi-
i del noto Profeta di Allah,
nota critica.

ometto andava in villeggia-

storici e gli esegeti farebbe-
edere di sì: Maometto andava
gli anni a villeggiare e sem-
he, al mare, preferisse la mon-

ta era, anzi, la consuetudine,
aometto, di andare alla Mon-
che, un anno in cui Mao-
dovette sopprimere il suo
do di vacanze, la Montagna
profittando della riduzione del
— andò a Maometto.

◆◆◆

◆◆◆

un giornale di provincia che
ci tiene a dare ai suoi lettori
bondante notiziario dall'este-
biamo letto ieri questo titolo:
OLITICA DEL GUAI D'ORSAY
principio avevamo pensato ad
refuso » tipografico o, non sia
ad un errore d'ortografia del
ore di politica estera del no-
onfratello provinciale.
poi, a rifletterci bene, tenendo
ate tutto ciò che combinano
el d'Orsay, siamo rimasti per-
che si debba scrivere proprio
e che l'errore non sia, invece,
, che lo scriviamo in quell'al-
aniera?

◆◆◆

Ti ricordi di Nicole?
Ah, sì! E che ha rubato?
No, no. Ma dice che se il Ko-
rn gli dà incarico di organiz-
a rivoluzione bolscevica in I-
ra, lui sarà il Negrin elvetico.
, naturalmente, farà la stessa

erò; la farà... in franchi svi-
anzichè, in *pesetas*, no?
l capisce!...

MULO DI BOSCO
denze dell'illusionista ROMANOFF

ccenti giuochi prestidigitatorii per Sala
tutti spiegati in modo che da chiun-
un po' di buona volontà, si possono
guire *sia in pubblico che tra gli amici*
quello di *levar la camicia ad uno*
e senza spogliarlo. - Fazzoletto con-
ato, tagliato, lacerato e... raccomo-
Carte danzanti. — Ballo dell'uovo. —
morto risuscitato. — Orologio pestato nei
e raccomodato. — Bacchetta divinatoria-
50 altri segreti giuochi di fisica, chimica
c.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (sensa-
— Luce nell'acqua. — Combustione del
nano. — Cottura d'uovo senza fuoco. —
rire la testa a persone della compagnia.
perpetuo. — Indovinare carte pensate ed
che una persona sia stata lontana dal-
. Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei
guiti alla presenza augusta dei Sovrani
premiati. — Pagine 200 con numerose
oni spiegative. - Prezzo L. 8 franco di po-
omandata ovunque. Ordini con vaglia alla
Editrice DOMINO, Via Roma, 220-A, Palermo.
ta spediscesi *gratis* catalogo Libri Curiosi

Abbiamo regalato Alessandretta alla Turchia. Jamais, signori! Jamais l'avreste creduto, non è vero? E invece, è proprio così. La Francia è generosa con gli amici. Ma con i nemici, guai! L'oro spagnolo col cavolo, che lo restituiamo a Franco! Ma Alessandretta, dicono, era un « mandato », che la Francia non aveva diritto di alienare. E che vuol dire? Ci sono tanti casi di alienazione, ai primi caldi. Uno più uno meno. E poi, per la Francia è un affare, perchè se ha ceduto Alessandretta, si prende Alessandria. Questione di giorni. Sta a noi stabilire la data. Quando ci pare, mandiamo poche migliaia di uomini a passeggiare nella valle del Po e occupiamo Alessandria. Forse anche Torino e, passeggiando passeggiando, Milano e Bologna. Firenze no, per il precedente di Carlo VIII. Nei primi tre giorni di ostilità, abbiamo previsto l'occupazione di Magonza, Francoforte, Torino, Milano, San Sebastiano e Barcellona. Queste città si possono considerare come pre-occupate.

Ieri l'ambasciatore polacco è andato da Bonnet e gli ha detto che se i giornali francesi non la smettono di esaltare la Polonia, come base aerea contro la Germania, va a finir male. I polacchi sono superstiziosi. La Cecoslovacchia era un'altra cosa. Non si debbono impressionare. Oggi come oggi, sono in una botte di ferro, avendo di fronte la Germania, mentre la Russia ce l'hanno dietro. Le piacerebbe alla Polonia di occupare Praga, Berlino, Konigsberg ecc.? e si rivolga a noi, per sapere come si fa. Invece, si rivolge alla Francia per che cosa? Per un prestito a lunga scadenza! Che volgarità! Anche la Turchia vuole dei miliardi. Jamais, jamais. Basta coi prestiti a babbo morto! Tutt'al più, possiamo mettere in circolazione l'oro spagnolo: altro caso di alienazione. La missione di Pétain è riuscita in pieno. Pétain è un grande missionario. Quanto prima, addirittura dimissionario.

Di fronte al Giappone, l'alleanza franco-inglese ha funzionato in pieno. Tutti i giornali francesi hanno avuto parole di simpatia e di solidarietà per l'Inghilterra, che sta difendendo eroicamente l'indipendenza della Cina.

A Tien Tsin, i francesi sono rimasti con la coda tra le gambe, ma non vuol dire: l'importante è che la stampa parigina sia stata solidale con l'alleata. Il comandante della squadra francese in Estremo Oriente ha avuto col suo collega inglese una bella serie di conferenze, illustrate con proiezioni. All'ultim'ora, apprendo che in caso di guerra, tutte le città costiere dell'Italia sarebbero rase al suolo in mezz'ora: da Genova a Bari. Benissimo. Marsiglia, Tolone ecc., invece, sarebbero oggetto di un intenso lancio di manifestini pubblicitari da parte degli aeroplani italiani, alcuni dei quali potrebbero forse, dico forse, spingersi fino a Parigi, per spruzzarvi sopra dell'Acqua di Colonia. In queste condizioni, la Francia è in una botte di ferro: come Attilio Regolo.

Sono in possesso del resoconto delle conversazioni svoltesi tra Raeder e Cavagnari. Lo pubblicherò a partire da domani, insieme col testo del colloquio tra Mussolini e Cavagnari, al ritorno di questo dalla Germania. Hitler e Ribbentrop, invece, hanno deciso di sospendere « sine die » i loro colloqui, visto e considerato che appena han finito di discutere, *l'Oeuvre* pubblica quello che si sono detti, per filo e per segno. Anzi, per filo e per sogno.

GENOVEFFA TABOUIS

« Copyright » dell'« Oeuvre ». Tutti i diritti per l'Italia riservati al « Travaso ».

ER FENOMENO DER GIORNO

Attorno ar baraccone de la fiera
s'erano radunate mano a mano
quasi tutte le bestie de la tera
e davanti a la porta er Rangutano
strillava forte pe' imbonì la gente:
— Favorite d'entrare! In fra un momento
andrò a mostrarvi dietro ir paravento
el più granne felomeno vivente.
'Sto mostro senza fede nè fedine
se fa la barba tutte le matine
e co' la bocca larga come un forno
magna, a dì poco, cinque vorte ar giorno
Si tratta di un rarissimo animale
che si ritiene loggico e ciovile
mentre invece ci ha questo di speciale
che dar suo stile e da le su' parole
nun se capisce mai quello che vôle.
Presempio co li frutti se comporta
che si vede le more
nun fa la bocca storta
e abbenchè siano frutti de colore
li considera assai ciovilizzati
e proprio degni d'esse rispettati.
Invece si pe' caso
deve pijà le nespole, quer mostro
ariccia prima er naso
e poi co' la parola e co' l'inchiostro
protesta giorno e notte e tira in ballo
ir pericolo giallo
Avanti, favorite ne la tenna
che vedrete er felomeno suddetto
e potrete, parlando co' rispetto,
mette la mano sopra la faccenna. —
Ma l'animali attorno ar baraccone
risposero: — Ah frescone!
E' inutile che chiacchieri, che spieghi;
tu co' la scusa de la novità
ce voresti fregà, ma nun ce freghi.
Quer fenomeno pieno de pretese
lo sapemo a memoria: è l'Omo ingrese. —

FEDRONE

Five 'o clok a Tien Tsin

— Quanti pezzi da 305 nel vostro onoratissimo tè?...

NOTIZIARIO
CINEMATOGRAFICO

L'*Arca Film*, che fa capo al noto industriale Fausto Fetenti, ha deciso di produrre tre film. Il primo, da un soggetto di Orazio Pinco, si intitola « Venga a casa mia ». La sceneggiatura è di Raimondo Pallino. Direttore di produzione l'avvocato Paglia. Regia di Michelangelo Buonasera. Protagonisti: Giorgio Guitti, Omero Cani, Mariuccia Dattilo-Grafi (una nuova stella di cui si dice un gran bene), Saverio Razza e la piccola Caterina Marchetti, che il pubblico ha già visto in una particina di fianco in un altro film di Michelangelo Buonasera.

◆◆◆

A Cinecittà, si è iniziata la lavorazione di « Il fiacre N. 13 », regia di Armando Porri, dal noto romanzo di Saverio di Montepin, che risponde perfettamente al gusto del nostro pubblico.

◆◆◆

La Scalera Film, per festeggiare il primo anniversario della sua attività, ha deciso di fare un bel film.

◆◆◆

Il regista Amleto Napoli ha iniziato la ripresa degli esterni del suo nuovo film: « Palermo che non muore ».

◆◆◆

Un potente consorzio ha offerto mezzo milione l'anno a Gennaro Righelli, perchè la pianti.

◆◆◆

I francesi faranno « Cristoforo Colombo » va bene; ma noi facciamo « Papà Lebonnard ».

◆◆◆

Il guaio della cinematografia italiana? Presto detto: a teatro, chi sbaglia paga (fischi); nel cinema italiano, chi sbaglia è pagato.

CAT.

"L'uomo della strada" di Apollonj

N

LA MARCHESA
bridge... I vostri a
volanto a briscola.

I DRAMM

(a Mosca, og
USCIERE: Permesso?
STALIN: Avanti, com
c'è?
USCIERE: C'è questo s
segna un biglietto d
STALIN: Strang? Stran
nosciuto qualcuno ch
Strang?
MOLOTOFF: E chi è?
POTEMKINE: Ah! Dev
l'inviato inglese...
STALIN: Ma già!... E c
USCIERE: Dice che...
STALIN: Porca miser
volte ti debbo dire
specificare il motivo
ta? Eppure c'è scritt
tivo della visita. Se
puntamento, non pu
cevuto. Via!
USCIERE: Sì, Stalin (
MOLOTOFF: Quanti so
POTEMKINE: Ci fa u
viato inglese!
STALIN: Vada a fa
olare!
USCIERE: Compagno,
siste. Dice che ha ap
STALIN: E fa' pass
scocciatore!
STRANG: Permesso?
STALIN: Che cosa vuoi
STRANG: Ecco... Mi m
berlain, anzi Halifa
vengo qui da parte
inglese...
MOLOTOFF: Ma che
parlando?
STRANG: Inglese, natu
POTEMKINE: E chi ti
STRANG: E che lingu
STALIN: Il russo
STRANG *(piangendo)*
russo non lo so.
MOLOTOFF: E ti p
senza sapere il russo
una provocazione!
STRANG: Posso parla

NOBLESSE OBLIGE

LA MARCHESA DECADUTA. — C'est dommage, *caro Conte! Mi avete rovinato questa serata di bridge... I vostri amici non sanno nemmeno che cosa sia il piccolo* slam *ed il grande* slam. *Giuocano soltanto a briscola.*

I DRAMMI DELLA VITA

UNO SCOCCIATORE

(a Mosca, oggi)

USCIERE: Permesso?
STALIN: Avanti, compagno. Che c'è?
USCIERE: C'è questo signore *(consegna un biglietto d'udienza)*.
STALIN: Strang? Strang? Avete conosciuto qualcuno che si chiama Strang?
MOLOTOFF: E chi è?
POTEMKINE: Ah! Dev'essere quell'inviato inglese...
STALIN: Ma già!... E che vuole?
USCIERE: Dice che...
STALIN: Porca miseria! Quante volte ti debbo dire che devono specificare il motivo della visita? Eppure c'è scritto, qui: motivo della visita. Se non ha appuntamento, non può essere ricevuto. Via!
USCIERE: Sì, Stalin *(esce)*.
MOLOTOFF: Quanti scocciatori!
POTEMKINE: Ci fa un baffo l'inviato inglese!
STALIN: Vada a farsi Strang.. olare!
USCIERE: Compagno, l'inglese insiste. Dice che ha appuntamento.
STALIN: E fa' passare questo scocciatore!
STRANG: Permesso?
STALIN: Che cosa vuoi?
STRANG: Ecco... Mi manda Chamberlain, anzi Halifax, insomma vengo qui da parte del Governo inglese...
MOLOTOFF: Ma che lingua stai parlando?
STRANG: Inglese, naturalmente.
POTEMKINE: E chi ti capisce?
STRANG: E che lingua capite?
STALIN: Il russo
STRANG *(piangendo)*: Ma io il russo non lo so.
MOLOTOFF: E ti presenti qui senza sapere il russo?! Questa è una provocazione!
STRANG: Posso parlare francese...
STALIN: Russo! Russo o niente. Noi siamo fatti così.
STRANG: Ma io sono l'inviato del Governo inglese...
MOLOTOFF: Se tu sapessi quanto non ce ne frega niente.
STRANG: Ma allora, che si fa?
STALIN: E' semplice: va' a imparare il russo e poi ritorna.
STRANG: Ma Chamberlain si arrabbierà.
STALIN: Poco male: fa sempre così. Prima s'arrabbia e poi si calma.
STRANG: Ma il mio paese ha fretta di concludere...
STALIN: E il mio no. Ad ogni modo, ricordati che un accordo non potrebbe concludersi che sul piede di parità.
STRANG: Come sarebbe a dire, sul piede di parità?
STALIN: Mi spiego con un esempio pratico. Voltati! Ecco... Ed ora: pim! *(lo prende a calci)* Ecco: questo è il piede...
STRANG: Riferirò *(esce toccandosi la parte)*.

STORIELLA RADIOSCOPICA

col fenomeno del povero Giorgio che madre natura gli ha messo tutti gli organi viceversa, ma lui non ci fa caso

Dolorosa simil storia
che qui sotto raccontiamo,
fin dal tempo dell'Adamo
mai successe in verità,

Dove il giovin chicaghese
Giorgio Vales ventunenne
dacchè al mondo un giorno venne
una dritta non gli andò,

per la causa onde per cui
che pur senz'accusar mali
avea gli organi vitali
tutti quanti all'incontrar;

verosia che mentre noi
a sinistra abbiamo il cuore,
il meschin senza dolore
ce l'aveva verso destr.

Viceversa il destro rene
a sinistra lo teneva
e lo stesso gli accadeva
per entrambi i suoi polmon.

Fu così che un dì malato
nella sua propria appendice,
non temendo cicatrice
se la fe' tosto operar.

Ma i dottori, coll'esame
della radio e poi scopia,
quella grave stramberia
gli dovetter riscontrar.

Onde fecero alla meglio,
rivoltando l'ammalato
che sentissi risanato
dopo apertogli l'addom.

Ivi c'era l'intestino
collocato in altro posto,
con il cieco al lato opposto
ed il retto era il colon.

Di tal strano fenomèno
a Chicago è un gran parlare,
per il qual giova cambiare
lo stradal regolamen

che prescrive pel pedone
di tener la mano destra
in qualunque via maestra
dove vuole transitar,

come pure sul tranvai
pel malato giovincello
non c'è multa nè balzello
per montare avanti o indie.

Oltre a ciò lui ci ha il permesso
salutar colla mancina
il signor o la damina
senz'offesa al galatè;

salvo che non sia giudeo
chè al saluto allor non manca
se lo porta a destra o a manca
come vuole il suo costum.

ZENITH-LUXUS
Il migliore apparecchio a pellicola 6x9 obbiettivo F.: 1.8, a due temp. Valore L. 200, scopo reclame, cediamo A SOLE
L. 135
Acquistando subito parteciperete al nostro CONCORSO con lire 265.000 di premi.
Vaglia a FOTO CIR
MILANO - Via V. Pisani, 24 - MILANO

SALUTE E VIGORE
riacquistati mediante la disinfezione dell'apparato urinario con le
COMPRESSE DI ELMITOLO
BAYER
Prob. Aut. Pref. Milano N. 27065 - XIII

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

CINODROMO della RONDINELLA
Telefono 390-338
ogni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ VENERDÌ e SABATO
alle ore 21,15
CORSE DI LEVRIERI

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7

GRATIS
Avete letto l'« Alba di una nuova vita »?... NO?...
E' un interessante trattato documentario illustrato che espone in maniera piana e dettagliata tutte le questioni che si allacciano e si riferiscono alle misteriose funzioni delle ghiandole interne, nonchè all'intricato meccanismo del corpo umano. Coloro che si preoccupano della conservazione del proprio io e della propria personalità lo leggano e lo consultino per una saggia guida alla propria vita.
Viene spedito in forma discreta, GRATIS, franco di porto e senza alcun impegno a chi ne fa richiesta alla ditta L. Rossi Rep T R 24 Via Valtellina, 2 — Milano.

Alla Ditta L. ROSSI (Rep. TR. 24) - Milano Via Valtellina, 2
Favorite inviare gratis e franco copia del libro «Alba di una nuova vita» (illustrato)
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Aut. Pref. Milano 21068 del 15-4-XIV

Dilettissimi allievi, oggi, dato che non ho tempo da perdere, entrerò subito nel vivo della questione. Come giungere alla sospirata ricchezza?

Oltre alle molte vie che già vi ho indicato, ve ne è un'altra egualmente a successo sicuro: si tratta di applicare con spirito pratico la matematica al ramo spettacoli, di qualunque genere essi siano.

Procedete nel modo seguente: recatevi al botteghino del più costoso teatro della città e chiedete un biglietto di loggione che pagherete regolarmente. Supponiamo che detto biglietto costi dieci lire. Poco dopo tornate al medesimo botteghino, dite che avete cambiato idea e aggiungete che preferite assistere allo spettacolo da una comoda poltrona. Supponiamo che la poltrona costi quaranta lire. Al momento del pagamento esponete con sicurezza e garbo il seguente ragionamento:

— Ho pagato poco fa dieci lire. Vi restituisco il biglietto di loggione in mio possesso, che costa dieci lire, e sono venti. Altre venti lire ve le consegno adesso e siamo pari.

Ripetete la manovra, a breve intervallo, s'intende, chiedendo di mutare la poltrona in un palco di prima fila, palco del costo di centoventi lire.

In possesso del biglietto richiesto appostatevi nei pressi del botteghino e, al primo signore che si presenterà a domandare un palco di prima fila, voi offrirete il vostro dicendo che avete cambiato idea e che non desiderate più assistere allo spettacolo.

Ad operazione ultimata, fate i vostri conti e constaterete che avrete con questo semplicissimo sistema guadagnato cinquanta lirette tonde tonde.

L'estensione del sistema a tutti gli spettacoli cittadini e alle manifestazioni sportive, vi permetterà di accumulare in breve lasso di tempo un ragguardevole capitale con il quale, con metodi razionali e moderni, potrete procedere all'amplificazione della vostra nuova attività e quindi giungere alla ricchezza, alla felicità, alla gloria, all'amore.

Per non dormire

— L'insonnia è una malattia?
— No: è una moglie di vent' anni.

Il più bel giorno della mia vita

L'uomo canuto, carico d'anni e d'esperienze, scosse melanconicamente la testa.

— Il più bel giorno della mia vita — mormorò. Voi che chiedete quale sia stato il più bel giorno della mia vita, e vi aspettate da me storie strane e meravigliose, come se la mia vecchiezza fosse più che una triste raccolta di amarezze, un volume di favole meravigliose. Tuttavia voglio lo stesso accontentarvi, voglio veramente dirvi quale fu il più bel giorno della mia vita.

Si raccolse in se stesso, fissò con nostalgia un vecchio quadro, uccise con un rapido colpo di piede uno scarafaggio che transitava nei suoi dintorni, e disse:

« Il più bel giorno della mia vita fu il 26 di marzo di un anno di cui non ricordo il nome.

Fin dalla più tenera età io avevo mostrato una decisa avversione per le banane. Malgrado i tentativi ripetutamente fatti dai miei genitori per farmele, a scopo ricostituente, mangiare, io sempre mi ero energicamente rifiutato.

La mia avversione per l'esotico frutto non mutò con il crescere degli anni. Anzi più mi facevo uomo e più aumentava la mia avversione, fino al punto di provare, alla sola sua vista, una specie di nausea fisica.

A quell'epoca io ero impiegato presso una ditta di rappresentanze. Avrei potuto vivere felice se non avessi avuto come capo-ufficio un uomo malvagio e invidioso che fin dal primo giorno che ero entrato alle sue dipendenze aveva fatto del tutto per rendermi la vita impossibile, finchè un bel giorno, incolpandomi di un errore che non avevo commesso, mi fece licenziare.

Cominciarono per me giorni tristissimi. Non riuscivo a trovare più nessun impiego e ben presto la più nera miseria battè alle mie porte.

Dalla miseria alla fame il passo è breve. Il 26 marzo non mangiavo più da tre giorni. Ero letteralmente affamato. Così affamato che accettai con gioia la banana che un passante mi offrì. E sebbene continuassi a provare per questo frutto la più decisa avversione fui costretto a mangiarla.

Quello, ragazzo mio — concluse l'uomo canuto — fu il più bel giorno della mia vita. Perchè fu proprio sulla buccia della mia banana che il capo ufficio scivolò, rompendosi una gamba, un braccio e tre costole.

Scosse la testa, fece « Ah! Ah! », sputò in aria e sorrise al vento.

DOPOCENA

— Ragazzina, senti! Vieni qua; chiudi quella benedetta *radio* che ci offre anche stasera canzoni e ritmi del maestro Barsizza, dammi quel giornale e portami... tante rose.

E vediamo che c'è di nuovo nel vasto — ma non tanto — mondo.

« Ottocento milioni di lavori per la nuova rete stradale dell'Albania ». Ecco, dunque un paese che, finalmente, si può mettere su una buona strada! Le strade che aveva finora (e molte gliele avevamo fatte proprio noi durante la guerra) non gli eran servite ad altro che a fare scappar più presto quel brigante da strada dell'ex sovrano.

« Misure del tipo italiano chieste alla Camera inglese per combattere la denatalità ». Bravi questi signori! Si vede che hanno pensato: L'Inghilterra è sfatta; facciamo gl'inglesi. E vogliono farli con le misure italiane.

Che ne diranno le signore britanniche, delle misure italiane? Le calcoleranno a pollici o a centimetri? Mah — cara Marietta questa non c'è bisogno che la stai a sentire — la misura tante volte non ha importanza; è ben altro quel che ci vuole..

« Il governo francese cede Alessandretta alla Turchia » Sembra di assistere al turpe mercato che un *apache* delle barriere combina con un suo degno compare obbligando la *gigolette* ad andare per forza con lui. Per fortuna non si può parlar di corna, perchè non è un possesso legittimo, ma anche se fosse: corna più corna meno..

« Un surrogato di carne composto di fagioli e di semi di zucca ». Oh, bella questa trovata. Che te ne pare ragazzina? Se questo surrogato di carne a base di fagioli incontrerà il favore del pubblico, c'è da scommettere che (per dirla col Poeta):

ne sentirem la tromba della fama
sparger la risonanza ai quattro venti..

« La Deputazione per la Storia di Malta ». Ah, c'è una deputazione per la storia di Malta? E che dice, questa deputazione? Dirà che Malta è terra italiana senza tante storie, probabilmente... E chi sa se di essa fa parte quella brava persona di Lord Strikland?

« L'Inghilterra incrudelisce nella repressione del moto palestinese » Eppoi venitemi a dire che gl'inglesi non hanno coraggio! Domandatelo un po' agli arabi di Palestina se gl'inglesi hanno coraggio! Pugno di ferro. Energia possente. Fermezza incrollabile! Certo, se l'andate a domandare ai cinesi di Tien-Tsin non vi diranno la stessa cosa, ma che c'entra? Non tutti i luoghi sono uguali e, d'altronde, se si vuole aver molto coraggio, la paura la dobbiamo cacciar via; per aver coraggio in Palestina, l'Inghilterra ha cacciato la paura a Tien-Tsin.

Ed ora, cara Marietta, ho anch'io una maledetta paura d'aver sonno; e perciò me ne vado subito a nanna.

Buonanotte!

FOBÒMBO, BUON CANNIBALE

— E' gosi grosso...

— ...ghe non gliela farò a finirlo...

— ! ! !

— Non diranno miga ghe è guello ghe ho mangiado io!...

OPOCENA

Ragazzina, senti! Vieni qua: i quella benedetta *radio* che fre anche stasera canzoni e del maestro Barsizza, dammi giornale e portami... tante rose, vediamo che c'è di nuovo nel — ma non tanto — mondo.
ttocento milioni di lavori per ova rete stradale dell'Albania ». dunque un paese che, final. e, si può mettere su una buona a! Le strade che aveva finora olte gliele avevamo fatte pro. noi durante la guerra) non gli servite ad altro che a fare oar più presto quel brigante da a dell'ex sovrano.
lisure del tipo italiano chieste Camera inglese per combattere natalità ». Bravi questi signori! ede che hanno pensato: L'in. erra è sfatta; facciamo gl'in. E vogliono farli con le misure ane.
e ne diranno le signore britan. e, delle misure italiane? Le cal. anno a pollici o a centimetri? — cara Marietta questa non isogno che la stai a sentire — isura tante volte non ha impor. a; è ben altro quel che ci vuole.. l governo francese cede Ales. retta alla Turchia » Sembra di tere al turpe mercato che un *he* delle barriere combina con uo degno compare obbligando *igolette* ad andare per forza lui. Per fortuna non si può ar di corna, perchè non è un esso legittimo, ma anche se fos. corna più corna meno..
Un surrogato di carne compo. di fagioli e di semi di zucca ». bella questa trovata. Che te ne ragazzina? Se questo surroga. l carne a base di fagioli incon. il favore del pubblico, c'è da mettere che (per dirla col Poe.

sentirem la tromba della fama
rger la risonanza ai quattro venti..

a Deputazione per la Storia di a ». Ah, c'è una deputazione la storia di Malta? E che dice, ta deputazione? Dirà che Mal. terra italiana senza tante sto. probabilmente... E chi sa se di fa parte quella brava persona ora Strikland?
L'Inghilterra incrudelisce nella essione del moto palestinese » oi venitemi a dire che gl'inglesi hanno coraggio! Domandatelo po' agli arabi di Palestina se glesi hanno coraggio! Pugno di o. Energia possente. Fermezza bilabile! Certo, se l'andate a andare ai cinesi di Tien-Tsin vi diranno la stessa cosa, ma c'entra? Non tutti i luoghi sono ali e, d'altronde, se si vuole aver o coraggio, la paura la dobbia. cacciar via: per aver coraggio Palestina, l'Inghilterra ha cac. la paura a Tien-Tsin.
l ora, cara Marietta, ho anch'io maledetta paura d'aver sonno: rciò me ne vado subito a nanna. ionanotte!

BALE

Non diranno miga ghe è lo ghe ho mangiado io!...

Lettor mio: t'intendi di sport? Si?!... Ebbene questa pagina non è per te!

Fulvio Bernardini scrive:

De Sica, io e il cinema

Il bel « De Sica » me ne ha combinata una di quelle, con l'affare del tipo dai lineamenti marcati che se bene educato potrebbe fare del cinema, una di quelle come non se ne combinavano nemmeno ai giardinetti della Stazione venti anni or sono.

Ti ricordi Vittorio, di quei tempi meravigliosi in cui tutto era facile e bello? Coi registi adesso la facilità abbonda ma il bello rimane in cantina.

Quella volta che ci impiastrammo col catrame dei lampioni per fare una battaglia di negri e poi « cursero le guardie » e facemmo i cento metri in dieci netti?

Quello sì che era cinematografo, ed il divo anche allora eri tu che furoreggiavi con le imitazioni degli artisti dell'epoca.

Allora dovevi accorgerti che ero « tipo » e non adesso che la chioma è fuggita con le relative illusioni; però non voglio che tu faccia meschina figura e proverò. Sarà l'auspicata rinascita del film italiano? Sarà la rivoluzione infernale nel campo della pellicola?

Pensandoci bene credo che non succederà nulla dato che dove ho bussato finora mi hanno risposto che: « per l'affare del custode? Sapete, siamo più che saturi! ».

E forse è meglio perchè dopo la « bolata » cosa direbbero i nostri figli? Grida di orrore e rampogne severe che al confronto una prima al « Barberini » diventa pallida e-norme.

(A proposito di figli ho visto Di Benedetto con Gabriella, un amore di bimba di tre mesi; complimenti complimenti signora!).

◆◆◆

E il cinematografo delle cose sportive? Ci basta e ci avanza.

Il giallo giallissimo dei trasferimenti calciaioli con cifre che nemmeno la Merlini per fare un film; la Coppa Europa con sensazionali cambi di scena e « suon di man con elle ».

E le finali della Serie C? Chi disse « gli ultimi saranno i primi? » Un grand'uomo. Catania e Brescia, spacciate, tagliate fuorissime in partenza, che finiscono prime al traguardo; chi non ricorda Frisoni, ex giallo-rosso e di una mimica tutta sua? Ha fatto salire il Brescia e lo farà salire ancora.

In bocca al lupo, vecchio giovane « Fris ».

E Roma e Lazio che se la spasseggiano per la Germania distribuendo lezioni di bel giuoco?

C'è da impazzire e non solo per il caldo.

L'asta dei calciatori

— Volete sposare mia figlia? Sta bene... Le darò 300.000 lire di dote.

— No, no, niente da fare: per meno di cinquecentomila, la società cui appartengo non mi cede!...

L'IDEAL...

Si va sempre più intensificando il ritmo per la costruzione del nuovo grande campo sportivo su cui l'« Asroma » giuocherà il futuro campionato.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Un critico di calcio in un momento di evidente debolezza ha scritto: « ...il fatto è che quando uno scrive per un giornale specializzato, deve pur capirne qualche cosa... ».

Si attendono con ansia altre confessioni del genere e si è iniziata una pubblica sottoscrizione per erigere un monumento a... qualche cosa.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Alcuni giuocatori della « Mater » si dovranno dividere quattro mesi di squalifica per aver vivacemente domandato all'arbitro Gamba notizie dei suoi parenti in America. Troppo giusto.

Si dice però che all'uomo che ha stroncate con una certa leggerezza le aspirazioni dei ragazzi di Renda verrà concessa una tessera di benemerito.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Il fatto che Giovanni Degni « romano de Roma » sia andato a Catania ed abbia messo su una bella squadra insegnando a quei ragazzi a ben giuocare, ha suscitato sconfinata ammirazione nell'ambiente sportivo della Capitale, dirigenti compresi.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Gli sportivi veri non si lasciano mai sfuggire le buone occasioni; appuntamento per tutti alla riunione di pugilato che si terrà pro-Bianchini, il buon « faciolo », che ha sacrificato la luce degli occhi per la sua passione sportiva.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Nel tennis italiano, per la specialità del doppio si brancola un po' nel buio. La formazione Della Vida-Bossi, che potrebbe essere poderosa alquanto verrà mantenuta intatta per la Davis della futura stagione.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

LA POSTA DI FULVIO

FEFO PICCOLO - Magliana. — *Quando di due fratelli uno è sportivo in via assoluta come te e l'altro corre solo la cavallina c'è un solo rimedio, il taglio netto. Finchè la vostra vita sarà legata oltre che dai materiali vincoli di affetto da un solo automezzo non verrete a capo di nulla (fatti cambiare la « millecento » con due « topo »).*

Potrai così dedicarti in pieno alla tua squadra che chiamandosi « La Primavera » non potrà darti che buoni frutti.

Confesso che non ti capisco quando dici che una bella « itterizia » nei mesi estivi metterebbe a posto tutto.

TENNISTA ROMANA - Roma. — *Mi chiedi con una grazia veramente propiziatrice se sono disposto a darti qualche lezione particolare! Ben volentieri bambina benchè penso che di tutto parleremo meno che di tennis. In ogni modo svela il tuo anonimo e fatti viva.*

SERTORIO e SOCI - Roma. — *Le cene fra buoni amici sono magnifiche, specie poi la nostra che si farà al « Giglio » (mi sento quasi mancare al pensiero dell'osso buco!!). Però non ci vedo chiaro in quel continuo venire da te del « sor Ronchetti » e mi pare che quel « certo Gufermo » non meglio identificato vada matto per le grosse cilindrate (mi parli della tre litri se non sbaglio!). Perchè sai come succede, uno comincia a « sbandare », nessuno ci bada perchè tanto è uno scherzo e poi nessuno si ricorda dove sta di casa. In ogni modo sono pronto e ci sto a patto che si facciano tutte le sciocchezze meno che parlare di pallone.*

MARCHESI ALBERTO - Roma. — *Hai voluto svelare il tuo incognito piccolo grande « Propolone » ed io ti accontento. Perchè vuoi infierire in tal guisa su me per una sì piccola colpa? Leggere la raccolta completa degli articoli dei « due fessi » come dici è impresa troppo gravosa e supplizio quasi cinese; mi farai invidiare gli sciagurati che cadono per la legge di « Lync ». Torna in te amico e cerca di farmi una piccola riduzione (la ottengono tutti ormai) perchè non è possibile che in fondo ai tuoi occhi cerulei come di dolce fanciulla viva un'anima così nera.*

BADESSI TERZINO - Roma. — *Ti stringo calorosamente le mani per aver vinto il campionato interno dell'Istituto di Previdenza e ti faccio girata per le palme dei tuoi compagni. Brava, brava la squadra dei « Trent'anni » ma per l'avvenire cosa vuoi che ti dica, potrei darti un consiglio senza pretese. Organizzate un pranzettino e fate baccanali, con baccanti solo per gli scapoli, poi tornate nella quiete della famiglia annunciando che avete trovato una bella scusa per attaccare le scarpe al solito chiodo di passone.*

Ridonerete il sorriso alle signore e fiducia nella vita ai piccoli. Se proprio poi vorrete continuare cercate di accaparrarvi Fortuna, il più temibile avversario. Ha tale un'età che non potrà mai rovinarvi la media e tira in maniera imperdonabile. Lungi da voi però il pensiero di fargli allenare la squadra; lui vuol fare veramente di testa sua e dati i tempi questo non va.

BUFFONE DELLA STIRPE - Roma. — *Trascrivo la tua missiva o piccolo della stirpe: Caro Fulvio, vorrei sapere la vera causa della mancata promozione della « Mater » che nel campionato di quest'anno ha dato prova di squadra forte, agile e sicura e perchè, parecchi giornali dell'Urbe da un po' di tempo in qua, quando le cose non vanno bene, addossano la colpa ai senza macchia Celestini, Preti e Battioni. La colpa vera, ed unica, è dello Stadio. Tre punti fuori casa, due a Roma. In quanto alla ragione per cui alla seconda domanda non ti rispondo: di zizzania in famiglia ne è stata messa soverchia e non voglio far precipitare le cose.*

Per via dei senza macchia ti prego di non esagerare; le macchie ci sono ma non te le posso far conoscere.

SQUADRETTA - Roccapriora. — *Verrei volentieri a vedervi giuocare ma il tempo è un pessimo secondino. Spero in un giorno non lontano di potervi contentare. Per il colore delle maglie non vi date pensiero. L'essenziale è di essere affezionati alla propria maglia anche se è sbiadita. Se ne volete fare delle nuove preferite il giallo-rosso.*

VANTAGGIO PARI - Milano. — *C'è già la bozza.*

SILVANA - Roma. — *Per il calcio di rigore sì, per il corner si può invece fischiare la fine. Non è il corner che mi preoccupa perchè è un frutto di tutte le stagioni, ma la tua perduta tranquillità. Si può essere più ridicola di così! Per un giuocatore di pallone. Approfitta delle vacanze piccola e cambia aria; al mare al monte al Gianicolo, dove vuoi ma cambia aria. Fatti corteggiare da tutti e se ti parlano di calciatori domanda se è roba che si mangia. Se a settembre non sarai ancora guarita vieni a trovarmi ed insieme un rimedio lo troveremo.*

Fulvio Bernardini

SPETTACOLI

CHECCO DURANTE

LE MONTAGNE

commedia in tre atti

di G. Romualdi

al TEATRO QUIRINO

Ermete Zacconi è medico di un piccolo paese sperduto fra le montagne abruzzesi dove è nato, cresciuto e vissuto. Il figlio, Giuseppe Pagliarini, continua, nel paese, la professione del padre. Arriva la bella nottoressa Vera Furlan in una magnifica Alfa Romeo e, dopo aver raccontato a Zacconi che si è fatta tagliare l'appendicite e dopo aver dato un bacio a Pagliarini, se ne va in cortile, ad accomodare una vecchia auto che cammina solo quando è tra nata dai buoi.

Pagliarini vuole sposare la Furlan e vuol andare a vivere con lei a Roma; ma la Ines Cristina che, come tutti sanno è la moglie di Zacconi, fa farille perchè non vuole che il figliolo si allontani dal paese. Zacconi, che è dello stesso parere, al secondo atto canta alla Furlan la «romanza della montagna». Arriva intanto Gino Baghetti, truccatissimo da contadino e spiega a suo cugino Zacconi come i giovani non possono restare in quel paese e debbono partire; Zacconi, volubile, si lascia facilmente convincere.

Ernes Zacconi, piena di malinconia, entra ed esce dalla scena e non si sa quello che vuole, ragion per cui se ne resta a casa e va a prendere due bicchieri d'acqua, uno per il padre e uno per la madre. Mentre Ernes va a prendere l'acqua l'autore prende degli applausi.

Nella sala, in omaggio all'avv. Romualdi, c'è tutto il Foro Romano, il Foro Traiano e il Foro d'Augusto. Con tutti questi fori, per un pelo l'autore non ha fatto un buco nell'acqua.

Zacconi ch'è stupendo
quanto a recitazione
fa rivivere Platone
e questi rivivendo
grida allegro e spontaneo:
— Salute al coetaneo!
Ma udendo come interpreta
l'alte parole sue
aggiunge ammiratissimo:
— Siam grandi tutti e due.

Al TEATRO ELISEO *la compagnia De Sica-Rissone-Melnati ha dato la serata d'onore con* Addio Giovinezza.

«Addio giovinezza che non torna più...» canta Umberto Melnati e... non è il solo.

Hanno rimproverato a Umberto Melnati di esibirsi troppo nelle pagine fotografiche dei giornali teatrali e cinematografici e di cercare tutti i mezzi per farsi della pubblicità. Ha risposto:

— Che cosa volete? Abbiamo tutti bisogno di «rèclame»; perfino il buon Dio! Non avete mai pensato che egli ha le campane.

Ad Angelo Besozzi, il noto direttore di produzione cinematografica, è stata affidata, a teatro, la regia di due commedie, una dalla compagnia di Nino Besozzi e l'altra dalla compagnia De Sica-Rissone-Melnati.

Come mai l'avv. Angelo Besozzi non è chiamato a prestare la sua opera di regista nelle compagnie di quegli attori che non hanno lavorato nei suoi film?

Con la forza del destino il 4 luglio ha inizio la stagione lirica alle TERME DI CARACALLA. *Il cartellone annunzia opere e interpreti d'eccezione.*

— Come mai fra gli interpreti non c'è il basso Filippo Romito? — ha chiesto Oretta Fiume.

— Perchè — ha risposto Blasetti — la voce di Romito non si sentiva in un teatro chiuso, figuriamoci all'aperto!

Al TEATRO QUATTRO FONTANE *Checco Durante suda quattro camicie nell'*Inferno *di Paso e Abbati, il pubblico ne suda otto ma si diverte lo stesso.*

Al TEATRO BRANCACCIO *Totò-Tarzan dalla bazza magica con relativi successi e favolosi incassi che sono una vera bazza per l'impresario.*

Al GIARDINO ZOOLOGICO *esibizione di tutti gli animali in costume estivo.*

Gaido Cantini non si vede più in giro la sera. Ci hanno detto che sto lavorando per questo inverno.

Ci piacerebbe tanto che Gaido Cantini uscisse, la sera.

Alla fine del prossimo ottobre inizierà la sua attività la compagnia Maltagliati-Cimara. Per ora Evi Maltagliati si è assicurata quattro novità italiane di G. Gherardi, di C. G. Viola, di B. Corra e di G. Cataldo. A furia di frequentare la «birreria» Gaspare Cataldo ha piazzato un'altra commedia.

E se un giorno gli attori e le attrici smetteranno di andare alla birreria?!...

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore.

MEMO BENASSI e TULLIO CARMINATI: I DUE COPERTI di *Sacha Guitry.*

GUIDO RICCIOLI: ETERNA PRIMAVERA di *Duvernois e Maurey.*

MICHELE SCALERA: UN SIGNORE CHE ISPIRA FIDUCIA di *P. Armont.*

GIUSEPPE BARATTOLO: UN GROSSO AFFARE di *M. Hennequin.*

BRUNO BARILLI: I MIEI INQUILINI di *A. De Stefani.*

CESARE ZAVATTINI: IL MILIONE di *Clarette e Nunès.*

IRMA GRAMATICA: 1793 di *Leo di Castelnuovo.*

ARMANDO FALCONI: UN MIRACOLO di *Sacha Guitry.*

ROSSANA MASI: PARADISO SOTTOCHIAVE di *Hennequin e Coolus.*

ANNIBALE NINCHI: LA SCUOLA DEI CIARLATANI di *T. Bernard e Centurier.*

MARIA MELATO: IL TORMENTO di *H. Bernstein.*

LUIGI BONELLI: VOLPONE di *Ben Jonson.*

PAOLA BORBONI e ALDO ALLEGRANZA: LA DONNA SULLA BESTIA di *B. Frank.*

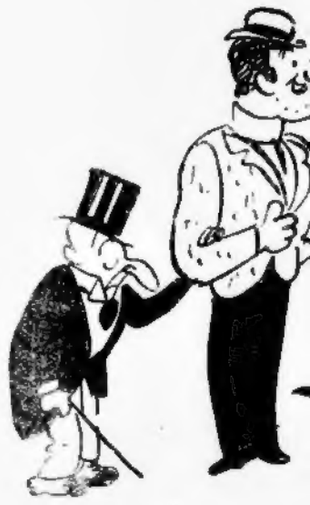
GINO CERVI: LASCIA FARE A NINI di *P. A. Mazzolotti.*

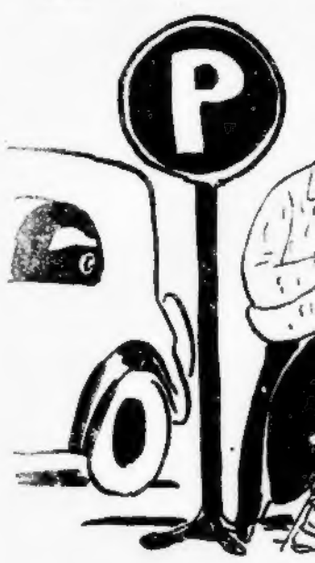
MARIA IACOBINI e FRANCESCA BERTINI: STELLE SPENTE di *O. Feline.*

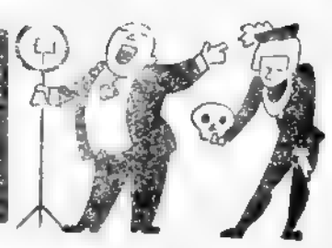
SARA FERRATI: LA SECONDA MOGLIE di *Pinero.*

ONOR.

GIUSEPPE ROMUALDI, ERMETE ZACCONI ED ERNES ZACCONI AL "TEATRO QUIRINO"







o Cantini non si vede pu
sera Ci hanno dett
orando per questo inverno
iacerebbe tanto che Ca
uscisse, la sera

fine del prossimo ottobre in-
a sua attività la compagnia
liati-Cimara. Per ora Evi Ma-
si è assicurata quattro no-
aliane di G. Gherardi, di C
la, di B. Corra e di G. Ca-
A furia di frequentare la
ria» Gaspare Cataldo ha
o un'altra commedia.
un giorno gli attori e le
smetteranno di andare alla
a?!...

LIOTECA
COLANTE

mo istituito presso la redaz
el nostro giornale una Biblio
atrale circolante. Pubblichia
a per volta le commedie e le
he ci sono state inviate e il
el donatore.

IO BENASSI e TULLIO CAR-
I: I DUE COPERTI di Sacha

DO RICCIOLI: ETERNA PRI-
RA di Duvernois e Maurey

HELE SCALERA: UN SIGNO-
E ISPIRA FIDUCIA di P. Ar-

SEPPE BARATTOLO: UN
SO AFFARE di M. Hennequin

NO BARILLI: I MIEI INQUI-
I A. De Stefani.

ARE ZAVATTINI: IL MILIO-
Clarette e Nunès.

A GRAMATICA: 1793 di Leo
elnuovo.

ANDO FALCONI: UN MIRA
di Sacha Guitry.

SANA MASI: PARADISO
OCHIAVE di Hennequin

IBALE NINCHI: LA SCUO-
I CIARLATANI di T. Ber-
Centurier.

IA MELATO: IL TORMEN
H. Bernstein.

GI BONELLI: VOLPONE di
nson.

LA BORBONI e ALDO AL-
ANZA: LA DONNA SULLA
A di B. Frank.

O CERVI: LASCIA FARE A
di P. A. Mazzolotti.

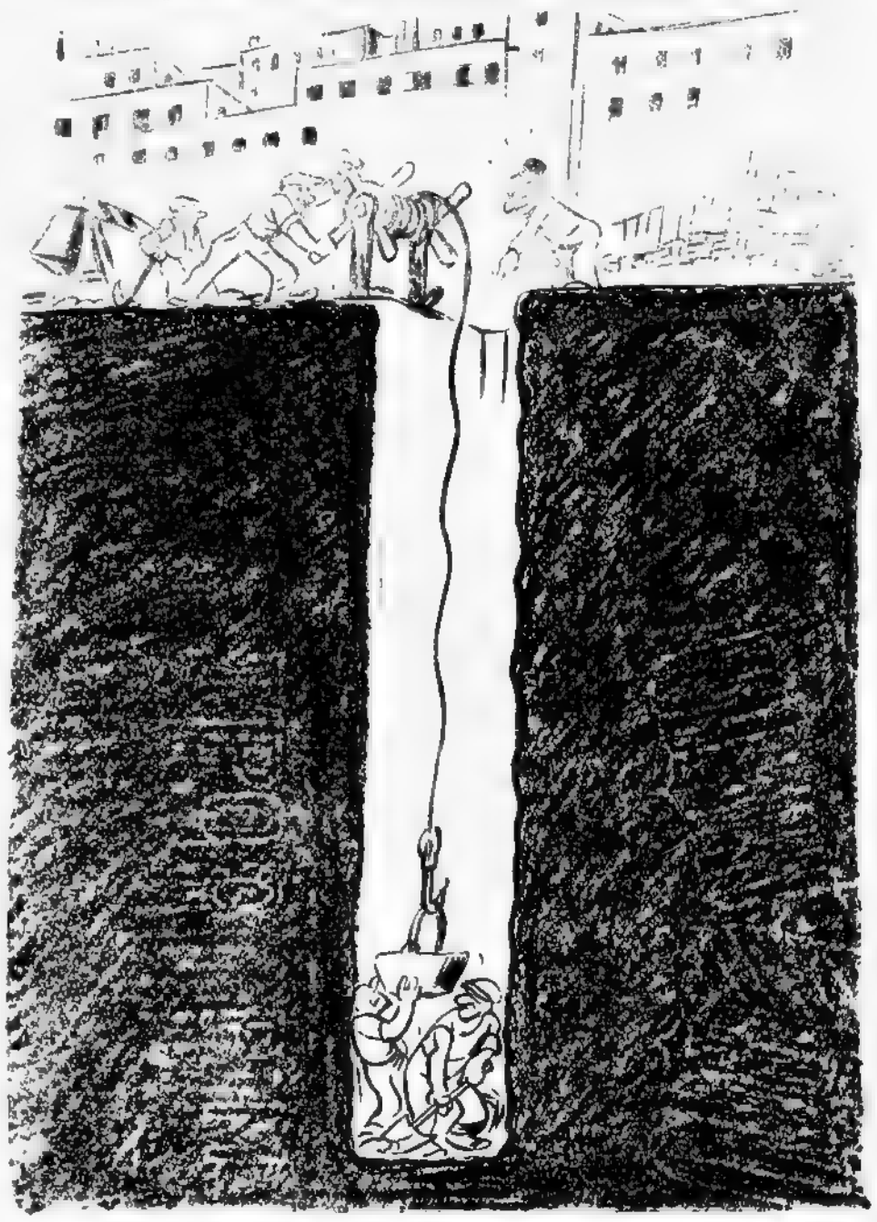
IA IACOBINI e FRANCE-
BERTINI: STELLE SPENTE
Pelline.

A FERRATI: LA SECONDA
IE di Pinero.

ONOR.

Suo Onore e il maggiordomo

La posa delle prime cinque lire



Poveri miseria! .. m'è caduto uno scudo, laggiù... Beh?!... Tanto queste sono le fondamenta della nuova Europa

IL FURTO

Il medico sovrano nella lotta contro l'emicrania e l'insonnia

[illegible]

Sob[illegible] [illegible] Ge[illegible] non [illegible] pensero [illegible] cani [illegible] in professo, non per [illegible] risi economici, non per le stra[illegible] vaganze d[illegible] sopra moglie, ma perchè il [illegible] della tor[illegible] municipale del luogo [illegible] un eccessivo rumore con i suoi [illegible] iti congegni.

Chiunque altro avrebbe cambiato casa. Il nostro uomo [illegible] alla notte è salito sulla torre e quatto quatto ha asportato l'orologio che [illegible] di venuto il suo incubo. Gran [illegible] questo furto, per [illegible] granger. La mancanza dell'orologio e di un cannone a mezzogiorno, provocava gravi disordini negli usi e costumi del paese. Il nostro uomo però che era fondamentale [illegible] sto, non aveva rubato per rubare ma solamente per riconquistare la pace e la tranquillità. Per [illegible] aveva provveduto dopo pochi giorni a sostituire l'orologio trovato ru[illegible] con una meridiana [illegible] da orologio per due anni e mezzo [illegible] e silenziosa [illegible] macchina.

Geigranger da quel giorno è divenuta una cittadina ideale per i sofferenti di nervi. Il sistema del nostro uomo ha preso piede: la sua applicazione si è estesa a tutti i campi. I cittadini hanno cominciato a togliere *a*) le campane della chiesa che sono state sostituite con altre di terracotta (le quali non solo danno un suono tollerabile ma non possono essere percosse con troppa violenza per evidenti motivi di fragilità); *b*) gli apparecchi radio, sostituiti, con altri privi di valvole (espediente utilissimo non solo per le orecchie degli ascoltatori ma anche per l'economia domestica, dato che non consumano corrente); *c*) le automobili e gli autotreni, camminano con macchine similari mosse da una ingegnosa trasmissione a pedali (benefica innovazione anche questa perchè oltre al risparmio del carburante si offre occasione all'autista di esercitare i propri muscoli in una ginnastica più efficace di quella da camera); *d*) le macchine da scrivere, al cui posto sono state collocate scatole di matite [illegible] di [illegible] quasi sempre [illegible] gli restituiti [illegible] operazione chirurgica. [illegible] ai legittimi [illegible] la sostituzione [illegible] con [illegible] pacchi.

LUE E SUA CURA

Col **SIGMARGYL** sperimentato in Ospedali e RR. [illegible] fetico in compresse per [illegible] nei casi di into[illegible] cure parenterali e ne[illegible] tervallari di queste.

Referenze cliniche e [illegible] saggi ai Sanitari.

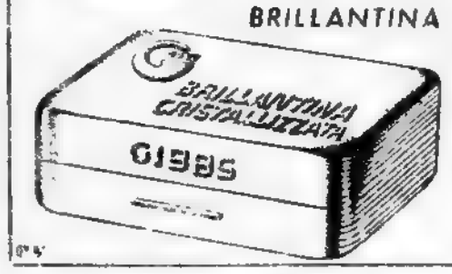
S. A. Specialità Farma[illegible] Via Napo Torriani 3, Milano (Ass. Prof. Milano n. 19990)

PRODUZIONE ARTISTICA BRIANTEA
LARGO BRANCACCIO 82 - 82
PALAZZO BRANCACCIO ROMA
Telef. 484781

MOBILI delle migliori maestranze artigiane di CANTU' (Milano)
MODELLI ESCLUSIVI extralusso originalissimi

GIBBS MILANO

Sopratutto i capelli ben curati e pettinati impressionano favorevolmente.
Voi stessi vi sarete più volte accorti di ciò, ragione per cui dovete completare la vostra toletta col tocco che la perfeziona! Questo tocco si identifica con un solo nome:
BRILLANTINA CRISTALLIZZATA GIBBS!



S. A. STAB. ITALIANI
GIBBS
MILANO
302

CICLI A MOTORE MARISA-SAXONETTE
La vera bicicletta motorizzata, ultima creazione della tecnica moderna - Adattissima per ecclesiastici, professionisti ecc. - Di uso pratico e semplice - Di insignificante costo chilometrico
Biciclette - Cicli trasporto - Furgoncini - Tutti i tipi - I migliori prezzi
A. DI RIENZO - ROMA - Via Palermo 24 - Telefono 41-425

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medi e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo: Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e **Commemorativi** per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-12 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

TRICALGINA del Dott. CAPPUCCIO
una eccellente CREMA PER BARBA che elimina pennello e sapone
SI VENDE OVUNQUE COSTA L. 5.70

la BLENORRAGIA [illegible] recente con indicazione da darsi dal [illegible] cura efficacemente col **Gonostop**. La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 90. Deposito Farmacia LUBLIN - Napoli - Via Roma, 149. Vaglia a A. LETTIERI - Parco Margherita, 18-F - NAPOLI.

LA BOR[illegible]

Buon giorno, commer[illegible]

Tiritera

LIRIC[illegible]
VAGABON[illegible]

Mentre Nazioni este[illegible] ingoiano dei rospi.
l'Italia alletta il popo[illegible] con il Carro di Tospi.

Chè l'italiano — è [illegible] che in versi io ve lo [illegible] alla certa politica e allora la musica.

Egli, senza melliflu[illegible] entusiasmo rettorico, si diverte moltissimo con il Teatro Lirico;

ed il Governo, tene[illegible] pei suoi cari figlioli, fornisce lor gli estati[illegible] (o estivi) spettacoli.

A dilettare il pubb[illegible] sui monti o in seno a[illegible] giunge il Carro a dar [illegible] con valenti interpreti [illegible]

(e nomino, fra i m[illegible] un dei più illustri p[illegible] quel celebre baritono [illegible] ch'è Benvenuto Fren[illegible]

Or, sia ragazza o ve[illegible] ammogliato oppur sca[illegible] bisogna riconoscere: così s'educa il pàpol[illegible]

Con questo giro d[illegible] spargonsi, in ogni la[illegible] italica, melodiche [illegible] l'«Aida» e la «Gioc[illegible]

Io solo, inamovibil[illegible] (chè sempre più m'i[illegible] nemmeno fui — che [illegible] per esempio a Viterb[illegible]

Mancai pure (ed i[illegible] d'asino ognun m'app[illegible] a Orvieto, la vinicol[illegible] e successiva toppa!

ACCIO [illegible]

TICA BRIANTEA
ACCIO 82c - 82c
RANCACCIO ROMA
Telef. 484781
ri maestranze artigiane
ANTU' (Milano)
sso originalissimi

LTIMO TOCCO . . .
per la perfezione
della vostra toletta
ben curati e pettinati impres-
favorevolmente.
e più volte accorti di ciò,
avete completare la vostra
che la perfeziona! Questo
ca con un solo nome:
RISTALLIZZATA GIBBS!
. A. STAB. ITALIANI
GIBBS
MILANO
302

SAXONETTE
a creazione della tecnica
, professionisti ecc. - Di
ificante costo chilometrico
- Tutti i tipi - I migliori prezzi
ermo 24 - Telefono 41-425

COLLEZIONE
muni di tutti i Paesi
Dietro domanda facciamo in qualsiasi città
d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
alto prezzo Collezioni, lotti di qualsiasi
Commemorativi per quantità
20: La Ditta non pubblica Bollettini
avour, n. 149 - ROMA

A una eccellente CREMA
PER BARBA che elimina
O pennello e sapone
COSTA L. 5.70 —

recente con indicazione da darsi dal
efficacemente col Genostop. La cura
e composta di pillole e liquido Costa L. 30.
Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 145. Vaglia e
TIERI - Parco Margherita, 18-F - NAPOLI.

LA BORSA DELL'ALTISSIMO FUNZIONARIO

— Buon giorno, commendatore.

— Volete darmi anche la busta, commendatore?
— No, la terrò io: contiene pratiche importantissime.

— Buon appetito commendatore!

Sono patatine novelle lo ringrazierete, commendatore!

Tiritera

LIRICA
VAGABONDA

Mentre Nazioni estere
ingoiano dei rospi,
l'Italia alletta il popolo
con il Carro di Tospi.

Chè l'italiano — è inutile
che in versi io ve lo dica —
alla certa politica
e adora la musica.

Egli, senza melliflua
entusiasmo rettorico,
si diverte moltissimo
con il Teatro Lòrico;

ed il Governo, tenero
pei suoi cari figlioli,
fornisce lor gli estatici
(o estivi) spettacòli.

A dilettare il pubblico,
sui monti o in seno a Teti
giunge il Carro a dar l'Opere
con valenti interprèti

(e nomino, fra i musici,
un dei più illustri prenci:
quel celebre baritono
ch'è Benvenuto Frenci).

Or, sia ragazza o vedova,
ammogliato oppur scapolo,
bisogna riconoscere:
così s'educa il pàpolo!

Con questo giro decimo
spargonsi, in ogni landa
italica, melodiche
l'«Aida» e la «Giocanda».

Io solo, inamovibile
(chè sempre più m'inurbo)
nemmeno fui — che stolido! —
per esempio a Viturbo.

Mancai pure (ed il titolo
d'asino ognun m'appioppa)
a Orvieto, la vinicola
e successiva toppa!

ACCIO D'EMPOLI

Mia moglie al volante

Un'automobile nelle mani di una donna è una vera fortuna per l'economia domestica!!

PELATONE

— Cara, vieni un po qui accanto al tuo maritino e chiacchieriamo. Anzi, per una volta tanto, permetti che parli io. Tu lo sai che ti voglio bene e che per te cerco di fare tutto quello che posso, giorno e notte! Comprendo che la logica non è il tuo forte.. Zitta! Non interrompermi. E' così: la logica non è il tuo forte e del resto non lo è per la maggior parte delle donne come te... Vengo all'argomento. Ti rammenti? Un giorno m'hai domandato in regalo un'automobile. Una di quelle deliziose macchinette utilitarie che stanno tanto bene alle signore con le chiome bionde e gli occhi azzurri... Io che ti risposi?! Ti dissi: appena sarò in condizione di sostenere tale spesa, sta' sicura che te la regalo. Per dir la verità, io in condizione di poterteela regalare non mi ci sono trovato mai, pure, dopo appena tre mesi tu hai avuto la tua bella automobile nuova verniciata di un bel verde veronese che intona col biondo... C'è un proverbio che dice: «Sopra il verde, la bellezza trema». Ma tu non hai motivo di tremare; caso mai, tremano coloro che si trovano nel raggio d'azione del tuo volante, quando tu, con le chiome al vento scivoli a bordo della tua macchina lungo le popolose vie dell'Urbe. Dicevo, sono stato costretto a regalarti l'auto perchè ogni giorno a furia di tassì, le tue spese personali ammontavano alla cifra inglese del riarmo. E allora mi son detto: compriamole la macchina, sarà sempre un bel risparmio!...

— E non è stato così? Hai qualche cosa da rimproverarmi?! Prima ero costretta a spendere dalle sessanta alle ottanta lire al giorno di tassì; adesso, con una quindicina di lire giornaliere per la benzina, te la cavi!...

— Appunto cara: è questo il conto che mi ero fatto quando ti acquistai la macchina: se lei — mi dicevo — spende attualmente sulle duemila lire mensili, d'ora in poi con cinquecento lire di benzina, cento di rimessa, trecento di rata e cento lire di spesette varie non riuscirò a spendere che mille lire al mese! Oh, l'incauto che fui!..

— Vorresti dire che non risparmi?

— Oh sia poco benedetto l'istante in cui tua madre conobbe tuo padre!... Aspetta che adesso ti faccio la cronistoria del mese di maggio: ho segnato tutto in questo libricino. Ecco qua: maggio benzina lire 480..

— Lo vedi?! Son restata nel preventivo.

— Rata per l'automobile, lire 330. Rimessa lire 100. Olio, lavaggi ecc. lire 90.

— Totale: lire mille, tonde tonde. Si può sapere che vai cercando?

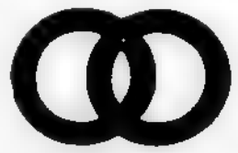
— Al tempo! Ho qui un altro conto: riparazioni ai parafanghi ammaccati: lire 265.. Vedi cara, tu hai un'errata concezione sull'uso dei parafanghi... credi che servano a frenare la macchina, invece il freno è quello che si manovra dall'interno ed agisce sulle ruote. Ma passiamo appresso: per cambiamento di bronzine fuse, lire 150.. Fattura per un apparecchio radio-auto, lire 2500.

— Caro mio, annoiavo troppo a guidare senza sentire un po' di musica! E poi la radio nella macchina è indispensabile perchè serve nelle gite per poter ballare.

— D'accordo. Seguitiamo: per indennizzo danni al negoziante di nuova Gerolamo Cacchioni, per lo uova rotte a lire 0.65 cadauna, lire 120. Tesoro, sii più moderata nelle tue frittate! Ma andiamo avanti: pagate lire 200 per indennizzo e danni morali al vetturino Giuseppe Croco, salvo ogni conseguente azione di rivalsa da parte dalla salute del cavallo. Infine passiamo al capitolo contravvenzioni. Guarda che bel mazzo! Nel solo mese di maggio ammontano a lire 650.80! Vuoi che ti dica una cosa? Tu non sei un automobilista, tu sei una benemerita dell'Erario nazionale! Dunque, tutte queste belle spesette fanno un totale di lire cinquemila.

— Oh, non immaginavo di aver speso tanto!

— E questa è la parte materiale. In quanto a quella morale, di dignità e decoro della famiglia, vuoi spiegarmi come che giorno per giorno tutti sono al corrente del colore delle mutandine che indossi? Amore mio, quando monti e scendi dalla tua macchina non curare di avere innanzi a te tutto pubblico del teatro dei ventimila!



Nuovo metodo per radersi
a base di latte fresco

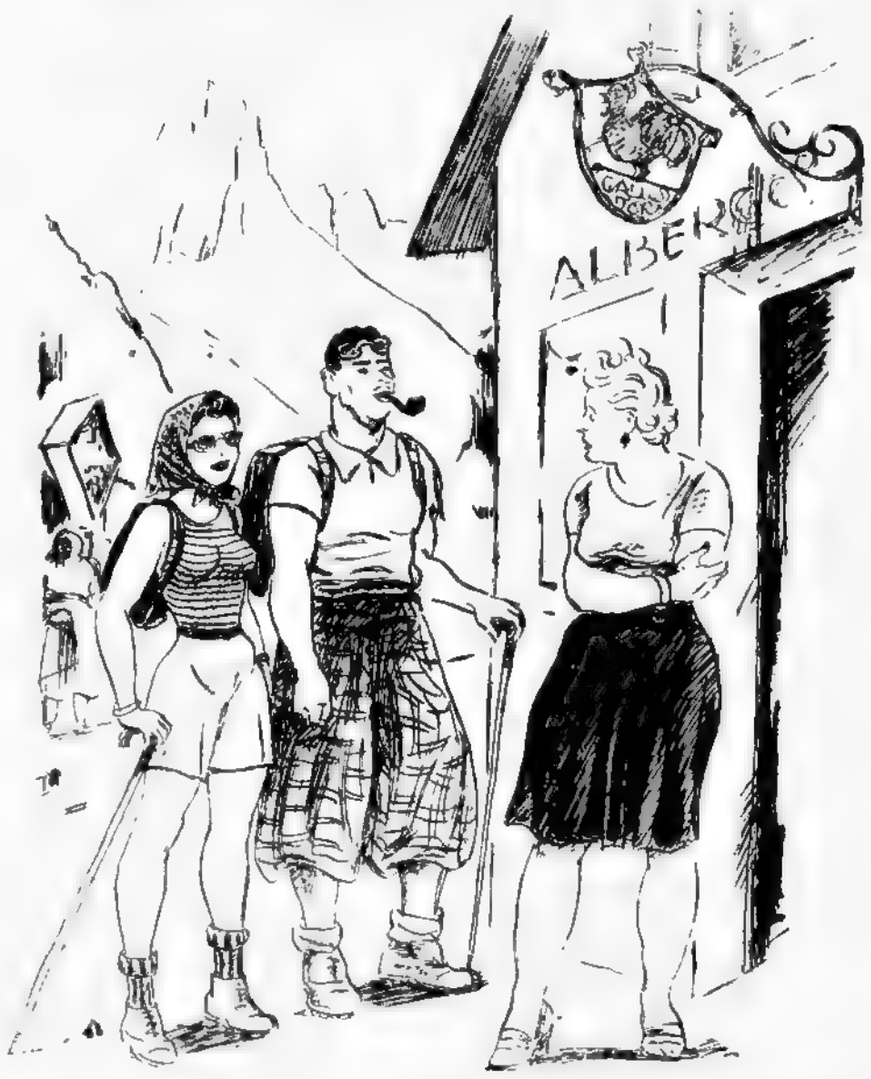
RASOSAN non è soltanto un nuovo prodotto, ma una scientifica scoperta che rivoluziona completamente i sistemi per radersi! Mentre fino ad oggi occorreva coprire la barba con uno strato di crema o di sapone e raderla senza vederla, RASOSAN, grazie al potere emolliente del latte in esso contenuto permette di radersi con la barba soltanto bagnata e quindi perfettamente visibile. RASOSAN non è nè un sapone nè una crema ma è qualcosa di completamente nuovo con un potere emolliente enormemente superiore il che permette di radere velocemente anche la barba più dura e più difficile senza dolori, senza irritazioni e senza sgranarsi!

Campione gratis
e franco di ogni spesa riceverete inviando il Vostro indirizzo a L. 1.— in francobolli a
PRODOTTI FRABELIA
Reparto T - Via Faenza, 113 - Firenze 120

RASOSAN
Rulloni & Müller Zurigo
Prodotti Frabelia Firenze

Chi vuole radersi presto e bene usi Rasosan senza creme, senza sapone, senza pennello

Ritorno all'alba



Avete pernottato al rifugio?

Non me ne parlare... Che strapazzata!... C'era tanta di quella gente che abbiamo dovuto dormire uno sopra all'altro!

ALLA FERMATA

Che [illegible] sera! Cosa ti [illegible]?

Lasciami stare! Sono meno [illegible]

[illegible] anni? Guai?

Macchè! Si tratta di que[illegible] accidenti che sono lì lì per [illegible]are al servizio autobussico[illegible] sono passate già tre [illegible] la gente fino sul [illegible]

[illegible] come me

[illegible]osa fai tu?

Faccio pena e sopporto

Fresco

Magari Con questo caldo!

Be, raccontami qualcosa di [illegible]ovo

[illegible]on è possibile

Perchè?

Niente di nuovo sotto il [illegible]

- Davvero?! Allora sai dirmi [illegible]ual'è l'eco che costa meno?

— No

- L'eco[illegible]nomia

— Oh, fratello!

Da quando in qua siamo della stessa famiglia?

— Da quando mi hai chiamato frescone

- Cambiamo discorso ch'è molto meglio. Che ne dici delle donne senza calze?

— Mi piacciono assai. Mi fanno pensare alla spiaggia, ai bagni di mare

- Sei già stato al Lido?

Sicuro Domenica scorsa

- Per prendere la tintarella?

- No, per prendere una cabina in affitto. Me l'hanno messa quaranta lire e sono diventato completamente nero

Non t'invidio

- Tu, no? E perchè?

Vai in giro con quel pacco che deve essere molto pesante

- Certo! Si tratta di un mattone incartato

— La Saga dei Forsyte?

— Qualcosa di meglio E' tutto un romanzo che potrebbe intitolarsi « La vendetta del passeggero ».

- Come t'è venuto in testa?

- Ci mancherebbe altro! Bada che è proprio un mattone di terracotta!

— E te lo porti dietro?

- Ogni giorno. Specie nelle cosiddette ore di punta. Oramai quando entri nell'autobus affollato tutti hanno qualche cosa da darti nelle costole Chi una valigetta, chi una borsa, chi un involto ingombrante. Ero stufo di fare la figura del passeggero inerme. Come vedi ho provveduto

— Guarda, guarda! Ecco il tuo autobus che arriva

— Riusciremo a prenderlo?

— Tu, sì. Io, no

— Perchè tu no?

— Non mi sorride la compagnia del tuo mattone. Monta Svelto Ciao. Tieni d'occhio i battenti automatici Sforzati che ci entrerai Spingi, vigliacco

MALATTIE SESSUALI
PRESERVATEVI USANDO IL
TIME
PROFILATTICO INSUPERABILE
Fialette da L. 5.50 e 1.10
In vendita presso tutte le farmacie
Deposito: Via Monterosa, 14 - MILANO
Aut. Pref. Milano [illegible]

VITA E MISERIE DEGLI UOMINI ILLUSTRI

JAMES THOMSON

- Mio caro David Mallet - esclamò Thomson, andando incontro all'amico - occorre affrettare il nostro lavoro Palazzo Bukingham sollecita la nostra tragedia *Alfred* perchè deve metterla in scena.

Sta bene, amico James Mettiamoci pure al lavoro.

- A che punto eravamo restati? Ah, ecco qui: atto II scena V.

— Io la distinguerei dalle altre: invece di scena la chiamerei scema. Vedrete che puzzonata riuscirà!...

— David — rampognò Thomson — state parlando un linguaggio degno dei marinai di Drake!

Non dite male dell'equipaggio di Drake — disse Mallet Offendereste la pura memoria di Elisabetta regina ed anche l'Inghilterra tutta che deve al suo grande ladrone la potenza nei mari del mondo! La sua voce si leverebbe dalla tomba per stigmatizzarvi

— Appunto: la voce del ladrone, pura marca inglese! Ma perchè temete che questa scena dell'*Alfred* non riuscirà bene?

— Perchè — spiegò Mallet — siamo al punto in cui il personaggio deve esprimere una glorificazione della nostra terra e una affermazione della sua potenza

- Che ne dite — suggerì Thomson — se prendessimo lo spunto dalla frase di Shakespeare nel *Sogno di una notte di mezza estate* « Hai fuggito bene, o leone? ».

- Lasciate stare! ani-

T. THOMSON

Io me lo ricordo così

che i leoni spesso hanno il mal di denti e miagolano!...

— Ecco: io penso che dobbiamo creare un canto che, sfidando i secoli, affermi al mondo la nostra signoria

— Già... — consentì David Mallet, l'ebreo — ..la nostra signoria!

— Vedo bene che nel vostro stupido cervello non germoglia idea Lasciate fare a me — propose Thomson, e abbrancata una penna d'oca si dispose a scrivere.

— Staremo a vedere che frescacce siete capace di tirar fuori — ghignò il collaboratore

— Ho trovato il primo verso — gridò trionfante l'altro. — State a sentire: *Rule Britannia! Britannia rules the waves!*... Che ne dite?

— *Sii potente, o Britannia! La Britannia è signora dei mari*... Va bene, va bene: Siamo nel 1740 e c'è tanta ignoranza nel mondo che certe cose basta dirle soltanto Forza col secondo verso!

— Aspettate, che vado cercando l'ispirazione

In quel momento, la moglie di James Thomson entrò come una furia nella stanza

— Ehi, Guendalina! Non voglio essere disturbato, lo sai - gridò il poeta

— Il diavolo ti porti — urlò la donna - Lo sai che stasera non si possono fare le polpette perchè ti sei dimenticato di ordinare la carne?!

— Ma come posso ricordarmi di queste cose?!.. — gemette Thomson — non vedi che sto scrivendo l'inno per la grande Inghilterra?

— Finiscila con queste scemenze e pensa subito a provvedere per le polpette!

Mallet se la rideva Thomson tutto vergognoso si era alzato e si disponeva ad uscire per eseguire la commissione della moglie.

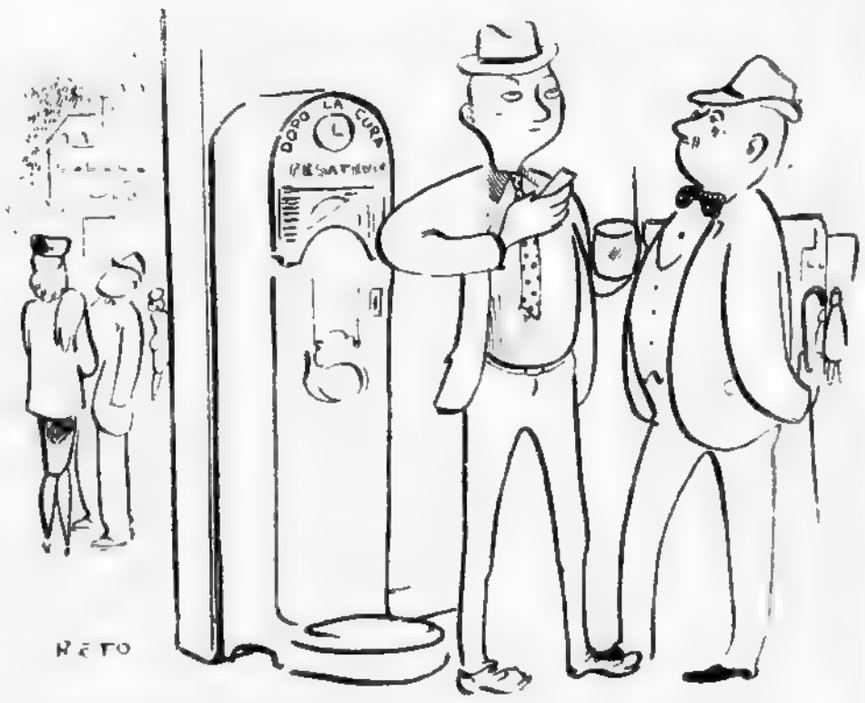
— Vado subito, sta' tranquilla!... Un momento solo: scrivo il secondo verso e vado, cara.

— V'è venuta l'ispirazione? — domandò ironico Mallet

— Sì, è stupenda *Britons never shall be slaves*... Che ne dite?

— *I Britanni mai saranno schiavi*.. Amico mio, ho l'impressione che stiate sputtanando l'Inghilterra. Ma fate come vi pare Io non c'entro per il futuro. Non sono mica inglese, io! Sono ebreo! Ma ora andate; vi aspetterò qui Anzi, fatemi un piacere: se passate davanti a Taku-ki il giapponese, fategli leggere questi versi che avete composto Egli è un profeta: cercate di sapere che cosa ne pensa!

Bilance automatiche con figurine



— Quanto sei di peso?

Mah!... L'ultima volta ero Piola, ora son Meazza...

STAG

HOMSON

sso han-
denti e

penso
creare
sfidan-
ermi al
stra si-

consenti
l'ebreo
ignoria!
ne che
ido cer-
rmoglia
fare a
Thom-
ata una
dispose

vedere
siete ca-
fuori —
boratore
o il pri-
grido
tro. —
e: *Rule*
ritannia
s!... Che

e, o Bri-
ritannia
mari..
ene: Sia-
c'è tan-
el mon-
cose ha-
nto For-
verso!
che va-
spirazio.

ento, la

moglie di James Thomson entrò come una furia nella stanza.

— Ehi, Guendalina! Non voglio essere disturbato, lo sai — gridò il poeta.

— Il diavolo ti porti — urlò la donna — Lo sai che stasera non si possono fare le polpette perchè ti sei dimenticato di ordinare la carne?!

— Ma come posso ricordarmi di queste cose?!.. — gemette Thomson — non vedi che sto scrivendo l'inno per la grande Inghilterra?

— Finiscila con queste scemenze e pensa subito a provvedere per le polpette!

Mallet se la rideva. Thomson tutto vergognoso si era alzato e si disponeva ad uscire per eseguire la commissione della moglie.

— Vado subito, sta' tranquilla!... Un momento solo: scrivo il secondo verso e vado, cara.

— V'è venuta l'ispirazione? — domandò ironico Mallet.

— Sì, è stupenda: *Britons never shall be slaves*... Che ne dite?

— *I Britanni mai saranno schiavi*.. Amico mio, ho l'impressione che stiate sputtanando l'Inghilterra. Ma fate come vi pare. Io non c'entro per il futuro. Non sono mica inglese, io! Sono ebreo! Ma ora andate; vi aspetterò qui. Anzi, fatemi un piacere: se passate davanti a Taku-ki il giapponese, fategli leggere questi versi che avete composto. Egli è un profeta: cercate di sapere che cosa ne pensa'

ne con figurine

Piola, ora son Meazza...

STAGIONE DI PREMI LETTERARI

— Quest'anno dove andrai?

— Non so. Dipende da dove papà concorre... se al PremioViareggio, al Premio Cervia, Bagni di Lucca, Messina...

— Alla Comm
ne per il «Premio
reggio». Manoscritto
raccomandato.

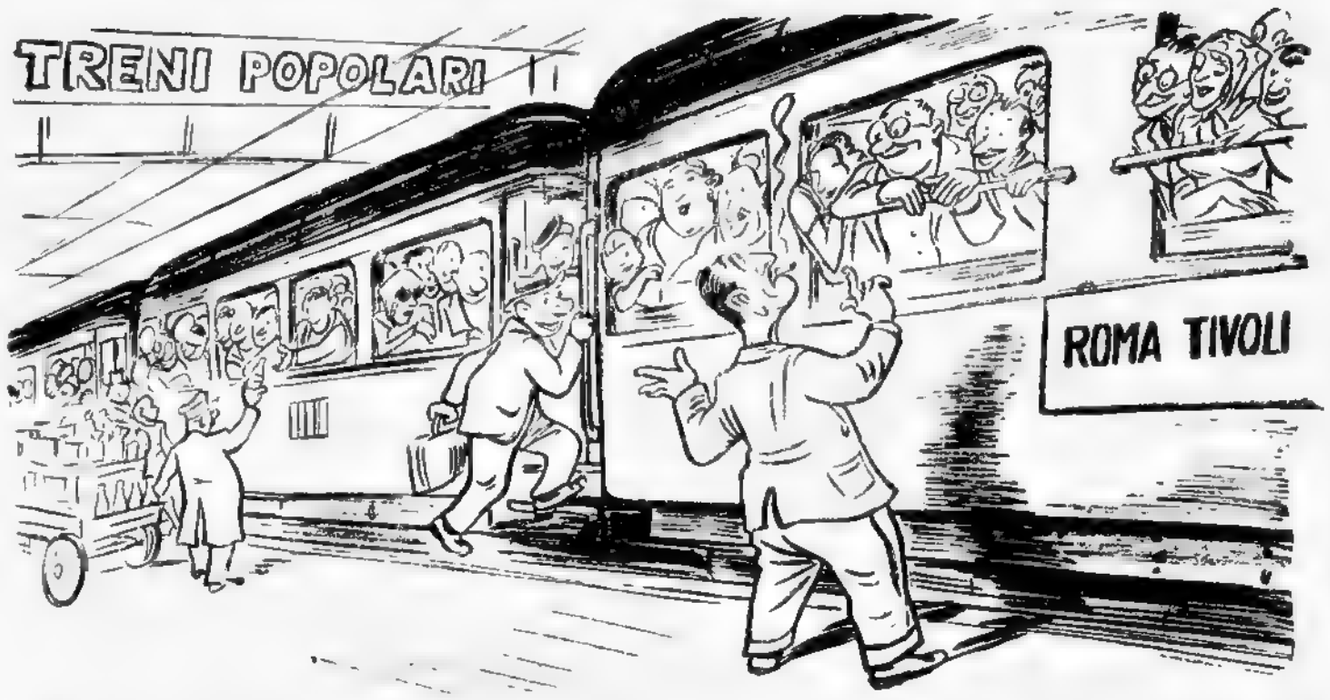
— Ah, le solite raccomandazioni!

— Quest'anno ci riprovo al «Premio Viareggio». L'altr'anno l'ho perduto appena per una lettera!... L'ha vinto Pea e io mi chiamo Pia.

— Io un premio letterario spero di vincerlo. Quante veglie... quanto lavoro... quante nottate...

— Con chi?

TRENO POPOLARE



L'attuale momento precario, i controlli doganali, le difficoltà del visto, la limitazione della valuta, le restrizioni per il passaporto, sono un insieme di cose che impediscono al mio temperamento di nomade di correre per il mondo!...

Li sfoghi de la sora Tuta

Cacissimo « Travaso »

Eccomi di ritorno alla capitale doppo i dieci giorni d'acqua di Fiuggi che se dovessi dar retta all'effetto che m'ha fatto non ci dovrei avere addosso ai reni il più minimo calcolo nemmeno infinitesimale; e speriamo bene, tanto più che dappoco è entrato l'estate e ci ho speranza che Nino mio marito mi faccia fare un po' di villeggiatura in qualche sito oppure qualche bagno marino che non fa mai male, specie per la pelle cutanea che a me spesso mi rode e il dottore dice che respirare anche solo l'aria coll'odio del mare è una mano santa, basta però che una, subbito doppo preso il bagno, faccia la relazione, specie io che il sangue ce l'ho piuttosto grosso come tu sai caro « Travaso » quella volta che me lo vedesti, montare alla testa per via di una lettera omonima che Nino mio marito ricevette per la festa sua di San Giovanni contro di me.

Basta non ci ripenziamo, senò addio l'effetto della cura che ho fatta a Fiuggi, e per fortuna Nino è uno che fa come San Tommaso, vista una che non le tocca e non ci mette il naso alle bolle, senza la firma non ci crede.

Così anche quest'anno abbiamo fatto la festa dell'omastico di Nino in famiglia colla commare e il compare soli, il quale colle sue balcellette ci ha tenuti allegri fino doppo la mezzanotte, in cui prima di scioglierci ha presentato a Nino in bel garofolo del suo giardino tutto screzziato con una poesia e la dedica qui sotto, che io credo gile l'abbi scritta il sor Giancarlo Zeppa amico suo che per le rime e i versi bisogna lasciarlo stare.

La poesia in stampatello corzivo sopra un foglio di carta permanganata, finiva così:

Oggi Nin tutti fanti gli onor
di spighette garofani e fior,
tutti t'offron' i loro bucchè
mentr'io sol còglion' uno per te!

Adesso tu mi domanderai com'è che pel San Giovanni stavolta non c'era zio Pasquale o per lo meno Ines, ma devi consapere che questa non è potuta venire per via che zio era restato ancora a Fiuggi in cura, essendo che lui come vecchio gli ci vuole più tempo, e lei ha dovuto assistere il Commendatore e fargli le strofinazzioni ai dolori artistici delle gambe in seguito ai brutti tempi dei giorni scorzi.

Vedo che ti sto raccontando le mie cose intime di casa per uso dei tuoi lettori, ai quali non glie ne cale, anche perchè coi tempi che corrono i grattacapi della vita crescono e si fanno sempre più grossi, a causa delle contricazioni politiche d'oggigiorno, che io poco me ne intendo ma così a occhio in cuccumi pare che al mondo c'è chi non gli odora la salute, specialmente certe nazzioni che l'Italia la dovrebbero baciare dove cammina e invece glie la tirano senza penzare al proverbio che dice che a forza di tirare la corda si spezza e i cocci sono i suoi!

Ma allora, domando e dico (ignorantemente): che cosa abbiamo ottenuto doppo la guerra, con tutti i trattati di Raparlo, di Losanga di Bersaglies e della sora Ginevra? Come va che adesso c'è chi vuole levare la castagna dal fuoco colla zampa dell'orso russo, doppo visto quello che hanno saputo fare i bolscevichi nella Spagna? Ci dobbiamo credere proprio che ormai nella Russia dei Soffietti ci nascono gli alberi di salsiccie e vengono su i litri di vino come i cavoli a merenda?

Basta, non ci rammarichiamo l'esistenza, caro « Travaso », e tu scusami se coi miei sfoghi qualche volta non riesco altro che a fare come quello che dicono portava i nasi a Samo e le frottole ad Atene, motivo per cui arrivederci quest'altra settimana in buona salute, col tempo bello che sarebbe ora, e con notizzie più migliori anche da parte della tua affma

TUTA MONTI IN CARROZZA

on casa fondata nel '69

Tre libri divertenti:
IL DUE DI BRISCOLA
SERATE D'ONORE
IL MOSCHETTIERE DI RE SOLE
di *UGO CHIARELLI*
Ciascuno Lire 6
Casa Editrice Ceschina — MILANO
Ogni rigo un sorriso - Ogni pagina una risata
— In vendita presso tutte le librerie

FILOSOFIA
VERTICALE O A CODA

Un assiduo ci manda una sua « vibrata » protesta contro l'ufficio delle tasse perchè glie ne ha messa una su di un pianoforte, che egli giura di non saper suonare e che ha avuto in eredità da una sua zia.

Impotenti a giovare all'assiduo, ci gioviamo della sua protesta per filosofeggiare a modo nostro sulla questione della tassa sui pianoforti.

E diciamo: la tassa in parola — astrazion fatta dal caso dell'assiduo — è secondo noi il colmo della saggezza fiscale e dimostra la profonda scienza psicologica del legislatore. Tassare le cose utili, colla peregrina idea che siano di maggior consumo, è un vecchio errore. E' noto che l'uomo, quando è costretto dalle necessità del bilancio a fare qualche sacrifizio, comincia col rinunziare alle cose utili; poi alle cose inutili; e finalmente, quando proprio non ne può fare a meno, alle cose nocive. Per conseguenza il pianoforte è l'ultima cosa che l'uomo si deciderebbe ad abbandonare, anche se la tassa fosse esorbitante; onde la necessità dell'imposta su quell'istrumento — sia verticale che orizzontale, o « a coda » — imposta che noi caldeggiamo e difendiamo.

Argomento fondamentale a favore della nostra tesi è il fatto che il pianoforte rappresentando, insieme colla « radio » ma da assai più lungo tempo, una delle più raffinate invenzioni per mezzo delle quali l'uomo (e specialmente la donna) può turbare la pace del prossimo suo anche nelle ore estive pomeridiane, nessuna asprezza fiscale potrà mai diminuirne l'universale uso.

Qual'è il primo impulso, infatti, di ogni persona anche adulta che non abbia mai studiato musica e che vegga un pianoforte? Quello di sedervisi davanti, di scoprire la tastiera e di eseguire una serie di fantasie monodigitali che hanno una dolorosa ripercussione sul sistema nervoso e sullo stomaco di tutti i vicini di casa.

Evidentemente questa forma di reato non può dare alcuna soddisfazione a chi lo compie, eppure è inevitabile dovunque un uomo e un pianoforte si trovino di fronte. E' la forma tipica del delitto per brutale malvagità. Ora, dal momento che la brutale malvagità non si può purtroppo distruggere, è giusto che almeno essa possa fruttare qualche cosa all'erario.

NUOVO MODELLO
"IMPERIALE"
A 2 PULSANTI
Eccezionale Cronografo, telemetro, tachimetro, a doppio pulsante, messa a zero, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro o cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, elegantissimo fine camoscio, il più elegante, pratico, lo settimo per solo:
L. 68
Certificato di garanzia
Cataloghi gratis a richiesta
Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla.
FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO"
Via D. Passarella, 3-T - MILANO

La Tribuna Illustrata
che ha 47 anni di vita è il più vecchio settimanale illustrato di varietà che si pubblichi in Italia, mentre è il più giovanile e più fresco per la sua modernità e per la sua vivacità. Basta elencare qualcuna delle sue indovinatissime rubriche: *Musa vagabonda; Come si chiama?; L'Aneddoto senza parole; La loro età; Giochi a premio* ecc.
Ovunque la TRIBUNA ILLUSTRATA cent. 40

SOLE! MARE! **OLIO CARUSO**
IMITATO, MA NON SUPERATO
Telefono 582.616

C.I.R. Novo-Sport
NOVITÀ A DUE PULSANTI
Cronometro - Telemetro a doppio pulsante e pronta messa a 0. Cassa placcata oro o cromoplatinin inossidabile, movimento ancora su rubini, vetro infrangibile e fissaggio cinturino.
Non più L. 250, ma Prezzo MIRACOLO **L. 65**
Spedizioni in A. O. I., Spagna, Albania. Vaglia a Fabbrica Cronografi C.I.R. Via V. Pisani, 24 - MILANO

SUDORE Ascelle, mani, piedi scomparsi completamente col "POLON" Si spedisce franco con vaglia di L. 9,50. Farmacia Monsellato - Napoli - Via D.co Morelli, 25

Cav. Dott. IZZO Specialista malattie urinarie - veneree disfunzioni sessuali
Cure elettriche - Analisi urine e sangue
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo)
Ore 10-13 e 18-20 (Festivi 10-13)

OLIO antiforforale BREBER **PILOCARPINE**
Dona ai capelli un lucido smagliante senza ingrassarli rendendoli soffici come il velluto — L. 6 il flacone
L'indimenticabile attore ETTORE PETROLINI affermava:
... dove cade l'olio antiforforale alla pilocarpina non cade il capello.
Ridate ai vostri capelli il colore naturale con
OLIO PILOCARPINE al Mallo di Noci (L. 6 il flacone)
In vendita ovunque o inviando vaglia ad A. MARINI
ROMA - Via Alessandria, 173-A ROMA

— *Come, non ha*
— *E questa che*

Ah commendat
commend

Andrà a finire così: che
odio eterno a tutti i com
e li additerò allo sprezzo
nesti pargoli e disonesti
— Sanzioni?! — direte
nando gli occhi per l'att
pore — Articolo 16 dell
delle Nazioni?
— Ebbene sì — io vi r
ergendomi in tutta la m
bellezza — Sanzioni! Ma e
no, come suol dirsi al plu
te! Parafrasando il « Tu
lo Giorgio Dandino! » io
dire « Tu le hai volute c
tore! ».
Volete che venga al
bene ci vengo. E ci vengo
sol uomo
Prendiamo, a scopo spe
e didattico, un commend
stato di riposo. Egli è un
male, piuttosto grasso, so
cordiale. Se per una com
qualsiasi vi invita a pranz
kisce, con il migliore dei s
grossi sigari e grossi bracc
lascia solo un istante:
egli si rechi, nello studi
stanza di soggiorno, vi pr
quirlo e di allietarlo con
compagnia. E' veramente
si dice « un bravo ometto
Prendiamo ora, sempre
sperimentale e didattico,
commendatore nell'eserci
sue funzioni.
Morte e dannazione! E
nuto un altro essere. Non
so; non più sorridente.
cordiale. Se prima desi
vostra compagnia ed amav
te ammirare la vostra pa
te di gentiluomo, ora non
vi sfugge, vi evita, vi allon
La sera prima vi elargi
oni; ora vi elargisce sec
Volete vederlo per ringra
ospitalità?
— Impossibile — vi ris
sciere. Il commendatore
missione. E vi allontana c
sto molle della mano, mo

CALZE ELAST
per VENE VARICOSE, FL
Nuovo tipo perfetto. Su qualsi
senza cucitura, morbidissime,
veramente curative, NON DA
Gratis riservato catalogo N. 9, o
varici, indicazioni per prendere da
Fabbrica di Calze Elastiche C.
uff. fur. di S. MARGHERITA

un pianoforte? Quello di se. l davanti, di scoprire la tastie ll eseguire una serie di fanta onodigitali che hanno una do ripercussione sul sistema ner sullo stomaco di tutti i vicin a.

tentemente questa forma di non può dare alcuna soddisfa. a chi lo compie, eppure è fre le dovunque un uomo e un forte si trovino di fronte. E ma tipica del delitto per bru nalvagità. Ora, dal momento brutale malvagità non si può oppo distruggere, è giusto che o essa possa fruttare qualc all'erari

OVO MODELLO
MPERIALE„
2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo, telemetro, tachimetro, a doppio pulsante, messa a zero, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro o cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo vendiamo per solo:

L. 68

Certificato di garanzia
Cataloghi gratis a richiesta
Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla

RICA GRAFI "STADIO„
Passarella, 3-T - MILANO

Tribuna Illustrata

ne ha 47 anni di vita è il più ecchio settimanale illustrato di arietà che si pubblichi in Ita a, mentre è il più giovanile e iù fresco per la sua modernità per la sua vivacità. Basta elen are qualcuna delle sue indovi atissime rubriche: *Musa vaga onda; Come si chiama?; L'A eddoto senza parole; La loro tà; Giochi a premio* ecc
Ovunque la TRIBUNA ILLU TRATA cent. 40

E' OLIO CARUSO
ATO, MA NON SUPERATO
Telefono 582.515

C.I.R. Novo-Sport
NOVITÀ A DUE PULSANTI
Cronometro - Telemetro a doppio pulsante e pronta messa a 0. Cassa placcata oro o cromoplatino movimento ancora su rubini tro Infrangibile cinturino
Non più L. 250, ma Prezzo MIRACOLO L. 65
Spedizioni in A. O. I., Spagna, Albania Vaglia a Fabbrica Cronografi C.I.R. Via V. Pisani, 24 - MILANO

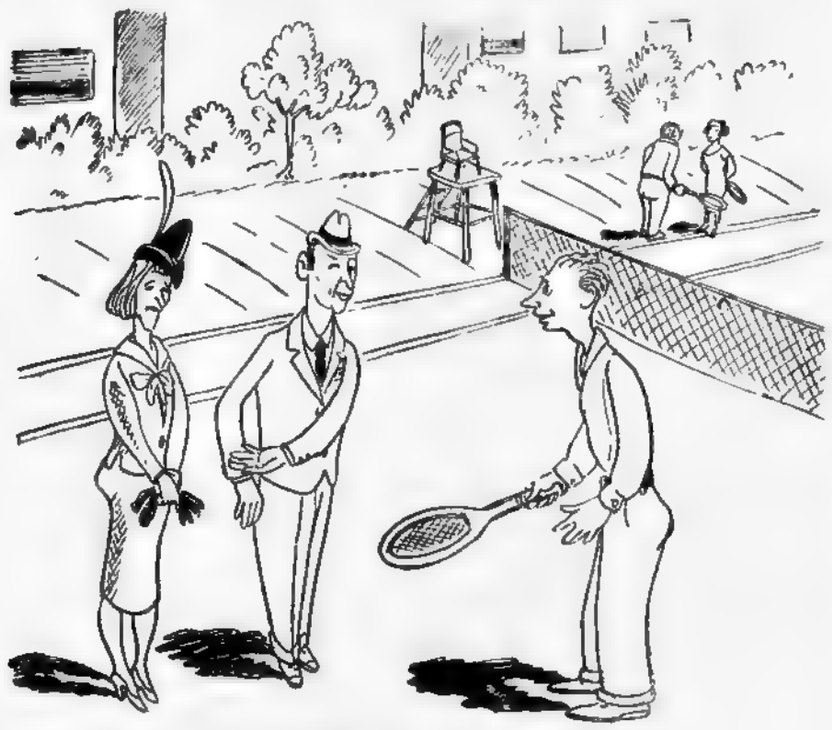
DORE
Ascelle, mani, piedi completamente col "POLON„
anco con vaglia di L. 4,60. Farmacia lato - Napoli Via Duca Monteleone, 27

ott. IZZO
Specialista malattie urinarie - veneree disfunzioni sessuali
elettriche - Analisi urine e sangue
I - Via Roma, 418 (Spirito Santo)
10-13 e 18-20 (Festivi 10-13)

RPINE
smagliante senza ingrassarli velluto — L. il flacone

PETROLINI affermava:
erale
rpine non cade il capello.
il colore naturale con
allo di Nooi (L. il flacone)
vaglia ad A. MARINI
dria, 173-A ROMA

Al tennis



— Come, non hai portato con te la racchietta?
— E questa che cos'è?

Ah commendatore, commendatore!

Andrà a finire così: che io giurerò odio eterno a tutti i commendatori e li additerò allo sprezzo dei miei onesti pargoli e disonesti congiunti

— Sanzioni?! — direte voi, sbarrando gli occhi per l'atterrito stupore — Articolo 16 della Società delle Nazioni?

— Ebbene sì — io vi risponderò, ergendomi in tutta la mia severa bellezza — Sanzioni! Ma essi le hanno, come suol dirsi al plurale, volute! Parafrasando il «Tu l'hai voluto Giorgio Dandino!» io posso ben dire «Tu le hai volute commendatore!».

Volete che venga al fatto? Ebbene ci vengo. E ci vengo come un sol uomo

Prendiamo, a scopo sperimentale e didattico, un commendatore allo stato di riposo. Egli è un uomo normale, piuttosto grasso, sorridente e cordiale. Se per una combinazione qualsiasi vi invita a pranzo, vi elargisce, con il migliore dei suoi sorrisi, grossi sigari e grossi bracioloni Non vi lascia solo un istante: ovunque egli si rechi, nello studio o nella stanza di soggiorno, vi prega di seguirlo e di allietarlo con la vostra compagnia. E' veramente quello che si dice «un bravo ometto».

Prendiamo ora, sempre a scopo sperimentale e didattico, lo stesso commendatore nell'esercizio delle sue funzioni.

Morte e dannazione! Egli è divenuto un altro essere. Non più grasso; non più sorridente, non più cordiale. Se prima desiderava la vostra compagnia ed amava piamente ammirare la vostra pallida fronte di gentiluomo, ora non più. Egli vi sfugge, vi evita, vi allontana.

La sera prima vi elargiva bracioloni; ora vi elargisce secchi rifiuti. Volete vederlo per ringraziarlo dell'ospitalità?

— Impossibile — vi risponde l'usciere. Il commendatore è in commissione. E vi allontana con un gesto molle della mano, mormorando nel suo subcosciente: «Andate andate, buon uomo».

Non ci sono scampi e non c'è pazienza che tengano. Potrete tornare anche dieci volte nello stesso giorno, travestirvi da carro armato o da ministro plenipotenziario, inviargli precedentemente un ambasceria, ma la risposta sarà sempre la stessa.

«Spiacente! Il commendatore è in commissione Non può ricevervi Perchè non provate a ripassare?».

Roba chè a forza di ripassare avete stretto rapporti di intima e cordiale amicizia con tutti gli inquilini dello stabile.

— E' un nuovo inquilino? — chiedono molti di essi al portiere.

— Perchè? — risponde il portiere

— Beh — osservano gli inquilini. L'incontriamo tutti i giorni e tutte le ore! Credevamo che fosse un nuovo inquilino.

— No, no — chiarisce subito il portiere. E' un signore che deve essere ricevuto dal commendatore del terzo piano.

Capite? A questo ti fanno giungere.

Ed io ne ho piene le tasche. Perciò, commendatore, vi lancio l'ultimatum: o la finite di essere eternamente in commissione o io vi giuro odio eterno e vi addito allo sprezzo dei miei onesti pargoli e disonesti congiunti. In guardia. Ho detto.

Sca

POSTA!

CAROLINA S., *Torino.* — Nel nostro numero «Ma che farai quest'estate?» siamo sicuri di avervi offerto tutte le possibilità per affrontare allegramente la canicola. Consultatelo di nuovo.

U. G. T. *Roma.* — Quando si fanno certe domande si unisce il francobollo per la risposta. Noi con l'equivalente ci faremo l'elemosina e voi riceverete mille benedizioni senza saperlo mai.

BUM BUM, *Alessandria.* — L'unica cosa della tua lettera che abbia fatto colpo in redazione è stato lo pseudonimo col quale hai firmato quelle tre paginette di sfottò gratuiti.

GINA S. *Milano.* — Inventeremo nuovi giuochi. Però non sperate di vederci tirar fuori di nuovo il giuoco dell'oca per farvi piacere!

FILEMONE, *Bologna.* — Sei studente di lettere e per quattro battute vecchissime vorresti ricevere un vaglia!? Niente, niente! Addio caro Filemone e tanti Bauci a casa.

G. B., *Gualdo.* — Ma non ci serve niente!!!

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da se le misure
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI
Stab. Tipografico de «La Tribuna».

L'ISCHIROGENO
(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, con stricnina o senza)

È IL RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI
usato anche dai diabetici, perchè non contiene zucchero.
Nella spossatezza, comunque prodotta, ridona le forze.

Le affermazioni di questi tre immortali Maestri e di tanti altri (che dobbiamo tralasciare per brevità) non lasciano dubbio che l'Ischirogeno porta il primato come ricostituente.
Aut. Pref. N. 26291 del 9-12-1938-XVI

Genova, 7 novembre 1938 XVII
Dopo aver controllato quello che ho veduto nella casistica mia, questo posso ora dirLe a complemento di quanto Le ho detto tre anni addietro.
L'uso continuato del Suo ISCHIROGENO mi ha dimostrato che esso ha un grande valore come tonico in vari stati morbosi, ma che è del pari grandemente utile nei soggetti sani quale mezzo attivo nel mantenere la resistenza organica così necessaria per prevenire e combattere utilmente ogni malattia. Sarebbe desiderabile che di questa proprietà tenessero conto i medici nel loro esercizio.
Senatore EDOARDO MARAGLIANO
Professore Emerito Clinica Medica R. Università di Genova

Napoli, 23 settembre 1922
Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, che io e la mia Signora stavamo usando da oltre un anno e con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una *reclame* a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.
Senatore Prof. ANTONIO CARDARELLI
Direttore Prima Clinica Medica R. Università di Napoli

Bologna, 23 gennaio 1924 II
L'ISCHIROGENO ha il privilegio di possedere la testimonianza favorevole del nostro maggior Clinico. L'attestato del Cardarelli vale per tutti.
Prof. AUGUSTO MURRI
Direttore Clinica Medica R. Università di Bologna

Dott. Cav. A. PERILLO NAPOLI Piazza della Borsa, 23
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE
Cura della BLENORRAGIA in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

PICCOLI ANNUNZI

A INEDITI originali scrittori offresi interessante collaborazione retribuita. «Letteraria Vedetta» — Bertarelli — Milano

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis); «SIMAR» — Washington 29 — Milano.

APPARECCHIO «PENETRA» (tascabile) col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: RAFFAELE LORI - Via Orfanelle, 25 - Matelica (Macerata).

ASSUMIAMO volonterosi lucrosissimo invodo domicilio. Francobollo risposta. CORNACCHIA, Sanmarino, (Rimini).

AUTOMATICHE Macchinette Ufficio POPOLARI SUPERUTILITARIE - FROLIO: Macchina scrivente - SOMMA: Calcolatrice automatica - STAMPATUTTO: sostituisce una tipografia in casa. GABRY: Registratore Cassa Lire 460 cadauna (Cercasi Concessionari compreso estero). I.M.E.X. — Verona

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli differenti. Mille mondiali L. 14,50; Duecento Oltremare L. 7,70; Cinquanta Danzica L. 5,50; Trenta Malta L. 6,60; Cinquanta Spagna L. 2,75; Venticinque Cile L. 1,65; Venticinque Dominicana L. 5; Dieci Honduras L. 2; Venticinque Salvador L. 3; Cinquanta Indiecolandesi L. 5. Aggiungere postali L. 1. Catalogo generale quattromila offerto gratuito acquirenti. Studio Filatelico Siciliano, Maqueda 32, Palermo.

COLLEZIONISTI. Scambiate francobolli Universo. Libretto gratuito. «Echangistes» - Bry 230 (France).

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, Via Francia, 7 Genova.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità, contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere: Industrie Sanitarie - Casella postale 154, Napoli

FRANCOBOLLI Armenia, Bosnia Danzica quindici L. 2,85; Albania serie occupazione italiana, sette differenti L. 18,50; Sanmarino venticinque L. 6,75; Ukraina, Terranuova, Balcani: venticinque L. 4,50 ½ kg esteri miscuglio mondiale L. 18,75 (tremila bolli); Etiopia collezione valore lire cinquanta L. 6,75. Album per principianti con cento esteri L. 8,75 Postali L. 1. Acquistiamo commemorativi, comunissimi esteri. Giornale scambisti gratis C. I. C., Lavinio 18, Roma. I. M. E. X. — Verona.

FRANCOBOLLI esteri: Mondiali provenienti Missioni. Kilogramma L. 35 5000 svariatissimo assortimento su libretti lire 35; 5000 sciolti L. 30, Meraviglioso assortimenti propaganda alto valore lire 10, 1 20, L. 50; 500 svariatissimi commemorativi italiani L. 15. Meravigliarete tanta abbondanza. Listini. Portofranco. Stupendo acquisto regalo. Giovanni Sarti - Gorizia.

FRANCOBOLLI gratis cinque Lussemburgo e cinquanta commemorativi esteri L. 4,50 in francobolli nuovi italiani. Dieci aviazione L. 2,75 TEMMERMANS, Rue Scorle, Rodanze, Lussemburgo

FRANCOBOLLI gratis serie Sanmarino rimettendo L. 0,60: Trecentosessanta esteri: valore cinquanta lire L. 4,75; Albania quindici L. 3,85. Postali L. 1. CORNACCHIA, Repubblica Sanmarino

FRANCOBOLLI Vaticano serie Incoronazione L. 4,75; «Sede Vacante» cinque differenti L. 7,50. Postali. STUDIO FILATELICO Tagliacozzo.

GUADAGNERETE ottomila mensili lotto nuovissimo metodo — Istruzioni 0,50 — Cornacchia, Sanmarino (Repubblica).

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scr.: Paladini, Nave (Lucca). Ponte San Pietro.

OTTOROTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis. Scrivere: Panconi - Carignano (Lucca).

PRESTITI accordansi da Lire 100 a 10.000. Interesse annuo 5½%. Affrancate risposta. Scrivere: A. Operti, Via Borromei 4, Milano

SCHIZOFRENIA, paralisi progressiva, insulinoterapia, malarioterapia, cure speciali tossicomanie, insonnie, nevralgie lombari, sciatica, astenie. Clinica professor Colucci. Consulente malattie interne professor D'Amato. Sanatorio nervosi. Scudillo Capodimonte, Napoli

SCRITTORI, musicisti, per stampa e lancio vostre opere rivolgetevi: SPE, Principi, 45 bis, Napoli. Interessante catalogo illustrato a richiesta.

SETTIMANALMENTE bancolotto pagheravvi moneta, mercè meravigliosa, scientifica scoperta. Usandola, arricchirete. Mandateci indirizzo, accludete avviso affrancate risposta. Libreria Scientifica, 3232, Montebelloterrace, Baltimore, Md. (Nordamerica).

Cent. 40 Roma, 2 Luglio 1939, Anno XVII

Sec II — N. 2045 — Anno 39 — N. 27

IL TRAVASO DELLE IDEE

Abbonamenti - Interno Anno L. **20** - Semestre L. **10**
Estero Anno L. **40** - Semestre L. **20**
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO
Via Milano 69 - Roma

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Telefoni: 43-141 - 43-142 — 43-143 — 43.144 - 40-218

Per INSERZIONI PUBBLICITARIE rivolgersi:
per ROMA: *via Tritone, 102 Telefoni 44-313 e 43-304*
per MILANO: G. BRESCHI, *via Solferino, 10, Telefono 20-907*
per PARIGI: G. BRESCHI, *Faubourg St. Honore 56*

CHI HA IL PANE NON HA I DENTI

LE COLONIE — Eh!... Invece di una vecchia Impotenza ci vorrebbe una Potenza giovane!

AL "SALIC

DUE

No — disse la
tando a guardar
ca da cui saliva in
tramonto un confuso r
gente e di veicoli — no,
potrei amarvi mai!
Oh! non lo dite,
erruppe Riccardo e
passi sul balcone
osi a lei e fissan
a ammirabile, suo
spasimo da tanto
lo dite se non vol
mi il cuore. Io vi
di rose, saprò circo
nte cure, saprò essere
ervo più affezionato,
fedele, e, verrà
m'amerete. Dite
almeno una
gio tanto bene!
fanciulla levò i g
poggiati sul d
la testa e con
compassione, lo guard
te
No, Riccardo, è inu
poteva! Oh! Lo sa
perchè non poteva
altro di mezzo,
fatuo e leggero
amata mai, che
mai amata
di mezzo un a
atine a parolette
quegli amori che
una sfumatura,
me troppo sensibi
il sorriso e il ma
la vita
o sapeva Riccard
entito lui quel gio
Gina:
Se fosse ricca sare
a moglie che m'a
ato le manchi un
non è da disprezzar
aveva sentito lui e l'a
una settimana
a Rotonda del Pan
no, fare il cascam
signorina, a cui si p
la poca intelligen
cultura in graz
migliaia di lire che
aveva messo in serbo
veva visto lui e gli
curato che la cosa
ata a finire col mat
rebbe voluto dirglie
ste cose alla Gina e
va fatto, fino allora
tema di darle dispiac
dispiacere a lei che avre
sempre lieta e sorri
aveva vista bambi
ciulla; l'aveva segu
nio amoroso diventa
ante volte s'era detto
compagna della mia v
a gli anni passava
ava ormai il trentac
la ragazza ne avreb
venticinque e Riccar
svelato. Seguitava
entar la casa dove la
Gina, vedova da mol
accoglieva come un fig
uante volte la povera d

2045 — Anno 39 — N. 27

IDEE

BLICITARIE rivolgersi:
. 102 Telefoni 44-413 e 44-504
m via Silvani 10, Telefono 20-007
m. Faubourg St. Honoré 56

DENTI

giovane!

AL "SALICE PIANGENTE"

DUE POVERI CUORI

NOVELLA

No — disse la fanciulla, [illegible]tando a guardar giù nella [illegible]ca da cui saliva in quel bel [illegible] nonto un confuso rumore di [illegible]te e di veicoli — no, è inutile, [illegible] potrei amarvi mai!

Oh! non lo dite, Gina — [illegible]terruppe Riccardo e fece al[illegible] passi sul balcone, avvici[illegible]cosi a lei e fissando quella [illegible]a ammirabile, suo desiderio [illegible]o spasimo da tanto tempo. — [illegible] lo dite se non volete spez[illegible] il cuore. Io vi farò una [illegible] di rose, saprò circondarvi di [illegible]e cure, saprò essere per voi [illegible]ervo più affezionato, lo schia[illegible] fedele, e, verrà il giorno [illegible] cui m'amerete. Ditelo, Gina! [illegible] almeno una speranza. [illegible]o tanto bene!

[illegible] fanciulla levò i gomiti che aveva poggiati sul davanzale, [illegible] la testa e con aria di co[illegible]ssione, lo guardò; ripe[illegible]

[illegible]o, Riccardo, è inutile; non [illegible]

[illegible]n poteva! Oh! Lo sapeva ben [illegible] perchè non poteva! Perchè [illegible] un altro di mezzo, un gio[illegible] fatuo e leggero che non [illegible] amata mai, che non l'a[illegible] mai amata

[illegible]ra di mezzo un amore ad [illegible]atine a parolette furtive, [illegible] di quegli amori che per molti sono una sfumatura, per certe anime troppo sensibili diven[illegible] il sorriso e il martirio di [illegible] la vita

[illegible] lo sapeva Riccardo ed a[illegible] sentito lui quel giovane dir della Gina:

Se fosse ricca sarebbe pro[illegible]rio la moglie che m'andrebbe! Peccato le manchi un requisito [illegible] non è da disprezzarsi.

[illegible] aveva sentito lui e l'aveva vi[illegible]i una settimana addietro. [illegible] Rotonda del Pancaldi, a [illegible]rno, fare il cascamorto ad [illegible] signorina, a cui si perdona[illegible] la poca intelligenza e la [illegible]ta cultura in grazia delle [illegible] migliaia di lire che suo pa[illegible] aveva messo in serbo per lei [illegible] veva visto lui e gli avevano [illegible]urato che la cosa sarebbe [illegible]ata a finire col matrimonio. [illegible]rebbe voluto dirgliele tutte [illegible]te cose alla Gina e se non [illegible]eva fatto, fino allora, si era [illegible] tema di darle dispiacere, dar [illegible]iacere a lei che avrebbe vo[illegible] sempre lieta e sorridente!... [illegible] aveva vista bambina, poi [illegible]ciulla: l'aveva seguita con [illegible]chio amoroso diventar donna e tante volte s'era detto: « Ecco [illegible]a compagna della mia vita ».

[illegible]a gli anni passavano, egli [illegible]ava ormai il trentacinquesi[illegible] la ragazza ne avrebbe pre[illegible] venticinque e Riccardo non [illegible] svelato. Seguitava a fre[illegible]ntar la casa dove la madre [illegible] Gina, vedova da molti anni, [illegible] coglieva come un figlio. Oh! [illegible]uante volte la povera donna aveva pensato con gioia di affidare il suo tesoro a quell'uomo di sentimenti nobili ed elevati! Quante volte, ascoltando Riccardo, che a lei aveva confessato il suo affetto per la figlia, ella lo confortava dicendo:

— Speriamo che l'amore da cui s'è lasciata prendere sia un fuoco di paglia e che un giorno possa esser tua. Allora morrei tanto contenta!

Ma lo vedeva anche lei, poveretta, che non c'era nulla da sperare e che la Gina avrebbe sempre amato Riccardo, d'affetto fraterno, mai d'altro affetto.

I due giovani non parlavano più. Riccardo a quel no assoluto, aveva abbassato la testa; Gina invece, guardava il cielo che s'andava cospargendo di stelle.

— Che andate fantasticando? esclamò ad un tratto Riccardo — Solo i poeti e gl'innamorati stanno, come voi, fissi a mirare il cielo.

— Potrei essere l'uno e l'altro, — rispose la fanciulla, tornando alla realtà, dai sogni un cui s'era lasciata cullare.

— Potreste essere? Dite piuttosto che siete innamorata cotta e che per voi non c'è che una persona al mondo, una sola, capite, dopo vostra mamma?! Povera bimba! Come avete posto male il vostro cuore!

— Venite anche a farmi dei rimproveri ora? — interruppe l'altra vivamente con moto brusco

— Non voglio farvi dei rimproveri, voglio solo che siate felice E voi non potete esserlo così, non lo sarete mai

— E che cosa può importare a voi della mia felicità?

— Che importa? Ma è tutto per me la vostra felicità; io non vivo che per quella e sento che saprei darvela completa. E io ci soffro tanto, vedete, a saper disprezzato il vostro affetto, io lo ucciderei quell'Alfredo che v'ha rapito il cuore e che non v'ama

— E che ne sapete voi? Chi ve l'ha detto? Perchè mi parlate così? Tacete, vi prego!... — disse la Gina angosciosamente, scostandosi da lui.

— Oh! non tacerò, voglio dirvi tutto, non voglio che siate lo zimbello della gente, voglio dirvi che non dovete amarlo — seguitava lui, incalzante — voglio dirvi che si burla di voi, capite. di voi ch'io porrei sul trono per adorarvi in ginocchio! Mi capite adesso? E ve lo giuro per l'anima della mia povera mamma morta, vi giuro che non è per vendicarmi di voi ch'io parlo così e che dico la verità intera!

La Gina, a mano a mano ch'ei parlava, diveniva più pallida e si reggeva al parapetto del balcone, le pareva di sentirsi tremare la terra sotto i piedi; avrebbe voluto dirgli che smettesse, che stesse zitto voleva, e ascoltava sempre e si premeva la fronte [illegible]

[illegible] la verità — [illegible] di bocca quasi senza volerlo — e credetelo, Gina, Alfredo non v'ama e corre in cerca d'altri amori

— Oh, tacete! — gridò la fanciulla con uno schianto al cuore — Tacete e andatevene Mi avete fatto tanto male

E un singiozzo soffocato le gonfiò il povero petto.

— Povero angiolo mio! Perdonatemi — disse il giovane umiliato e commosso — io non volevo farvi male Io volevo che voi sapeste tutto, per toglierví di mente quello sciagurato, per ripagarlo col disprezzo, perchè cercaste la felicità dove potete trovarla, perchè v'amo tanto!

— Ma tacete dunque — gridò lei — non mi parlate d'amore non posso, non potrò amarvi mai non lo comprendete? M'avete fatto tanto male!

Riccardo sentì che ormai tutto era finito e che sfumava ogni sua speranza.

Sentì ch'era stato un vile ad avvelenare così l'anima di quella fanciulla tanto amata, e avrebbe voluto tornare indietro di una mezz'ora soltanto per non sentirsi più quell'immenso dolore, per non sentirsi più così umiliato davanti a lei. Sentì che non poteva più starle vicino, che aveva bisogno di moto, di andarsene a passeggiare in campagna, lontano, solo, sempre solo!

— Addio — disse — perdonatemi, non vi darò più noia, non tornerò più.

E rientrò in casa, prese il cappello, salutò concitato la mamma della ragazza che in quel punto, sbrigate alcune faccende, stava per raggiunger lui e la figlia sul balcone, poi senza voltarsi indietro, uscì per non ritornare mai più.

E la fanciulla intanto piangeva sul suo bel sogno spezzato.

ALBA FUCENSE

Cercate la donna!

(Risposte al giuoco di pag. 2)

1 La Regina Maria Antonietta di Francia moglie di Luigi XVI 2 Eleonora Duse. 3 Sarah Bernhardt. 4 [illegible] 5 Elisabetta Barrett Browning 6 Madame Curie; 7 [illegible] 8 Gertrude Ederle. 9 La [illegible] 10 Amelia Earhart; 11 Santippe; 12 Cleopatra 13 Miss Edith Cavell. 14. L'Imperatrice Maria Luisa; 15 Evangelina Booth; 16 Eleonora Duse. 17 Eleonora Pimentel Fonseca; 18 Adelina Patti; 19 Giovanna d'Arco. 20. George Sand; 21 Stamura; 22. Elisabetta d'Inghilterra; 23 Carlotta Corday; 24 Caterina dei Medici; 25 Madame Roland; 26. Lucrezia Borgia; 27 La contessa Lara; 28 Santa Caterina da Siena; 29. Carlotta d'Austria imperatrice del Messico; 30 La Regina Vittoria; 31. Annie Vivanti. 32 Santa Chiara; 33 Matilde Serao; 34 Rea Silvia; 35 Caterina di Russia; 36. Beatrice Cenci; 37. Lyda Borelli; 38 Grazia Deledda. 39 Elisabetta di Romania; 40. Santa Barbara.

CONTABILITA' tutti possono diventare abili contabili rapidamente e con pochissima spesa seguendo ns. speciale metodo
Richiedere opuscolo gratuito
S. A. AMMINISTRATIVA - Via Nerino, 3 - MILANO

Albergo VILLA MARIA
AGNANO (Napoli)
a tre minuti dalle Terme
La più completa e moderna organizzazione dell'ospitalità
Autorimessa propria nell'Albergo - Grande Parco
Il suo Ristorante nel Parco è il ritrovo preferito dei più raffinati buongustai
Specialità regionali Vini tipici
APERTO TUTTO L'ANNO
Nuovo proprietario Nuova Direzione

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
TERAPIA ENDOVENOSA
NAPOLI — VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16
A. P. 3057 Napoli

ISARMONICA
IGLIORI FISARMONICHE DEL MONDO SONO
TTI di Macerata GALANTI di Mondaino
ELLI DIVERSI da L. 180 a L. 10.000

CHIANCIANO
FEGATO — IPERTENSIONE
STAGIONE
1° LUGLIO - 31 OTTOBRE

La pagina serena

Frasi celebri

Nel prossimo romanzo di Marcello Gallian si leggerà la seguente frase: « La giovanissima donna aveva i capelli color del silenzio »

Perchè color del silenzio? — domanderanno i pochi, ma buoni, lettori del libro

Perchè il silenzio è d'oro — risponderà Gallian gongolando

Il benefattore

Un giorno Alessandro de Stefani venne avvicinato per via da un signore dall'aria abbastanza distinta

- Permettete che mi presenti: Girolamo Frilli

- De Stefani. In che cosa posso servirvi?

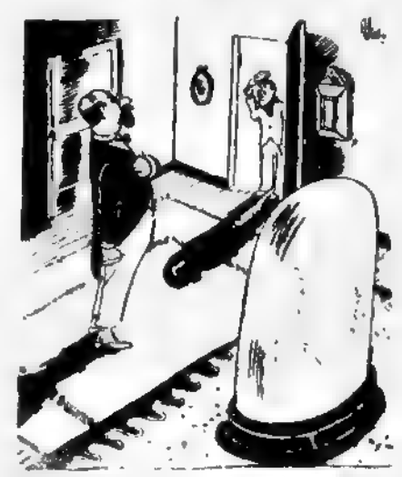
- Non vi [illegible] più di me! Come [illegible] avete l'animo veramente generoso. Fate una buona azione e poi dimenticate di averla fatta

Non capisco

Vent'anni addietro, avete dato dieci lire a un povero giovane che moriva letteralmente di fame. Quelle dieci lire lo aiutarono a salvarsi e furono il principio della sua fortuna. Quel giovane ero io. Non potete nemmeno immaginare la mia gratitudine. Siccome oggi mi trovo in condizioni agiatissime, così [illegible] a pagare il mio debito

Ma veramente non [illegible] [illegible] che me lo [illegible]

- No no. Ci [illegible] Potete [illegible] fare un'altra opera buona



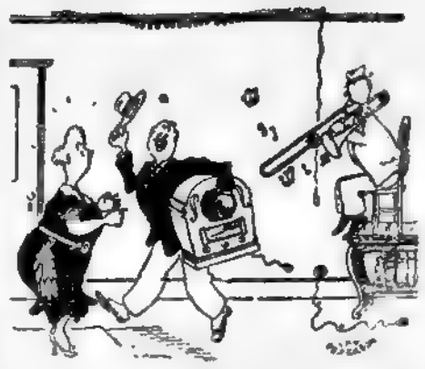
Se sapete se vi disturbo, signore... Io sono il ladro della settimana scorsa. Non avete trovato per caso un paio di pinze che io devo aver dimenticato qui. *(Le Moustique)*

UNA SCUSA

— Una mosca sul vostro gelato, signora? Non è niente, queste povere bestie avranno anch'esse il diritto di fare un po' di sport invernali!.. *(Ric et Rac)*

— Eccovi, signora, una scarpa col tacco Luigi XIV.
— Troppo alto per me, non ne avrete col tacco Luigi XIII o anche Luigi XII?
(L'Illustrazione Ticinese)

RIPARAZIONI RADIOFONICHE



— Questo musicista resterà a vostra disposizione durante tutto il tempo che noi terremo l'apparecchio in riparazione. *(Ric et Rac)*

SISTEMA D

— Aspettatemi due minuti debbo [illegible] questa raccomandata
— Ma non vedete quanta gente c'è [illegible] fa la fila?
— Non fa nulla. Ho mangiato l'insalata con l'aglio... S'allontaneranno tutti. *(Le Moustique)*

— Stai attento, Medoro, ma è l'ultima volta che ti mostro come devi fare *(Le Rire)*

— No, signore, non vi abbandonerò prima che voi abbiate acquistato un tubetto di questa magnifica sciolina! *(Der Lustige Sachse)*

sce con una velocità rimarchevole. Pensate, in dieci settimane ho visto costruire un palazzone alto dodici piani.

— In fatto di costruzioni, nessuno può battere l'America — risponde Pende — Sono stato a New York, ebbene un giorno passo in una località della periferia e vedo che stanno gettando le fondamenta per un grattacielo. Il giorno appresso, per combinazione, ripasso davanti allo stesso luogo. Lo credereste? Stavano già sfrattando gl'inquilini morosi del grattacielo!...

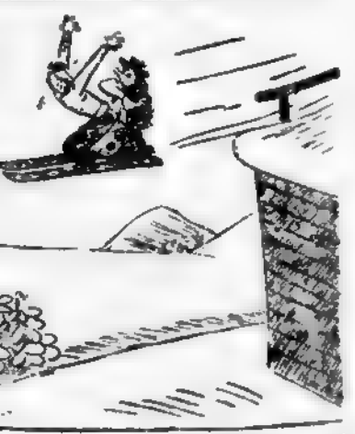
ACQUE ALBULE
LA ELEGANTE STAZIONE TERMALE DELL'URBE
APERTA FINO AL 15 OTTOBRE

Non è niente, queste povere po' di sport invernali!...
(Ric et Rac)

ARAZIONI RADIOFONICHE

uesto musicista resterà a vostra zione durante tutto il tempo che remo l'apparecchio in riparazione.
(Ric et Rac)

tai attento, Medoro, ma è l'ultimo ta che ti mostro come devi fare
(Le Rire)



No, signore, non vi abbandonerò che voi abbiate acquistato un o di questa magnifica sciolina!
(Der Lustige Sachse)

CENT. 40 ROMA, 9 Luglio 1939, Anno XVII

Giovedì 209

Sec. II — N. 2046 — Anno 39 — N. 28

IL TRAVASO DELLE IDEE

300 CROCIERE 100 GITE

200 VIAGGI

DI OGNI DURATA POTRETE SCEGLIERE NEL CATALOGO ESTATE - AUTUNNO 1939 DI

"TURISANDA"

CHIEDETELO GRATIS ALLE SEDI UFFICI « TURISANDA »

MILANO — (SEDE CENTRALE) VIA SILVIO PELLICO, 8
ROMA — PIAZZA DI SPAGNA, 20-22
GENOVA — PIAZZA NUNZIATA, 64
NAPOLI — VIA NAZARIO SAURO, 26-27-28

Il tifo di moda!... LA **FISARMONICA**

La FISARMONICA s'impara in pochi giorni, anche senza maestro
La FISARMONICA è ornamento del moderno salotto signorile
La FISARMONICA dà alle fanciulle una particolare attrattiva.
Lo studio della FISARMONICA, a differenza da quello di qualsiasi altro strumento, è estremamente dilettevole fin dall'inizio.
Il saper suonare la FISARMONICA procura una gioia che dura tutta la vita.
Da 100 anni le FISARMONICHE italiane sono esportate in tutto il mondo.
La FISARMONICA è uno strumento completo ed è il più attraente
Il suonare la FISARMONICA è una benefica ginnastica dei muscoli e dei polmoni.

LE MIGLIORI FISARMONICHE DEL MONDO SONO

PANCOTTI di Macerata — **GALANTI** di Mondaino

100 MODELLI DIVERSI da L. 180 a L. 10.000

Tipi speciali per signorine — VENDITE RATEALI da L. 15 mensili in più

Gli acquirenti hanno diritto a **3 MESI DI LEZIONI GRATIS** nella scuola diretta dal maestro Magro
Corsi speciali per Signorine.

Cataloghi illustrati e listini a richiesta

Unico metodo del maestro Magro per imparare a suonare la fisarmonica **SENZA MAESTRO** (Prezzo L. 18 - per posta racc. L. 17)

Concessionaria esclusiva: AZIENDA RADIOTECNICA ITALIANA

PALLAVICINI - RADIO

ROMA - Via IV Novembre, 158 (Largo Magnanapoli) **Tel. 65-315**

Sapete incassare?

Se volete ottenere salute, felicità e successo, dovete guardare bene in faccia la vita e i suoi problemi; essere capace, per dirla con un'espressione volgare, d'«incassare».

Per aiutarvi a decidere se siete o no un buon incassatore, vi offriamo quest'interessante esame. Esaminandovi siate onesto: rispondete a tutte le domande e non esagerate in vostro favore o nemmeno contro. Finito che avrete, sommate i NO e i SI e decidete quanto siete esattamente capace d'incassare cioè di fronteggiare con coraggio ciò che la vita ci offre ogni giorno di spiacevole e di duro.

	Sì	No
1. Siete capace di parlare con persone dell'altro sesso senza nervosismo?		—
2. Entrando in una stanza piena di gente provate imbarazzo?		—
3. Quando uscite per la prima volta con un abito nuovo avete l'impressione che tutti vi guardino?		—
4. Se necessario, siete capace di fare un discorso in pubblico?		—
5. Siete capace di raccontare una storiella allegra senza imbrogliarvi e confondervi?		—
6. Siete capace, esercitando la volontà, di scacciare una preoccupazione insistente?		—
7. Siete capace di esaminare con calma un problema per voi doloroso		—
8. Vi [illegible] capace se [illegible] ve lo imponesse [illegible] fumo e [illegible] alcool?		—
9. Siete capace di sostenere con onestà una discussione?		—
10. Siete [illegible] per [illegible] favore che vi pre- [illegible]		—
11. Siete capace di essere perfettamente oggettivo?		
12. Se [illegible] di entrare [illegible] tremare nel- [illegible] superiore, per chiedere [illegible] stipendio?		
13. Siete capace di riconoscere con imparzialità i vostri difetti.		
14. Se [illegible] rispondere [illegible] pronte all'avversario?		—
15. Siete capace di ascoltare una persona [illegible] senza dar segni d'impazienza		—
16. Siete capace rincasando la sera di lasciare le vostre preoccupazioni di affari fuori dell'uscio?		
17. Siete capace di lodare oltre che di biasimare i vostri dipendenti?		
18. Siete capace di non parlare sempre in prima persona		
19. Siete capace di esporvi, se è necessario, al rischio?		—
20. Siete capace di amare senza idealizzare esageratamente la donna che vi attira?		
21. Siete capace di domare un'irragionevole gelosia?		
22. Mentre lavorate, siete capace di non guardare continuamente l'orologio?		
23. Siete capace, ricordando avventure amorose passate nelle quali non faceste una bella figura, di non provare un senso di colpa e di vergogna?		
24. Siete capace nei periodi di depressione, di non parlare continuamente dei vostri guai con gli amici?		
TOTALE		

IL PROBLEMA POLIZIESCO

L'usuraio

L'ispettore di polizia Duval rendeva conto della missione che gli era stata affidata al suo Comandante

— Stamane, alle nove, una guardia campestre dette l'allarme alla polizia. Egli aveva trovato il cadavere di un uomo in un campo. Sono accorso sul luogo. Il morto è un certo Pieter, un noto usuraio del luogo. Aveva ricevuto una pallottola nella testa e non vi erano sulla persona, nè nella zona circostante, tracce di lotta. Il suo vestito nero era abbottonato, le sue scarpe lucide come uno specchio, i suoi capelli ben pettinati e la barba rasa di fresco. Nel corso della mia inchiesta, la moglie del morto mi raccontò che sabato, cioè l'altro ieri, egli si era bisticciato con Varas che pretendeva un nuovo prestito, la qual cosa Pieter rifiutò. Essi uscirono assieme, dopo di che non si seppe più nulla dell'usuraio fino a stamane, quando è stato rintracciato con una palla nel capo. In quanto a Varas, è stato arrestato stamane, all'arrivo del treno delle 12.15. Egli tornava dal paese di suo zio, presso il quale si era recato per tentare di aver del denaro. Suo zio, al quale io ho telefonato, non ha voluto dargli nulla, ma assicura che suo nipote non l'ha abbandonato da sabato scorso. Ho fatto verificare: è esatto Varas è partito con il treno sul quale l'abbiamo acciuffato.

— Varas è tuttora in stato di arresto?

Sì

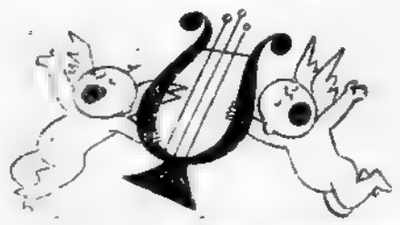
— Ebbene, credo che in questo caso potete senz'altro rimetterlo in libertà, perchè non ha potuto uccidere Pieter questa mattina e non l'ha sicuramente ucciso sabato. Io non so ancora se si tratti di delitto, ma Varas non è colpevole.

Perchè?

PARENTELA

Se voi siete celibe, qual'è il legame di parentela che vi unisce al padre del marito di vostra cognata?

Rispondete in dieci secondi



IN BARACCA

Mandare "in baracca" nel gergo tipografico, significa lasciar cadere la composizione già fatta delle righe, lettera per lettera, ed è una delle più noiose disavventure che possano capitare ad un tipografo il quale è costretto a riprendere una per una le lettere sul compositoio e, quindi, a riordinarle.

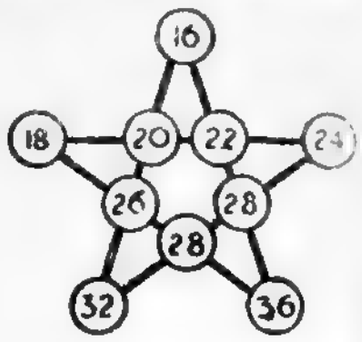
Il nostro tipografo aveva composto tre famosi versi, ma disgraziatamente le tre righe gli sono andate "in baracca". Egli le ha ricostituite, ma adesso occorre riordinarle.

Volete aiutarlo? Eccovi i tre versi, già bell'e divisi, parola per parola:

Len zozme led macnim id strano tavi — im roitriva pre nua valse racuso — hec al tidreti vai are tarrasmi.

UN SECOLO

Spostate i numeri situati nei cerchietti in modo da ottenere come totale di ciascuna delle cinque linee il numero 100.



PADRONE O IMPIEGATO?

Il Barbiere di Siviglia era il padrone di Figaro, oppure Figaro era il padrone del Barbiere di Siviglia?

Rispondete in cinque secondi.

LE COPPIE CELEBRI

Ciascuno dei personaggi sotto elencati forma con un altro personaggio una coppia famosa. Siete capaci di trovare quelli che mancano?

ADAMO, GIULIETTA, LAUREL, CLEOPATRA, ABELARDO, DE SICA, ARLECCHINO, POLLUCE, RICCIOLI, DALILA, ISABELLA, MELISENDA, BEATRICE, BIANCOLI, ILLICA, VIENNA.

UNA STRANA OPERAZIONE

Siete capace con sei volte 1, ottenere 12? Provate a riuscirvi in trenta secondi.

LE SCATOLE

Se voi avete una scatola che contiene cinque altre scatole, che contengono ciascuna due altre scatole, dite, in venti secondi, quante scatole avete.

MOLTIPLICAZIONE

Dite in dieci secondi un numero di tre cifre che, moltiplicato per quattro dia cinque.

SOLUZIONI DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

LE COPPIE

V erano nove coppie.

Le cameriere, gli automobilisti, gli sciatori; i fotografi; gli alpinisti; i tennisti; i ciclisti; i carabinieri e i cavalieri

Il problema poliziesco

UN DELITTO ALL'ALBERGO

Il colpevole è Richard, perchè mentre Egli non ha potuto veder nulla nello specchio della sala da bagno. Infatti se il bagno era bollente, lo specchio doveva essere sicuramente ricoperto di un fitto velo di vapor acqueo

LE PELLI-ROSSE

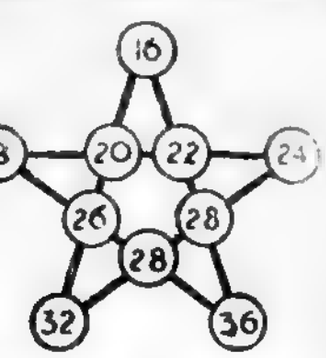
Sono stati i bianchi che hanno introdotto i cavalli in America.

Cent. 40 Roma,

— Io non sono

UN SECOLO

ostate i numeri situati nei ietti in modo da ottenere co- totale di ciascuna delle in- inee il numero 100.



PADRONE O IMPIEGATO?

Barbiere di Siviglia era il pa- e di Figaro, oppure Figaro il padrone del Barbiere di lia?

spondete in cinque secondi.

LE COPPIE CELEBRI

ascuno dei personaggi sotto ati forma con un altro per- ggio una coppia famosa. Sie- apaci di trovare quelli che cano?

AMO, GIULIETTA, LAUREL, EOPATRA, ABELARDO, DE CA, ARLECCHINO, POLLU- , RICCIOLI, DALILA, ISA- LLA, MELISENDA, BEATRI- CE, BIANCOLI, ILLICA, VIENNA.

NA STRANA OPERAZIONE

te capace con sei volte 1, ot- re 12? Provate a riuscirvi in a secondi.

LE SCATOLE

voi avete una scatola che ene cinque altre scatole, che engono ciascuna due altre ole, dite, in venti secondi, te scatole avete.

MOLTIPLICAZIONE

te in dieci secondi un numero re cifre che, moltiplicato per tro dia cinque.

OLUZIONI DEI GIUOCHI EL NUMERO PRECEDENTE

LE COPPIE

reno nove coppie.

cameriere gli automobilisti gli ri, i fotografi; gli alpinisti; i ten- i ciclisti; i carabinieri e i cava-

Il problema poliziesco

N DELITTO ALL'ALBERGO

colpevole è Richard, perchè mentre non ha potuto veder nulla nello hio della sala da bagno Tapitly bagno era bollente, lo specchio do- essere sicuramente ricoperto di un velo di vapor acqueo

LE PELLI-ROSSE

no stati i bianchi che hanno intro- i cavalli in America.

Cent. 40 Roma, 9 Luglio 1939, Anno XVII Sec II — N. 2046 — Anno 39 — N. 28

IL TRAVASO DELLE IDEE

REPUTAZIONE

— Io non sono mica come le grandi Democrazie che capitolano a qualunque prezzo!

Come ci pare e contro chi ci pare.

Caro Lettore

Sorridi! No, non si tratta di fotografie. Non abbiamo nessuna intenzione di fotografarti: non sei mica una bella donna! Ti diciamo di sorridere perchè abbiamo da darti una buona notizia. Precisamente! Hai indovinato: siamo affezionati lettori! Travasatori, stiamo preparando un altro numero, uno di quei numeroni, proprio con i fiocchi e l'uccello di paradiso.

Non possiamo ancora dirti di che si tratta perchè lo stiamo studiando indefessamente: sappi solo che il numerone sarà dedicato ad un argomento che ti sta «particolarmente a cuore» e che abbiamo chiamato a collaborare le più illustri firme dell'arte e della letteratura.

Che ne dici? Ti vogliamo bene? Però, per essere sinceri, dobbiamo dire che anche tu ci vuoi veramente bene e apprezzi il nostro lavoro. C'è un lettore, per esempio, il quale per dimostrarci la sua ammirazione e la sua fiducia si abbona cinque per cinque anni. E' un esempio da imitare e tu non dovresti tirarti indietro.

Ed ora suoi che parliamo un po' di politica? Vuoi che ti diciamo qualche cosa su l'ultima eruzione cutanea dei parlamentari inglesi?

Ma no! Ha' ragione! Non te ne frega proprio niente. Tanto qualsiasi cosa dicano o qualsiasi cosa facciano il risultato per noi è sempre lo stesso: un grosso baffo a doppio tortiglione con molletta e biguidi.

Potremmo, volendo, dedicare anche qualche parola agli insulti che la stampa francese di sinistra vomita contro il nostro esercito, ma crediamo che proprio non valga la pena. Che colpa ne abbiamo, noialtri italiani, se ai francesi la fifa scioglie gli intestini e li fa vomitare ingiurie? Sai, è una legge fisica: ognuno restituisce ciò che ha mangiato. E' colpa nostra se i francesi si nutrono di ingiurie? No, e perciò lasciali fare: le immondizie non si raccolgono: si scavalcano semplicemente.

Beh, adesso ti lasciamo perchè il lavoro ci chiama. Però per farti rimanere con la bocca buona e farti ritornare l'allegria ti diciamo: «Roosevelt!».

Sai? E' una parola magica: riesce a far ridere tutta l'Europa.

Ciao, vecchio pirata, ciao!

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Milano, 69 — ROMA
Telef. 43-141 - 43-142 - 43-143 - 43-144

IL TRAVASO DELLE IDEE

L'umoristico più diffuso in Italia

Un numero 40 centesimi

ABBONAMENTI:
INTERNO: Anno L. 20 — Semestre L. 10
ESTERO: Anno L. 40 — Semestre L. 20

PER INSERZIONI PUBBLICITARIE
Rivolgersi:
per ROMA: Via del Tritone 102 - Tel. 44-313 e 43-304
per MILANO: G. Breschi, via Salvini, 10 - Tel. 20-907
per PARIGI: G. Breschi, Faubourg St. Honoré, 56

i tuoi Travasatori

◆◆◆

— Dunque, il *Foreign Office* ha dato istruzioni al Console britannico di Tien Tsin...

— ...che sarebbe quel paese dove i giapponesi hanno tirato giù la bandiera inglese e al suo posto ci hanno messo quella nipponica...

— Bravo! Come la sai bene, la storia!

— Beh! E che ha fatto, questo Console?

— Ha ordinato agli inglesi di rimanere nella Concessione, senza azzardarsi a mettere fuori neppure il naso, perchè le autorità britanniche non possono garantire la loro incolumità personale.

— E, questi, sarebbero quelli che, poi, vanno in giro, offrendo garanzie a mezzo mondo?...

◆◆◆

E' stata costruita in America una speciale forchetta per mangiare gli spaghetti. E' provvista di un volantino che con una mossa avvolge gli spaghetti sulla forchetta; non ci sarà dunque più bisogno del cucchiaio per aiutarsi ad avvolgere intorno alla forchetta gli spaghetti o girare diverse volte sul piatto la forchetta.

Ma guarda, gli americani, che vanno a pensare! O perchè non hanno inventato una forchetta speciale per mangiare... nei Consigli d'Amministrazione o nei pubblici impieghi?

Forse perchè lì, per far più presto, la forchetta non serve e si debbono adoperare tutt'e due le mani.

◆◆◆

◆◆◆

Per conseguire un'ulteriore limitazione nel consumo del ferro, è andato in vigore col 1° luglio un Decreto Governativo che vieta in modo assoluto l'uso del ferro, di altri metalli o di ferro spinato per divisione di aree, separazione di fondi, recinzione di campi, cortili, giardini, ville, etc.

Vuoi scommettere che qualche intelligente collega della stampa francese o britannica sentendo parlare di filo spinato e di recinzione, invierà qualche corrispondenza al proprio giornale per dimostrare che il Governo italiano è il primo lui, ad applicare la politica di accerchiamento?

— Vogliamo fare un'ipotesi?

— Facciamola. Intanto che si aspetta il *filobus*...

— Senti a me: se si prendessero tutti gli inglesi che sono in Inghilterra, così, pari pari; e si vuotasse l'Italia degli italiani che ci sono...

— Ma sei matto?

— Ti dico che è un'ipotesi. E se, poi, tutti questi inglesi si lasciassero in Italia, a cavarsela, ad arrangiarsi da loro, a vivere come vive il nostro grande popolo italiano, sgobbando e lavorando sull'ingrata terra, senza le risorse che hanno loro: che dici: la capirebbero, una buona volta, la nostra ragione?

— No.

— Perchè?

— Perchè, in poco tempo, crepperebbero tutti

— Hai ragione, sai? E' proprio così.

◆◆◆

◆◆◆

Si dice che a Parigi funzioni ancora una specie di «Parlamento spagnolo», naturalmente, rosso; che discute e delibera sotto la presidenza di Martinez Barrios ex-presidente delle Cortes e di quel tale Azcarate che fu ambasciatore rosso a Londra. Il Parlamento pubblica persino un bollettino che s'intitola pomposamente: «*Diario de la Sesion de las disputas permanentes de las Cortes*».

Già: *de las Cortes de Assises*...

◆◆◆

A Parigi, nel Salone della Libreria Italia, diretta dal camerata Marinelli, è stata inaugurata, con solenne cerimonia, la *III Mostra del Libro Italiano*, posta sotto l'alto Patronato di S. E. Guariglia nostro Ambasciatore in Francia.

La Mostra è visitata da moltissime personalità, grande successo ha avuto il volume «*Nizza e l'Italia*» di Ermanno Amicucci.

Benissimo! Ecco un'opera che, in questa Mostra non doveva mancare!

E' bene che, a Parigi, quando si parla di Libro Italiano, si abbia sempre un po' l'aria di dire. — Ora ti mostro il Libro... dei conti! —

◆◆◆

◆◆◆

— Hai sentito come sbraita, Daladier?

— E Bonnet, che t'ha fatto? Sembra un galletto spennato!

— E Halifax, allora?... Chi l'avrebbe detto, quel signore, tutto composto e corretto!... Strilla come una lavandaia.

— E Chamberlain... E Churchill. E Eden?...

— Ma perchè urlano tanto, poi? Si può sapere?

— Mah!...

— Sembra che abbiano l'acqua alla gola.

— E, forse, sarà così...

◆◆◆

Se le nostre signore, non «badando al sottile» si ricominciassero a fare le calze da sè, come facevano le nostre nonne; questa sì, che potrebbe essere una bella lotta, non solo contro gli sprechi, ma anche contro gli *sbreghi*.

◆◆◆

◆◆◆

— Hai visto Roosevelt?

— Dov'è, dov'è?

— Dico se hai visto le notizie su Roosevelt.

— No. Che ha fatto? Un altro messaggio?

— Ci mancherebbe!... Ormai non gli credono più neppure in America. Figurati: ha avuto due batoste... Non vogliono che tocchi il dollaro...

— Ci ha le mani appiccicose, eh?

— ...e vogliono la neutralità assoluta con relativo *embargo*.

— Non gli piace d'*embargarsi* in pasticci, agli americani!

— Però pare che Roosevelt sia stato pregato di mettere una buona parola con Mosca perchè si decida ad accordarsi con Londra

— Una «buona parola» lui? Ma allora è vero che sta proprio per cascare...

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

ER

La Sirena ruzzava
quann'ecco che je
quarche cosa de g
'na squadra de co
la Sirena pe' esse
s'intrufola fra l'a
ma appena j'è pas
nun se confonne
esce fora e doman
E se sente risponn
Semo la mejo flot
che ce sia sopra e
A petto a noi li p
diventeno scherze
Pe' la miseria!
Si che incontro c
Vlo corro a casa e
lo dico a tutti qu
E fu proprio accu
mentre che la fam
magnava un par d
la Sirena tirò fora
e ariccontò, senza

GEN

La situazi

Ho querelato Daladie
lecita concorrenza. E'
Dove andiamo a finire,
denti del Consiglio si m
rubare il pane ai poveri
E le pitonesse, le ch
le cartomanti? Il sig
dier ha leso i loro int
modo intollerabile.
Detto fra noi, è v
sebbene un pochino ine
guerra scoppierà tra
agosto. Il giorno precis
ssato da Valle e Goe
struzioni di Mussolini
n un colloquio segretiss
tosi a Berlino, in mia
Io conosco i piani d'
preparati dalla Germa
non ve lo dico, no, no
co!).
Lo Stato Maggiore
a già stabilito di atta
linea Sigfrido» in u
debole. Se non sarà poss

ISTITUTO GENEALO
ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 28333
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico:
Un milione di schede
Favorite indicarci se conoscete
riche e stemma della nostra Cas
Cognome e nome
Via
Tel. Città
Luogo d'origine della famiglia
L'ufficio es. gra le ricerche per le p
DISCENDENZA AR
(Inviarcelo incollato su carto

ER PIU' FORTE

La Sirena ruzzava in fonno ar mare
quann'ecco che je passa su la testa
quarche cosa de grosso che je pare
'na squadra de colossi. Lesta lesta
la Sirena pe' esse più sicura.
s'intrufola fra l'alghe e s'annisconne,
ma appena j'è passata la paura
nun se confonne più, nun se confonne,
esce fora e domanna: — Voi chi sete? —
E se sente risponne: — Nun vedete?!
Semo la mejo flotta de derfini
che ce sia sopra er mare, la più forte.
A petto a noi li pesci de 'gni sorte
diventeno scherzetti, bruscolini! —
Pe' la miseria! — strilla la Sirena —
Si che incontro ch'ho fatto!
Vlo corro a casa e quanno stamo a cena
lo dico a tutti quanti sinnò schiatto —
E fu proprio accusì; mezz'ora doppo
mentre che la famija
magnava un par de cefali e 'na trija,
la Sirena tirò fora er malloppo
e ariccontò, senza gnisun intoppo,
d'avè visto l'ottava meravija.
Tutti quanti arimasero de stucco,
Sortanto er padre: un pezzo de tritone
che nun era de certo mammalucco,
arzò le spalle e s'allisciò er barbone.
Poi fece: — Fija bella
la flotta de derfini ch'hai incontrato
sarebbe proprio quella
che mette a posto tutto er vicinato
si nun ce fosse er pesce spada er quale,
co que l'arma sicura
che cià davanti, senza fasse male,
l'apposta, je dà sotto e la silura.
E er derfino più forte de sto monno
quanno è corpito in pieno cala a fonno.
Pe' questo li derfini
arischieno de pèrdese pe' strada
si so' attaccati da li pesci spada;
e co' sta razza de sottomarini
c'è poco da scherzà,
nun je poi mica di': « Tirete in là! ».

FEDRONE

GENOVEFFA

La situazione internazionale

Ho querelato Daladier, per illecita concorrenza. E' inaudito. Dove andiamo a finire, se i presidenti del Consiglio si mettono a rubare il pane ai poveri giornalisti? E le pitonesse, le chiromanti, le cartomanti? Il signor Daladier ha leso i loro interessi in un modo intollerabile.

Detto fra noi, è verissimo, sebbene un pochino inesatto: la guerra scoppierà tra luglio e agosto. Il giorno preciso è stato fissato da Valle e Goering, su istruzioni di Mussolini e Hitler, in un colloquio segretissimo svoltosi a Berlino, in mia presenza. Io conosco i piani d'invasione preparati dalla Germania, ma non ve lo dico, no, non ve lo dico!).

Lo Stato Maggiore francese è già stabilito di attaccare la « linea Sigfrido » in un punto debole. Se non sarà possibile, allora attaccheremo la linea « Valchiria » o la linea « Anello del Nibelungo » o magari « la linea del cuore » o quella della vita.

Daladier ha fatto bene a dare l'allarme. Eden gli ha fatto eco. Attendiamo la conferma di Roosevelt. Ma la guerra non scoppierà, se non quando avrò dato la mia autorizzazione. Avrebbe dovuto scoppiare già molte volte secondo le mie previsioni, ma il fatto che non sia scoppiata non dimostra affatto che mi sono ingannata. No, dimostra che Hitler e Mussolini hanno voluto farmi fare una cattiva figura. Le mie informazioni erano esattissime: hanno cambiato parere per evitare che si dicesse: ma guarda la Tabouis come ci ha indovinato! Il che significa, in sostanza, che da due o tre anni, la pace è salvata continuamente da me. E soltanto da me. E' imminente la firma dell'accordo con la Russia. Il relativo testo, preparato personalmente da Stalin, suona così: « Tra il Governo dell'U. R. S. S. e quel porco del Governo inglese, si stabilisce quanto segue ».

In occasione della firma, Molotof dirà delle tremende male parole all'indirizzo dell'Inghilterra. Gli risponderà l'ambasciatore inglese, ringraziando commosso. E così l'accerchiamento sarà completo. La Germania e l'Italia non si potranno più muovere.

Se si muoveranno, non vale.

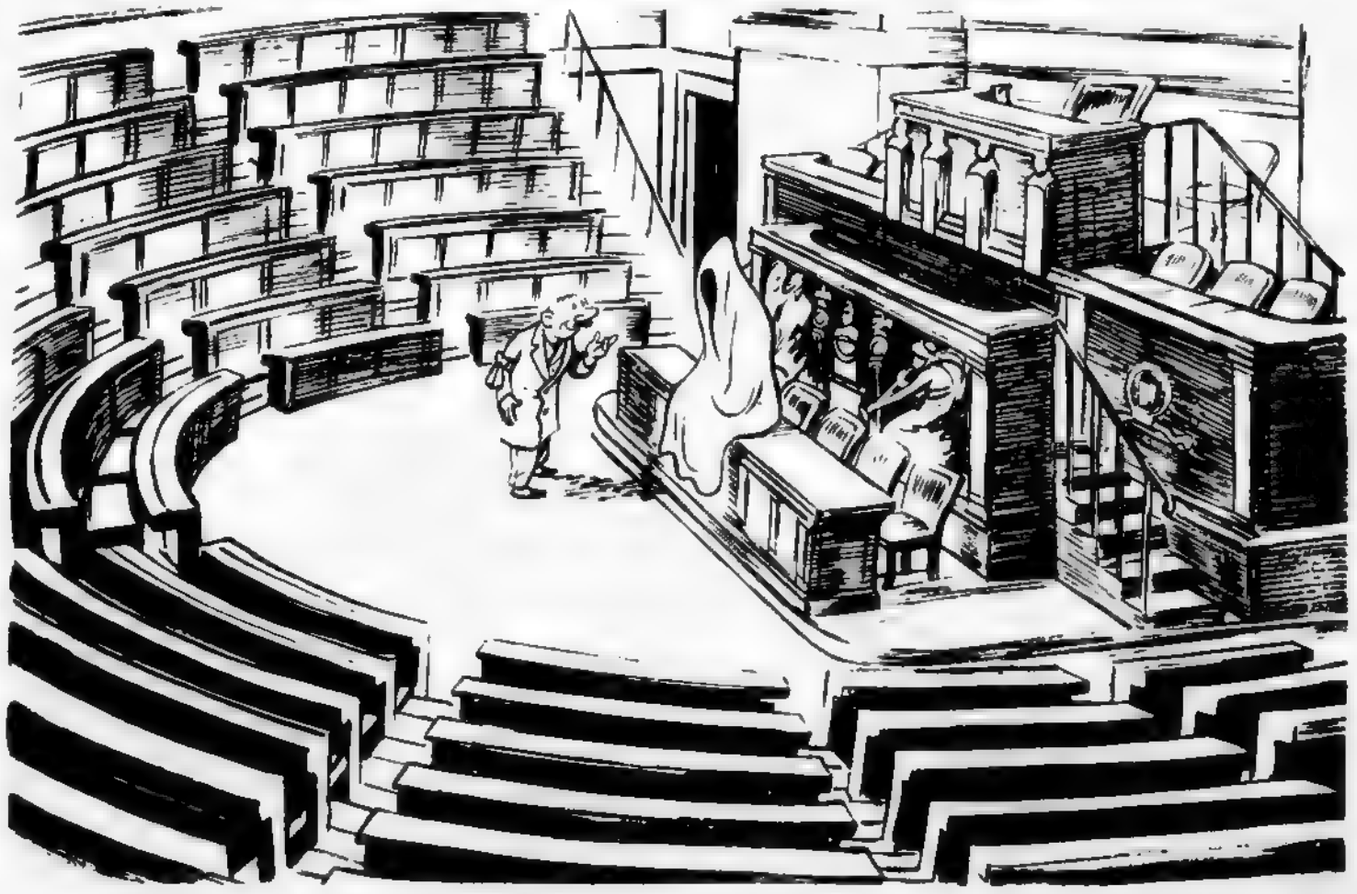
In vista del viaggio di Galeazzo Ciano a Madrid, il Governo di Franco mi ha inviato, tramite Pétain, una commovente supplica, chiedendo che, una volta tanto, io mi astenga dall'intervenire ai colloqui segreti che si svolgeranno. Non ho dato alcuna assicurazione in merito. Vedremo. Il Governo spagnolo dice: possibile che non si possa parlare un po' in segreto? Lo stesso Ciano è molto titubante. A che scopo — pensa — andare a Madrid, per far sapere a Genoveffa tutto quello che diremo? Non è escluso che, in vista di ciò il viaggio del Ministro degli Esteri italiano sia rinviato « sine die ». Da parte mia, non subisco imposizioni. Posso, al massimo, promettere di non pubblicare il resoconto dei colloqui. Ma quanto a non ascoltarli, niente da fare. Non voglio mica farmi licenziare dal giornale per amore di Franco! Non scherziamo. Io sono pagata per questo e mi debbo guadagnare il pane. E non tentino di farmela, andandosene a conversare a bordo di qualche nave. Non serve, signori. Ci sono i precedenti. Io sono dappertutto. Se i colloqui si faranno, io saprò. Avviso a chi tocca.

GENOVEFFA TABOUIS

Copyright » dell'« Oeuvre ». Tutti i diritti per l'Italia riservati al « Travaso »

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20331
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico:
Un milione di schede
Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome
Via
Tel. *Città*
Luogo d'origine della famiglia
L'Istituto assicura la ricerca per la prova della
DISCENDENZA ARIANA
(Inviarcelo incollato su cartolina)

PALAZZO BORBONE E' CHIUSO



— E voi, signor deputato, non ve ne andate in vacanza?
— Lasciatemi stare. Io sono la Paura e siedo in permanenza.

i pare.

◆◆◆

sentito come sbraita, Da-
Bonnet, che t'ha fatto?
un galletto spennato!
Halifax, allora?... Chi l'a-
detto, quel signore, tutto
e corretto!... Strilla come
andala.
hamberlain... E Churchill
perchè urlano tanto, poi?
sapere?
!..
bra che abbiano l'acqua
orse, sarà così...

◆◆◆

nostre signore, non « ba-
l sottile » si ricomincias-
fare le calze da sè, co-
vano le nostre nonne; que-
che potrebbe essere una
tta, non solo contro gli
ma anche contro gli *sbre-*

◆◆◆

◆◆◆

visto Roosevelt?
'è, dov'è?
o se hai visto le notizie su
t.
Che ha fatto? Un altro
io?
mancherebbe!... Ormai non
ono più neppure in Ameri-
rati: ha avuto due bato-
ni vogliono che tocchi il
ha le mani appiccicose.
vogliono la neutralità as-
on relativo *embargo*.
n gli piace d'*embargarsi*
cci, agli americani!
ro pare che Roosevelt sia
egato di mettere una buo-
a con Mosca perchè si de-
accordarsi con Londra
a « buona parola » lui? Ma
vero che sta proprio per

ZE ELASTICHE
SE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
o perfetto. Su qualsiasi misura.
citura, morbidissime, riparabili
e curative, NON DANNO NOIA
rvato catalogo N. 9, opuscolo sulle
azioni per prendere da sè le misure
di Calze Elastiche C. F. ROSSI
di S. MARGHERITA LIGURE

"L'uomo della strada" di Apollonj

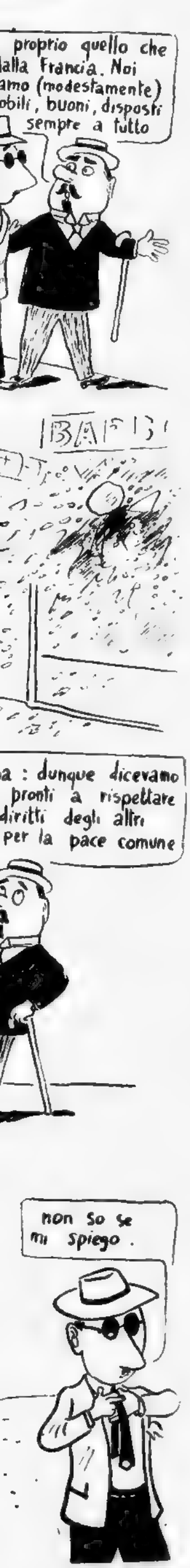
La Francia
il pelo nell

(Che barba! Si pa
una volta di t

Il Ministro delle Fin
se era nel suo gabinett
Occupato a liberarsi
peso che gravava sulla
di uomo politico
vosamente una sigaret
to in tanto esclamava
volgendo al cielo
gnatori: — *Porca, so*
In questo porco paese
a trovare quattrin
Eterno ed angoscios
al di fuori ed al
differenza sociale
Il sole entrava
binetto Il Ministro
tto felino, si avvicin
finestra e con colpo
catena della persian
va con uno scrosci
Ministro nella peno
a a fantasticare:
Porca, sozza miser
grande e potente F
etta. Urgono quat
sozza miseria pos
In quel preciso istan
dischiuse e vispa, gr
nte, profumata, sorri
ante, entrò la segreta
— *Eccellenza avete*
— domandò con voc
ntre leggermente chi
va una calza sfuggit
ttiera.
Galante come tutti i
Ministro si avvicinò
l'orecchio della fanciu
mbra piuttosto che
sogno di me...
La dattilografa dissim
nto e rispose sommessa
ovinato Eccellenza!
i voi, del vostro aiuto,
olo anticipo di stipe
mprare una pelliccia
more! Costa solo trent
ti. Se vedeste come si
i lineamenti! Mi dip
e che è un amore! S
me sempre, aiutatemi.
— *Ma porca miseria*
i cercate quattrini!
sa? Per il pelo...
Un minuto di silenzio.
stro si alzò come Arch
agno gridando: — *Ho t*
a il pelo, avrete i qu
o i quattrini. La Franc
Si avvicinò al tavolo
damente il testo di u
gge in forza del quale
dini francesi forniti di
vano pagare al fisco u
ntimetro
Nasceva così, per amor
tassa sul pelo e (dato
o, come si sa, tira più
Erario che un paio d
soro francese poteva
nuovo sicuro cespite

LUE E SUA C

ol **SIGMARGYL**, spe
Ospedali e RR. Clinic
etico in compresse per
nei casi di intollera
re parenterali e nei p
rvallari di queste.
Referenze cliniche e le
aggi ai Sanitari.
S. A. Specialità Farmaco
Via Napo Torriani 3, Mil
aut. Pref Milano n. 19599.



La Francia cerca il pelo nell'uomo

(Che barba! Si parla ancora una volta di tasse!)

Il Ministro delle Finanze francese era nel suo gabinetto. Occupato. Occupato a liberarsi di un grave peso che gravava sulla sua coscienza di uomo politico. Fumava nervosamente una sigaretta e di tanto in tanto esclamava nervosamente volgendo al cielo gli occhi sognatori: — *Porca, sozza miseria! In questo porco paese come cavolo si fa a trovare quattrini?*

Eterno ed angoscioso problema che, al di fuori ed al di sopra di ogni differenza sociale, interessa tutti. Il sole entrava violento nel gabinetto. Il Ministro si alzò con atto felino, si avvicinò alla stretta finestra e con colpo deciso tirò la catena della persiana che si abbassava con uno scroscio sommesso. Il Ministro nella penombra continua a fantasticare:

Porca, sozza miseria! Parbleu! Grande e potente Francia è in difficoltà. Urgono quattrini. Dove cavolo sozza miseria posso trovarli?

In quel preciso istante la porta si dischiuse e vispa, graziosa, elegante, profumata, sorridente, invogliante, entrò la segretaria privata.

— *Eccellenza avete bisogno di me?* — domandò con voce vellutata, mentre leggermente china riaggiustava una calza sfuggita alla giarrettiera.

Galante come tutti i francesi il Ministro si avvicinò sussurrando all'orecchio della fanciulla: — *Mi sembra piuttosto che voi abbiate bisogno di me...*

La dattilografa dissimulò un fremito e rispose sommessa: — *Avete indovinato Eccellenza! Ho bisogno di voi, del vostro aiuto, di un piccolo anticipo di stipendio. Devo comprare una pelliccia che è un amore! Costa solo trentamila franchi. Se vedeste come si adatta ai miei lineamenti! Mi dipinge le forme che è un amore! Siate buono come sempre, aiutatemi...*

— *Ma porca miseriaccia, anche voi cercate quattrini! E per che cosa? Per il pelo...*

Un minuto di silenzio, poi il Ministro si alzò come Archimede dal bagno gridando: — *Ho trovato, evviva il pelo, avrete i quattrini. Avrò i quattrini. La Francia è salva.*

Si avvicinò al tavolo e stilò rapidamente il testo di un decreto-legge in forza del quale tutti i cittadini francesi forniti di barba dovevano pagare al fisco un tanto a centimetro.

Nasceva così, per amore del pelo, la tassa sul pelo e (dato che questo, come si sa, tira più denaro all'Erario che un paio di buoi) il Tesoro francese poteva assicurarsi un nuovo sicuro cespite di entrate.

LUE E SUA CURA

Lol **SIGMARGYL**, sperimentato negli Ospedali e RR. Cliniche, antimetico in compresse per via orale nei casi di intolleranza alle cure parenterali e nei periodi intervallari di queste.

Referenze cliniche e letteratura. Saggi ai Sanitari.

S. A. **Specialità Farmacoterapiche**, Via Napo Torriani 3, Milano.

Aut. Pref. Milano n. 19599, 20-4-1938)

Radio-Londra

— Attenzione! Attenzione!... Adesso sentirete la voce del leone britannico.

I DRAMMI DELLA VITA

IL TRIONFO DELL'AMICIZIA

Personaggi

STALIN
MOLOTOFF
STRANG
L'AMBASCIATORE INGLESE
L'AMBASCIATORE FRANCESE

(a Mosca, prima o poi)

MOLOTOFF: E così, signori, siamo al momento solenne della firma dell'accordo.

CORO: Evviva l'accordo!

STALIN: Signor Strang, vogliate rendervi interprete presso il vostro Governo dell'espressione vivissima del mio profondo disprezzo.

STRANG *(inchinandosi)*: Grazie, Eccellenza

MOLOTOFF: Dite a Chamberlain che il Governo russo è lieto di sputare, nella circostanza, in faccia a tutti gli onorevoli membri del Governo di S. M. che Iddio li fulmini!

AMBASCIATORE INGLESE: Molto gentile. Riferirò.

STALIN: Aggiungete che solo la nostra costituzione eccezionalmente robusta ci consente di vincere la indicibile nausea che ci ispira la firma di questo documento tra la Russia e l'ignobile Inghilterra, della cui doppiezza e mala fede siamo profondamente convinti.

STRANG: Obbligatissimo.

MOLOTOFF: Nè, in un momento così solenne, possiamo trascurare di esprimere il profondo disgusto che ci ispira la presenza d'un rappresentante di quell'altro Governo di farabutti, speculatori e ladri..

AMBASCIATORE FRANCESE: Ho capito: grazie di cuore.

STALIN: Noi siamo profondamente convinti che da parte britannica, si desidera sinceramente darci qualche grossa fregatura...

STRANG: E' così.

STALIN: ...nonpertanto, firmiamo l'accordo, perchè la fregatura speriamo di darvela noi

AMBASCIATORE INGLESE: Eh! eh! E' quello che si vedrà!

MOLOTOFF: Sicuro che ve la daremo noi!

STRANG: E io vi dico che ve la daremo noi!

STALIN: Siete un porcone.

STRANG: Mai più di voi!

AMBASCIATORE FRANCESE: Tutti e due, meno di me.

MOLOTOFF: Cento rubli di scommessa che saremo noi a mancare di parola!

STRANG: Cento sterline che saremo noi!

STALIN: Accettato!

AMBASCIATORE FRANCESE: Se si procedesse alla firma...

MOLOTOFF: Firmiamo e che Dio vi impicchi!

STRANG: Firmiamo pure, e possiate morire domani! *(firmano)*

AMBASCIATORE FRANCESE: E ora, una leale stretta di mano *(si stringono la mano)*.

STALIN: Io vado a lavarmi questa mano!

STRANG: E io rimango qui, a contarmi le dita!

STALIN: Pussa via!

AMBASCIATORE INGLESE: Ladro!

MOLOTOFF: Compagno Chamberlain!... *(suono inarticolato di Stalin)*.

IL CAPO DEL CERIMONIALE: Signori, la seduta è tolta.

I FOTOGRAFI *(entrando)*: Signori, sorridete!...

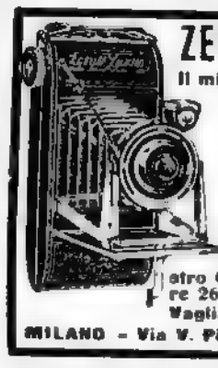
NOVO-FLEX Sbalsciante superiorità

Cronografo moderno, sicuro, fine placcato **ORO** oppure **ORO-MOPLATININ** inossidabile. Movimento su pietre rubini, quadranti argento, nero **Telo-Tachimetro**, pulsante, vetro infrangibile, fine cinturino pelle. Non più Lire 250 ma al Prezzo miracolo **Solo Lire 65** Franco Regno e Impero

Vaglia Postale o Bancario alla **Fabbrica Cronografi C. I. R. Via V. Pisani, 24 - MILANO**

CONTABILITA' tutti possono diventare abili contabili rapidamente e con pochissima spesa seguendo ns. speciale metodo

Richiedere opuscolo gratuito:
S. A. AMMINISTRATIVA - Via Nerino, 3 - MILANO



ZENITH-LUXUS

Il migliore apparecchio a pellicola 6x9 obbiettivo F.: 1.8, a due temp. V. [illegible] e L. 200, scopo reclame, cediamo A SOLE

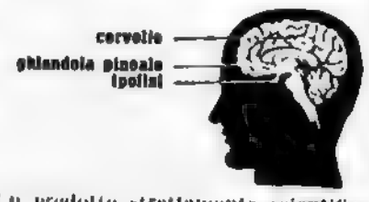
L. 135

Acquistando subito partecipercie al nostro CONCORSO con lire 265.000 di premi.

Vaglia a **FOTO CIR**
MILANO - Via V. Pisani, 24 - MILANO

"Tre Teste"
La migliore lama per barbe dure
In vendita in tutti i negozi
RICHIEDETELA - PROVATELA
Campione gratis a tutti
ROMA - VIA DANDOLO 19

CURA DEL
CERVELLO e dei **NERVI**
con
OKASA
a base di ormoni ghiandolari



Un prodotto strettamente scientifico indicato nei casi di

STANCHEZZA CEREBRALE - NEURASTENIA - INSONNIA - NERVOSISMO - ABBATTIMENTO E DECADIMENTO FISICO E MENTALE

Azione certa e duratura.

OKASA argento per gli uomini e un potente rinvigoritore fisico-neuro-mentale di grande potere.

OKASA oro per le donne e fonte di salute e bellezza femminile.

Si vende nelle farmacie e presso la Farmacia DANTE - Via Dante, 10 - MILANO

GRATIS Tutti possono possedere una copia del libro «Alba di una nuova vita» Indirizzare richiesta alla Ditta L. Rossi - Iscr. T. R. 25 - Via Valtellina 2 Milano. Vi sarà inviato [illegible] gratis, senza alcun impegno, franco di porto.

Alla Ditta L. ROSSI (TR 25) Milano
Via Valtellina, 2

Favorite inviare gratis e franco copia del libro «Alba di una nuova vita» (illustrato)

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....

Aut. Pref. Milano, 21068 - 15-4-XIV

Pensioni di soggiorno

Ehi, sapete che quello bara e lo lasciate giuocare?!
Certo, e se non bara come fa a pagarmi la pensione?

La bella e la bestia

E' bestia — esclamò Telramondo — non ci si può proprio fidare delle donne!

Vigliacco! — urlò Matilde. — Un pretesto, il tuo, per allontanarti da me!.. Per piantarmi!... Per non sposarmi più!..

Non è un pretesto — continuò calmo Telramondo. — E' vero o non è vero che mentre io non ci sono tu fai l'occhietto all'inquilino del casa di fronte?

Io faccio l'occhietto! Che debbo sentirmi dire! Te lo giuro Telramondo, a me, al, ho fatto l'occhietto

— Allora è vero che tu lo fai!

Ma povero! Cara mia, sai che cosa? Il gatto ha un tic nervoso! Sembra che faccia l'occhietto! Io è [illegible]

— Sciocchezze! Conosco la scusa del tic: io una volta ho conosciuto un tale che aveva il tic di portarsi le ragazze nei boschetti

— E poi?

E poi aveva il tic di abbracciarle e poi aveva il tic di baciarle e poi aveva il tic di... Mi capisci? Ma ho deciso: mai più fidarmi delle donne

— E sta bene: fai come vuoi

— Piuttosto dei gatti che delle donne! Pss... Pss... Micia, vieni qui

Ecco, bravo, fatteia con la gattina

Una bella soriana si era andata ad accoccolare vicino a Telramondo che incominciò a grattarle il collo e il cucuzzolo e quella, felice, a rotolarsi e a fare la civettona.

— Dille anche delle parole tenere! .. — suggerì, beffarda, Matilde

— Sicuro! Micia!... Micetta!... Tu non fai l'occhietto al gattone del palazzo dirimpetto, è vero?

— Miaaao!.. — disse la gatta.

— Sì sa, basta guardarti: tu sei una gattina seria e onesta E perciò ti voglio bene.

— Miaaao...

— Telramondo — interruppe Matilde — se vuoi farti capir meglio, parlale nel suo stesso linguaggio

— Hai ragione. Miao!

— Miao, miao — rispose la micia

Miaao?! — domandò Telramondo

— Miao, Miaaaooo! — acconsentì la soriana.

— Miao, miao, miaoooo!

— Miao, miao!

— Ah, miao, miao?..

A quelle parole la gattina sussultò: fissò negli occhi il suo interlocutore: inarcando la schiena, rizzò il pelo; tutto il suo essere esprimeva sdegno; ad un tratto, con un guizzo fulmineo, si slanciò sul viso di Telramondo e lo graffiò Dopo di che si dette alla fuga.

— Bestiaccia maledetta!... — urlò il graffiato.

— Lo vedi, caro — spiegò Matilde — probabilmente tu non conosci bene la lingua dei gatti. Forse le avrai detto una parola che l'ha offesa, senza volerlo, ma l'hai detta. Ed essa s'è vendicata.

— Ma finiscila di far dello spirito stupida! — gridò Telramondo.

— Ah, sì? Stupida a me?! — e Matilde si avventò sul fidanzato, graffiandolo al viso.

DOPO CENA

Ragazzina sono, vieni qua, dammi quella importante giornale quotidiano della sera, che sono ansioso di vedere che cos'è accaduto di bello in questo grazioso mondo... Aspetta, non te ne andare! Non mi porti nulla, da bere? Che?!... Una spremuta d'arancio! Ma sei matta? Lo sai che, gli aranci, gli autarchici aranci in piazza se li vendono quasi mezza lira l'uno? Che cosa vuoi spremere? Pur spremuti di così escono di fuori le interiora cara mia

Senti, fa' una cosa: va di là in cucina sotto i rubinetti e fammi un *cocktail*, così come posto mezzo bicchiere da un rubinetto e mezzo dall'altro mezzo cucchiaino di bicarbonato già bene e porta qua. Va'. Fa' lasciami leggere in pace

Vediamo, dunque, un po. «Il signor Bloch, Segretario alla Commissione della Corte propone la soppressione dello Stato Tunisino. Bravo il giudio! Con la soppressione dello Stato Tunisino, l'ama Bloch spera di poter risparmiare davanti alle giuste rivendicazioni italiane Quanto è vero Iddio ve la darei ma vedete, mordivoi la Tunisia non ci sta più! Sarebbe, dunque, una Tunisia liquidata in Bloch!. (Ti piace questa, Marie?)

Andiamo avanti: «Diciotto arabi feriti da una bomba a Gerusalemme Lo vedi? Lo vedi, se ho ragione io? A Gerusalemme una bomba che scoppia, bene o male, ferisce diciotto arabi; mentre in Inghilterra, diciotto bombe irlandesi non sono capaci di procurare neppure un ferito..

«I giornali francesi dànno notizia di *bande* che si formano in Albania per fare la guerriglia contro l'Italia». Quanto sono cretini questi francesi! Si deve trattare delle bande musicali albanesi che sta organizzando l'O N D per suonare la domenica in piazza

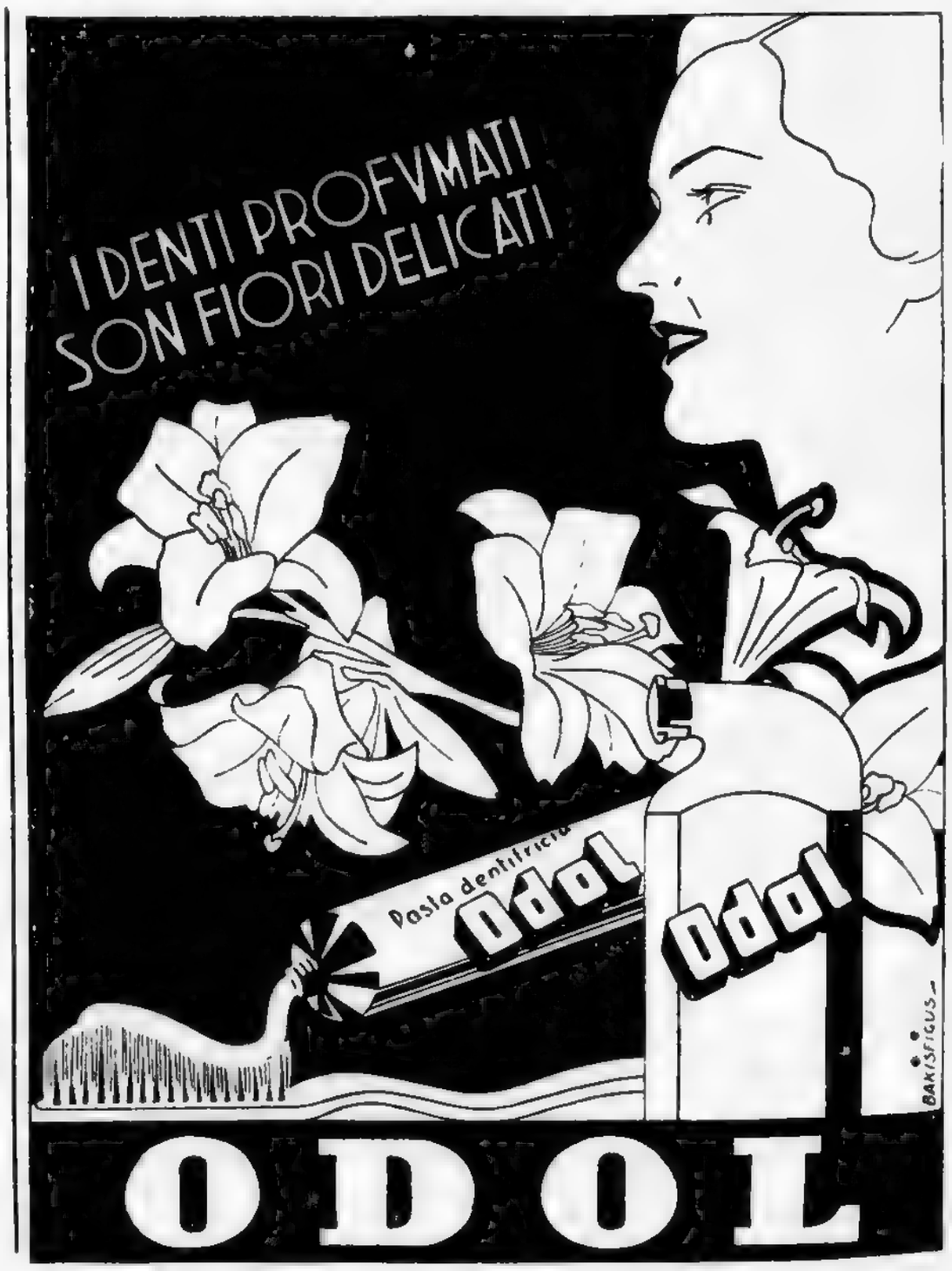
Recrudescenza di incendi nel centro di Londra . C'era da attenderselo, con questi pompieri incendiari che vanno in giro peggio che al tempo delle sanzioni. Attenzione, perchè siamo in epoca asciutta; e l'incendio potrebbe assumere proporzioni allarmanti

Gli appetiti della Turchia si rivolgono ad Aleppo». Oh, guarda! Mi viene in mente l'«Otello» di Shakespeare, all'ultimo atto, quando dice.., aspetta, come dice... ah! «*un giorno... in Aleppo un turco audace... un ribaldo in turbante...*». Lo vedi? Oggi, magari, il turbante non ce l'ha più, e nemmeno il fez; ma, quanto a ribalderia, te lo raccomando! Ha preso scuola dalla Francia, figurati! .

«La stampa di sinistra francese accusa i Governi di Londra e Parigi di ipocrisia verso Mosca». Senti, senti!.. Ma lo sai che la stampa di sinistra francese è di una destrezza fantastica, nel coglierle il vero senso degli avvenimenti?

Beh, ma adesso basta, con questa politica. Vediamo qualche notizia un poco più allegra Ecco qua: «Due giovani fidanzati americani vogliono andare a sposarsi, camminando su pattini a rotelle». E che ci vadano! D'altronde, anche se hanno le rotelle ai pattini, qualche rotella di meno nel cervello ce la debbono avere; e quindi c'è compenso

«Conferenza di Goffredo Bellonci su Leopardi». Ahi, ahi, Marietta, questa non la dovevo leggere. M'è venuto improvvisamente un sonno... Marietta è pronto il letto? Allora, buonanotte! Vado subito a dormire



RIPRES
IN

Stagione morta pe
e c'è da morire di p
alla domenica non
Nemmeno uno stracc
uliciana da vedere. A
ma propaganda ma
capito veramente di
ganda si volesse parl
si che si alluda alla
da parte del pubblic
agli affetti familiari
vi aggiungi; può darsi
propaganda prettame
perchè ne senti certe
no il famoso pescato
con la gamba di le
propaganda pugilistica
Si dice infatti che s
campi della propagan
cazzottatori che al
selezione dilettanti sp
Allora dove si va
Ad Ostia! E' una par
sei abile nel salto all
in quello triplo niente
posare i piedi (ahi!
rena; e poi ti spelli
come ti spelli col sole
A Fregene non ci
se prima non hai fatto
Così ho volato verso
ve non mi sono ferm
mente capito a volo
oattagliava amichevo
l'Ungheria superando
ma nettamente. Semp
sempre progressi, cari
dell'atletica leggera; e
le grandi folle le vedet
do andate all'estero.
Ma aspettate un m
ci volo io all'estero a
che cosa. Senza spos
pollice dalla direttrice
pochi secondi piombo

LA

IL PREVIDENTE - Ro
mo periodo di «Badessi
la posta scorsa voleva
biasimo al sistema att
permette, nella maggior
si, agli allenatori, liberi
vantaggioso periodo pe
che ha visto generare
a riposo (per essere più
stesso che ha rinunciat
voluto fare a modo suo.
In quanto a convincere

LOZIONE
BREBER

a bestia

...aggeri, beffarda, Matilde
...uro! Micia!... Micetta! .. Tu
l'occhietto al gattone de'
dirimpetto, è vero?
...aao!.. — disse la gatta.
...sa, basta guardarti: tu sei
...na seria e onesta E per.
...glio bene.
...aao ..
...ramondo — interruppe Ma-
...se vuoi farti capir meglio
...nel suo stesso linguaggio
...ragione. Miao!
...o, miao — rispose la Maria
...iao?! — domandò Telra.

...o, Miaaaooo! — acconsentì
...a.
...o, miao, miaoooo?
...o, miao!
... miao, miao?
...le parole la gattina sussul-
... negli occhi il suo interlo-
...inarcando la schiena, rizzò
...tutto il suo essere esprime-
...no; ad un tratto, con un
...ulmineo, si slanciò sul viso
...mondo e lo graffiò Dopo di
...ette alla fuga.
...liaccia maledetta!... — ur-
...ffiato.
...vedi, caro — spiegò Matil-
...robabilmente tu non cono
... la lingua dei gatti. Forse
... detto una parola che l'ha
...enza volerlo, ma l'hai detta.
...s'è vendicata.
...finiscila di far dello spirito.
... — gridò Telramondo
..., sì? Stupida a me?! — e
... si avventò sul fidanzato,
...dolo al viso.

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

Fulvio Bernardini scrive:

RIPRESE IN GIRO

Stagione morta per molti sport e c'è da morire di pizzichi perchè alla domenica non sai che fare. Nemmeno uno straccio di partita uliciana da vedere. Adesso si chiama propaganda ma non si è mai capito veramente di quale propaganda si volesse parlare. Può darsi che si alluda alla propaganda da parte del pubblico in merito agli affetti familiari di quei poveri arbitri; può darsi che sia una propaganda prettamente blasfema perchè ne senti certe che nemmeno il famoso pescatore norvegese con la gamba di legno; oppure propaganda pugilistica.

Si dice infatti che si formino sui campi della propaganda magnifici cazzottatori che al confronto la selezione dilettanti sparisce facile.

Allora dove si va la domenica? Ad Ostia! E' una parola... Se non sei abile nel salto alla quaglia ed in quello triplo niente da fare per posare i piedi (ahi! ahi!) sulla rena; e poi ti spelli ad Ostia. oh, come ti spelli col sole ed altro!

A Fregene non ci puoi andare se prima non hai fatto testamento.

Così ho volato verso Torino dove non mi sono fermato, ho solamente capito a volo che l'Italia battagliava amichevolmente con l'Ungheria superandola di poco ma nettamente. Sempre progressi, sempre progressi, cari simpaticoni dell'atletica leggera; e pensare che le grandi folle le vedete solo quando andate all'estero.

Ma aspettate un momento che ci volo io all'estero a vedere qualche cosa. Senza spostare di un pellice dalla direttrice dell'Asse in pochi secondi piombo su Monaco e che ti vedo? La più grande sturbata del secolo, la Germania che ti sbatacchia la Francia su tutta la linea.

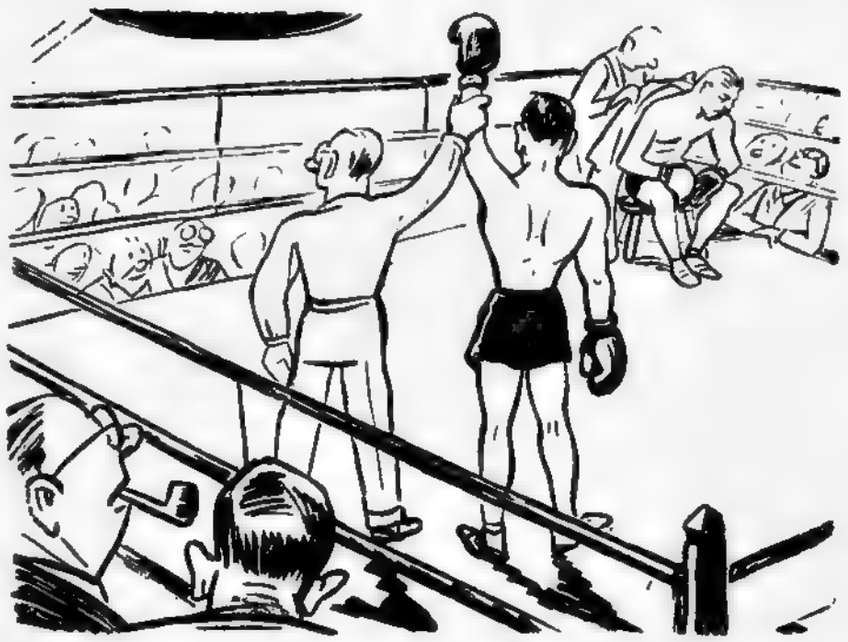
Una voce dal fondo: «La linea Maginot?».

Non ancora, ma è forse questo un preludio?

Tanto più che in atletica c'è il fattore uomo che conta.

Al ritorno ho saputo che il Bologna non andrà più a Praga per la Coppa Europa; si cambia per Budapest ed è certo meglio perchè a Praga abbiamo già degli amici, ma attenzione allegri rosso-blu che laggiù a forza di subire hanno il dente avvelenato.

Pittori batte anche Locatelli



— E pensare che i dirigenti dicono che Pittori è un pugilista senza testa!

— Ma lui se ne frega. Gli bastano i pugni.

L'IDEAL...

Si dice in giro che l'unica società che abbia immediatamente applicato l'aumento dell'otto per cento ai propri giuocatori sia l'Asroma.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Dopo Orlandi in gran forma anche Locatelli, reduce da una smagliante prova contro Cerdan, ha dovuto cedere di fronte a Pittori, l'Apollo di Ancona.

E' chiaro che gli incaricati della selezione dei pugilatori dilettanti che hanno scartato Pittori per mancanza di possibilità, ci sanno fare.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

I lavori per il grande stadio che verrà concesso alla Roma sono stati sospesi per mancanza di buona volontà. Pare che verranno ripresi a metà settembre.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Pare che il nazionale «Capitan Meazza» nella eventualità di un trasferimento agirebbe di sua testa e non attraverso la collettiva volontà della sua «cricca» di amici.

Non è vero poi che gli amici vedono malvolentieri una partenza di «Beppino» solo per il fatto della «miniera che se ne va».

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Lazio e Roma hanno fatto mirabilia in Germania e sicuramente continueranno sullo stesso tono anche nella prossima stagione

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

◆◆◆

Per gli sportivi dell'acqua, Fregene presenta tutti i margini di confort e di sicurezza occorrenti per fare di una giornata di mare una piccola meraviglia.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Le società di calcio allo scopo di non trarre in inganno gli appassionati, daranno un tono di assoluta serietà al battage delle partite. Anche per evitare i fischi a chi non se li merita.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

LA POSTA DI FULVIO

IL PREVIDENTE - Roma. — *L'ultimo periodo di «Badessi Terzino» nella posta scorsa voleva significare biasimo al sistema attuale che non permette, nella maggior parte dei casi, agli allenatori, libertà di azione; vantaggioso periodo per il Fortuna che ha visto generare la sua messa a riposo (per essere più precisi è lui stesso che ha rinunciato) per aver voluto fare a modo suo.*

In quanto a convincere gli illusi della competenza l'impresa è disperata; anche se hanno visto solo due o tre volte il giuoco dai bordi del campo, come tu dici essi sono irriducibili. Mi fanno insistentemente pensare all'edera.

Quello che forse non hai previsto caro il mio «Previdente» è che tutti capiranno chi è che si nasconde dietro lo pseudonimo.

BEBO CANCELLIERI - Cura di Vetralla. — *La partita tra l'Italia e l'Ungheria a cui tu alludi ebbe luogo a Budapest nel dicembre del 1925. Il risultato fu di parità e gli ungheresi ottennero il loro punto su calcio di rigore sul finire della partita.*

Arbitro era Slapitz, francese, e vero eroe della F.I.F.A. sezione arbitri. Un po' di tempo dopo, nella quiete del paesello natio, colui che gli azzurri chiamavano ancora «Barile» fece la sua brava confessione scritta dicendo che aveva avuto paura, ecc. ecc. La Federazione Internazionale annullò la partita e cancellò il risultato dall'albo d'oro degli incontri di calcio.

Se verrò a trovarvi lassù? Certo certo; appena Cabelli organizzerà un bel torneo di tennis mi farò vivo. Spero però che non vi sia un'altra «Caccia al Tesoro» in bicicletta.

PICCOLO BRUNO - Ostia Lido. — *Non ti lamentare se bagnini, agenti della Direzione e forza armata si sono come un sol uomo scagliati su di te ed hanno confiscato il tuo pallone nuovo nuovo. E' il regolamento e chi ci picchia contro salta in aria; magari al Lido vedremo sorgere due piscine (e del mare che ne faranno?) ma uno spiazzo per i giuochi e gli sport non lo vedremo mai. C'è solo una speranza; che il Corsetti, direttore ed ex gran giuocatore, riesca a convincere i magnati della Società a fare qualche cosa per lo svago dei bagnanti.*

Ed ora ti faccio una confidenza; pare che per la prossima stagione saranno allestiti degli altri campi di tennis al Lido.

Così non assisteremo più alle scene di violenza e di sangue provocate dalle prenotazioni per le ore di giuoco.

BADESSI SECONDO - Roma. — *Dato che il tuo fratello siamese mi aveva informato male corro ai ripari e ti accontento.*

Per quanto riguarda la media con un piccolo giuoco al rialzo vi faccio guadagnare cinque punti e da trentenni a trentacinquenni lo scherzo è fatto.

Per il chiodo allora non se ne fa nulla, dato che volete vincere anche il campionato futuro; ti prego però di rimandarmelo perchè ce n'è una grande richiesta ed il deposito è rimasto in bianco.

Ho saputo che c'è odore di reclamo in giro; pensate ad allenarvi bene perchè il caldo attuale non permette di dormire sugli allori.

Fulvio Bernardini

LOZIONE BREBER

PILOCARPINE

Distrugge infallibilmente la forfora, arresta la caduta dei capelli ed evita il prurito alla cute.

... anche l'illustre **BENIAMINO GIGLI** è entusiasta della «**PILOCARPINE BREBER**», Così autorevoli Dermatologi prescrivono questa famosa lozione per i loro pazienti perchè la «**PILOCARPINE BREBER**» contiene il Cloridrato di Pilocarpina che neutralizza completamente tutte le cause che provocano la caduta dei capelli e la formazione della forfora.

In vendita ovunque e inviando L. 16 alla Ditta A. MARINI ROMA — Via Alessandria, N. 172-A — ROMA

SPETTACOLI

MARCELLO GIORDA

[illegible] BASILICA DI MASSENZIO. [illegible] a serpenti di Gino Marinuzzi. Nel secondo [illegible] Riccardo Zanchi [illegible] ci hanno assicurato che [illegible] 10 [illegible] Ma si sa [illegible]

[illegible] Scrahin [illegible] TERME DI CARACALLA ha tenuto [illegible] 250 [illegible] d'orchestra [illegible] alle masse [illegible] Forza del destino. Una bella [illegible] intelligente e forte quella [illegible] Scrahin. La forza del te-

Dopo la festa delle canzoni di San Giovanni C. A. Bixio ha detto.

— Ormai le mie canzoni le cantano tutti.

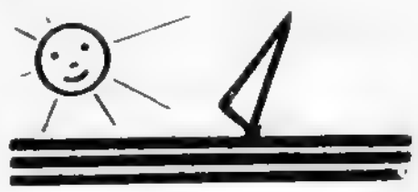
— Già — gli ha risposto Rienzo — ma le cantavano anche prima che tu le scrivessi

In questi giorni ci sono stati i saggi della R. Accademia di Arte drammatica

Fortuna che vi sono i maestri di recitazione, altrimenti gli allievi farebbero troppi progressi

[illegible] TEATRO QUIRINO [illegible] attore [illegible] di Dickens [illegible] le migliori interpretazioni [illegible] repertorio, [illegible] Re Lear di Shakespeare.

Nel corso della stagione Ermete Zacconi non ha mai rappresentato. Gli spettatori pensano che il pubblico non lo avrebbe sentito volentieri gridare, con questo caldo: — Mamma, dammi il sooole!...



UN CARRO NUMERO UNO

Il Carro di Tespi già parte
battendo le strade dell'arte.
Nel Carro che miete gli allori
su tutte le piazze e le bas.
ci son valentissimi attori
tra i quali primeggia la Mas.
Ma il Carro da Giorda è guidato
e quando Marcello è a cassetta
l'affare al successo è votato
nessuno rimane in bolletta,
perchè la cassetta, a piacere,
con Giorda diventa un forziere.

Al TEATRO QUATTRO FONTANE *Checco Durante continua a divertire il pubblico durante tutto lo spettacolo*

Dopo l'annuncio della sospensione dei sussidi ai capocomici da parte del Ministero competente, sui visi di molta gente non si legge che la tristezza.

Di persone Ridenti non c'è restato che Lucio

Al TEATRO ELISEO *dopo le recite della Compagnia De Sica-Rissone-Melnati, chiusura estiva.*

Fra una recita e l'altra Umberto Melnati ha trovato il tempo di prendere parte, sulle rampe del Terminillo, alla corsa automobilistica del «Primo Circuito dell'Impero», giungendo quarto nel gruppo Fiat 1500. E beh! caro Melnati, non si può essere primo in tutto, contentati di esserlo al teatro e al cinema.

Ad ogni modo Melnati si è portato a casa un magnifico premio consistente in una coppa crisoelefantina. Melnati ha tentato di spiegarci cosa vuol dire questa parola, ma noi non siamo riusciti a capirci niente.

Nell'anticamera del grande sarto Natalino Caravaglio, Dino Falconi incontra Giulio Stival e Paolo Stoppa che aspettano per misurarsi dei vestiti.

— Ma che succede a Venezia? — chiede Dino.

— A Venezia? Niente di straordinario — rispondono Stival e Stoppa.

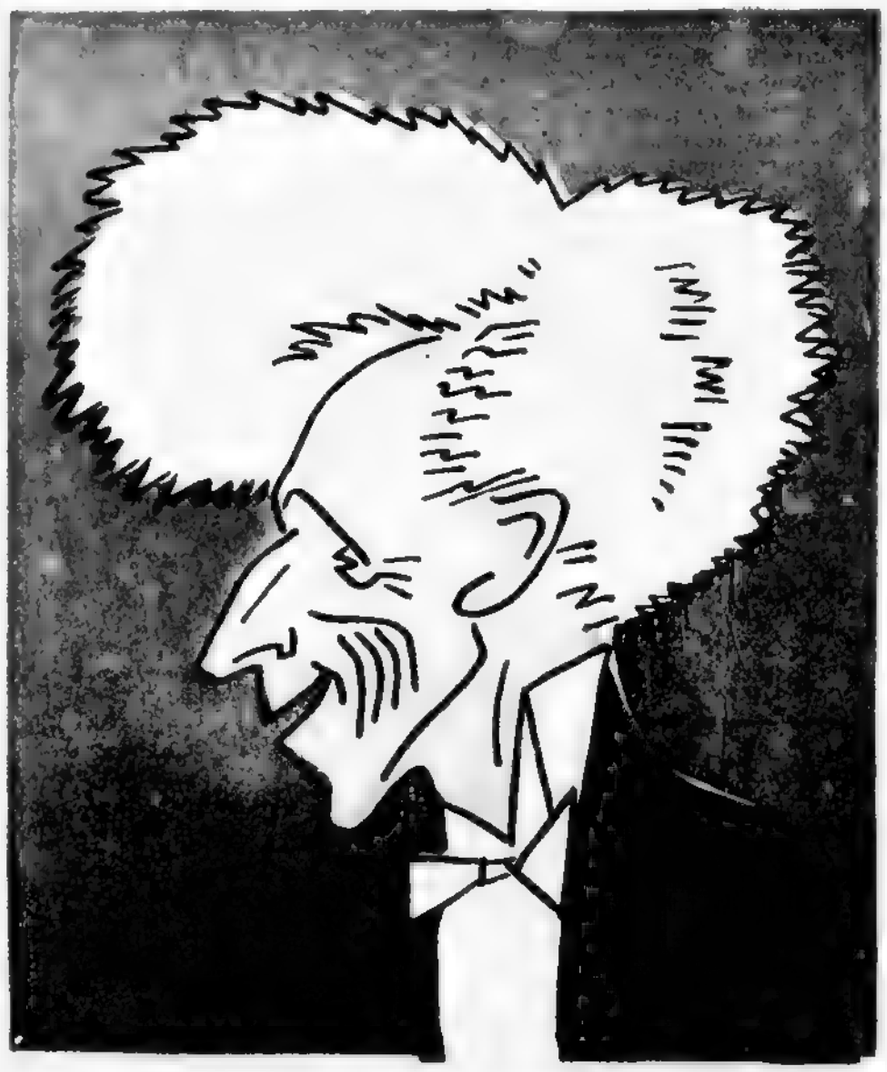
— Strano, credevo che le recite del «Campiello» si facessero a Roma. Vedo che venite a provare qui — conclude Dino Falconi.

ROSSANA MASI

Una sera che la Compagnia della Commedia si trovava a Torino si ammala, all'ultimo momento, un attore insostituibile:

— Fate annunciare — ordina il direttore G. M. Cominetti — che la recita è sospesa e i biglietti saranno rimborsati.

— Basta annunciare che la recita è sospesa — risponde Amilcare Quarra — non ci sono che i biglietti di favore.



IL MAESTRO GINO MARINUZZI

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore

MEMO BENASSI: TUTTO PER LA DONNA di *N. Manzari.*

PAOLA BORBONI: NEL SUO CANDORE INGENUO di *J. Deval*

MARIA MELATO: UN PO' DI MUSICA di *R. Cromier.*

ERMANNO CONTINI: IL MESSAGGERO di *H. Bernstein.*

ELSA MERLINI, MARTA ABBA, TULLIO CARMINATI: I TRANSATLANTICI di *H. Hermant.*

G. CATALDO, N. MANZARI, GUIDI DI BAGNO: QUESTI RAGAZZI di *G. Gherardi.*

EMMA GRAMATICA: DRAMMA ETERNO di *F. Philippi.*

FEDERICO COLLINO: CAPO STAZIONE di *A. Nancey.*

GIULIO PAOLI: STENTERELLO di *L. Bonelli* e *F. Paolieri.*

ERMETE LIBERATI: BEETHOVEN di *R. Fauchois.*

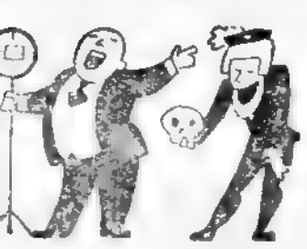
MARCO RAMPERTI: PATACHON di *Hennequin Duquesnel.*

GIACOMO LAURI-VOLPI: IO SONO TROPPO GRANDE PER ME di *J. Sarment.*

GERO ZAMBUTO: IL CALZOLAIO DI MESSINA di *A. De Stefani.*

ONOR.

Suo C



ROSSANA MASI

ra che la Compagnia de-
edia si trovava a Torino
a, all'ultimo momento, un
sostituibile:
e annunciare — ordina
G. M. Commetti — che ..
ospesa e i biglietti saran
rsati.
a annunciare che la rec
pesa — risponde Amilcar
non ci sono che i biglie'-
re.

IOTECA OLANTE

istituito presso la rcau
nostro giornale una Biblio
ale circolante. Pubblichia
per volta le commedie e
ci sono state inviate e
donatore

BENASSI: TUTTO PER
NA di *N. Manzari.*

BORBONI: NEL SUO
E INGENUO di *J. Deval*

MELATO: UN PO' DI
di *R Cromier.*

NNO CONTINI: IL MES
O di *H. Bernstein.*

MERLINI, MARTA ABBA.
CARMINATI: I TRANS-
ICI di *H Hermant.*

ALDO, N. MANZARI, GUI
AGNO: QUESTI RAGAZZ
erardi.

GRAMATICA: DRAMMA
di *F. Philippi.*

ICO COLLINO: CAPO
NE di *A. Nancey.*

O PAOLI: STENTERELLO
nelli e *F. Paolieri.*

TE LIBERATI: BEETHO
R. Fauchois.

O RAMPERTI: PATACHON
equin Duquesnel.

OMO LAURI-VOLPI: IO
ROPPO GRANDE PER ME
ment.

ZAMBUTO: IL CALZOLA-
ESSINA di *A. De Stefan:*

ONOR.

Suo Onore e il maggiordomo

Cure locali

- Nino è stato dal dottore perchè era rauco e quello gli ha ordinato l'olio di ricino!

L'olio di ricino per la raucedine?!

Nino è ventriloquo.

Li sfoghi de la sora Tuta

Carissimo «Travaso»,

Mi sento un po' lassa: le prime calorie dell'estate che innanzi viene e chi sa per quanto ce n'avremo, mi danno il nerbosismo da per tutto, mentre invece a mio marito lo fanno stare moscio per via del sudore che butta anche la notte colla finestra che io tengo spalancata ma non giova, cosicchè se il caldo cresce, come crescerà tra poco, mi converrà di dividere in due lettini le due piazze matrimoniali, che già con Nino siamo d'accordo perchè del resto dormiamo così da diversi anni e ce ne troviamo bene ugualmente.

Tu dirai che tutto questo a te non ti cale e hai raggione, ma forse vorrai che mi sfogo sulla carta per modo di ottenere che qualcuno sia parente o conoscente di fuori Roma leggendomi sul giornale gli venga la felice idea di invitarmi, vuoi in compagna, vuoi al mare per qualche giorno, che sarebbe il meglio modo di risolvere la situazione e salvare l'occhio del mondo che purtroppo ci ha le sue esigenze da rispettare se non si vuol fare la figura dei burini o dei morti di fame addirittura.

Il guaio si è di averci Giggetto che ha bisogno delle ripetizzioni di mattematica per passare a ottobre e non lo voglio far divagare come l'altr'anno passato che non passò per non avers saputo risolvere un'acquazzione di 2° grado che nemmeno la vergogna e così mi trovo per piessa a accettare o no Portodanzio come me l'ha offerto giorni orsono mio cagg'no pompiere di là quando venne per il Campo a Roma dei Viggili del Fuoco.

Mi succede sempre così, caro Travaso, di trovarmi sagrificata infra 2, ossia col desiderio della villeggiatura di monte o di mare e il dovere materno di madre che mi dice che in fondo anche a Roma c'è modo di passare l'estate benone, coi Castelli e il Lido vicino, senza bisogno in pellente di fare per esempio come la moglie de' cavaliere del 1° piano che tutti gli anni di questa stagione va in Ardenza (vicino a Livorno).

Senz'invidia, beninteso, ma certi divertimenti a ogni modo beate quelle che li possono pigliare col beneplacido dei mariti, che le lasciano libbere e spotiche ma loro non ci vanno insieme colla scusa che l'aria del mare o del monte che sia glie l'ha sconzighata il medico per via di essere ammalat' di abete, o di avere l'infiammazione ai gronchi o altri incommodi che fanno sempre commodo per restare a Roma a fare il commodaccio proprio.

Mio marito invece questa commodità non ce l'ha e non ce l'ha potuta avere mai a causa del negozzio che lo tiene legato, e io non mi posso muovere per tante raggione che ho detto sopra, laonde mi contento di qualche gitarella la domenica, e magari, se ci scappa, un treno popolare ogni morte di come sol dirsi Papa, o una crociera di quelle a prezzi modichi.

Insomma tu hai capito, caro Travaso, che la tua aff.ma Tuta sulla villeggiatura come si deve non ci può fare mai insegnamento, ma l'estate si può dire che è appena cominciato e chi sa che una volta o l'altra non mi venga fuori qualche sfogo bentatto sopra una combinazzione favorevole che ti communicherò subbito; ma non ci fare tanto conto perchè lo sono fatta così, che non dico mai 4 se non ce l'ho nel sacco. E questo a scanso delle disilluzioni che ne possono venire, le quali sono sempre dispiaceri della vita che specialmente per noi donne spesso ce li vogliamo colle nostre mani medesime, laonde poi dice bene il proverbio: Chi è causa del somar pianga se stesso!

Basta, stando dunque a vedere intanto come si mettono le mie cose, ti saluta calorosamente la tua aff.ma

TUTA MONTI IN CARROZZA

(con casa fondata nel '69)

L'ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, con stricnina o senza)

È IL RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI

usato anche dai diabetici, perchè non contiene zucchero

Nella soossatezza, comunque prodotta, ridona le forze

Genova, 7 novembre 1938 XVI

Dopo aver controllato quello che ho veduto nella casistica mia, questo posso ora dirLe a complemento di quanto Le ho detto tre anni addietro.

L'uso continuato del Suo **ISCHIROGENO** mi ha dimostrato che esso ha un grande valore come tonico in varî stati morbosi, ma che è del pari **grandemente utile nei soggetti sani** quale mezzo attivo nel mantenere la resistenza organica così necessaria per prevenire e combattere utilmente ogni malattia. Sarebbe desiderabile che di questa proprietà tenessero conto i medici nel loro esercizio.

Senatore EDOARDO MARAGLIANO

Professore Emerito Clinica Medica R. Università di Genova

Napoli, 23 settembre 1922

Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo **ISCHIROGENO**, che io e la mia Signora stavamo usando da oltre un anno e con **sommo profitto**. E questo debbo dire non per fare una *reclame* a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.

Senatore Prof. **ANTONIO CARDARELLI**

Direttore Prima Clinica Medica R. Università di Napoli

Bologna, 23 gennaio 1924 II

L'ISCHIROGENO ha il privilegio di possedere la testimonianza favorevole del nostro maggior Clinico. **L'attestato del Cardarelli vale per tutti.**

Prof. AUGUSTO MURRI

Direttore Clinica Medica R. Università di Bologna

Le affermazioni di questi tre immortali Maestri e di tanti altri (che dobbiamo tralasciare per brevità) non lasciano dubbio che l'Ischirogeno porta il primato come ricostituente.

Aut. Pref. N. 26291 del 9-12-1938-XVI

PRODUZIONE ARTISTICA BRIANTEA

LARGO BRANCACCIO 82-84

PALAZZO BRANCACCIO ROMA

Telef. 484781

MOBILI delle migliori maestranze artigiane di CANTU' (Milano)

MODELLI ESCLUSIVI extralusso originalissimi

Dralle

BETULLA

Lozione per capelli

LA PIÙ VENDUTA IN TUTTO IL MONDO

L. 15

CINODROMO della RONDINELLA

Telefono 390-336

ogni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ VENERDÌ e SABATO

alle ore 21,15

CORSE DI LEVRIERI

DENTI GIALLI...?

SMOKO

il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

la BLENORRAGIA cronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col **Gonostop**. La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 30. Deposito Farmacia LUGLIO - Napoli Via Roma, 148. Vaglia e richieste di spedizion indirizzarli al Concessionario A. LETTIERI - Parco Margherita, 12-F - NAPOLI.

CENTO A
PER FA
FORTU
NELLA V

LEZIONI
CORRISPON
DEL PREM
ISTITUTO "SEMP

Questa volta, miei cari
dilettì discepoli, vi inse
to dei tanti modi di ra
e la ricchezza col cos
ma indiretto: col rac
è, di una storia che è
ente accaduta

La storia — come ben
è la maestra della
La storia, dunque, no
no trarre benefici e
mi insegnamenti.
Ascoltate, meditate e
di trar profitto da q
mi.

precetti cristiani —
sapete — consistono
omandazioni di vestir
idi, dar da bere agli
e visitare gli inferm

Tralasciamo il primo p
perchè, al cambio d'o
ppo caro. Per un uom
tituzione normale occ
tre metri e dieci di sto
a altezza senza con
la fattura, le fodere
oni. Ora, tre metri e
stoffa costano, all'in
centocinquanta lire; e
esta somma, cari amici
si possono fare tante
ose. Come se non bast
trecentocinquanta li
al massimo coprire le
ta di un solo individuo e
ottempererebbe quind
precetto cristiano che non
dera il singolare, ma il
rale.

Per ovvie questioni di
peranza, lasciamo perder
dove è detto di dar da
agli assetati. Se questi, in
hanno l'ugola secca si pos
benissimo attaccare alle c
fontanelle pubbliche u
te nei diversi punti della
spegnere la loro sete. Se
combinazione gli assetat
trovano nel deserto del Sa
vostro intervento sareb
utile per due motivi: p
erchè il viaggio coster
troppo; secondo perchè la
chezza del tragitto vi far
giungere sul posto quando
gli assetati in questione
rebbe rimasta che pol
liere gettata nell'immen
il turbinare del vento.

Resta — e questo ve lo
glio — il comandamento
visitare gli infermi. Ma
coraggimento. Ed ecco la st

C'era una volta un u
tanto pietoso. Egli visitava
infermi molto malandati.
tanto caro. Si prodigava.
era del tutto per alleviar
sofferenze. Raccoglieva gli
ti respiri.

Siccome aveva l'accorte
di visitare solo gli infermi
— ricchi e poveri sono
uguali di fronte alla Parca
gli era spesso ricordato in
tali testamenti.

E in questo modo egli pr
congiunse la ricchezza e la
tà.

* * *

Giovani studenti! Istrut
avvertendovi! Unite l'utile
dilettevole. Seguite le mass
altamente umane.

Avrete certamente un pre
in terra e in cielo — pe
vostra pietà.

SOLE MARE OLIO CARE
IMITATO, MA NON SUPER
Telefono 582.516

OGENO

chinina, con stricnina o senza)

NTE MONDIALE
E BAMBINI

ché non contiene zucchero.
e prodotta, ridona le forze.

Genova, 7 novembre 1938 XV

che ho veduto nella cas
a dirLe a complemento di
ni addietro.
SCHIROGENO mi ha
grande valore come tonico
che è del pari **grande-**
ti sani quale mezzo atti-
za organica così necessa-
re utilmente ogni malattia.
di questa proprietà tenes-
ro esercizio.

O MARAGLIANO
ica R. Università di Genova

Napoli, 23 settembre 1922

della spedizione del tuo
e la mia Signora stavamo
con **sommo profitto.**
per fare una *reclame* a
reparato, non essendoci
una giusta soddisfazione.
NIO CARDARELLI
ca R. Università di Napoli

Bologna, 23 gennaio 1924 II

privilegio di possedere la
al nostro maggior Clinico.
vale per tutti.
TO MURRI
R. Università di Bologna

TICA BRIANTEA
ACCIO 82° - 82°
RANCACCIO ROMA
Telef. 484781

i maestranze artigiane
ANTU' (Milano)
sso originalissimi

DENTI GIALLI...?
SMOKO
dentifricio che neutralizza
l'effetto della nicotina

recente, con indicazione da darsi dal medico
efficacemente col **Gonostop.** La cura
è composta di pillole e liquido Costa L. 30.
Farmacia LUELLO - Napoli Via Roma, 148 Vaglia e
TIERI - Parco Margherita, 18-F - NAPOLI.

Questa volta, miei cari amici, diletti discepoli, vi insegnerò io dei tanti modi di raggiun- re la ricchezza col cosidetto sistema indiretto: col racconto, cioè, di una storia che è realmente accaduta.

La storia — come ben sapete — è la maestra della vita: la storia, dunque, noi possiamo ricavare benefici e utili insegnamenti.

Ascoltate, meditate e cercate di trar profitto da queste storie.

I precetti cristiani — come voi sapete — consistono nelle raccomandazioni di vestire gli ignudi, dar da bere agli assetati e visitare gli infermi.

Tralasciamo il primo precetto perchè, al cambio d'oggi è troppo caro. Per un uomo di costituzione normale occorrono tre metri e dieci di stoffa a piena altezza senza consulenza la fattura, le fodere e i bottoni. Ora, tre metri e dieci di stoffa costano, all'incirca trecentocinquanta lire; e con questa somma, cari amici e lettori si possono fare tante belle cose. Come se non bastasse, le trecentocinquanta lire si può al massimo coprire la nudità di un solo individuo e non si ottempererebbe quindi al precetto cristiano che non considera il singolare, ma il plurale.

Per ovvie questioni di temperanza, lasciamo perdere là dove è detto di dar da bere agli assetati. Se questi, infatti hanno l'ugola secca si possono benissimo attaccare alle comuni fontanelle pubbliche ubicate nei diversi punti della città e spegnere la loro sete. Se per combinazione gli assetati si trovano nel deserto del Sahara il vostro intervento sarebbe inutile per due motivi: primo perchè il viaggio costerebbe troppo; secondo perchè la lunghezza del tragitto vi farebbe giungere sul posto quando detti assetati in questione non sarebbe rimasta che polvere, dovuta gettata nell'immensità al turbinare del vento.

Resta — e questo ve lo consiglio — il comandamento di visitare gli infermi. Ma con accorgimento. Ed ecco la storia.

C'era una volta un uomo tanto pietoso. Egli visitava gli infermi molto malandati. Era tanto caro. Si prodigava. Faceva del tutto per alleviare le sofferenze. Raccoglieva gli ultimi respiri.

Siccome aveva l'accortezza di visitare solo gli infermi ricchi — ricchi e poveri sono tutti uguali di fronte alla Parca — egli era spesso ricordato in vistosi testamenti.

E in questo modo egli presto congiunse la ricchezza e la fama.

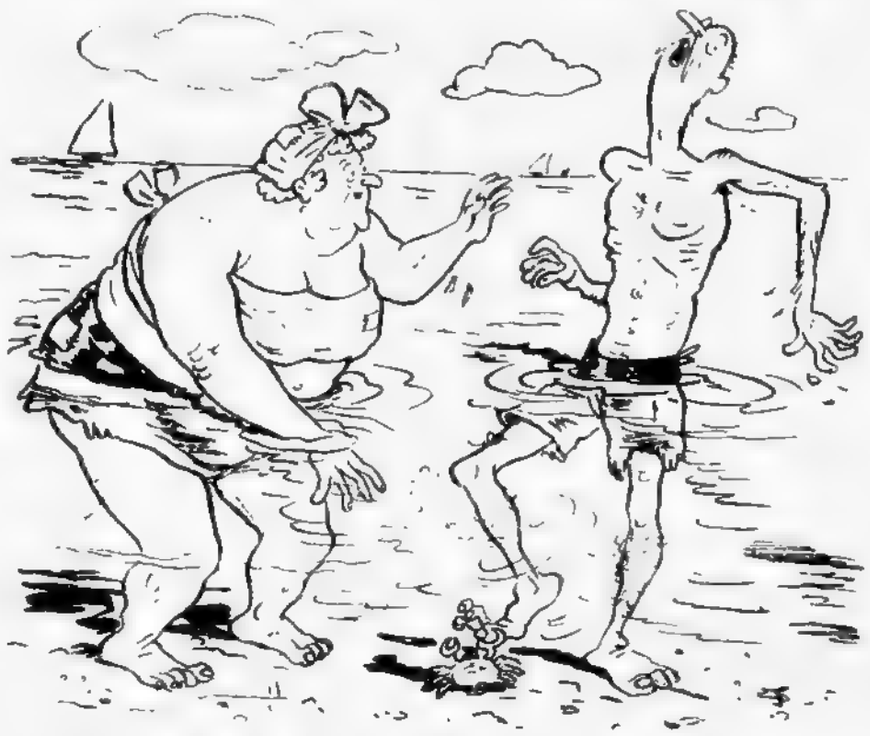
* * *

Giovani studenti! Istruitevi divertendovi! Unite l'utile al dilettevole. Seguite le massime altamente umane.

Avrete certamente un premio in terra e in cielo — per la vostra pietà.

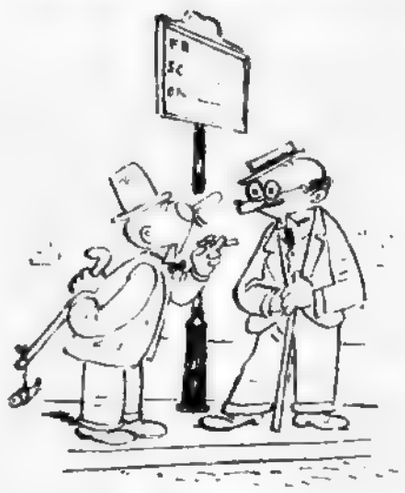
SOLE! MARE! OLIO CARUSO
IMITATO, MA NON SUPERATO
Telefono 682.516

Noblesse oblige



LA MARCHESA DECADUTA — *State fermo, caro Conte. Stasera avremo la zuppa di pesce!*

Alla fermata



— Ciao Giobbe.

— Ohè, che ti salta in testa? Spertamo nulla.

— Dico, ma per chi mi prendi?

— Per nessuno! Ci mancherebbe altro che ti prendessi per qualcheduno!

— Allora fammi il piacere, non cambiarmi nome. Sai bene che mi chiamo Prosdocimo.

— Lo so. Ma voglio chiamarti Giobbe.

— E perchè?

— Giobbe era l'asso della pazienza. E' mezz'ora che tu, calmo e tranquillo, stai aspettando l'autobus. Ci sei?

— Naturalmente! Dove vuoi che sia?

— Senti, non fare lo stupido.

— Io fare lo stupido!? Mi meraviglio! Non lo faccio, lo sono davvero. Pensa, esco di casa in tempo per andarmene a piedi all'ufficio, poi arrivo qui leggo «fermata obbligatoria» e prendo la cosa come un ordine perentorio.

— Bravo! Ti lasci intimidire da una scritta... Sei un vero allocco.

— E tu non mi tieni forse compagnia? A proposito domenica si va al mare?

— Credo di sì. Ad ogni modo posso informarmi.

— Ma no! Ti chiedevo se domenica vieni o no.

— La domanda è un po' delicata.

— Non ti capisco.

— Come al solito, corpo della luna!

— Uh, come sei eccitabile! Si vede, che il caffè è ritornato in pieno. Calma, calma. Scusa, tua moglie non te la fà?

— Bada a quel che dici!...

— Lasciami spiegare. Tua moglie te la fà o non te la fà una buona tazza di camomilla da prendere prima di uscire di casa?

— Perchè? La tua te la fà?

— Certo! Dietro ordine del medico. Il dottore ha detto prima la camomilla e poi l'autobus.

Non ti nascondo che l'idea è ottima. La flemma anzitutto. Vedi gli inglesi!?

— Dove sono?

Bestia! Gli inglesi perdono ogni cosa: il prestigio, le concessioni in Cina, le buone occasioni per starsene zitti. Eppure la flemma non la perdono mai.

— Viva la flemma!

— Zitto! E' una parola che il vento storpia così facilmente!

— Uh quanti scrupoli! Ora sei più scocciante della pudicità nel cinema.

A me un insulto simile!? Ringrazia il Cielo che sta arrivando l'autobus. Eccolo. Monta su.

— No, prima tu.

— Niente affatto prima tu.

— Ho capito. Vorresti approfittare del «Favorite avanti» per darmi una ventina di gomitate nelle costole. Ah no! Non mi becchi.

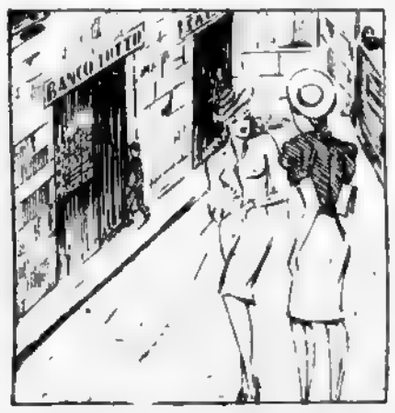
— M'hai preso per un gallinaccio?

— No, per un merlo. Addirittura merlo.

— Maledizione! Sono rimasto a terra. Vigliacco, me la pagherai.

— Mandami il conto a casaaa...

IL LOTTO



— Ma tu, cara, non giuochi mai al lotto?

— No, sai, per ora no: ho già vinto il più bel terno da quando posseggo il prezioso libro «Segreti di Bellezza»

Allude al famoso libro «Segreti di Bellezza», bellissimo catalogo che viene spedito gratis a tutti coloro che lo richiedono anche con semplice cartolina all'Istituto Hermes - Passaggio Duomo Milano

SUDORE Ascelle, mani, fetido piedi scompare completamente col **"POLON"** Provetti! Si spedisce franco con vaglia di L. 9.50 **Farmacia Monsellato - Napoli** Via Duca Morelli 23

Leggete "La Tribuna Illustrata"

Nuovo metodo per radersi a base di latte fresco

RASOSAN non è soltanto un nuovo prodotto, ma una scientifica scoperta che rivoluziona completamente i sistemi per radersi! Mentre fino ad oggi occorreva coprire la barba con uno strato di crema o di sapone e raderla senza vederla, RASOSAN, grazie al potere emolliente del latte in esso contenuto permette di radersi con la barba soltanto bagnata e quindi perfettamente visibile. RASOSAN non è nè un sapone nè una crema ma è qualcosa di completamente nuovo con un potere emolliente enormemente superiore il che permette di radere velocemente anche la barba più dura e più difficile senza dolori, senza irritazioni e senza sgranarsi!

Campione gratis
Tramite di ogni spesa ricevereste un tubetto. Inviate indirizzo e L. 1 in francobolli a
PRODOTTI FRABELIA
Reparto T - Via Fiorentina, 103 - Firenze (20)

RASOSAN
Rutloni & Müller Zurigo
Prodotti Frabella Firenze

Chi vuole radersi presto e bene usi Rasosan senza creme, senza sapone, senza pennello

VITA E MISERIE DEGLI UOMINI ILLUSTRI

LA ROCHEFOUCAULD

Correva l'anno 1649 (Cielo, come corrono gli anni!) ed il duca Francesco de La Rochefoucauld, in una calda giornata di luglio, se ne stava nel suo studio, intento a ponzare su certi fogli di carta azzurrina che avrebbero dovuto accogliere alcune delle immortali «Massime» del duca frondista. Ma chi si fosse avvicinato a quei fogli per osservarne il contenuto non avrebbe letto altro che questo:

Adelaide ha un neo, tto l'embellco». Non avrebbe potuto quindi affermare che quella fosse una massima.

Accanto a quelle parole figurava il pupazzo di una donna che poteva anche essere quel l'Adelaide di cui ora tutti sappiamo un intimo particolare epidermico.

Qualcuno ha scritto che se non esistesse quel periodo del giorno che va dalle ore 17 alle 19 ci sarebbero molti mariti traditi di meno.

Erano appunto le sei del pomeriggio.

Il duca che stava facendo, in solletico sul tappeto con la penna d'oca, sentì picchiare all'uscio della sua stanza. Era il maggiordomo.

– Monsignore – disse quello – c'è una signora velata che domanda di poter vedere Monsignore.

– Bella?

– Mi permetto di far osservare a monsignore di aver già detto che la signora è velata.

– Giovane?

– Vado a verificare e torno subito.

Il maggiordomo tornò dopo un minuto.

– Un ventitre anni!

– Le avete forse

guardato i denti? – chiese La Rochefoucauld.

– No, le ho dato un pizzicotto. Io mi regolo così: sistema infallibile.

– Avanti allora la ventitreenne.

Poco dopo, una donna dall'incesso pieno di grazia penetrava nel gabinetto privato del duca, ed entrando sollevò il velo di cui era ricoperto il viso.

– Adelaide!... – esclamò egli, tendendo le braccia.

Quello che accadde durante l'ora nella quale Adelaide restò con il duca, la storia non lo ha mai accertato. Soltanto essa ci dice che Adelaide era la moglie del Conte di Montireaux, intimo amico del duca di La Rochefoucauld.

Ma dopo quel colloquio questo è assodato, il duca aveva potuto accertare la veridicità di quella diceria che correva sul conto di Adelaide e che egli aveva annotato sul foglio di carta azzurrina.

Il colloquio stava per aver termine, allorchè nella stanza accanto si udì un gran fracasso d'armi e delle grida:

– Voglio parlare al Duca!.

– Oh, mio marito! – gridò terrorizzata Adelaide, rifugiandosi in un angolo. – Per carità, monsignore, salvatemi dall'ira di quel brutale uomo.

Una porticina segreta si schiuse come per incanto al tocco di un bottone premuto dalla mano del duca; la dama scomparve per quel l'apertura.

Un secondo dopo, il Conte di Montireaux entrava nel gabinetto.

– Monsignore!! – urlò con gli occhi fuori dell'orbita.

– Signor Conte – disse freddamente l'altro – E' questo forse il modo di entrare in casa altrui?

– Monsignore, debbo farvi una rivelazione. mia moglie mi tradisce!

– Bella scoperta!..

– Come dite?

– No, dicevo... che vostra moglie deve essere bella, scoperta..

Ci volle una mezz'ora per calmare il Conte che era in preda al più vivo disappunto per la sorte toccatagli. Pure, il duca vi riuscì ed alla fine Montireaux se ne andò, addolorato, ma meno depresso per essersi sfogato con qualcuno della sua disgrazia.

La Rochefoucauld tornò allora al suo scrittoio. Rilesse quella frase sul neo di Adelaide; sorrise, rammentando la dolce ora trascorsa, poi impugnata la penna, sotto l'impulso dell'ispirazione, scrisse una delle sue più belle massime. Questa: «Dans l'adversité de nos meilleurs amis, nous trouvons toujours quelque chose qui nous deplait pas».

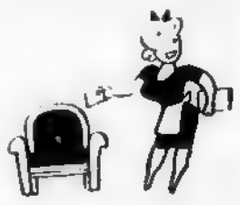
Nelle sventure dei nostri migliori amici, troviamo sempre qualche cosa che non ci dispiace..

Ufficio commerciale

— Principale, principale!... Appena siete uscito ha telefonato in persona l'ambasciatore degli Stati Uniti!

— Oh, che onore!... E che voleva?

– Niente: era uno sbaglio.



R. S. CONDOMINO

non approva le maschere

Succede sempre così: uno si reca al cinema con le migliori intenzioni e ne esce poco dopo con il dente avvelenato.

– Perchè? Direte voi.

– Le maschere! – vi rispondo io – Innanzi tutto non capisco per quale ragione debbano chiamarsi maschere. Sono mascherate? No. Lanciano coriandoli sul viso degli spettatori? No. Tolgono sedie di sotto i sederi dicendo: «A carnevale ogni scherzo vale»? No. E allora perchè maschere? Seguendo questo principio bisognerebbe chiamare termometri da bagno le lampadine e pinze emostatiche le vetrine dei negozi. Ma comunque, lasciando da parte la questione linguistica, veniamo a quella che secondo me potrebbe ben definirsi la «questione madre».

«A cosa servono le maschere»

– Ad accompagnare gli spettatori – rispondete stupidamente voi.

– Accompagnare gli spettatori? – esclamo io – E perchè? Il 90 per cento degli spettatori è valido e in condizioni perfette di camminare agevolmente anche senza essere accompagnato: «Illuminare la strada?» Ma, santo Iddio, signori miei, per illuminare la strada non c'è affatto bisogno di assoldare delle maschere. Basta illuminare convenientemente la sala. O meglio, basterebbe e dico *basterebbe* perchè, purtroppo, per la spilorceria dei proprietari di cinema tutti gli spettacoli cinematografici si svolgono al buio. A che cosa ci è servito – io mi domando – inventare la luce elettrica? A nulla! Assolutamente a nulla.

– Ma forse – mi si obbietta – le maschere hanno il compito di controllare gli spettatori.

– Ci siamo! – rispondo io indignato – Sfiore! R Z 227! M N O P. 172! Proprio così signori!! Controllare lo Sfiore. Vedere cosa fa lo spettatore, sorvegliar cosa risponde la spettatrice!

E ciò è immorale. Direi quasi antidemografico. Ed è per questo che io, anche a nome dei miei congiunti, spezzo una lancia e chiavvertitamente un bicchiere contro le maschere, chiedendo anzi esigendo la loro immediata soppressione.

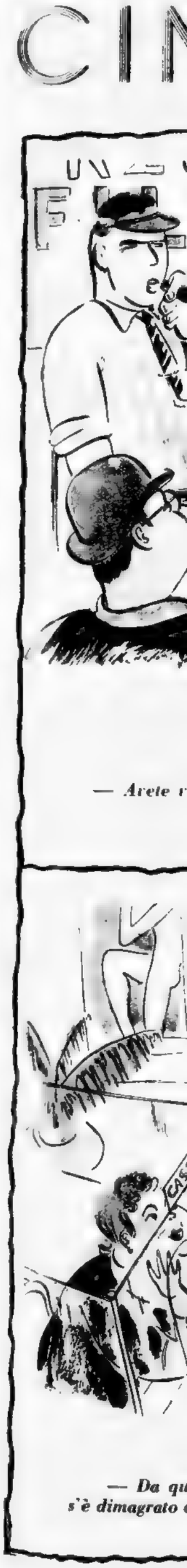
E mi auguro che mi si accontenti senza discutere. Altrimenti farò vedere chi sono! Si sappia che anch'io le mie briscole! Ho detto. Attendo serenamente gli eventi.

R. S. CONDOMINO

già proposto per la Croce di Cavaliere il 25 di giugno dell'anno 18931.

Il radio amatore

— Io veramente sono di Roma, ma siccome avevo dei disturbi, mi hanno consigliato di cambiare stazione.



o m m e r c i a l e

... Appena siete uscito ha telefo-
degli Stati Uniti!
e voleva?

CONDOMINO

approva maschere

nientemente la sala. O meglio, ba sterebbe e dico *basterebbe* perche, purtroppo, per la spilorceria dei proprietari di cinema tutti gli spettacoli cinematografici si svolgono al buio A che cosa ci è servito — io mi domando — inventare la luce elettrica? A nulla! Assolutamente a nulla

— Ma forse — mi si obbietta — le maschere hanno il compito di controllare gli spettatori

— Ci siamo! — rispondo io indignato — Sfiore! R Z 227! M N O P. 172! Proprio così signori! Controllare lo Sfiore Vedere cosa fa lo spettatore, sorvegliar cosa risponde la spettatrice!

E ciò è immorale Direi quasi antidemografico Ed è per quest che io, anche a nome dei miei congiunti, spezzo una lancia e manifestamente un bicchiere contro le maschere, chiedendo anzi esigendo la loro immediata soppressione

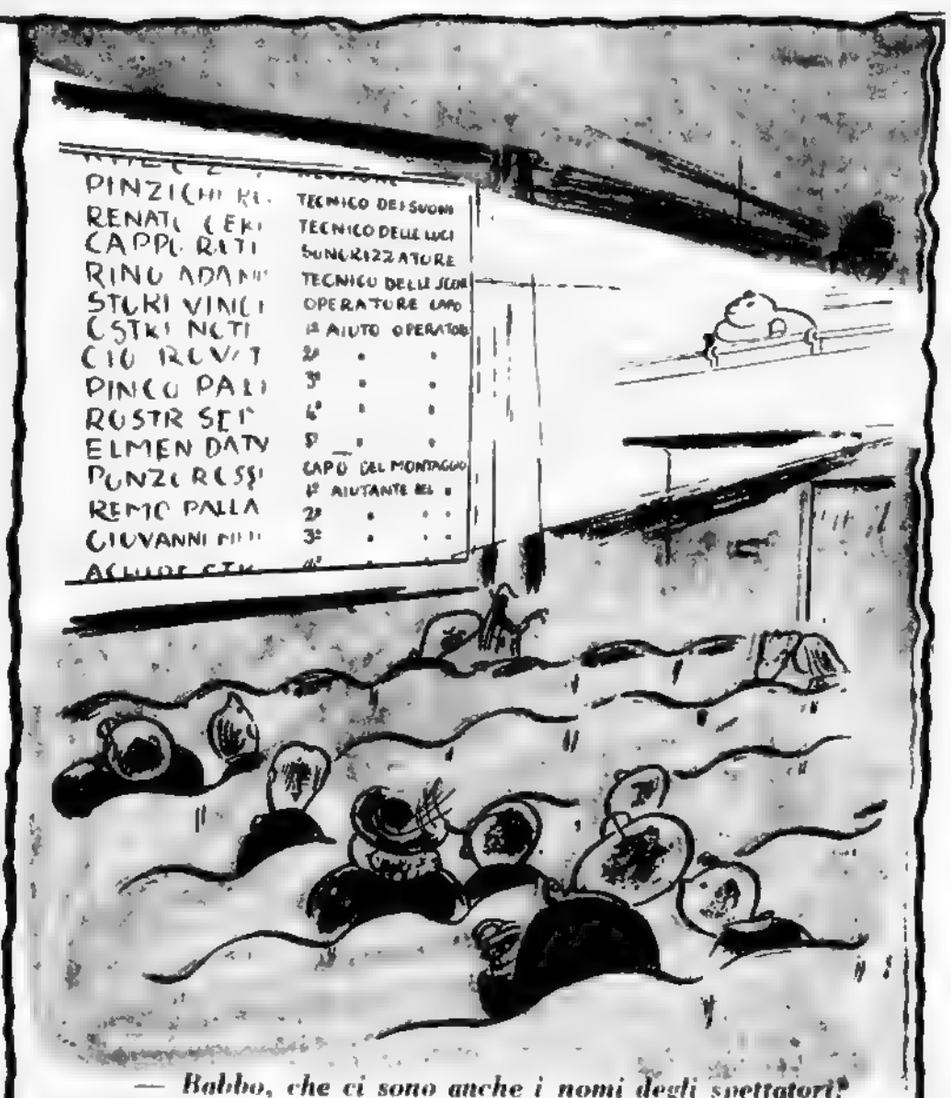
E mi auguro che mi si accontenti senza discutere Altrimenti farò vedere chi sono! Si sappia che anch'io le mie briscole! Ho detto Attendo serenamente gli eventi

R. S CONDOMINO

già proposto per la Croce di Cavaliere il 25 di giugno dell'anno 1893).

CINEMATOGRAFO

— Avete veramente la pelle dell'artista!...



— Babbo, che ci sono anche i nomi degli spettatori!

SENSIBILITA'

— Da quando si proiettano questi film francesi, lui s'è dimagrato di sette chili!

DELUSIONI

— Eh... anch'io aspiravo ai « primi piani » e poi... sono finita in un mezzanino con ingresso libero...

DAL PEDICURE

Pensate, io ho fatto il giro dell' Africa a piedi!
Si vede. Vi siete buscate le malattie tropicali!

Il più bel giorno della mia vita

L'uomo canuto scosse la testa e sorrise ironicamente.

Anche voi — mormorò — volete sapere quale fu il più bel giorno della mia vita ed anche voi sperate dalla mia vissuta maturità storie meravigliose di donne nude e procaci, di donne favolosamente ricche che cingendomi con le braccia armoniose il collo rude, dicono: « Tutta la mia ricchezza per un vostro bacio, Nestore! »

Niente di tutto ciò ragazzo mio. Tutte quelle poche donne che m' cinsero il collo rude con le braccia armoniose si comportarono ben differentemente « Tutta la tua ricchezza — esse dissero — per un vostro bacio, Nestore! ». Per cui io rispondevo « ciccia » e passavo oltre. Tuttavia — proseguì l'uomo canuto, sorridendo al sole — posso lo stesso soddisfare la vostra curiosità: confidarvi quale fu il più bel giorno della mia vita.

Si concentrò in se stesso, afferrò e severamente punì un emittero in procinto di sconfinare, scosse nuovamente il capo e cominciò:

« Il più bel giorno della mia vita — disse — fu il 16 gennaio di un anno di cui non ricordo la paternità.

Quel giorno ero afflitto da un tremendo dolore di denti. Avevo passato la notte agitandomi sul letto e mugolando sinistramente. La mattina, però, mercè la rapida e tempestiva intromissione nel dente malato di una testa di garofano ero riuscito a calmare il dolore, per cui fischiettavo allegramente canzoni licenziose.

— Bisogna che tu vada dal dentista — disse allora mia moglie.

— E perchè? — risposi io — Se non mi fa più male!

— Non importa! — rispose la santa donna — La testa di garofano è un rimedio empirico. Vai subito dal dentista e fatti togliere il dente cariato.

— Ma, cara... balbettai io.

- Basta! — gridò allora mia moglie — Basta di essere sopraffatta! O tu vai dal dentista o io ritorno da mia madre.

« Quello — concluse il vecchio, sorridendo malignamente — fu il più bel giorno della mia vita. Perchè io non andai dal dentista! ».

Sghignazzò rumorosamente; disse « Pentagramma »; sputò in aria; sorrise al vento.

Sea

Cav. Dott. IZZO Specialista malattie **urinarie - veneree disfunzioni sessuali**
Cure elettriche - Analisi urine e sangue
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo)
Ore 10-13 e 18-20 (Festivi 10-13)

Filosofia stagionale

Non appena, dopo gli ultimi scherzi barometrici primaverili di quest'anno, il sole ha cominciato a fare il suo mestiere, abbiamo incontrato parecchie persone le quali ci hanno fermamente espressa la loro opinione, secondo la quale una estate come questa, a Roma non si era ancora avuta mai.

Ciò avviene, lo avrete notato, ogni anno. La funzione dell'estate, per sua antica destinazione meteorologica, è quella di far sentir caldo all'umanità, come la funzione dell'inverno è quella di farla tremare dal freddo; parrebbe quindi che, quando fa caldo d'estate, l'uomo dovesse rallegrarsi colla natura perchè, a differenza di Trilussa, e in genere delle « maschiette », viene all'appuntamento con puntualità.

Invece quando fa freddo d'inverno e viceversa d'estate, l'uomo si offende come se l'avessero insultato, e scopre regolarmente ogni anno che un freddo o un caldo come quello non s'era mai ricordato; dal che trae argomento a concludere che le cose non possono più andare avanti in questo modo, e che bisogna trovar la maniera di cambiarle, nel senso, per esempio che faccia caldo d'inverno e freddo d'estate.

Ciò è insito, del resto, nella stessa natura umana: il clima, il matrimonio, l'organico del ministero, il padrone di casa, la tramontana, lo scirocco, l'agente delle imposte, l'influenza sono punti di partenza di cui l'uomo si serve per arrivare ad una sola, identica conclusione: che così non si può andare avanti.

Quando l'uomo ha espressa questa sua filosofica convinzione, pare che si senta meglio e che si sia levato un gran peso dallo stomaco. Ma, soddisfatto di avere stabilito quell'assioma, non se ne preoccupa più, lieto di aver trovata ed espressa con poca fatica la soluzione del problema della vita.

Ciò dimostra che, fra tutti gli animali della creazione, l'uomo è quello che ha sortito dalla natura il carattere più accomodante; in quanto, a differenza del cane che morde chi gli pesta la coda, egli seguita da secoli a farsela pestare da chiunque gli passa vicino, contentandosi di dichiarare, ogni volta, che ciò gli dà positivamente noia e che « non è possibile andare avanti così! ».

MUSA addomesticata

OSTERIA!

E' Dante un buon pilota,
ma, alticcio ognor... di quota,
fece un giorno il gradasso;
quando un litro, scagliato
per fortuna un po' basso
l'ebbe quasi accoppato.
Che ne pensa ora Dante
di quel litro volante?

« ZARZUELA »

Tre proprietari
d'un suburbano
tramvetto anonimo
presso Milano,
son dei bestioni;
ma che albagia
quei tre padroni
della tramvia!

CHIMICA SENTIMENTALE

Oda, fanciulla fatua,
spesso disturbi accusa:
un dì, peggio del solito
si rivolse alla Musa:
« Mangiato ho troppa carne,
e non già ch'io ne goda,
ma non posso incolparne
che il sol Fato » disse Oda.

NOTIZIE DALLA RUSSIA
(1918)

Scampato Rhuno, il Pope,
ai colpi delle scope
(per mo' di dire) russe,
a evitare altre busse
plorava: « Il Pope Rhuno
non fa male a nessuno! ».

(1939)

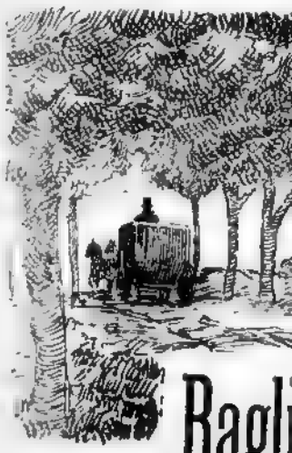
Kisseneff, pezzo grosso
del bolscevismo, porta
con seco sempre addosso
d'« ukase » una gran sporta.
Sarà forse di Odessa
affigliato alla « Ceka »?
A noi poco interessa
quel che Kisseneff reca!

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell' Illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatorii per Sala e Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po' di buona volontà si possono bene eseguire *sia in pubblico che tra gli amici.* Troverete quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo.* - *Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato. Carte danzanti. Ballo dell'uovo. — Uccello morto risuscitato. Orologio pestato nel mortaio e raccomodato. Bacchetta divinatoria* nonchè 60 altri segreti giuochi di magia, chimica carte, ecc.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (senza zionale). — *Luce nell'acqua. Combustione del corpo umano. Cottura d'uovo senza fuoco. Fare sparire la testa a persone della compagnia. — Moto perpetuo. Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - **Prezzo L. 8** franco di porto raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla **Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226 A - Palermo.** A richiesta spedisesi *gratis* catalogo Libri Curiosi

AL « SALIC



Bagl

Dott. PASQUALE LAURO 6
MALATTIE VENEREE E DELLA
TERAPIA ENDOVE
NAPOLI — VIA MADDAL
ORE 10-12 - 14-16

MUSA
ddomesticata

OSTERIA!

' Dante un buon pilota,
alticcio ognor... di quota,
un giorno il gradasso;
ndo un litro, scagliato
fortuna un po' basso
be quasi accoppato.
he ne pensa ora Dante
uel litro volante?

« ZARZUELA »

re proprietari
n suburbano
nvetto anonimo
sso Milano,
dei bestioni;
che albagia
i tre padroni
a tramvia!

IMICA SENTIMENTALE

Oda, fanciulla fatua,
so disturbi accusa:
dì, peggio del solito
ivolse alla Musa:
angiato ho troppa carne,
on già ch'io ne goda,
non posso incolparne
il sol Fato » disse Oda.

OTIZIE DALLA RUSSIA

(1918)

campato Rhuno, il Pope,
olpi delle scope
r mo' di dire) russe,
itare altre busse
rava: « Il Pope Rhuno
fa male a nessuno! ».

(1939)

Kisseneff, pezzo grosso
bolscevismo, porta
seco sempre addosso
ukase » una gran sporta.
arà forse di Odessa
gliato alla « Ceka »?
oi poco interessa
l che Kisseneff reca!

EMULO DI BOSCO

nfidenze dell' Illusionista ROMANOFF

pefacenti giuochi prestidigitatorii per Sala atro tutti spiegati in modo che da chiun- con un po' di buona volontà si possono eseguire *sia in pubblico che tra gli amici.* erete quello di *levar la camicia ad uno atore senza spogliarlo - Fazzoletto con- egnato, tagliato, lacerato e... raccomo- Carte danzanti. Ballo dell'uovo. - lo morto risuscitato. Orologio pestato nel ato e raccomodato. Bacchetta divinatoria-* he 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica , ecc.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (senza. ile). - *Luce nell'acqua. Combustione del umano. Cottura d'uovo senza fuoco* sparire la testa a persone della compagnia. *olo perpetuo. Indovinare carte pensate ed mpo che una persona sia stata lontana dal- nte.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni da eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani lia e premiati. Pagine 200 con numerose razioni spiegative. - Prezzo L. 8 franco di o- accomandata ovunque. Ordini con vaglia alla ria Editrice DOMINO, Via Roma, 220 A, Palermo. hiesta spedisesi *gratis* catalogo Libri Curiosi

AL « SALICE PIANGENTE »

Bagliori nell'ombra

NOVELLA

Tutta bianca, civettuola fra gli ... alti del pendio boscoso, in vista del Garda, appare la villa del pittore straniero. L'aveva comprata per vivere e lavorare in quel paese d'incanto dove, da giovane, era venuto una volta, dalla sua terra nordica, a cercare ispirazioni per l'arte che lo innamorava.

Ora, l'ultimo suo lavoro è da sei anni sul cavalletto, incompiuto. Il pittore è cieco. L'ingegno che creava, la mano che eseguiva sono inerti, inutili. Inutile è la luce che irrompe dall'ampia vetrata, scintilla sulle cornici dorate, avviva le figure e i paesaggi della vasta sala con gran festa di colore. Pure il pittore continua a vivere lì, fra le creazioni del suo ingegno e solo non ... sente. Qualche volta anche riceve visite; in paese lo si conosce e gli si vuol bene. Nella bella stagione i villeggianti ... o, rumorosi e curiosi, a visitare lo studio, e giornalisti o ... trioti o colleghi memori ... tano a quando a quando ... del mondo, una folata di ... la quando la furia del vento ... assa le vette degli alberi e ... il lago e la pioggia martella ... vetrate, nessuno viene a ... are le ore solitarie del ...

... ire ecco, in una di queste ... e giornate, ode una car ... che si ferma e uno squil ... campanello e passi nel ...

... E' una signora — annuncia ... o — che chiede di visitare ... studio. —

... la signora entra, avvolta in ... antello da viaggio signorile ... te semplice; non è più gio ... ma i nobili lineamenti ... o tracce di bellezza che gli ... e forse più le amarezze, ... o alterato. Si sofferma sulla ... a guardare l'alta figura ... ttore, la sua testa, un po' ... rona coi biondi capelli brizzo ... i chiari occhi senza luce. ... che non può vederla, fa ... e passo incontro a lei e ... ende che la voce la riveli.

... namente incerta e com ... suona quella voce che pu ... cose banali: un viaggio ... tto per una frana sulla ... a causa del maltempo; la ... contrarietà di una sosta, presu ... mente di parecchie ore, in ... piccola stazione. Che fare? S. era rammentata che su queste ... e era stata altra volta e le era venuto desiderio di approfittare della non desiderata occasione per rivedere dei siti che le erano stati familiari. Il cocchiere le aveva indicato, passando, la villa che racchiudeva lo studio d'arte ed ella aveva chiesto di entrare, di vedere.

Cortesemente il pittore la guida lungo le pareti della sala, fra i cavalletti e i telai, muovendosi con la sicurezza dell'abitudine, e le addita i suoi lavori:

— Ecco una pallida sera del mio paese vicino a quell'infuocato tramonto romano. Ecco il Garda con la sua mirabile tinta di turchese delle giornate belle. Quel giovane pescatore che ammara è un tipico modello che ho più volte copiato. Là è un effetto lunare sul lago... —

— Rammentate tutto — osserva lei sottovoce.

Il cieco sorride mestamente: — E come dimenticherebbe un padre il volto dei figli suoi? Queste tele sono le mie creature, che mi costano anni di affannose ricerche, di minuta osservazione, di assiduo lavoro, e ancora le vedo come si continua a vedere ad occhi chiusi un'immagine luminosa che si è intensamente fissata. Le accarezzo, le palpo e nelle asperità del colore ritrovo il disegno, le pennellate di luce, i piani d'ombra. Sono la mia famiglia, la mia compagnia, l'unica gioia mia —

La signora ascolta e segue, ma è distratta e quasi ansiosa e si guarda attorno come se cercasse qualche cosa che non trova.

— Passate dietro a questa tenda; vi farò vedere... —

— Quel quadretto, — interrompe lei con subita vivacità — quello in cornice bianca, al disopra dello stipo intarsiato, chi rappresenta? —

— Quella figuretta di fanciulla coricata fra l'erbe alte, con un levriere accovacciato che allunga il muso fra le braccia di lei? Non è vero che è una fresca immagine di gioventù e di grazia? —

— Sì — mormora lei e fra sè pensa: sì, giovane era, graziosa era in quel tempo lontano, così come ella si rivede rievocata sulla tela, più viva che nella memoria ormai velata. Quelli si erano i suoi occhi che non sapevano le lagrime.

— E' uno dei miei lavori giovanili, — dice il pittore — uno studio buttato sulla tela di getto, ma non finito. Fu una mattina di giugno, ricordo. Ero appena arrivato in queste campagne e andavo errando con i miei attrezzi da pittura in cerca di soggetti. La giovane non mi vide avvicinare, chè teneva gli occhi socchiusi... —

Rammenta anche lei: teneva gli occhi socchiusi perchè era stanca della lunga corsa lone a traverso i campi, a gara col fido Black, e si erano gettati tutti e due spossati tra l'erba folta, ansando.

— Ma il cane sorse e abbaiò...

Ella pensa: caro Black, guardiano fedele, compagno di corse e di giuochi nel tempo spensierato, da molti anni hai chiuso i tuoi occhi mansueti.

— E la fanciulla sgomenta fece per alzarsi, ma la pregai di restare ancora un poco in quell'attitudine e di lasciarmi fissar sulla tela il delizioso gruppo. Ella acconsentì, ordinò al suo levriere di accovacciarsi ed io lavorai per più di un'ora... —

Ora di sogno, troppo presto trascorsa e sovente rievocata; quanta dolcezza era in quella limpida luce mattutina, in quel mare di erbe brulicanti d'api e di farfalle, in quei chiari sorridenti occhi che la fissavano.

— Poi dovette andarsene perchè l'aspettavano; mi disse che era ospite di una famiglia amica e promise di tornare il giorno dopo. Ma nè l'indomani tornò nè mai più. La donna è mobile, — aggiunse il pittore sorridendo bonario — e chissà verso quali più allettanti plaghe la mia gentile modella di un'ora si sarà involata il giorno dopo. —

Il giorno dopo! Spaventoso, orribile giorno fu quello che le tolse tutta la sua famiglia in un disastro immane. Ella rivive con un fremito di orrore l'affrettato angoscioso viaggio e la vista dell'atroce sciagura. Sfiorì quel giorno la sua giovinezza e cominciò una greve esistenza intessuta di tragiche vicende; triste e solitaria dapprima; peggio poi quando andò sposa a un uomo indegno di lei; terribile infine quando nell'unico figlio l'indegnità paterna rigermogliò.

— Così — conclude il cieco. — il mio lavoro è rimasto incompiuto. — Un silenzio. Poi la voce di lei suona fioca e tremante; — Potrei acquistare quel quadretto?

— Quello? Mi spiace, signora doverglielo rifiutare. Dal tempo della mia infermità non ho voluto più vendere i miei quadri. Quello lì poi, non lo avevo voluto vendere nemmeno prima. E' un ricordo gentile, una cara piccola luce nella mia notte. —

Se ella si rivelasse? Certo il dipinto non le sarebbe negato. E' tutta rossa e trepidante; parlerà, racconterà.

Ed ecco ella parla, ma le parole che escono dalle sue labbra convulse sono parole banali di scusa, di ringraziamento e di commiato. Non dirà altro. Lascerà allà notte del cieco la sua piccola luce ed ella tornerà nell'ombra sua nera che nessun bagliore dissipera mai più.

EVELINA MORENO

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
TERAPIA ENDOVENOSA
NAPOLI — VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16
A. P. 3057 - Napoli

AL BRANCACCIO
ULTIME RECITE
DELLA COMPAGNIA
TOTÒ
CON LA RIVISTA
Dei due chi sarà?

Sostituite il caffè
con prodotti della nostra terra
OFFERTE 50 gustose bibite aromatizzate (sistema brevettato) limone o all'arancia, ecc.
POLVERI DOTTOR DE FRANCO
in vendita a L. 4.50 lo scatolo
Bustina saggio per 5 bibite L. 0.50
Se il V. fornitore è sprovvisto inviate L. 9 per 2 scatole o L. 5 per 10 bustine, a mezzo Conto Corrente Postale 16/38 oppure franco bollo
Dott. LUCIANO DE FRANCO - Catania
Cercansi esclusivisti ogni paese disposti comprare forti quantitativi

Albergo VILLA MARIA
AGNANO (Napoli)
a tre minuti dalle Terme
La più completa e moderna organizzazione dell'ospitalità
Autorimessa propria nell'Albergo - Grande Parco
Il suo Ristorante nel Parco è il ritrovo preferito dei più raffinati buongustai
Specialità regionali — Vini tipici
APERTO TUTTO L'ANNO
Nuovo proprietario — Nuova Direzione

IL DIPLOMA
DI RAGIONIERE O DI MAESTRO
(o MAESTRA)
conseguirete rapidamente, anche se siete sprovvisti di qualunque titolo di studio, seguendo i corsi per corrispondenza della nota SCUOLA « PITAGORA » via Merulana 248-C, Roma. Corsi completi, regolari e rapidi, d'ogni classe di Istituto tecnico commerciale e di Istituto Magistrale
CHIEDERE PROGRAMMA INDICANDO: ETÀ, STUDI COMPIUTI

La pagina serena

Il signorone

Tempo addietro un signore sui trentacinque anni entrò da un barbiere e gli disse con aria di [illegible] Capelli e barba E [illegible] che adoperiate tutta la v[illegible] abilità, tutti i vostri strumenti, tutte le vostre essenze per rendermi bello e profumato

Il barbiere ci si mise veramente di impegno e alla fine dopo averlo tosato raso lavato, arricciato, impomatato, asperso dei più soavi profumi disse al cliente [illegible] Il signore è servito

Egli [illegible] uno sguardo [illegible] acuto [illegible] Quanto?

[illegible] E [illegible] immaginate [illegible] adattato a pa[illegible] somma?

[illegible] scusate non mi sembra eccessiva [illegible] la tariffa [illegible] Tenete presente: capelli [illegible] tura arricciatura, [illegible]

[illegible] sì capisco! Però [illegible] sono tali da [illegible] questo manifesto [illegible] portafoglio un [illegible] e lo porse a [illegible] dogana - Ecco il [illegible] vostro lavoro [illegible] dignità il mio nome, [illegible] successi non mi permettono [illegible] di meno Sono [illegible]

Tirchieria

Quando Pasqua[illegible] era giovane un giorno [illegible] a dimagrire e per parecchie settimane continuò a calare di peso e a diventare sempre più smunto

Impressionato per le condizioni alquanto precarie della sua salute si recò in un ambulatorio Il medico lo visitò a lungo poi gli disse: — Giovanotto, avete il verme solitario

E Pasquariello diventando pallidissimo borbottò:

— Mannaggia! Adesso un'altra bocca da nutrire

Storiella bolscevica

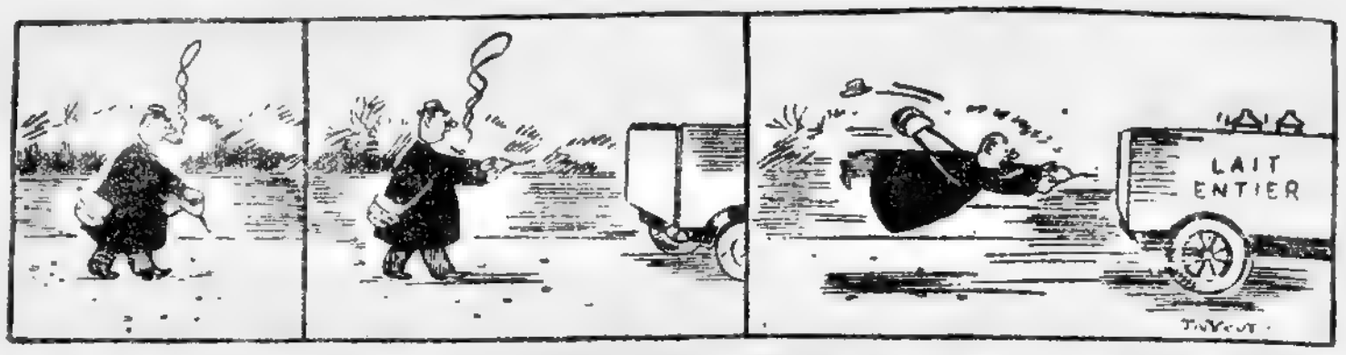
— Eh! dove vai, così di fretta, compagno?

— Corro all'ufficio telegrafico Ho ricevuto una lettera che mi annuncia che mi arriverà un telegramma urgente

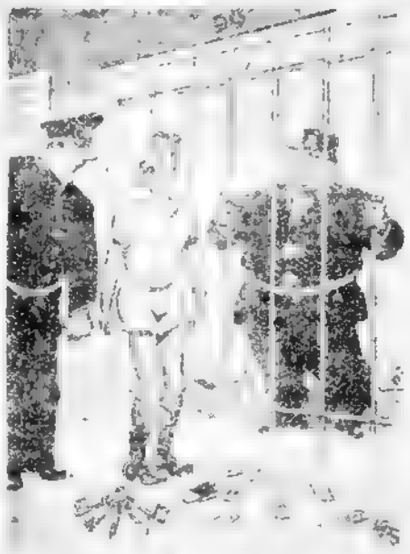
Una buona azione

Una rivista aveva domandato ad A G Bragaglia di raccontare la più memorabile buona azione della sua vita.

Bragaglia rispose così: — Avevo circa undici anni. Abitavo con i miei in una villetta poco distante dalla stazione. Un giorno due vecchi amici del babbo vennero a farci una breve visita. Poscia si congedarono e si diressero verso la stazione. Dal loro modo di camminare mi accorsi subito che gli ospiti avrebbero perduto il treno. Allora sguinzagliai i cani di guardia. I due se la dettero subito a gambe e corsero tanto che giunsero in tempo a prendere il treno che doveva riportarli in città.

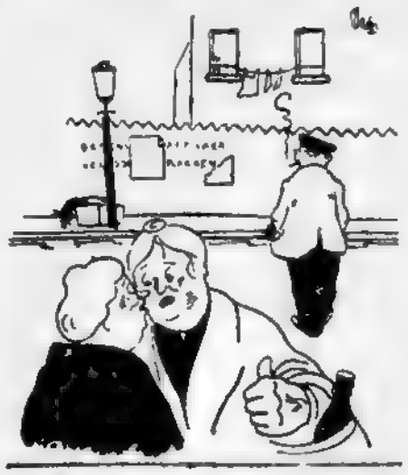


IL RASDOMANTE (Everybody's Weekly)



— M[illegible] lo [illegible] papà, che il tuo rasoio tagl[illegible] bene?! Vedessi come ho intagliato bene tutte le porte di casa.. (Deutsche Familie Illustrierte).

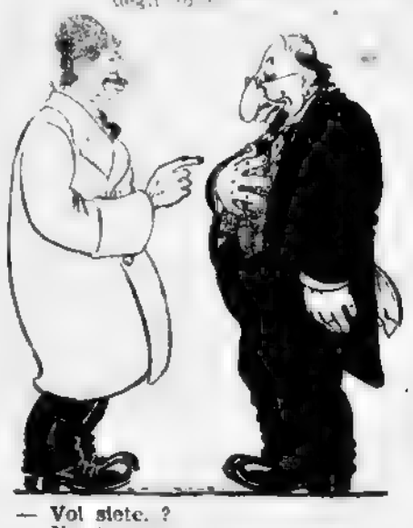
— Mamma vi rimanda il servizio da tè Guardate bene: non ci manca niente
— Ma ... E il manico di questa tazza, manca...
— No, no: sta in fondo al canestro! (Holite Presse).



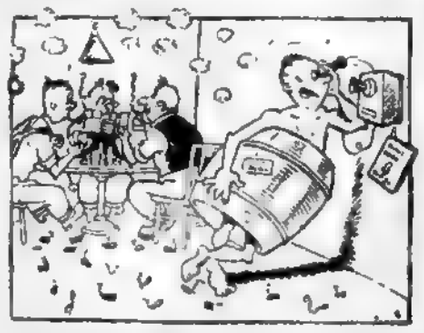
— E' un ragazzo d'oro... Ha sempre pronto il fatterello per farti ridere!... Se non ci fosse stato lui, chissà come mi sarei annoiata il giorno dei funerali del mio povero marito!.. (Le moustique).

LE PAROLE PROIBITE

Un [illegible] legge [illegible] di parlare degli [illegible]



— Voi siete. ?
— No, io sono..
— Ah credevo che voi [illegible]! (L'Ordre National)



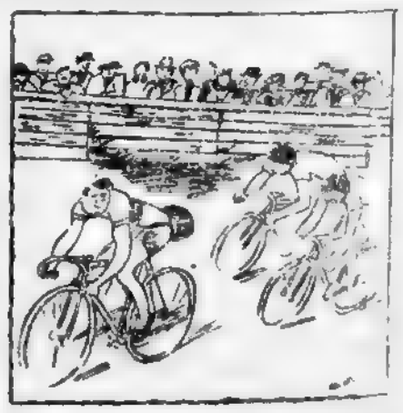
— Vorrei tornare subito a casa, ma non ho più niente da mettermi. (Everybody's Weekly)

MODO DI DIRE

— Che rappresenta la formula A 6203?
— Ecco, professore.. ce l'ho sulla punta della lingua..
— Allora, sputate subito.. è l'arsenico! (Ric et Rac)

DOPO GLI ESAMI

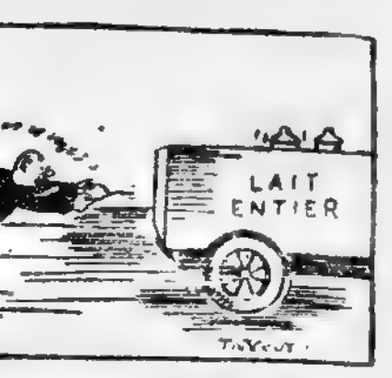
— L'esaminatore è stato gentilissimo con me! M'ha detto, «Arrivederci presto». (Gringoire)



— Emilio, il tuo casco è scivolato
— No, l'ho messo lì perchè è il posto dove sono più sensibile! (Der Lustige Sachse).

CENT. 40 RO
Al 29
Via
Vian
20 c
150
Ribassi

c. II — N 2046 — Anno 39 — N 28



(Everybody's Weekly

MODO DI DIRE

- Che rappresenta la formula 203?
- Ecco, professore... ce l'ho sulla punta della lingua...
- Allora, sputare subito è l'arsenico!

(Ric et Rac

DOPO GLI ESAMI

- L'esaminatore è stato gentilissimo me! M'ha detto. «Arrivederci pre-

(Gringoire.

- Emilio, il tuo casco è scivolato
- No, l'ho messo lì perchè è il poeta sono più sensibile!...

(Der Lustige Sachse).

CENT. 40 ROMA, 16 Luglio 1939, Anno XVII

Giornali 209

Sec. II — N. 2047 — Anno 39 — N. 29

La stagione balneare di Viareggio è in pieno sviluppo

Viareggio - Marina di Pietrasanta - Lido di Camaiore - Forte dei Marmi

20 chilometri ininterrotti di spiaggia balneare

150 Alberghi e Pensioni di ogni categoria

Ribassi ferroviari - Stagione da Maggio ad Ottobre.

IL PROBLEMA POLIZIESCO

Il furto della collana

— Io mi domando, Riccardo, perchè volete aiutarmi a ritrovare il ladro della collana?

Ebbene! Ecco signor ispettore: Secondo me il colpevole è Giovannino. Voi mi chiederete perchè lo denuncio?! Tre anni fa ha tradito un mio amico che adesso è in prigione. Voglio vendicarlo.

— Giusto, e che cosa sapete della faccenda del furto?

— Circa due mesi addietro, passeggiavo insieme a Giovannino in aperta campagna. Passando per un terreno incolto assai paludoso mi racconto come aveva operato aggiungendo: — E' da queste parti che ho gettato le chiavi false che m'hanno servito per entrare nella casa.

— Riconoscereste la località?

Certamente.

Sta bene. Andiamoci.

Un'ora dopo l'ispettore e il pregiudicato esploravano il terreno ancora fangoso per le lunghe piogge primaverili. Non trovavano nulla quando, all'improvviso, sotto un cespuglio, l'ispettore vide un luccichio metallico. Era il sole che faceva brillare un mazzo di chiavi.

— Sono queste? — chiese il poliziotto raccogliendole e mostrandole a Riccardo.

— Sì, sono queste. Sono proprio contento, perchè Giovannino verrà arrestato.

— A meno che non veniate arrestato voi. Vi siete tradito due volte e ritengo che voi siate il colpevole e che abbiate organizzato tutta questa messa in scena per stornare i sospetti.

Quali sono le due ragioni dell'ispettore?

Una divisione

Potete dividere 69 lire fra tre persone: Andrea, Giulio e Carlo in modo che se Andrea ricevesse 1 lira, Giulio ne riceverebbe 3 e se Giulio ne ricevesse 2 Carlo ne avrebbe 5? Quali sono le somme ricevute da ciascuno dei tre personaggi?

Da uno a nove

Collocate le cifre da 1 a 9 nelle nove caselle vuote in modo da ottenere orizzontalmente, verticalmente e lungo la grande diagonale i totali indicati.

			13
			16
			16
15	14	16	13

Cottura

Ammettete di avere e ce l'avrete certamente (chi non ce l'ha?) una casseruola piena d'acqua che bolle. Dentro vi sono delle patate che stanno cuocendo. Se voi alzate la fiamma del gas le patate si cuoceranno più presto? Perchè?

Problema

Una bella ragazza può dire seriamente guardando un vecchio signore che sta in compagnia del suo figliuolo di vent'anni: «Siete un bel giovanotto?».

Rispondere in quindici secondi.

Che cosa pensano di voi i vostri vicini?

L'arrosto del proprio vicino è sempre più appetitoso, ...e i suoi difetti personali e le sue manchevolezze sociali immancabilmente meno scusabili dei nostri. Affermata questa verità incontrovertibile, vi offriamo l'opportunità di esercitare una virtù, ahimè, rara: quella di vedere voi stessi come gli altri vi vedono. Esaminatevi con le nostre dieci domande: se metterete insieme una media di 70 punti, chiunque dovrebbe essere felice di abitare l'appartamento o il villino di fronte al vostro; se la vostra media è inferiore al 70, vi converrebbe forse ripassare le «materie» in cui siete «caduto». Infine, se avete meritato un 100, difendetevi come potete dai fanatici che si accapigliereranno per comprare la proprietà accanto alla vostra!

1) Vi capita di chiedere in prestito ai vostri vicini, giornali, francobolli, generi alimentari, utensili, libri, eccetera, più di una volta al mese? — *(10 punti per una risposta negativa).*

2) Usate incaricare più di una volta ogni due mesi i vostri vicini di badare al vostro cane, al vostro gatto, o ai vostri bambini? — *(10 punti per una risposta negativa).*

3) Permettete che il vostro cane scorrazzi a suo piacere, invadendo il giardino, il cortile dei vostri vicini e facendovi dei guasti, oppure, se abitate in città, lo lasciate abbaiare più dell'indispensabile, sporcare il pianerottolo, uscire senza museruola per le scale, eccetera? — *(5 punti per un NO).*

4) I bambini dei vostri vicini vengono a giuocare in casa vostra o nel vostro cortile più o meno quanto i vostri vanno a importunare gli altri? — *(10 punti per un SI).*

5) Possedendo un'automobile, magari un'utilitaria, ve ne servite qualche volta per usare qualche cortesia ai vostri vicini, trasportandoli in qualche luogo o riportandoli a casa, almeno altrettanto spesso quanto vi viene usata da loro una simile premura? — *(5 punti per un SI).*

6) Vi astenete dal criticare un vicino o una vicina discorrendo con altri vicini? — *(10 punti per un NO).*

7) Chiamate ogni giorno o quasi, al telefono i vostri coinquilini per chiedere loro delle informazioni che potreste procurarvi anche senza disturbarli, o anche semplicemente per scambiare dei pettegolezzi inutili, in ore in cui sarebbe più discreto lasciarli alle loro occupazioni? — *(10 punti per un NO).*

8) Quando ricevete qualche amico e in generale quando esercitate qualche attività rumorosa, fate in modo, di solito, di non turbare oltre i limiti del sopportabile la tranquillità dei vostri vicini, oppure in queste occasioni li costringete (ohibò!) a chiamare la polizia? — *(15 punti per un SI).*

9) Prestate l'orecchio (o, peggio, se le provocate!) alle chiacchiere che la vostra domestica raccoglie dalle altre ancelle dello stabile, per dedurne informazioni indiscrete sulla vita e sulle abitudini private dei vostri vicini? — *(10 punti per un NO).*

10) Avendo un giardinetto, o una terrazza, nutrite un tal culto per le piante che li adornano, per la pulizia dei vialetti, eccetera, da negarne l'uso come palestra di giuochi ai vostri bambini e a quelli dei vostri vicini, o, pur non arrivando a quest'eccesso, brontolate quando li vedete invasi dal mondo piccino? — *(10 punti per un NO).*

SOLUZIONI DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

PARENTELA

E vostro padre.

MOLTIPLICAZIONE

Il numero è 1.25.

PADRONE O IMPIEGATO

Il Barbiere di Siviglia e Figaro sono un unico e stesso personaggio.

LE SCATOLE

Sedici, mentre la prima risposta che viene naturale alle labbra è: undici.

Il problema poliziesco

L'USURAIO

Pieter non è stato ucciso il sabato, perchè altrimenti non avrebbe potuto esser rasato di fresco, dato che la barba cresce anche dopo la morte. Dunque se Varas non ha potuto ucciderlo il lunedì, non è il colpevole.

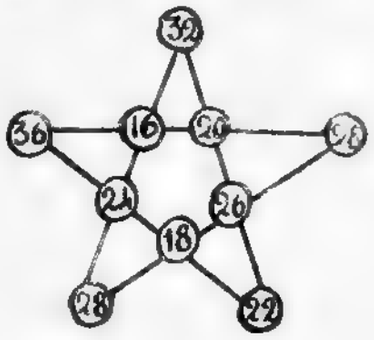
UNA STRANA OPERAZIONE

Ecco come bisogna fare.

$$11 + \frac{11}{11} = 12$$

UN SECOLO

I numeri vanno spostati in modo.



IN BARACCA

Ecco quali erano i tre versi ricomposti:

Nel mezzo del cammin di nostra vita — mi ritrovai per una selva oscura — che la diritta via era smarrita.

LE COPPIE CELEBRI

Ecco i compagni per formare le coppie:

Eva, Romeo Hardy Mercantonio, Eloisa, Rissone, Colombina, Castore, Primavera, Sansone, Beniamino, Pelleo, Dante, Falconi, Giacosa, Paris.

AL BRANCACCIO

TUTTE LE SERE ALLE ORE 21.30

ENORME SUCCESSO DELLA GRANDIOSA COMPAGNIA DI OPERETTE

ENRICO DEZAN

La grande rinascita della operetta italiana

CONTABILITA' tutti possono diventare abili contabili rapidamente e con pochissima spesa seguendo ns. speciale metodo. Richiedere opuscolo gratuito S. A. AMMINISTRATIVA - Via Merina, 3 - MILANO

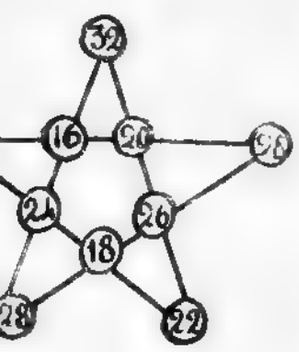
Albergo VILLA MARIA
AGNANO (Napoli)
a tre minuti dalle Terme
La più completa e moderna organizzazione dell'ospitalità
Autorimessa propria nell'Albergo - Grande Parco
Il suo Ristorante nel Parco è il ritrovo preferito dei più raffinati buongustai
Specialità regionali — Vini tipici
APERTO TUTTO L'ANNO
Nuovo proprietario — Nuova Direzione

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
TERAPIA ENDOVENOSA
NAPOLI — VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16
A. P. 3357 - Napoli

LIMONINA
Il naturale succedaneo del limone in barattolo a forma di limone intero
Rifiutate le mezze imitazioni!
un campionario assortito dei nostri PRODOTTI SICILIANI contro L. 9. - anche in francobolli
Dott. LUCIANO DE FRANCO
CATANIA
PASTICCA NEGRITA
La più gustosa pasticca di liquirizia Siciliana
Provatela!

STRANA OPERAZIONE
ome bisogna fare.

UN SECCIO
eri vanno spostati in



IN BARACCA
uali erano i tre versi recon-

ezzo del cammin di nostra
ni ritrovai per una selva o-
che la diritta via era smarrita.

LE COPPIE CELEBRI
compagni per formare le

omeo Hardy Mercantonio E-
sone, Colombina, Castore Pri-
Sansone, Beniamino Pelle-
alconi, Giacosa, Paris.

BRANCACCIO
LE SERE ALLE ORE 21.30
ENORME SUCCESSO
DELLA GRANDIOSA
COMPAGNIA DI
OPERETTE
RICO DEZAN
La
grande rinascita
della
operetta italiana

ABILITA' tutti possono diventare abili con-
idamente e con pochissima
guendo ns. speciale metodo.
dere opuscolo gratuito:
STRATIVA - Via Nerino, 3 - MILANO

rgo VILLA MARIA
NANO (Napoli)
tre minuti dalle Terme
più completa e moderna
anizzazione dell'ospitalità
proprio nell'Albergo - Grande Parco
storante nel Parco è il ritrovo
del più raffinati buongustai
è regionali Vini tipici
RTO TUTTO L'ANNO
oprietario Nuova Direzione

SQUALE LAURO GROTTO
IE VENERE E DELLA PELLE
PIA ENDOVENOSA
— VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16
A. P. 3357 - Napoli

NEGRITA
estica
liana

Cent. 40 Roma, 16 Luglio 1939, Anno XVII Sec II — N. 2047 — Anno 39 — N. 29

IL TRAVASO DELLE IDEE

CAMPAGNE ALLARMISTICHE

– Ma chi è quel fesso che ha tirato il campanello d'allarme?
– E' un signore francese che ha letto sul giornale un articolo di Daladier.

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

ci siamo! Fra una settimana numerone che ti avevamo promesso sarà pronto! Esso verrà dedicato interamente alle donne: un argomento che ti sta particolarmente a cuore, eh? Vecchio pirata! Noi ti conosciamo i tuoi gusti e anche se ... in presenza della consorte, fa puritano sappiamo benissimo che per le donne ha sempre avuto un robusto debole.

Bravo! Fai bene! Le donne, checché ne dicano i maligni e gli autori delle canzonette, meritano tutta la nostra ammirazione. Ma non hai mai visto, per piacerci, che razza di cappelli sono andati di indossare? E le scarpe? Penso che sofferenze camminare per tutto il giorno con quella specie di trampoli! E tutto per ... [illegible] Travaso ... [illegible]

— ... abbiamo chiamato a colloquio ... [illegible] numerone del Travaso ... [illegible] Modo ... [illegible] Inghilterra ... politica nelle ... [illegible] Che strana cosa però la ... [illegible] Te lo immagini una Nazione ... [illegible] o, per lo meno, che fa finta ... [illegible] serio che paga un altra ... per garantirla?

... [illegible] mondo! Sarebbe ... [illegible] assicurazione ... [illegible] speculazione! ... [illegible] bisogna compatirla, poveri Inghilterra! Con tutto quell'oro che ... fa inghiottire la Russia. Però che profeti noi, eh? Non ti abbiamo detto che avrebbe finito per ... la russiana al servizio del bolscevismo?

Un giorno o l'altro vedrai che Inghilterra sarà costretta ad adottare anche il saluto del pugno chiuso senza avere nemmeno la consolazione di poggiare l'altra mano alla piegatura dell'avambraccio!

Però sai che significano i gesti simbolici? Ti ricordi l'affare del pugnaletto di Daladier? Voleva dire: «La Francia si sta tagliando la gola da sola!»

La gola! Già, è l'unica cosa che possa tagliarsi! Per il rimanente ha già provveduto Malthus e da parecchi anni. Apposta ha sempre quel collo scorbellato!

Passiamo ad altro. Ti prepari a prenderle pure tu? Che cosa!? Ma le ferie! Quelle vacanzone da passare in un luogo di mare o di montagna pieno di tante belle incomodità! Lì sì che potrai metterti in forza iniziando la lotta contro le mosche. Ma pare già di vederti nella intimità della tua casetta marina seminudo e furibondo. Ma non insisto nella descrizione. Il pudore che per ragioni ovvie non si reca alle spiagge balneari, fa l'atto di turarmi le orecchie. Beh, adesso è ora di lasciarci. Ricordati di acquistare il numerone. E non prestarlo a nessuno! Se ci sei veramente amico non trasformarlo in biblioteca circolante. I giornali si comprano, non si prestano, specie quando ci sono dentro tante belle donnine. Intesi? Ciao, vecchio nostro.

I tuoi Travasatori

◆◆◆

— Dice che se Halifax andasse a Mosca.

— Ma chi l'ha detto?

— I giornali francesi: Se Halifax andasse a Mosca, Bonnet l'accompagnerebbe.

— Perchè? Sa suonare la chitarra Bonnet?

— Forse. Se si è offerto di accompagnarlo...

— E dimmi un po': sai niente chi, dei due, andrebbe in giro col piattino?

— Questo, i giornali francesi, non lo dicono.

◆◆◆

In Inghilterra, a Towbridge nello Wiltshire, è avvenuta una pioggia di piccoli rospi: umidi, lucenti e minuscoli, essi sono piombati a migliaia e migliaia sui viali, sui prati e nei pressi della piscina municipale.

Poichè si teme che possano recare danno ai raccolti, si sta studiando di trasferire a Toworidge — per distruggere questi rospi — alcune squadre composte di parlamentari, scelti fra i più accesi Edeniani antifascisti che — com'è noto — sono allenatissimi per ingoiare qualunque rospo in men che non si dica.

◆◆◆

— Sacha Guitry sposa per la quarta volta.

— Accidenti!... Si vede che, piano piano si è proposto di arrivare alla mezza dozzina...

— Già, come attore francese alle *numerose repliche* ci dev'essere abituato. Ma dimmi un po': te ne importa proprio tanto, di quello che fa Sacha Guitry?

— A me non mi scuce proprio niente, tanto più che i baffi, io non li porto. Però vorrei sapere una cosa sola.

— Sentiamo.

— Quanti figli ha messo da parte nei primi tre matrimonii...

— Ma perchè ti vai sempre ad impicciare delle corna altrui?...

◆◆◆

— ..aspetta, aspetta! Senti...

— Che altro vuoi, adesso?

— Ti volevo dire: Sacha Guitry...

— Ma, insomma! Parli sempre di Sacha Guitry? Non sai che Onorato potrebbe aversene a male? Questa è materia sua: pagina degli «*spettacoli*».

— Ma questa è la pagina del «come ci pare» e perciò si può dire tutto quello che si vuole.

— Avanti, parla.

— Ecco: lo sai perchè Sacha Guitry ha cambiato fino ad oggi quattro mogli?

— Che vuoi che ne sappia?

— Perchè lui è appassionato per gli «*atti unici*», mentre le donne francesi preferiscono almeno un prologo, tre atti ed un epilogo.

◆◆◆

Alla Camera dei Comuni il famoso deputato laburista Greenwood, sottocapo dell'opposizione, ha presentato un'interpellanza con cui sollecita, contro l'Italia e la Germania, l'intensificazione della «*guerra bianca*».

Faccia pure, il signor Greenwood: per bianca che sia la guerra, lui è destinato a restare sempre — come dice il nome — verde.

◆◆◆

Molti giornali hanno riportato una curiosa notizia, trasmessa da Basilea; secondo la quale un missionario dell'Africa centrale avrebbe assicurato che uno stregone indigeno curerebbe con successo la malattia del sonno, che fa strage fra i selvaggi di quella regione, facendo loro ingerire... polvere di dischi grammofonici.

Caro lettore amabile,
ci credi o non ci credi?
Da noi, le cose avvengono
diverse, come vedi:
e i dischi di grammofono
fanno dormire in piedi.

Si è provveduto a stabilire in modo normale e permanente le comunicazioni telefoniche fra Addis Abeba e Berlino; ed esse ora funzionano a meraviglia.

L'Asse Roma-Berlino prolungato! E come ci si capisce chiari, alle due estremità!

◆◆◆

— Ieri, al mercato, m'hanno impacchettato la frutta in un giornale francese...

— Di' un po': non sarà stato «*Paris-Soir*»?

— Non lo so. Perchè?

— Perchè una recente sentenza del Tribunale di Ginevra ha confermato che è vero che «*Paris-Soir*» è un giornalaccio sporco.

— Beh! Tanto, io la frutta la faccio sempre lavare... Ma, volevo dire: in quel giornale ho letto che, per la festa del 14 luglio, aeroplani britannici voleranno, insieme a quelli francesi, nel cielo di Parigi per commemorare... la presa della Bastiglia.

— Vedi a che punto è arrivata la monarchica Inghilterra? E ti fa specie che cerchi alleati a Mosca?

◆◆◆

La *Presse Association* si dice in grado di sapere che la U. R. S. S., a mezzo di Molotof, intende chiarire in modo inequivocabile la definizione del termine «aggressione diretta o indiretta».

Per esempio, la politica di accerchiamento, in cui pericolosamente perseverano le potenze demopluto-cratiche, può a un certo momento costituire un caso di... aggressione indiretta.

◆◆◆

— Lo sai perchè le conversazioni per raggiungere un accordo anglo-sovietico sono sempre in un vicolo cieco?

— No, che non lo so.

— Ma non sai proprio niente, allora! Le conversazioni per l'accordo anglo-sovietico sono in un vicolo cieco, perchè Stalin e Molotoff fanno... i sordi.

— Piuttosto che sentirsi dire queste spiritosaggini, preferirei tu diventassi... muto.

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benvenuto Castelli, 21 Tel. 28335
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico
Un milione di schede
Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome
Via
Tel. Città
Luogo d'origine della famiglia
L'Ufficio compie le ricerche per le prove della
DISCENDENZA ARIANA
(Inviarcelo incollato su cartolina)

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Milano, 69 — ROMA
Telef. 43-141 - 43-142 - 43-143 - 43-144

IL TRAVASO DELLE IDEE

L'Umoristico più diffuso in Italia

Un numero 40 centesimi

ABBONAMENTI:
INTERNO: Anno L. 20 — Semestre L. 10
ESTERO: Anno L. 40 — Semestre L. 20

PER INSERZIONI PUBBLICITARIE
Rivolgersi:
per ROMA: Via del Tritone 102 - Tel. 44-313 e 43-304
per MILANO: O. Breschi, via Salvini, 10 - Tel. 20-907
per PARIGI: O. Breschi, Faubourg St. Honoré, 56

GENOVER

La guerra non è s
...camente perchè Hi
...uto paura di me. L'a
...reffa-Pertinax ha fu
...n pieno, tenendo in sca
... secondario Roma-Be
...a Polonia è ancora a
merito è tutto mio. Og
...ggi, io e Pertinax cos
...una vera e propria trinc
...alistica: come a dire
...ea im-maginot», che
...ssolutamente insupera
...etto bene Belisha: no
...na politica francese,
...sta una politica inglese,
...sta una politica franco
...on esiste un accidenti.
Germania ne prendar
Un'altra Monaco, no! C
...no già due, Monaco di
Monaco Principato: se
...tre, troppa confusione.
faccia un'altra Nor
...'altra Lipsia, non
...ancoforte, perchè a
...rancoforte ce ne sono
La verità vera è ch
andato a Canossa,
...uto un lungo colloq
...Mussolini, al quale natur
...assistito, non vista,
...otrei, volendo, pubblica
...to stenografico. Ma a
...Giappone è andato a
...Ah! Ah! A Tokio trem
...ra dalla paura. Il le
...nnico ha ruggito. Ah!
...gre francese ha miagol
...is! I sudditi inglesi n
...i costretti a spoglia
...r entrare e uscire d
...Tsin. Ora possono conse
...ritandine, in seguito a
...o passo dell'ambascia
...nnico a Tokio. Che ci s
...no finalmente capace

i pare

provveduto a stabilire
ormale e permanente
azioni telefoniche fra
a e Berlino; ed esse
no a meraviglia.
Roma-Berlino prolungato!
e ci si capisce chiari, alle
emità!

◆◆◆

, al mercato, m'hanno in-
la frutta in un giornale
..
un po': non sarà stato
oir »?
lo so. Perchè?
chè una recente sentenza
unale di Ginevra ha con-
che è vero che « *Paris*
un giornalaccio sporco.
! Tanto, io la frutta la
empre lavare... Ma, volevo
quel giornale ho letto che,
esta del 14 luglio, aeropla-
nici voleranno, insieme
ancesi, nel cielo di Parigi
memorare... la presa della

a che punto è arrivata
rchica Inghilterra? E ti fa
he cerchi alleati a Mosca?

◆◆◆

sse Association si dice in
sapere che la U. R. S. S.,
di Molotof, intende chia-
nodo inequivocabile la de-
del termine « aggressione
indiretta ».
mpio, la politica di accer-
o, in cui pericolosamente
no le potenze demoplute-
può a un certo momento
un caso di... aggressione

◆◆◆

sai perchè le conversazio-
ggiungere un accordo an-
ico sono sempre in un vi-
o?
che non lo so.
non sai proprio niente.
e conversazioni per l'ac
aglio sovietico sono in un
eco, perchè Stalin e Mo-
nno... i sordi.
tosto che sentirsi dire
piritosaggini, preferirei tu
... muto.

ONE e AMMINISTRAZIONE
Milano, 69 — ROMA
3-141 - 43-142 - 43-143 - 43-144

TRAVASO
ELLE IDEE

istico più diffuso in Italia

mero 40 centesimi
BBONAMENTI:
Anno L. 20 — Semestre L. 10
Anno L. 40 — Semestre L. 20
SERZIONI PUBBLICITARIE
ggersi:
MA:
ritone 102 - Tel. 44-313 e 43-304
ANO:
hi, via Salvini, 10 - Tel. 20-907
RIGI:
hi, Faubourg St Honoré, 50

GENOVEFFA

La guerra non è scoppiata unicamente perchè Hitler ha avuto paura di me. L'asse Genoveffa-Pertinax ha funzionato a pieno, tenendo in scacco l'asse secondario Roma-Berlino. Se la Polonia è ancora a Danzica, il merito è tutto mio. Oggi come ieri, io e Pertinax costituiamo una vera e propria trincea giornalistica: come a dire una linea im-maginot », che appare assolutamente insuperabile. Ha detto bene Belisha: non esiste una politica francese, non esiste una politica inglese, non esiste una politica franco-inglese, non esiste un accidenti. Italia e Germania ne prendano atto. Un'altra Monaco, no! Ce ne sono già due, Monaco di Baviera e Monaco Principato: se fossero tre, troppa confusione. Se mai, si faccia un'altra Norimberga, un'altra Lipsia, non un'altra Francoforte, perchè anche di Francoforte ce ne sono due.

La verità vera è che Hitler è andato a Canossa, dove ha avuto un lungo colloquio con Mussolini, al quale naturalmente io assistito, non vista, e di cui potrei, volendo, pubblicare il testo stenografico. Ma anche il Giappone è andato a Canossa. Ah! Ah! A Tokio tremano ancora dalla paura. Il leone britannico ha ruggito. Ah! Ah! La tigre francese ha miagolato: *miaus!* I sudditi inglesi non sono più costretti a spogliarsi nudi per entrare e uscire da Tien-Tsin. Ora possono conservare le mutandine, in seguito a un energico passo dell'ambasciatore britannico a Tokio. Che ci sia qualcuno finalmente capace di spogliare gli inglesi, che da quattro secoli stanno spogliando tutto il mondo, e una cosa veramente sorprendente. Ma è falso che Strang abbia dovuto fare sedici genuflessioni davanti a Stalin, per farsi ricevere. Falso e tendenzioso: Strang s'è limitato a baciare la terra tre volte, dicendo « Che Iddio protegga il Piccolo Padre », al quale saluto Stalin ha risposto con la rituale formula « Un accidenti che ti pigli ». Bonnet è pronto ad andare a Mosca. A Mosca sì, a Monaco no. Invece, i dittatori fanno dei viaggi da ridere, da treno popolare. Hitler dove va? A Praga, a Vienna... Ora si parla di Danzica. Mussolini va a Tirana... Non sanno viaggiare. Ciano va a Madrid. Viaggio privo d'importanza. Se mi gira, pubblico il resoconto dei suoi colloqui con Franco prima che siano avvenuti, senza timore di smentite. Perchè è bene si sappia che io non temo smentite. Se le temessi, dovrei aver cambiato mestiere da quattro anni: da quando gli italiani furono buttati nel Mar Rosso da Tafari. A proposito di garanzie: si parla di garantire gli Stati baltici, la Polonia, la Turchia, la Romania, l'Olanda, la Svizzera.. Complicazioni inutili. Basta garantire la pagnotta. All'ultim'ora, apprendo che Churchill sta per entrare nel gabinetto. Anche Eden voleva entrare, ma è stato fatto osservare che è meglio uno alla volta. Vuol dire che appena esce Churchill, entrerà Eden

GENOVEFFA TABOUIS

« Copyright » dell'« Oeuvre ». Tutti i diritti per l'Italia riservati a « Travaso ».

ER SORCIO GRASSO

C'era 'na vorta un Sorcio fortunato
ch'aveva ritrovato 'na cantina
piena de robba veramente fina
dar burro fresco ar cacio staggionato,
dar prosciutto de quello de montagna
ar salame più bono che ce sia,
e in mezzo a quer po' po' de sciccheria,
pe' godesse da solo 'sta cuccagna,
er Sorcio s'era baricato in modo
che nun c'entrava dentro manco un [chiodo
Li sorci ciorcinati der villaggio
che se pò di' faceveno la fame
rosicanno le cocce de salame
magnannose le croste de formaggio,
stanchi de sopportà tutto 'sto strazzio
e de combatte er pranzo co' la cena,
agnedero dar Sorcio a panza piena
e je dissero: — Amico bello e sazzio,
tu che ciai tanta robba sottomano,
mentre noi nun ciavemo proprio gnente
perchè nun ce regali gentirmente
un pezzetto de cacio parmiggiano,
'na pròvola e du' fette de prosciutto?
Nun te chiedemo troppo doppotutto!
se contentamo solo de l'onesto
e semo pronti a garantitte er resto:
er quale, lo capisce anche un frescone,
è cento vorte più de la porzione —
A 'sta proposta er Sorcio s'infuriò
e co' l'occhietti fora da la testa
strillò: — Che bella prepotenza è questa!
Nun ve dò gnente, no
Quer che ciò me lo tengo sino in fonno,
l'abbondanza me piace,
e se insistete andrò dicenno ar monno
che sete li nemichi de la pace —
Fu allora che li sorci poveretti
dissero a denti stretti:
Ah, raggioni così senza cervello!?
Vòi pijacce per collo amico bello!?
Be' adesso si succede quarche giostra
la corpa mica è nostra! —

FEDRONE

— Visto che campionario? Di questo tipo di aeroplani, appena usciti, tac!, 500 spariti di colpo in Manciuria; questi carri armati, poi, un vero successone! I giapponesi appena li hanno visti se ne sono presi subito un centinaio. E questo è niente: vedrete con le navi e con il resto...

"L'uomo della strada" di Apollonj

CENTO
PER
FORT
NELLA

LEZION
CORRISP
DEL PR
ISTITUTO "SE

*La tumultuosa vita
na ha bisogno di cele
tempo è danaro, la ve
vita, il ricordo è amor
te, riunendo tutto quest
gere rapidamente alla
a? Ebbene, fedeli al
programma di istruire d
do, vi insegneremo il m
raggiungere questo sc
stema semplice che si b
l'industrializzazione r
del più puro sentiment
roso*

*Tutti voi (chissà qua
te!), siete stati colpiti
dall'aguzzo dardo di
Tutti voi avrete sentito
lente il bisogno di rice
prova scritta del pensi
stante della persona
Tutti voi sarete stati pre
l'ansia causata da un
o da un ritardo postale
prenderete quindi a vol
cello quanto sentita sia
cessità di una riforma
tuale sistema di corrispo
fra innamorati e quale
toso successo sia assicur
la iniziativa che vi sugg*

*Acquistate diecimila
nissimi colombi viaggiat
cendo particolare attenzi
l'aerodinamicità della
nea; e distribuiteli equa
due per posto, e precis
un maschio e una femmi
cinquemila comuni del
Una volta stabilita in
modo una perfetta rete
'egamento fra i vari ce
alziate una campagna p
taria in grande stile
alle persone accese d'a
sensi, mettendo in part
riterrò il fatto che le
che giungono per le
cielo giungono direttam
cuore. Ben presto la vos
tività darà frutti merav
a migliaia vi giungera
commissioni; e con le
missioni giungeranno
trini: darete la felicità
verete la ricchezza.*

*Non basta: altri non
ferenti cespiti di entrat
tranno arrotondare il
bilancio. Fra un volo e
i piccioni viaggiatori, c
costume di questi simpat
latili, tuberanno: dalle
nozze nasceranno puntua
te tanti e tanti piccionci
in parte addestrerete a
stiere dei genitori ed in
potrete cedere agli amo
quali li useranno con la
o col rosmarino.*

*Non basta: nel caso in
verificasse una superpro
ne di uova da parte di
eccessivamente sensibili
chiami d'amore, voi p
vendere dette uova a co
collegi, scuole dove esse p
bero essere impiegate
confezione di frittatine p
zionate all'altezza dei
mensali.*

*Una sola cura dovrete
vare per evitare seccatur
le autorità costituite:
l'avvertenza di applicare
gni missiva affidata ai
piccioni il prescritto fran
lo di recapito autorizzat
costa dieci centesimi.*

*Ecco come in modo ser
e geniale, rendendo sere
vita ai vostri simili, voi
te arrivare all'agiatezza e
dare sereni e fiduciosi l'
nire.*

La tumultuosa vita moderna ha bisogno di celerità: il tempo è danaro, la velocità è vita, il ricordo è amore. Volete, riunendo tutto questo, giungere rapidamente alla ricchezza? Ebbene, fedeli al nostro programma di istruire divertendo, vi insegneremo il modo per raggiungere questo scopo: sistema semplice che si basa sull'industrializzazione razionale del più puro sentimento amoroso.

Tutti voi (chissà quante volte!), siete stati colpiti al cuore dall'aguzzo dardo di Cupido! Tutti voi avrete sentito impellente il bisogno di ricevere la prova scritta del pensiero costante della persona amata! Tutti voi sarete stati preda dell'ansia causata da un disguido o da un ritardo postale! Comprenderete quindi a volo d'uccello quanto sentita sia la necessità di una riforma dell'attuale sistema di corrispondenza fra innamorati e quale strepitoso successo sia assicurato alla iniziativa che vi suggeriamo.

Acquistate diecimila modernissimi colombi viaggiatori facendo particolare attenzione all'aerodinamicità della loro linea; e distribuiteli equamente, due per posto, e precisamente un maschio e una femmina, nei cinquemila comuni del Regno. Una volta stabilita in questo modo una perfetta rete di collegamento fra i vari centri, iniziate una campagna pubblicitaria in grande stile diretta alle persone accese d'amorosi sensi, mettendo in particolare rilievo il fatto che le lettere che giungono per le vie del cielo giungono direttamente al cuore. Ben presto la vostra attività darà frutti meravigliosi: a migliaia vi giungeranno le commissioni; e con le commissioni giungeranno i quattrini: darete la felicità e riceverete la ricchezza.

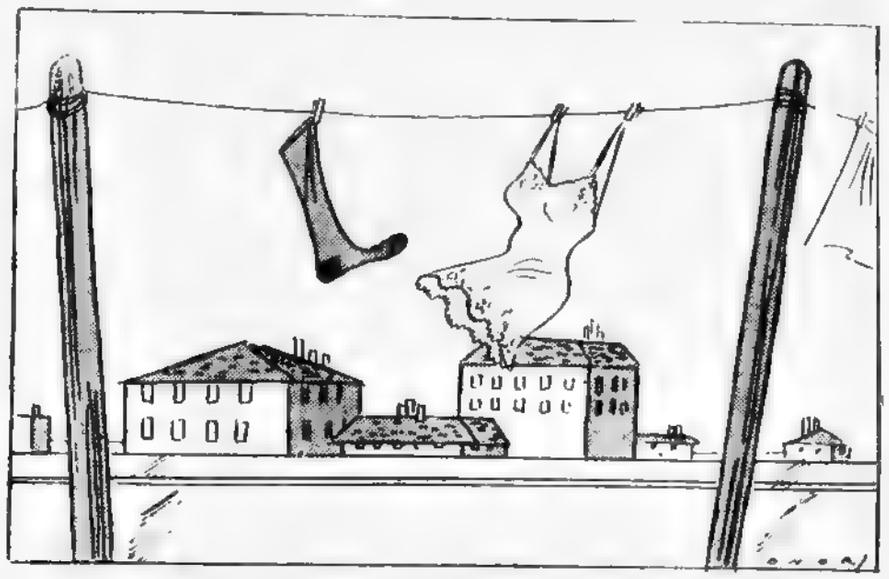
Non basta: altri non indifferenti cespiti di entrata potranno arrotondare il vostro bilancio. Fra un volo e l'altro i piccioni viaggiatori, come è costume di questi simpatici volatili, tuberanno: dalle loro nozze nasceranno puntualmente tanti e tanti piccioncini che in parte addestrerete al mestiere dei genitori ed in parte potrete cedere agli amatori i quali li useranno con la salvia o col rosmarino.

Non basta: nel caso in cui si verificasse una superproduzione di uova da parte di coppie eccessivamente sensibili ai richiami d'amore, voi potrete vendere dette uova a conviti, collegi, scuole dove esse potrebbero essere impiegate per la confezione di frittatine proporzionate all'altezza dei commensali.

Una sola cura dovrete osservare per evitare seccature con le autorità costituite: avere l'avvertenza di applicare ad ogni missiva affidata ai vostri piccioni il prescritto francobollo di recapito autorizzato che costa dieci centesimi.

Ecco come in modo semplice e geniale, rendendo serena la vita ai vostri simili, voi potrete arrivare all'agiatezza e guardare sereni e fiduciosi l'avvenire.

Colloqui intimi



Il pedalino. — *Dio mio, come sei sbattuta stamattina!*
La camicia. — *Sfido! sono stata alzata tutta la notte...*

Storiella batracologica

della pescivendola bolognese e del suo Pretore che si credevano di farla liscia spellando vive le rane, con quello che invece gli successe in Cassazione.

Qui con aria truculenta
vi narriamo, e a gran vergogna,
del Pretore di Bologna
la sua perfida sentenz,

dove ad una pescivendola
rea di grave imputazione
fece dar l'assoluzione
con gran scandalo penal,

perocchè lei si trattava
che, vendendo le ranocchie,
senza taglio di capocchie
le spellava ancora viv.

Tale cosa, con orrore
risaputa dall'Agente
Protettor, tosto repente
la denuncia gli agnaccò;

ma il Pretore suddescritto
non ci vidde alcun reato,
onde venne rinviato
il giudizio in Cassazion

che col codice alla mano
fe' rifar tutto il processo
dove a capo ci fu messo
il Pretore di Vergat.

Questa storia trucibalda
sia d'esempio ai venditori
di ranocchie, oppur di tori,
d'elefanti o coccodril,

chè la legge è ognor savera
con chi rendesi colpevole
d'un delitto riprovevole
come quello di Bologn,

dove che nemmen Galvani
ebbe un cor così nefando,
come vedesi guardando
il suo proprio monument;

E chiunque bolognese
può imparar da questa storia
che non c'è nessuna gloria
a spellar vive le ran,

ma bisogna premunirsi
dell'acconcia ghigliottina
che la legge anche divina
lo prescrive a chiare not,

se no risica il Pretore
con maniera poco urbana
affrontare ahilui la "rana"
verosia "bolletta dur"!

IL CAN TASTORIE

Amore caro

Quella panchina mi costa un centinaio di lire.
Che, è tua?
— No, ma è lì che mi fanno le contravvenzioni quando mi ci siedo con la fidanzata.

Pubbl. Aut. Pref. Milano N. 33510

PRESTITI A IMPIEGATI
(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi
Informazioni e preventivi gratuiti:
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui - Sconti - Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 48-999 - ROMA

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

ESTENUATI

Caratteristica del secolo della macchina. Corpi stanchi, cervelli vuoti, nervi rotti... ESAURIMENTO. Questo squilibrio proviene dalla mancanza di ormoni. **Okasa** apporta gli ormoni di cui il corpo abbisogna. Anemia, debolezza nervosa, mancanza di vitalità, incapacità fisiche e mentali, vecchiaia definitiva e triste... **Okasa** vi salverà da questi nemici.

La giovinezza non è una questione di età, ma questione di equilibrio. Il prodigio della macchina umana non è il frutto dell'età in cui l'organismo conserva la sua armonia vitale e in cui le forze si mantengono intatte.

La scoperta del ruolo che disimpegnano le ghiandole endocrine ha rivoluzionato la medicina moderna ed ha proiettato nuova luce sulla durata della vita attiva dell'individuo.

E' provato come i nostri principali organi, come: cuore, polmoni, stomaco, intestino, ecc., conservino una stretta dipendenza con alcuni elementi regolatori e di controllo; questi elementi sono le ghiandole a secrezione interna. Da ciò può dedursi che il mantenimento della giovinezza, il ristabilimento dell'equilibrio armonico delle funzioni e del sistema nervoso dipendono dallo stato di dette ghiandole. Il meccanismo di azione di **Okasa** viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione *L'alba di una nuova vita* che dà interessantissime nozioni di anatomia e di fisiologia dell'uomo e della donna e viene spedito assolutamente gratis e senza alcun impegno, dietro richiesta scritta e mediante l'invio dell'unito talloncino. Compilatelo oggi stesso!

ROSSI LUIGI - TR. 26 - Via Valtellina, 2 - MILANO
Favorite inviare gratis e franco copia del libro "L'alba di una nuova vita!" (illustrato)
Nome .....
Via .....
Città .....
(Prov.) .....
Aut. Pref. Milano N. 21761 del 1935 e N. 54589 del 1934

Carissimo « Travaso »

Non mi dire che sono esaggerata ma a me fino da ragazza mi ha sempre tirato, appena vengono i primi calori estivali, l'idea di passare qualche giornata in riva al mare, fare il bagno la mattina, consumare il pasto del pra.. o all'aria aperta in trattoria (o sopra uno scoglio portandoselo da casa già cucinato) e doppo fatto il chilo andare a godersi l'occaso del tramonto del sole in barchetta.

Così è stato domenica scorza a Portodanzio, dove ci sono andata colla commare e il compare che una volta all'anno festeggia il compleanno della sua nascita di Luglio sulla spiaggia del Mar Terreno, tra a Fiumicino, ora alla Dispoli, a Santa Marranella eccetera, e stavolta ha scelto Portodanzio dove ci ha un pescatore suo conoscente che gli mette ad esposizione la cabbina pel bagno e la barchetta.

Che giornata bella abbiamo passato, lontano dal trastono del rumore cittadino, coll'aria salzoiona del mare e l'odore dell'alche che entra dapertutto! E che bagno in s no a Teti, come lo chiamano i ..cti con un'acqua placida che ve.. il fondo a occhio nudo pieno di ..sci che sguizzano quasi a portata mano!

Sì, abbiamo fatto il bagno tutti tre spogliandoci noi due donne dentro il cammerino ma il compare fuori, e ti so dire che ho notato quasi sempre dove non si tocca senza stancarmi, e quando non me la sentivo più facevo la morta così bene che tutti l'altri bagnanti m. venivano vicino per vedermi e farmi le congratulazioni!

Ebbene, mi sono sentita ringiovanire, scusami caro Travaso, come nel tempo della scapolaggine, quando i miei mi portavano a Viareggio, e lì conobbi quel poeta igienista che gli chiesi un autofrago di suo pugno nel mio àlbume e lui me ce lo mise molto volentieri, tanto che io me lo sono sempre ricordato a memoria (perchè l'ho perso non so come) e te lo trascrivo qui sotto, intitolato:

L'ORA DEL BAGNO

Vuoi saper quale sia l'ora
più d'ogni altra balnear?
Essa è quella in cui l'aurora
prende a proprio specchio il mar.

Tutte l'altre hanno la menda
di tropp'ombra o troppo sol;
ci si fa pranzo o merenda,
ma nuotar non ci si puol.

E ciascuna ha il proprio modo
con cui suolsi presentar:
ora il mare è come un brodo,
ora il brodo è come un mar

Bada ben: son l'ore in tutto
centiquattro, è ver, ma se
tu ne passi una nel flutto
te ne restan ventitrè;

onde inver quella ch'ho detto
ha miglior temperatur,
da sentirsi come in letto
stando in faccia alla Natur!

Ti è piaciuto? Non è una poesia 900 che allora non era di moda; ma basta, piantiamola coi ricordi e le rimembranze dei tempi che furo, e lascia che mi sfoghi dicendoti il resto della giornata di domenica passata, dove, doppo fatto il bagno e il messaggio nel cammerino, venne l'appetito a larghe falde e facessimo onore tutti e tre al pollo arrosto coi pommodori in gratticola del compare innaffiato col cannellino.

Poi, si capisce venne la cecagna del sonnellino pommeridiano, ma dormissimo poco (un'orina sì e no) perchè ci tirava a tutti di fare la gita nella barca del pescatore colla vela che non ti descriverò, solo dicendoti che a un certo punto che il sole stava per calare dietro il mare mi assopii sognando che ero una pescatrice e acchiappavo tanti pesci con tutte e due le mano ma quasi subbito mi scappavano via. Che rabbia! Forze deve essere stato l'effetto del cannellino che il compare me ne aveva messo troppo, ma lascia che vada come dice il proverbio che « se me l'inano (con rispetto parlando) l'icet m. salire » onde credimi la tua aff.ma

TUTA MONTI IN CARROZZA
(con casa fondata nel '69)

Il signore miope

Libero?

bocca ODOLizzata
trova ventura
Pasta dentifricia
Odol
Odol
ODOL

DOPO CENA

Ragazzina, senti, vieni qua. Anzi, no; aspetta un momento: vai di là e non sentire affatto. (Provo il bisogno di dire ad alta voce tutto quello che penso delle democrazie franco-britanniche; e certe parolacce, le ragazzine, è bene che non le ascoltino).

. . . . . .

Ecco: ora puoi venire, ragazzina; mi sono sfogato a dovere.

Vieni, dunque, qua; portami il solito caffè; possibilmente, anzi, non il solito, ma un po' meglio del solito...

E poi dammi il giornale, perchè voglio proprio vedere se c'è il consueto invito del « cronista » a consumare molta frutta, a... quattro lire e cinquanta al chilo...

No, oggi l'invito non c'è: è segno che la frutta costa troppo cara.

E, allora, senti, Marietta: domani compri il solito cestino di fichi secchi; e ricordati che deve bastare per tutta la quindicina, eh?

E vediamo le altre notizie: « Fiori d'arancio ». Beh, si parlava di fichi secchi e vengono fuori i fiori d'arancio. Sarebbe come dire: le nozze, coi fichi secchi.

Senti, Marietta? Questa è quasi carina, presso che spiritosa e approssimativamente arguta.

Ma ora vengono le cose serie, perchè andiamo a vedere la pagina politica.

« Gli universitari britannici vorrebbero inviare da Stalin i Sovrani d'Inghilterra ». Hai capito? A che punto siamo arrivati? Senti, io sono tutt'altro che britannico perchè, anzi, dopo le sanzioni... Ma quando sento che gli studenti di Oxford e di Cambridge vogliono mandare quei loro buoni Sovrani a Mosca, ospiti dello czar rosso, mi viene proprio voglia di attaccare l'Ino inglese, per dire: « Dio salvi il Re! » (E, naturalmente, anche la regina).

« Una nuova sfuriata di Roosevelt contro le Potenze dell'Asse ». Porco mondo, Marietta; hai sentito nulla tu Noo??... E nemmeno io. In tutti i modi, però, ferma subito bene le finestre coi gancetti, perchè non sbattano i vetri, caso mai il vento della sfuriata, passato l'Atlantico, dovesse arrivare fin qui.

« Si è riunito a Parigi l'Alto Comitato di Natalità.. » Ma come!... In Francia c'è un alto comitato di natalità? Parola d'onore non me n'ero mai accorto! Ma perchè, poi, il comitato è alto, quando la natalità si mantiene così bassa? Perchè questa differenza di statura?...

« Il concorso per i Balcani fioriti ». Ooh!... Finalmente una bella e piacevole notizia! Questi Balcani, che sono stati sempre travagliati dalle lotte politiche, fa proprio piacere, ora, a vederli occupati a tessere ghirlande e festoni floreali, ad inventare adddobbi e decorazioni di rose e di garofani, a rivaleggiare serenamente e poeticamente in gare di floricoltura, di concorsi a premio...

Ma aspetta un momento

Accidenti, ho sbagliato, non diceva Balcani, ma semplicemente « balconi »... Questi sono gli scherzi del sonno, cara Mariettina.

E' pronta la cuccia? Sì? E, allora, vado a letto. Buonanotte.

Cazzo
in libe

Il « Grillo » fa fuoc
me perchè si parla
Meazza e ci fa capire
to ciò, solo ciò gli fa
nausea e lo lascia tris
solato ed eziandio s
meditare sul divismo.

Ma lo sai o non lo sa
piccolo ed infelice, ch
no » nazionale e capita
gliore calciatore italia
il beniamino di Mila
tre; che se ci fosse
una classifica dei giuc
me nel tennis lui s
numero uno facile ed
stato?

E se non lo sai info
spiegherai che è prop
che si faccia un po'
mento alla notizia ch
è in procinto di prepa
gagli.

Ma forse sei troppo
a riempire o far riemp
ne per i trasferiment
« Cacini » di Favalan
potrebbero veramente
una svolta decisiva del
zionale.

E allora « insistisci »
gridato un tifoso di F
chè tanto non avrai n
pallida idea di quanto
ne importi nulla allo s
buona lega.

Di Meazza? No, no «
isterico, ma di quello ch
propinare. A proposito
stere o meno sarebbe
Piripicchio pensasse a
re la smagliante forn
tempo, tanto più che
ha deciso di opporlo a
strong » nel caso di un
su Bostoch.

Vi vedo già impall
negli occhi i segni de
forto indicibile e vi ric
la calma. E' solo un ti
due colonne, che dice
vede chiaro che certe
fanno con un po' di le

Come l'organizzazione

CALZE ELAST
per VENE VARICOSE, FL
Nuovo tipo perfetto. Su quals
senza cucitura, morbidissime
veramente curative, NON DA
Gratis riservato catalogo N. 9,
varici, indicazioni per prendere
Fabbrica di Calze Elastiche C
uff. dir. di S. MARGHERITA

miope

che a un certo punto che
stava per calare dietro il
assopii sognando che ero
atrice e acchiappavo tanti
n tutte e due le mano ma
bbito mi scappavano via
oia! Forze deve essere sta
tto del cannellino che il
me ne aveva messo trop.
lascia che vada come dice
rbio che «se me l'inano
petto parlando) l'icet in
onde credimi la tua affma

MONTI IN CARROZZA
casa fondata nel '69

CENA

zi, dopo le sanzioni... Ma
ando sento che gli studen-
di Oxford e di Cambridge
rliono mandare quei loro
oni Sovrani a Mosca, ospiti
lo czar rosso, mi viene pro
o voglia di attaccare l'I:
inglese, per dire: «Dio
vi il Re!» (E, naturalmen-
anche la regina).
Una nuova sfuriata
osevelt contro le Potenze
l'Asse». Porco mondo, Ma-
tta; hai sentito nulla tu
o??... E nemmeno io. In
ti i modi, però, ferma su-
o bene le finestre coi gan-
ti, perchè non sbattano i
ri, caso mai il vento della
uriata, passato l'Atlantico,
vesse arrivare fin qui.
Si è riunito a Parigi l'Al-
Comitato di Natalità...»
come!... In Francia c'è
alto comitato di natalità?
rola d'onore non me n'ero
i accorto! Ma perchè, poi
comitato è alto, quando la
talità si mantiene così bas-
Perchè questa differenza
statura?...
Il concorso per i Balcani
riti». Ooh!... Finalmente u-
bella e piacevole notizia!
esti Balcani, che sono sta-
sempre travagliati dalle
te politiche, fa propri
cere, ora, a vederli occu-
i a tessere ghirlande e fe-
ni floreali, ad inventare
ddobbi e decorazioni di re-
e di garofani, a rivaleggia-
serenamente e poeticamen-
in gare di floricoltura. Ma
ncorsi a premio...
Ma aspetta un momento..
Accidenti, ho sbagliato.
n diceva Balcani, ma sem-
cemente «balconi»... Que
sono gli scherzi del son-
cara Mariettina.
E' pronta la cuccia? Sì!
allora, vado a letto. Buo-
notte.

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

Fulvio Bernardini scrive:

Cazzotti in libertà

Il «Grillo» fa fuoco e fiamme perchè si parla troppo di Meazza e ci fa capire che tutto ciò, solo ciò gli fa venire la nausea e lo lascia triste e sconsolato ed eziandio solitario a meditare sul divismo.

Ma lo sai o non lo sai, «grillo» piccolo ed infelice, che «Peppino» nazionale e capitano è il migliore calciatore italiano; che è il beniamino di Milano ed oltre; che se ci fosse nel calcio una classifica dei giuocatori come nel tennis lui sarebbe al numero uno facile ed incontrastato?

E se non lo sai informati e ti spiegherai che è proprio giusto che si faccia un po' di movimento alla notizia che Meazza è in procinto di preparare i bagagli.

Ma forse sei troppo occupato a riempire o far riempire colonne per i trasferimenti dei vari «Cacini» di Favalanciata, che potrebbero veramente significare una svolta decisiva del calcio nazionale.

E allora «insistisci» come ha gridato un tifoso di Piripicchio chè tanto non avrai mai la più pallida idea di quanto non glie ne importi nulla allo sportivo di buona lega.

Di Meazza? No, no «grilletto» isterico, ma di quello che gli vuoi propinare. A proposito di insistere o meno sarebbe bene che Piripicchio pensasse a recuperare la smagliante forma di un tempo, tanto più che qualcuno ha deciso di opporlo ad «Armstrong» nel caso di una vittoria su Bostoch.

Vi vedo già impallidire con negli occhi i segni dello sconforto indicibile e vi richiamo alla calma. E' solo un titolone su due colonne, che dice questo; si vede chiaro che certe pagine si fanno con un po' di leggerezza.

Come l'organizzazione di certe riunioni pugilistiche dove succede che ad un certo momento gli organizzatori impazziscono di gioia, forse perchè l'incasso è assicurato e delle maschere trovi solo l'ombra, così per arrivare al posto che la sorte ti ha destinato devi fare tutto da solo anche se non sei seminarista, e quando ci arrivi hai tanto lottato che il desiderio più intenso è quello di un bel sonno ristoratore.

Sabato scorso poi il sonno ti avrebbe accalappiato anche Aligi dopo la sua formidabile dormita.

Ben ce ne incolse che ci fosse un Bondavalli pirotecnico, anche se non formidabile come un anno fa, a non farci rimpiangere di aver trascurata la macchietta di fine settimana.

Chi ci è rimasto male è la speranza Fabriani che forse o senza forse è arrivato al grande scontro troppo sfruttato.

Meno male che è andata così, che pure peggio poteva finire» canticchiava «Cesaretto» ed anche io gioisco che abbia finito in piedi, ma quanto ho sofferto in soli cinquanta minuti.

Non ti avvilire «Antò» e pensa alla velocità dei tuoi colpi che è tutto il il nocciolo della faccenda; non ti far convincere a ritentare l'impresa finchè le tue braccia andranno rapide come gli autobus a «gassogeno» su per il «Traforo».

Cosa ancora vogliamo regalare a Deyana?

Quattrini no perchè ci ha pensato già qualcuno a smentire la diceria che «parenti co' denari non ne moreno...» e gli ha lasciato qualche milione.

Donne no perchè le sue fattezze apollinee gli dànno già tanto da fare.

Verdetti, verdetti, regaliamogli, e fra pochi giorni a Milano se ne accorgerà Venturi.

A «Vitto'» ascolta il consiglio di un amico e fagli fare la capriola che altrimenti Deyana ti si attacca al tronco e non ti molla. All'ultima ripresa Gramagna gli offre lo specchio, lui si rivede «gorilla» fa quattro salti ed i giudici ti creano l'errore giudiziario.

Chi ci ha rimesso è il «Kid» e senza colpa alcuna. In compenso però lo spettacolo delle gradinate con mille e mille fiammelle in continuo movimento ha dato il tono alla riunione.

Fulvio Bernardini

Al bar

L'AMICO. — *Posso offrirti qualche cosa?*
IL PRESIDENTE DELLA ROMA. — *No, grazie, ho già preso quattro «americani».*

L'IDEAL...

La vera ragione per cui sono stati sospesi i lavori del nuovo campo per l'Asroma (quello per cui tanto si preoccupa il Governatorato) va ricercata nell'eventualità del trasferimento a Roma di Meazza. E' chiaro che bisognerebbe modificare il progetto base o dare allo Stadio una capacità di molto superiore.

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver

◆◆◆

A proposito di Meazza, la Roma ed il «generale Pò», è proprio quest'ultimo che esce netto e chiaro dalla faccenda. A prescindere da un certo fortuito pranzo di conciliazione che per strana coincidenza è stato consumato proprio al «Biffi» di Milano dove Pozzani va abitualmente.

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver.

◆◆◆

Alla riunione pugilistica di sabato sono stati presentati al pubblico Romeo Ansini e Di Iorio, reduci dalla magnifica campagna argentina.

Alla stessa stregua poteva esser presentato Castelli, magnifico aiuto-selezionatore del pugilato dilettantistico italiano.

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver.

◆◆◆

Enrico Venturi-Spoldi?

In previsione di ciò Enrichetto si è messo al lavoro per smentire gli amici che gli hanno consigliato lunghi mesi di vita buona per ri conquistare la forma

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver.

LA POSTA DI FULVIO

CAVALLINA OMBROSA - Torino. — *Finalmente hai capito che dovevi scrivere e non telefonare. A parte le ore impossibili in cui ti piace disturbare la quiete delle famiglie con telefono è il problema economico che preoccupa: finirai per mangiarti il capitale. L'idea della macchina te la sconsiglio, non sarebbe sufficiente a darti il tono della donna sportiva. E' chiaro che di sport e di sportivi non te ne intendi affatto. Prova la piscina, forse ti renderà di più.*

PARIOLINO BIANCO-VERDE - Roma. — *Finchè continueranno a far difendere i colori sociali dai vecchi e dai sonati i risultati saranno scontati in partenza. Perdere per perdere tanto varrebbe far giuocare i ragazzini anche se sbocciati tra i raccattapalle. E' l'inevitabile crisi di trasformazione che presto o tardi darà i suoi frutti.*

DISDETTA DELLA STIRPE - Roma. — *Per via del latino ti vogliono negare per l'estate le gioie della palla rotonda.*

Cerca di fargliela capire ai tuoi il latino e spiegagli che la salute sta prima di ogni altra cosa. E quando vai all'esame di' al professore che se non sai parare le sue domande non fa nulla perchè tra i pali pari tutto. In ogni modo in bocca al lupo per ottobre.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

SPETTACOLI

GIULIO DONADIO

[illegible]

[illegible] Cherina c'è Donadio [illegible] desio. [illegible] presenti [illegible] stupida [illegible] amante [illegible] Tesoro! No ca'amita!

[illegible] Carro di [illegible] 2 [illegible] repertorio, si [illegible] Sgrovia e la sua gran giornata [illegible] non c'è che [illegible] vecchio titolo è noto a [illegible] Lorenzo [illegible] cucu e tutti sanno che [illegible] tratta di una bella commedia [illegible] però, ha creduto opportuno [illegible] dimenticare il vecchio titolo dopo che L'orologio a cucù per merito (non demerito) del regista Mastrocinque è stato ridotto, e in modo [illegible], per il cinema.

Se si continua così fra un paio anni bisognerà cambiare il titolo [illegible] belle commedie italiane.

D'altra parte il cinema fa lo stesso [illegible] per lo schermo delle commedie che hanno avuto un [illegible] successo.

E la partita è pari.

A Roma dopo il successo di Berlino è stata rappresentata l'operetta Romanzello del maestro Pietri e di Luigi Bonelli. Sessanta chiamate complessive hanno salutato il maestro Pietri che assisteva alla rappresentazione, dopo di che è uscito amico e dimagrito di dieci chili. Con questi dieci chili di meno il maestro Pietri sembra [illegible] ventenne. (Hai capito, Pietri che cosa [illegible] abbiamo detto? Adesso non dirai più che ce l'abbiamo con te).

Più i film sono brutti e più gli interpreti e i registi sono scritturati per dei film successivi.

Questa è una cosa che non capiremo mai!

Beh, poi non siamo tanto stupidi, l'abbiamo capita lo stesso!

Sacha Guitry si è sposato per la quarta volta. Anche adesso la sposa è una giovane attrice, Genoveffa De Serville, che Guitry aveva protetto affidandole negli ultimi tempi delle parti importanti. Dopo essere stati tante volte marito e moglie sulla scena, i due lo sono diventati anche nella vita.

Per la fortuna che ha nel matrimonio Sacha Guitry, potrebbe anche smetterla!

E poi gli anni passano per tutti...

Se Lucio Ridenti sente raccontare una barzelletta ci fa un termocauterio, se la sente raccontare Dino Falconi ci fa un articolo e se la sente raccontare Alessandro De Stefani ci fa una commedia.

Carl Ludovico Bragaglia si accinge a dirigere un film. Si fa così. Ma noi lo sappiamo come fa C. L. Bragaglia.

Le TERME DI CARACALLA straripanti di pubblico per La forza del destino diretta da Tullio Serafin e interpretata da Beniamino Gigli.

Hai detto un prospero!

Raffaele Viviani provava la sua commedia 'A cantina d'o campo in cui uno dei personaggi deve rappresentare un ubriaco. L'attore incaricato di fare questo personaggio non riesce a contentare il suo capocomico che gli spiega come la parte deve essere fatta.

Nuova prova, risultato identico.

— Bene, state attento, ora ve la recito io la vostra parte.

E Viviani fa la parte dell'ubriaco solamente come può farla un grande attore come lui.

— Adesso avete capito? Rifatemela voi... — dice rivolgendosi al suo attore.

— Eh, commendatò — esclama l'attore sfiduciato — il vostro è un ubriaco da mille lire, mentre io non ne prendo che trenta!...

IL MAESTRO TULLIO SERAFIN

CESARINA GHERALDI

A proposito del trucco perfetto di Vittorio De Sica che in un film interpreterà Mozart, il Bollettino di Cinecittà, fra l'altro, dice:

« Lo abbiamo visto sotto i riflettori, di fronte alla macchina di presa, atteggiare le labbra ad un lievissimo sorriso, sotto la guida di Carmine Gallone... ».

Povero De Sica, come ti regolerai nella vita, senza la guida di Gallone, a fare tutte le tue cosettine?!

Ne hanno sentite troppe, quest'anno, i teatri romani, e una provvidenziale chiusura estiva li tiene in riposo fino alla prossima stagione. Quasi tre mesi di silenzio e di pace.

Ma per l'anno venturo...

Beh, di questo ne riparleremo!

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie o opere che ci sono state inviate [illegible] nome del donatore.

ELSA MERLINI: BIRBANTE D'UN LEONE! di Pierre Wolff.

EMMA GRAMATICA e MEMO BENASSI: LA CHITARRA ED IL JAZZ-BAND di Duvernois e Donné.

NINO BESOZZI: DI MOGLIE IN MOGLIE di P. Weber.

UMBERTO MELNATI: IL PICCOLO PIANGE di A. Greppi.

CORRADO ALVARO: PECCATO DI POESIA di S. Gotta.

LUIGI CIMARA: IL PADRE DELLIBE di C. Charpentier.

MICHELE GALDIERI: NAPOLI TASCABILE di R. Viviani.

PAOLA BORBONI: LA CICALA di C. Veneziani.

ONOR.

Suo C

SARINA GHERALDI

osito del trucco perfetto
De Sica che in un film
rà Mozart, il Bollettino
à, fra l'altro, dice:
bbiamo visto sotto i rifle
fronte alla macchina d
teggiare le labbra ad un
sorriso, sotto la guida
Gallone... ».
De Sica, come ti regolera
ta, senza la guida di Gall
re tutte le tue cosettine?!

anno sentite troppe, qu
i teatri romani, e una pro
le chiusura estiva il tien
o fino alla prossima stagio
si tre mesi di silenzio e

r l'anno venturo...
l questo ne riparlerem

LIOTECA COLANTE

o istituito presso la re
l nostro giornale una Bibl
rale circolante. Pubblich
per volta le commedie
e ci sono state inviate
l donatore.

MERLINI: BIRBANTE D'U
di Pierre Wolff.

GRAMATICA e MEMO
I: LA CHITARRA ED IL
AND di Duvernois e D

BESOZZI: DI MOGLIE IN
E di P. Weber.

RTO MELNATI: IL PICCO
NGE di A. Grepp

ADO ALVARO: PECCATO
SIA di S. Gotta.

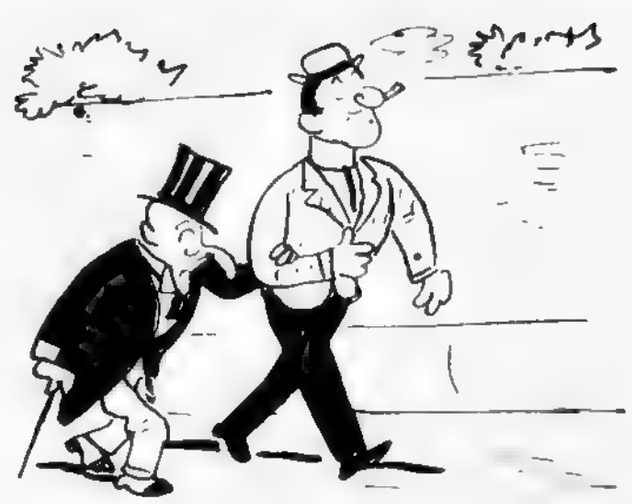
CIMARA: IL PADRE
C. Charpentier.

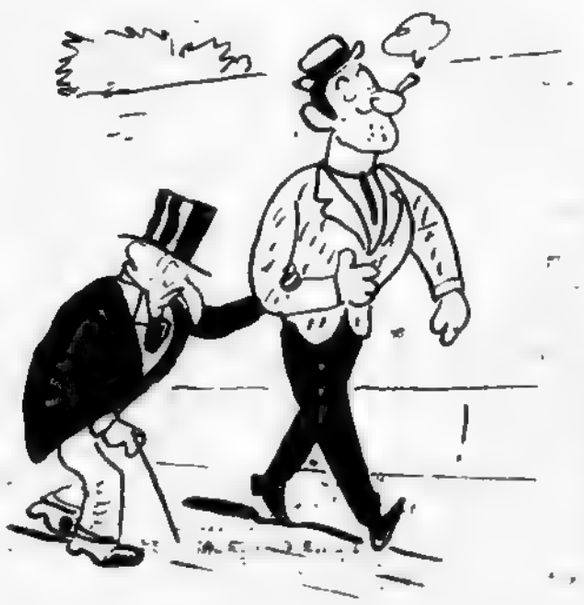
ELE GALDIERI: NAPOLI
ILE di R. Viviani.

A BORBONI: LA CICALA
iani.

ONOR.

Suo Onore e il maggiordomo





QUESTIONE DI VOCALE

Quest'anno, amiche mie, la Sor Capanna
prova a cantà stornelli su l'Uropa;
ma pe' Stalin, Gion Bul e pe' Marianna
adoprera la metrica o... la scopa?
Certo so' tempacci brutti,
ce so' troppi farabutti;
nun se capisce
chi è che ci aggradisce o ci aggredisce'

ER SURROGATO VIAGGIANTE

Pietruccio accompagnava a la Stazione,
perchè partiva 'la su' cara Lalla;
er treno se moveva, e 'sto frescone
se mise a cure appresso pe' bacialla.
Affacciato, er controllore
disse: « Sta de bon umore
ragazzo mio:
strada facenno te la bacio io! ».

DECISIONE LOGGICA

La mi' regazza, mille lire ar mese
spenne pe' le tolette, si' ammaita!
e chi ce gode è certo donn' Ignese,
la sarta, che così ce s'è aricchita.
Co' sta smagna de dà fonno
a li sordi, porco monno
io, sora Marta,
sapete voi che fo? Sposo la sarta!

Il più bel giorno della mia vita

. vecchio scosse melanconicamente la testa

Debbo risalire — disse con me. — all'altro secolo per ricorre il giorno più bello della mia a Soddisferò lo stesso, malgrado mi costi un notevole sforzo di memoria, la vostra curiosità Comunque non vi aspettate dalla mia ... canzie storie meravigliose donne nude, disposte, per un o bacio, ad attraversare gli Oceani. E'unica donna che traversò per 'Oceano non era nuda e non lo traversava per un bacio Era la adre di mia nonna e che aveva improvvisamente deciso di lasciare il suo vecchio « rancho », dove atterrivi tori robusti e cavalcava pollevalvaggi, per venire a stabilirsi con noi Ciò avvenne lo ricordo ... un triste anno di cui non rammento il luogo di nascita. Rammento solo che la caduta di ... com'è fu uno dei tanti segni premonitori con i quali fin dal suo ... egli avvertì di momenti che quello non sarebbe stato un anno ... di lieti avvenimenti. E così purtroppo fu

Il vecchio scosse nuovamente la testa respinse rigorosamente una ... incensi e ... si ... a se ... rigorosamente serenitici una narice e riprese a narrare

Il più bel giorno della mia ... fu il 24 luglio di un ... di cui non rammento la nascita. Tre dottori si affaccendavano in casa mia intorno a dei ... e delle bende

Mio padre pallidissimo, camminava nervosamente nel corridoio, tergendosi ogni tanto la fronte bianca ... che un sudor freddo ricopriva di brina. In un angolo della stanza mia nonna piangeva disperatamente I suoi singhiozzi ferivano l'aria pesante della casa, satura di inusitati odori. In cucina le cameriere preparavano camomille e cordiali

Poi mio padre si riscosse dal suo mutismo e gridò.

— Non resisto più! Divento pazzo!

— Egisto! — supplicò la nonna Egisto sii forte!

— Non posso! — rispose mio padre — E' più forte di me! Bisogna assolutamente che io esca!

No! — gridò la nonna — Egisto no! Non farlo!

— E' più forte di me! — rispose mio padre.

E fece per uscire Ma un urlo strano tagliò in quell'istante l'aria e percosse mio padre in pieno viso, facendogli cambiar di colore. Un uomo gli si avvicinò e gli strinse la mano Poi si accostò a me e dopo di avermi sballottato a destra e a sinistra mi percosse vigorosamente

Quello — concluse il vecchio — fu il più bel giorno della mia vita. Perchè que' giorno nacqui!

Scosse la testa, punì con uno staffilococco un emittero indisciplinato sputò in aria, sorrise al vento

sra

R. S. Condomino
non approva il buco

Beh, pensate di me quello che vi pare, ma vi sono delle cose che io assolutamente non posso tollerare

Prendiamo, putando benevolmente e accortamente il caso, i biglietti ferroviari Chiunque di voi abbia un pizzico di anima nomade e sia morto qualche volta un poco avrà notato lo sconcio che si verifica in ogni stazione Voi vi accostate allo sportello e acquistate un biglietto. Lo esaminate attentamente: è integro. Non gli manca nulla è, quel che si dice, intatto

Poi, quando meno ve lo aspettate vi si avvicina un tizio il quale dopo di avervelo, vuol con le lusinghe vuol con le minacce, tolto di mano, prima ancora che voi abbiate il tempo d'intervenire, con una pinza prepotentemente ve lo buca! E' inaudito!, dico io

— Come vi permettete?! — io gridai la prima volta che mi accadde.

— Di far che? — mi rispose l'uomo.

— Di deteriorarmi il biglietto! — esclamai — Cosa direste se io vi facessi un bel buco nella giacca?

L'uomo riflettè.

— Vi prenderei a calci! — mi dichiaro — A calci mi nel sedere!

E allora io?! — mi indignai — Io cosa dovrei farvi che mi avete bucato il biglietto? Un biglietto nuovo di zecca?!

— Che c'entra — mi rispose tranquillo l'essere — Io vuole il regolamento! Anzi vi dirò di più mi pagano proprio per questo per bucare i biglietti!

Ci siamo signori miei! E' più in alto che dobbiamo cercare le responsabilità. Si sappia comunque che io ho già scritto un esposto e che ho già pronto il grosso calibro che me lo appoggerà presso chi di dovere Ho anch'io le mie brisce! La mia coscienza di cittadino non mi permette di tollerare la continuazione di un simile abuso. Per bacco! Pagare apposta un funzionario per deteriorare i biglietti dei viaggiatori! Ma è inaudito! — Il buco — mi si obbietterà — è indispensabile!

Sciocca e ridicola obbiezione! Se il buco è veramente indispensabile perchè l'Amministrazione delle Ferrovie non provvede a mettere in vendita biglietti già bucati? E' così chiaro!

E' piuttosto — chiamiamo le cose con il loro vero nome! — è piuttosto un riprovevole abuso, e come tale va denunziato e condannato Ho detto Resto in attesa di immediati provvedimenti. Altrimenti c'è anche il caso che faccia saltare dal posto qualche pezzo grosso. L'ho già detto: ho anch'io le mie brisce!

R. S. Condomino

(al quale più di un' Eccellenza dà del tu).

23 e 48

Ambo vinto nel supplemento sabato 1 luglio a Napoli. Vincite più sorprendenti avrete col Nuovo Metodo Previsioni Lottistiche. Increduli acquistate giulivi il **Terno secco per sabato 5 agosto** e la **Cinquina miracolosa per sabato 12 agosto** con la quale potete vincere un milione di lire, inviando Lire 3 a Calabrese Adolfo, San Pietro a Patierno, Napoli.

Cav. Dott. IZZO Specialista malattie **urinarie - veneree disfunzioni sessuali**
Cure elettriche - Analisi urine e sangue.
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo)
Ore 10-13 e 16-20 (Festivi 10-13)

Leggete
LA TRIBUNA
il diffusissimo e autorevole quotidiano romano che pubblica sempre una estesa cronaca della Capitale.
In vendita in tutte le edicole.

Una lettera d'amore

E' il suggestivo titolo della novella lampo che si trova n' n 29 de « La Tribuna Illustrata » Lo stesso fascicolo contiene altre tre novelle, articoli interessantissimi di storia, varietà e curiosità, oltre alle pagine a colori, alla fotocronaca della settimana, e alle solite numerose rubriche.

In tutte le edicole a cent. 40

Nuovo metodo per radersi a base di latte fresco

RASOSAN non è soltanto un nuovo prodotto, ma una scientifica scoperta che rivoluziona completamente i sistemi per radersi! Mentre fino ad oggi occorreva coprire la barba con uno strato di crema o di sapone e raderla senza vederla RASOSAN, grazie al potere emolliente del latte in esso contenuto permette di radersi con la barba soltanto bagnata e quindi perfettamente visibile. RASOSAN non è nè un sapone nè una crema ma è qualcosa di completamente nuovo con un potere emolliente enormemente superiore il che permette di radere velocemente anche la barba più dura e più difficile senza dolori, senza irritazioni e senza sgranarsi!

Campione gratis
a franco di ogni spesa riceverete inviando il vostro indirizzo e L. 1,— in francobolli a
PRODOTTI FRABELIA
Reparto T - Via Faenza, 113 - Firenze 120

RASOSAN
Ruffoni & Müller Zurigo
Prodotti Frabelia Firenze

Chi vuole radersi presto e bene usi Rasosan senza creme, senza sapone, senza pennello

Alla ferma

— Prosdocimo perchè ... qua e di là? L'autobus ... quella parte...

— Si tratta di ben altr ... che mi sta facendo le

— E' venatoria anche

— No. E' arteriosclerot ... sa mi fai dire?! Ti ripe ... che mi spia nell'ombr

Si può sapere perche

E' entrata nella con ... che alla fermata obblig ... tutto il tempo per im ... che romanzetto d'am

- In fondo non ha ... torto.

— Ah ti metti dall ... parte!?!

— Certo! La tua sign ... a nell'ombra e qui c'è ... che scotta maledettam

- Non solo scotta ma. ... e sento, rammollisce a ... ello.

— Perchè non porti il ... capo?

— Pezzo d'idiota

— Grazie per il pezzo. ... ro riconosce sempre la pa

— Parli sotto metafora

— No, parlo sotto la ... gli orari, secondo la ... autobus dovrebbe passar ... minuti.

E chi ci crede?

Il mio capo ufficio. ... arrivo in ritardo, non ... azioni

Fagli sentire delle pa

— Ci ho provato. Non ... proprio niente.

E' così cattivo?

No, è sordo.

- Cambiamo discorso. ... gio.

— Lo credo anch'io. Che ... dell'aviazione sovietic

Secondo me la trovo ... di abbattimento.

- Sfido, duecento e tan ... ani abbattuti in un ... uol altro che le ali di ... per tenere il cielo dell'Es ... ente!

— E che ne pensi dei t

— Quelli prendono a ot ... tutto ciò che capita.

- Non sapevo che foss ... te in politica!

- Sono fortissimo. Ho ... na cura ricostituente di a ... di fondo.

— Zitto! Ho visto la te ... a moglie fare capolino ... tonata. Te lo dicevo?!

— Cosa mi dicevi?

— Che la mia metà mi ... poste.

— Beato te! A me inve ... e pulci.

- Chi? Mia moglie?

- No, la mia. Mentre ... fa le pulci nel taschino

- E ci sta?

— Dove?

— Nel taschino

— Ah! ah! ah! Ci siame ... l'autobus che arriva. ... anti. Cerchiamo di salire ... a di quella signorina.

— Hai ragione. All'arren ... o! Issa-oh! Issa-oh!

LUE E SUA CU

Col **SIGMARGYL**, sperime ... Ospedali e RR. Cliniche. ... tico in compresse per via ... nei casi di intolleranza ... re parenterali e nei perio ... rvallari di queste.
Referenze cliniche e letter ... agli Sanitari.
A. Specialità Farmacotera ... Napo Torriani 3, Milano ... Pref Milano n. 19169 20-

l la prima volta che mi ac.
e.
Di far che? — mi rispose
o.
Di deteriorarmi il biglietto!
clamai — Cosa direste se vi
si un bel buco nelli [illegible]
omo riflette
Vi prenderei a calci! [illegible] mi
uro — A calcioni nel [illegible]
E allora io?! — m'indignai
sa dovrei farvi che mi av[illegible]
o il biglietto? Un biglietto
o di zecca?!
Che c'entra? — mi rispose
quillo l'essere — Lo vuole il
amento! Anzi vi dirò di più
agano proprio per questo per
e i biglietti!
siamo signori miei! E' più in
che dobbiamo cercare le re
cabilità Si sappia comunque
o ho già scritto un esposto a
o già pronto il grosso calibro
ne lo appoggerà presso chi d'
e Ho anch'io le mie brisce
la coscienza di cittadino non
ermette di tollerare la sonti
one di un simile abuso Per
! Pagare apposta un funzio
per deteriorare i biglietti dei
iatori! Ma è inaudito! — Il
— mi si obbietterà — è indi
abile!
occa è ridicola obbiezione! Se
o è veramente indispensabile
è l'Amministrazione delle Fer
non provvede a mettere in
ta biglietti già bucati? E' così
o!
piuttosto — chiamiamo le co
n il loro vero nome! — è più
un riprovevole abuso, e come
va denunziato e condannato
etto Resta in attesa di imme
provvedimenti Altrimenti c'è
il caso che faccia saltare da
qualche pezzo grosso L'ho
etto, ho anch'io le mie bri.

R. S. Condomino

uale più di un'Eccellenza da
tu).

23 e 48

Ambo vinto nel supplemento sabato 1 luglio a Napoli. Vincite più sorprendenti avrete col Nuovo Metodo Previsioni Lottistiche. Incredulo acquistate giulivi il **Terno secco per sabato 5 agosto** e la **Cinquina miracolosa per sabato 12 agosto** quale potete vincere un milione inviando Lire 3 a Calabrese A. San Pietro a Patierno, Napoli

ott. IZZO specialista malattie **urinarie - veneree disfunzioni sessuali** elettriche - Analisi urine e sangue. - **Via Roma, 418 (Spirito Santo)** 10-13 e 18-20 (Festivi 10-13)

gete
A TRIBUNA
usissimo e autorevole quotidiano romano che pubblica sempre stesa cronaca della Capitale. endita in tutte le edicole

fresco

mpletamente i sistemi per ra, one e raderla senza vederla-

SOSAN

A. Müller Zurigo
tti Frabelia Firenze
pone, senza pennello

Alla fermata

Prosdocimo perchè guardi qua e di là? L'autobus viene quella parte

Si tratta di ben altro! Mia [illegible] mi sta facendo le cacce

E' venatoria anche lei?

No E' arteriosclerotica. Ma [illegible] mi fai dire?! Ti ripeto mia [illegible] che mi spia nell'ombra.

Si può sapere perchè?

E' entrata nella convinzione che alla fermata obbligatoria [illegible] tutto il tempo per imbastire [illegible] romanzetto d'amore.

- In fondo non ha mica [illegible]

- Ah ti metti dalla sua [illegible]te!?!

- Certo! La tua signora ti [illegible] nell'ombra e qui c'è un so[illegible] che scotta maledettamente.

- Non solo scotta ma, da quel [illegible] e sento, rammollisce anche il [illegible]ello.

Perchè non porti il copricapo?

- Pezzo d'idiota

- Grazie per il pezzo. L'intero riconosce sempre la parte.

— Parli sotto metafora?

- No, parlo sotto la tabella gli orari, secondo la quale [illegible]tobus dovrebbe passare ogni [illegible] minuti.

E chi ci crede?

Il mio capo ufficio. Quando arrivo in ritardo, non sente [illegible]

Fagli sentire delle pazzie.

Ci ho provato. Non sente proprio niente.

E' così cattivo?

No, è sordo.

Cambiamo discorso. Sarà [illegible].

Lo credo anch'io. Che te ne [illegible] dell'aviazione sovietica?

Secondo me la trovo in uno [illegible] di abbattimento.

- Sfido, duecento, e tanti aeroplani abbattuti in un mese. [illegible]uol altro che le ali di Mosca [illegible] tenere il cielo dell'Estremo [illegible]ente!

E che ne pensi dei turchi?

- Quelli prendono a ottomano tutto ciò che capita.

- Non sapevo che fossi così [illegible]te in politica!

- Sono fortissimo. Ho fatto [illegible] cura ricostituente di articoli di fondo.

- Zitto! Ho visto la testa di [illegible] moglie fare capolino dalla [illegible]tonata. Te lo dicevo?!

— Cosa mi dicevi?

— Che la mia metà mi fa le [illegible]ste

- Beato te! A me invece mi [illegible] le pulci.

- Chi? Mia moglie?

- No, la mia. Mentre dormo [illegible] fa le pulci nel taschino.

- E ci sta?

— Dove?

— Nel taschino

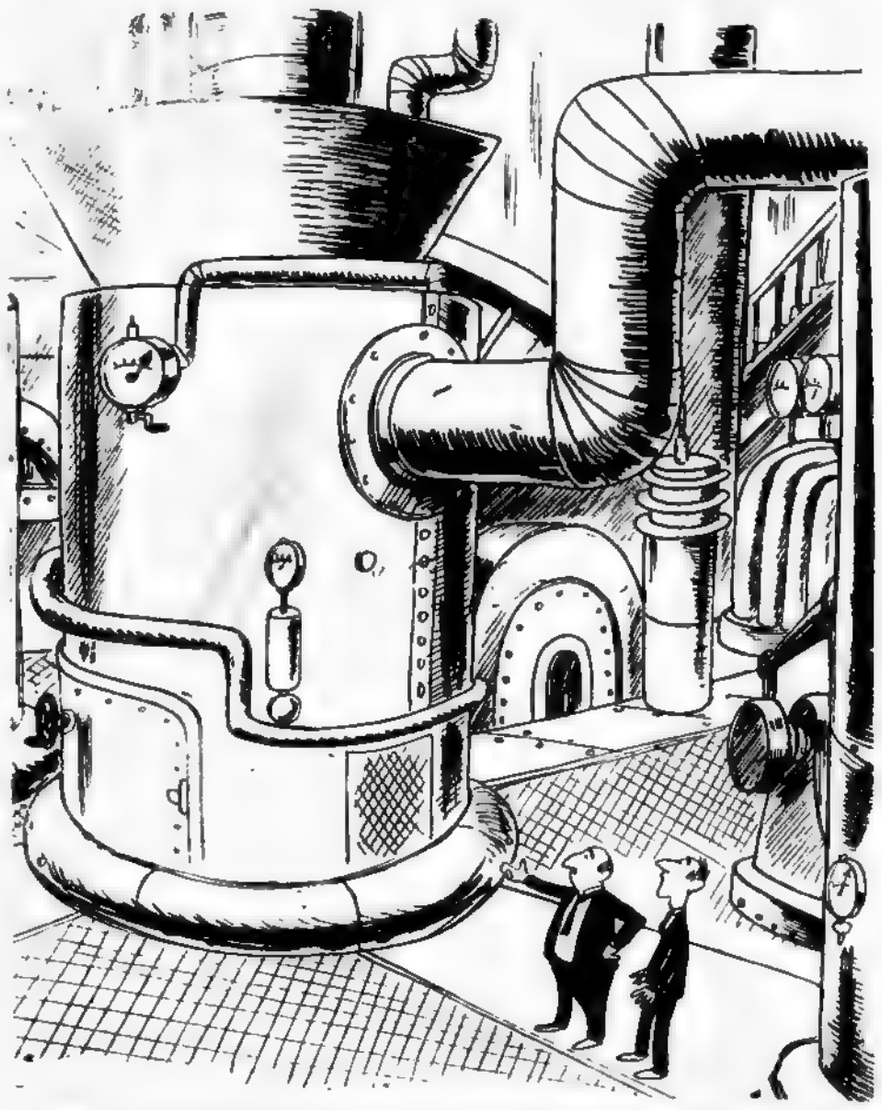
— Ah! ah! ah! Ci siamo. Ecco l'autobus che arriva. Fatti avanti. Cerchiamo di salire prima di quella signorina.

— Hai ragione. All'arrembaggio! Issa-oh! Issa-oh!

LUE E SUA CURA

Col **SIGMARGYL**, sperimentato Ospedali e RR. Cliniche, antitico in compresse per via orale nei casi di intolleranza alle vie parenterali e nei periodi intervallari di queste.
Referenze cliniche e letteratura, [illegible] ai Sanitari.
A. Specialità Farmacoterapiche, Napo Torriani 3, Milano
Pref. Milano [illegible]

I misteri dell'A. T. A. G.



Giornalmente arrivano 82.000 proteste del pubblico che, dai vari uffici, vengono subito convogliate — attraverso apposito impianto aspiratore — nel trasformatore centrale ad alto potenziale capace di contenere 70.000 tonnellate di proteste...

— Bè, ma poi che ci fate?

— La birra, egregio signore.

Un buongustaio

- Se adopero gli ombrichi per pescare?! No, no, io adopero la maionese: la morte del pesce è con la maionese.

Colloqui autotramviari

La riforma è allo studio

La riforma tramviaria è allo studio: chi non ci crede, peggio per lui.

Ce lo afferma con autorevole competenza un confratello del mattino, con copia di particolari che non lascia dubbio sulla precisione della fonte.

Qualche maligno lettore potrà, a questo punto, osservare che gli studi di via Volturno, ormai, li conosciamo bene tutti; che di essi se n'è occupato anche il *Travaso* di tre, di due, di un anno fa.

E questo che significa?

Non si studia mai abbastanza, signori miei. I veri studiosi non misurano gli anni di studio; e noi conosciamo degli insigni scienziati, degli illustri accademici, degli eminenti filosofi che — entrati all'asilo in tenera età — oggi ancora, valetudinarii, con candide barbe prolisse, zucche pelatissime, occhiali di parecchie diottrie, reumatismi articolari, figli, nipoti e bisnipoti, studiano tuttavia indefessamente come se dovessero prepararsi a saltare un anno di liceo.

Che meraviglia, dunque, che a via Volturno si faccia lo stesso?

Eppoi: lo sapete voi che cosa è una *riforma?* Una *riforma* non è mica una cosetta da niente, da prendersi così, a gabbo!

Avete mai sentito nominare Martin Lutero? Beh! Quello lì, insieme ad un altro signore chiamato Calvino, è passato alla storia per una *riforma*.

Ma tanto Lutero che Calvino ci hanno dato dentro per tutta la vita, lavorandoci dalla mattina alla sera senza mai riposo: hanno studiato, scritto, predicato, combattuto, hanno mosso re, papi, sovrani, anticristi, hanno fatto l'ira di Dio e casa del diavolo, ci hanno lasciato la pelle; ma la Riforma è venuta.

Ora voi mi direte che la Riforma di Calvino e Lutero e quella autotramviaria dell'A. T. A. G. sono due cose del tutto diverse, che non hanno alcun punto di contatto fra loro.

Lo dite voi, da quei superficialoni sventati che siete!

Che cosa accadde dopo la Riforma?

Che vennero i protestanti

Che cosa sta accadendo, se non avviene la riforma dell'*Atag?*

Che i protestanti crescono e le proteste fioccano, perchè il *servizio* autotramviario non va.

Lo sapete che alla Direzione dell'*Atag* in via Volturno esiste un apposito impianto «*reclamovoro*» per convogliare e raccogliere i reclami e le proteste del pubblico? Se non lo sapete, guardate la illustrazione che qui sopra pubblichiamo; e ve ne convincerete

E, per concludere, la riforma autotramviaria è allo studio. Abbiamo detto che *è allo studio* e basta.

Se c'è qualcuno che non ci crede, venga di fuori che gli mangiamo il cuore.

E se qualcun altro, più curioso dei dettagli, vuol sapere che cosa si studia, glielo diremo, noi, sulla scorta di quanto *iteratamente* afferma il nostro confratello del mattino.

Alla direzione dell'*Atag* si studia una riforma autotramviaria che possa rispondere alle esigenze dei trasporti pubblici che si riveleranno per l'epoca dell'*E. '42*.

Capito? E per l'A. 39, l'A. 40 e l'A. 41, come ci regoliamo?

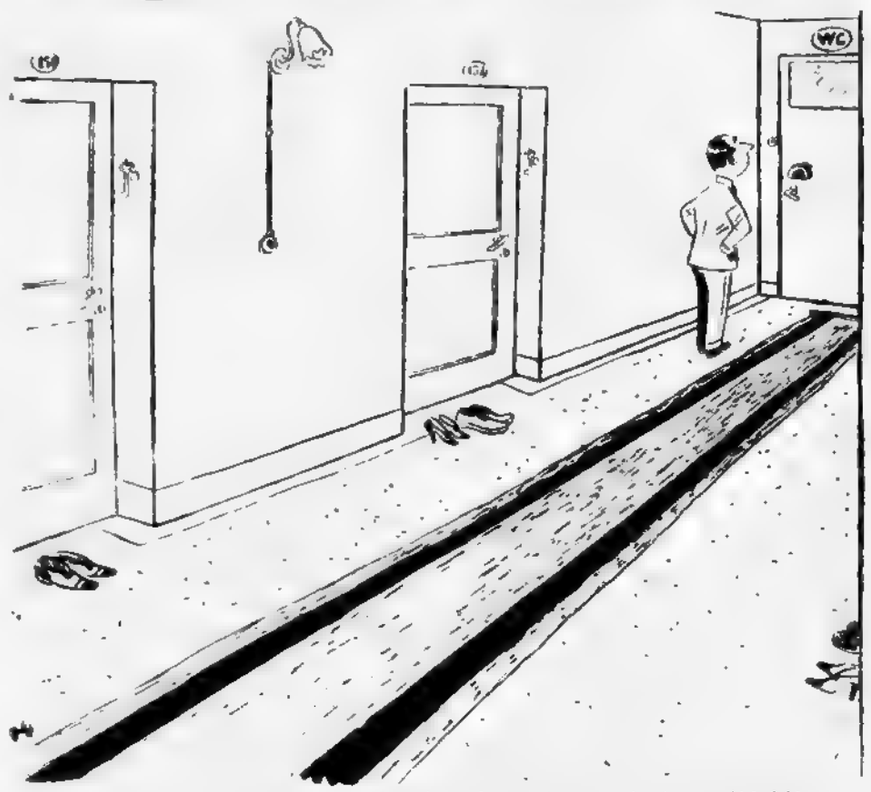
Così, come facciamo adesso.

Insomma, non esageriamo! Tre anni, che cosa sono tre anni? Tre anni passano presto! Ne sono passati tanti, da quando l'*Atag* ha messo allo studio la riforma

Sono passati più anni che Commissarii.

(Già: e se tutto il male consistesse proprio in questo?).

Il signore che non capisce niente



Va' a dar retta a quello che c'è scritto nei giornali! Mi vengono a dire che Danzica è in fondo al corridoio...

I DRAMMI DELLA VITA

Giro d'orizzonte

(Al N. 10 di Downing Street, oggi)

CHAMBERLAIN: Allora, se vogliamo procedere a questo giro d'orizzonte.
HALIFAX: La situazione è ottima. Il prestigio britannico è in rialzo. *(applausi)*
BELISHA: Che fa, Strang?
HALIFAX: Anticamera.
MAC DONALD: E l'ambasciatore a Tokio?
HALIFAX: Aspetta.
MAC DONALD: E l'ambasciatore in Spagna?
HALIFAX: Attende.
CHAMBERLAIN: Siamo a cavallo. E con la coscrizione, a che punto siamo?
BELISHA: Benissimo, presidente. Gli arruolamenti vanno a gonfie vele. Abbiamo arruolato alcuni milioni di polacchi, qualche milione di turchi e stiamo cercando di arruolare qualche decina di milioni di russi.
HALIFAX: Il guaio è che a Mosca dicono: cerchiamo di arruolare qualche milione d'inglesi!
SIMON: Il nostro esercito è pronto?
BELISHA: Pronto.
CHAMBERLAIN: L'aviazione?
HALIFAX: Pronta.
SIMON: La flotta?
HALIFAX: Pronta.
CHAMBERLAIN: I dittatori lo sanno?
HALIFAX: Yes, sir.
CHAMBERLAIN: E cosa dicono?
HALIFAX: Che gli facciamo un baffo.
CHAMBERLAIN: Senza ulteriori precisazioni?
HALIFAX: No.
CHAMBERLAIN: E' già qualche cosa. Sa l'Italia che possiamo contare sulle basi del Mediterraneo Orientale, dove in caso di guerra concentreremo la nostra flotta?
HALIFAX: Lo sa, anzi lo spera. Dice che se glielo promettiamo formalmente, ci sarà grata.
SIMON: Sa il Giappone che se perdiamo la pazienza, può finir male?
HALIFAX: Lo sa.
SIMON: E che dice?
HALIFAX: Baffo, come sopra.
CHAMBERLAIN: Ad ogni modo, teniamoci al nostro motto: « Wait and see ». Non dobbiamo perdere la pazienza.
SIMON: Oh, no! Se mai, perdiamo la Cina. E' preferibile.
CHAMBERLAIN: Sa Franco che se non cambia politica, noi chiuderemo i cordoni?
HALIFAX: Già detto.
CHAMBERLAIN: Risposta?
HALIFAX: Baffo.
CHAMBERLAIN: Mi pare che il prestigio britannico sia in netto rialzo. Che notizie da Mosca?
HALIFAX: Ottime.
CHAMBERLAIN: Sa Stalin che se perdiamo la pazienza, rinunziamo all'accordo?
HALIFAX: Sallo.
CHAMBERLAIN: Baffo?
HALIFAX: Con precisazione di località.
CHAMBERLAIN: Sempre maleducato!

— Guarda che combinazione! anche tu vieni qui a fare la cura del sole?
— Cura del sole un corno! è il sarto che mi ha chiuso il credito.

Fumate nel modo più salubre

DENICOTEA

Procedimento del Professor Dottor TRAUBE N. 286693 (Brevettato in tutto il Mondo)

SOLO garantisce:
Cuore e polmoni sani
Denti bianchi — Dita pulite

Anche le persone alle quali è proibito fumare possono con il prodotto « Denicotea » godersi liberamente questo piacere.

« DENICOTEA » permette agli sportivi di fumare anche nei periodi di allenamento

« DENICOTEA » ha pure un'azione di filtro contro tutti i residui carboniosi della combustione del tabacco, i quali ne alterano l'aroma.

Fumando con « Denicotea » la Vostra sigaretta preferita diverrà migliore « DENICOTEA » aumenta il piacere di fumare.

Rifiutare le imitazioni e le contraffazioni. Esigere il prodotto nella scatola originale con fascia rossa.

Nelle principali rivendite di Generi di Monopolio e nei più importanti negozi di articoli per fumatori.

la **BLENORRAGIA** cronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col **Gonosiop.** La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 28. Deposito Farmacia LIBLIS Napoli - Via Roma, 146. Vaglia e richieste di spedizion indirizzarli al Concessionario A. LETTIERI - Parco Margherita, 18-F - NAPOLI.

modo più salubre

OTEA

del Professor Dottor TRAUBE
3 (Brevettato in tutto il Mondo)

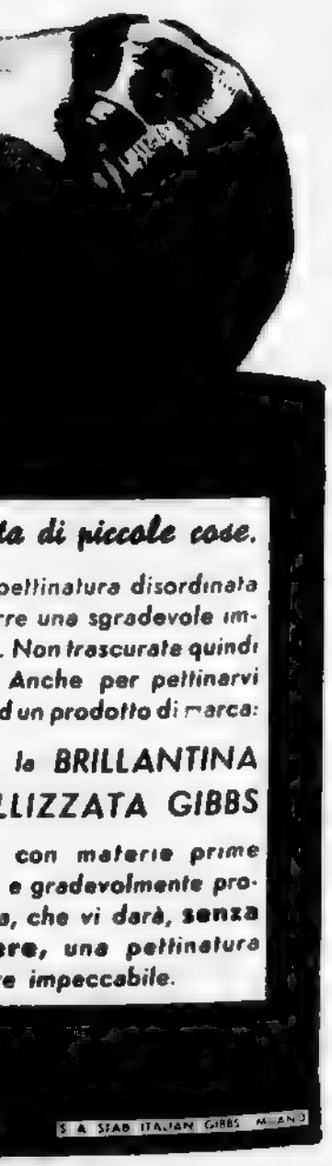
antisce :
re e polmoni sani
ti bianchi — Dita pulite
are possono con il prodotto
ere.
umare anche nei periodi di

contro tutti i residui carbo-
tabacco, i quali ne alterano

tta preferita diverrà migliore
e.
gere il prodotto nella scatola

opolio e nei più importanti

e...



ente, con indicazione da darsi dal medico
cacemente col **Genostop**. La cura
composta di pillole e liquido Costa L. 30.
mancia LUGLIO Napoli - Via Roma, 148. Vaglia e
RI - Parco Margherita, 10-F - NAPOLI.

TRENO DI PIACERE

(Disegno di BARTOLI)

Il treno va sui lucidi binari
velocemente. Nel vagone pieno
son finiti gli allegri conversari;
un silenzio patetico e sereno
accarezza i compari e le comari
che son felici di trovarsi in treno.
Com'è dolce per l'anime sincere
il ritorno dal viaggio di piacere!

Si sono tutti divertiti un mondo,
han lo spirito sazio d'impressioni:
il mare azzurro sotto il sole biondo,
i paesi, i trafori, le stazioni,
il pranzetto economico e giocondo
ed ora questo andar senza scossoni...
Buono come il formaggio con le pere,
è il ritorno dal viaggio di piacere!

La giornata trascorsa in compagnia
di gente schietta, semplice, gioviale
ha liquidato ogni melanconia,
ha messo in cuore una letizia tale
che adesso il cuore sonnecchiando oblia
anche il fitto arretrato e la cambiale.
Niuno può immaginar che bel godere
è il ritorno dal viaggio di piacere!

La campagna al di là del finestrino
è d'un verde che incanta e che riposa,
lo zio Giovanni schiaccia un pisolino
mentre vicino a lui la sora Rosa
che s'è alzata alle cinque del mattino
sogna il suo letto e la sua stanza ariosa.
Quant'è soave nelle estive sere
il ritorno dal viaggio di piacere!

ESOPONE

NOBLESSE OBLIGE

LA MARCHESA DECADUTA. *Caro Conte, siete sempre l'impenitente dongioranni, il ben n.o spartiero di Juan les Pins, di ritz e di Ostenda.*

POSTA!

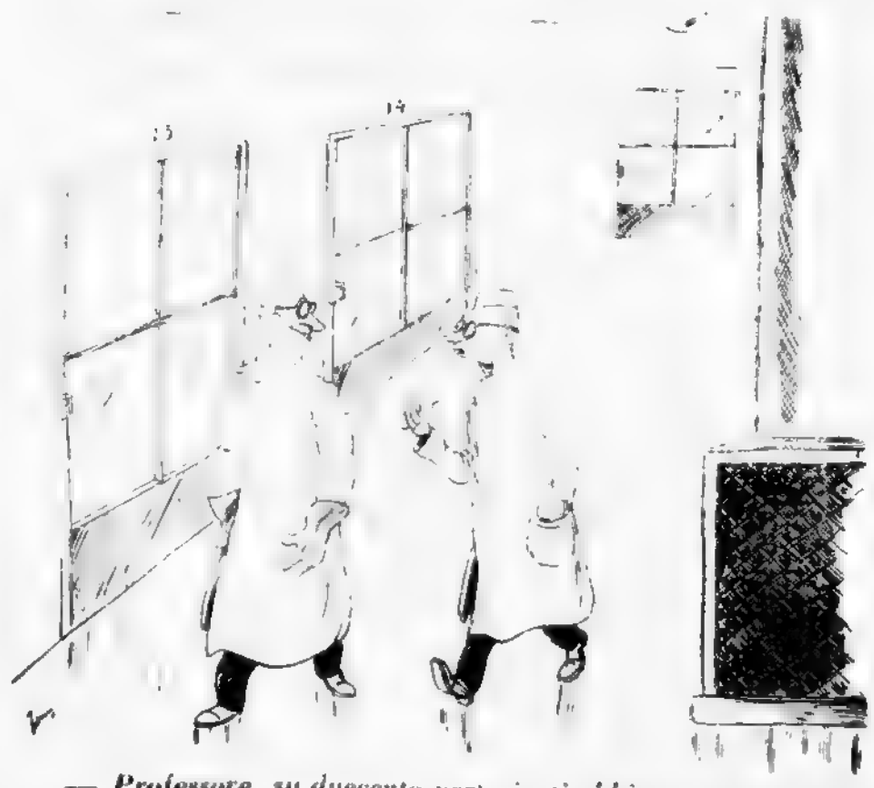
N. Foggia — Dopo gli appre- [illegible] Oggi [illegible]

SALVATORE ROSA [illegible] — Graziosissimo [illegible] Siccome [illegible]

LAURA P., *Milano* — Se un'altra [illegible] mandate il francobollo, ce [illegible] parola d'amore! Che ci [illegible] per lo sport [illegible] quanto [illegible]

A. M., *Mosc* — Il vostro pezzo non [illegible] Fatelo [illegible] una [illegible]

Maisons de Maternité



— *Professore, su duecento partorienti abbiamo avuto quattro nascite.*

— *E adesso che ce ne facciamo? Un'altra volta stateci un po' più attenti! Così screditiamo la clinica.*

FILOSOFIA
PRO-ANTI-BELLICOSA

E' così, ed è sempre stato così: quando due o più nazioni o gruppi di nazioni si tengono il broncio, le ipotesi sono due: o che facciano la guerra o che non la facciano.

Partendo da questo elementare ma profondo ragionamento, i giornali europei e qualcuno degli altri quattro continenti stabiliscono un turno regolare: un giorno annunziano che la nazione A è pronta a fare la guerra alla nazione B, e il giorno o la sera successiva annunziano che non la farà. E la cosa va avanti, per parecchi mesi.

In questo modo, è chiaro che qualunque decisione venga presa da una delle due nazioni contendenti, tutti i giornali potranno vantarsi di averla preannunziata, se non il giorno prima, il giorno dopo. Con un po' di accorgimento, vedete che anche il mestiere di profeta è meno difficile di quel che sembri.

Accade lo stesso, del resto, in qualunque avvenimento importante della vita e della politica. Quando esso è annunziato, potete essere sicuri di incontrare al bar o imbattervi in autobus con una dozzina di persone, ognuna delle quali vi saluta con un: «Te l'avevo detto io?».

Dove e quando ve l'avesse detto, nessuno sa: né voi né lui.

Chi non s'intende di politica estera, oggi specialmente, non può approfondire il perchè di tanti attriti internazionali e di tante minacce, provocazioni, allarmi e simili... godimenti intellettuali per popoli che penserebbero così volentieri alla loro pacifica integrità personale; ma bisogna sempre sperare in una soluzione ottimistica delle beghe fra le diverse, troppe, nazioni, per esempio mediante un impeto di altruismo che induca la signora A a chiedere scusa alla signora B o viceversa, e così magari assistere all'edificante spettacolo di una di esse che evangelicamente offra l'altra guancia alla rivale.

Santi sganassoni! Peccato solo che oggi nessuno li voglia accettare!

GOMMINA VALENTINO

CAPELLI SEMPRE A POSTO E LUCIDI

con la

GOMMINA VALENTINO

Il perfetto fissatore che bionda [illegible] conciliatura senza ingrassarli [illegible] acconciatura della **polvere** e della **forfora** perchè contiene la famosa

"PILOCARPINE BREBER"

BRILLANTINA CRISTALLIZZATA PILOCARPINE

dà eleganza e distinzione alla vostra capigliatura

In vendita ovunque o inviando [illegible] lire e L. 5 Brillantina [illegible]

MARINI Via Alessandria 173 a ROMA

SOLE! MARE! OLIO CARUSO

IMITATO, MA NON SUPERATO

Telefono 582.515

ZENITH-LUXUS

Il migliore apparecchio a pellicola 6x9 obbiettivo F.: 1.8, a due temp. Valore L. 200, scopo reclame, cediamo A SOLE

L. 135

Acquistando subito partecipercie al nostro CONCORSO con lire 265.000 di premi.

Vaglia a FOTO CIR

MILANO - Via V. Pisani, 24 - MILANO

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR** di **Singer Junior** ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura non macchia. Assolutamente innocua. Da sol. 100 vendesi ovunque o contro vaglia di **L. 14** alla **Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7**

SUDORE

Ascelle, mani, feti piedi scompare completamente col "POLON" Prevenzione si spedisce franco con vaglia di L. 9,50. **Farmacia Mansoliato - Napoli** - Via D. Morelli, 33

CINODROMO della RONDINELLA

Telefono 890-586

ogni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ VENERDÌ e SABATO

alle ore 21,15

CORSE DI LEVRIERI

NUOVO MODELLO "IMPERIALE"

A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo, telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, grazioso, la cadauno per solo:

L. 68

Certificato di garanzia

Cataloghi gratis a richiesta

Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:

FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO"

Via D. Passarella, 3-T - MILANO

OMMINA
ALENTINO
CAPELLI
EMPRE
POSTO
LUCIDI
con la
OMMINA
ALENTINO
fetto fissatore che lucida
Brillina senza ingrassarli
rnazione della **polvere** e della **forfora** perchè contiene la famosa
ILOCARPINE BREBER„
ANTINA CRISTALLIZZATA PILOCARPINE
ganza e distinzione alla vostra capigliatura
ilita ovunque o inviando
nlire e L. 5 Brillantina
INI Via Alessandria 17
OMA

E! OLIO CARUSO
ATO, MA NON SUPERATO
Telefono 582.515

ZENITH - LUXUS
Il migliore apparecchio a pellicola 6x9 obbiettivo F.: 1.8, a due temp. Valore L. 200, scopo reclame, cediamo A SOLE
L. 135
Acquistando subito parteciperete al nostro CONCORSO con lire 265.000 di premi.
Vaglia a FOTO CIR
ANO - Via V. Pisani, 24 - MILANO

N PIÙ CAPELLI GRIGI!
eraviglosa LOZIONE RISTORATRICE
LSIOR di Singer Junior ridà ai capelli
naturale della gioventù Non è una tintura
cchia Assolutamente innocua
ovunque o contro vaglia di L. 14 alla
ria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7

DORE Ascelle, mani, piedi scompare completamente col "POLON„ Provatelo!
aneo con vaglia di L. 3,50. Farmacia
liato - Napoli - Via Duca Morelli, 21

ODROMO della RONDINELLA
Telefono 890-558
gni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ
VENERDÌ e SABATO
alle ore 21,15
RSE DI LEVRIERI

OVO MODELLO
MPERIALE„
A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo; tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per solo:
L. 68
Certificato di garanzia
Cataloghi gratis a richiesta
Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:
RICA "STADIO„
GRAFI
Passarella, 3-T - MILANO

Pensierini balneari

Le antiche sirene rovinavano gli uomini coi loro canti. Le sirene moderne invece rovinano gli uomini coi loro conti.

O donne di una certa età ma ancora ben conservate, se udite qualche commento poco benevolo alle vostre spalle rivolgetevi di scatto e rispondete: « Meglio tardone che mai ».

Non tutte le cabine riescono col buco.

Durante la stagione balneare una sposa che voglia scoprire le marachelle del marito non deve fare altro che mettersi in costume da bagno. Perchè una donna quando è in costume scopre ogni cosa.

La moglie del famoso pittore greco Apelle nei primi giorni della bagnatura mutava il marito. Difatti cambiava Apelle.

I pappagalli del mare quando vedono una sirena sdraiata sul fondo, tanto per non perdere l'abitudine, le dicono: Signorina vuol salire?

Due cose sono sconsigliabili al mare: mangiare prima di tuffarsi nelle onde e bere durante il bagno.

Nel mare della vita l'olio e la verità vengono sempre a galla. E le zucche?

Quei ciccioni che non possono prendere il bagno ma passano l'ore e l'ore in costume sulla sabbia infuocata bruciandosi la pelle sono i veri martiri della rena.

I bambini la prima volta che entrano in acqua si sentono in dovere di festeggiare la cosa bagnando il mare.

Doladier non faccia tanto lo sbruffone col Mediterraneo: potrebbe rimetterci una costa... azzurra.

PRODUZIONE ARTISTICA BRIANTEA
LARGO BRANCACCIO 82-84
PALAZZO BRANCACCIO ROMA
Telef. 484781

MOBILI delle migliori maestranze artigiane di CANTU' (Milano)
MODELLI ESCLUSIVI extralusso originalissimi

Dott. Cav. A. PERILLO NAPOLI Piazza della Borsa, 33
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE
Cura della BLENORRAGIA in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medii e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo: Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità
Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

CICLI A MOTORE MARISA-SAXONETTE
La vera bicicletta motorizzata, ultima creazione della tecnica moderna - Acattissima per ecclesiastici, professionisti ecc. - Di pratico e semplice - Di insignificante costo chilometrico
Biciclette - Cicli trasporto - Furgoncini - Tutti i tipi - I migliori prezzi
A. DI RIENZO - ROMA - Via Palermo 24 - Telefono 41-425

UOMINI DEBOLI usate lo STENOSTENYL. Indicazioni principali Impotenza - Nevrastenia - Vecchiaia precoce - Deficienze giovanili. OPUSCOLO GRATIS
MARONE - Via A. Scarlatti, 215 - NAPOLI (Div. San. N. 120140)

C. I. R. Novo-Sport
NOVITÀ A DUE PULSANTI
Cronometro - Tachimetro a doppio pulsante e pronta messa a 0. Cassa placcata oro e cromoplatinin, movimento ancora su rubini, vetro infrangibile e lussuoso cinturino
Prezzo MIRACOLO L. 230, ma solamente L. 65
A. O. I., Spagna, Albania
Fabbrica Cronografi C. I. R.
Via V. Pisani, 24 - MILANO

PICCOLI ANNUNZI
L. 0,80 ogni parola

MILITARI brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis) « SINAR » - Washington 29 — Milano.

ALLEGRI interessantissimi curiosi libri Catalogo gratis, unendo francobollo 0,50 Caretti, Via Girolamo Dimartino, Palermo

AMBO terno vincente raffrancare compenso dopo vincita Barbato Portici, Napoli.

A OVUNQUE residenti affidiamo lucrosissimo lavoro, anche serale produzione articolo grafico ARTGRAFART (D) Milano Campioni 50

APPARECCHIO « PENELIRA » (tascabile) col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. [illegible] RAFFAELE LORI - Via Orfanelle, 25 - Matelica (Macerata).

ASSICURANSI [illegible] Roma e provincia scoperti, sciolti, Lire Penazzi Arcoveg. 11 Firenze.

AUTOMATICHE Macchinette Uffici POPOLARI SUPERLUSTILITARIE - FROLLO Macchina scrivere - SOLIMA Calcolatrice automatica - STAMPATRICE posticce [illegible] GABRY registrat [illegible] Cerasi [illegible] estero) TEX

BALLATE [illegible] possono imparare in poche lezioni per corrispondenza fox trott, tango, carioca, ecc. Gratis opuscolo [illegible] trato scuola Zucco via Principe Amedeo 38 Torino.

CERCANSI [illegible] antiche [illegible] brature [illegible]

CERCHIAMO [illegible] attivissimi [illegible] degni Sc[illegible]

COLLEZIONISTI [illegible] francobolli different. [illegible] Bosi [illegible] L. 3 [illegible] Romania [illegible] L. 2,20; Venticinque Colombia L. 5,50 Venticinque Giappone L. 1; Venticinque Indiolandesi L. 2; Cinquanta [illegible] L. 5,50, Dieci Armenia L. 1,50 Quindici Zanzibar L. 11; Aggiungere posta. [illegible] Catalogo generale quattromila offerte gratuito acquirenti S. Idillo Filatelico Siciliano, Maqueda 32, Palermo.

DIABETICI potrete scoprire dosare stessi zucchero urine apparecchio pilce economico L. 24 Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, Via Francia Genova.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità contiene modo meraviglioso qualsiasi [illegible] Listino spiegativo gratis Scrivete Industrie Sanitarie - Casella postale 173 Napoli

FORTI guadagni realizzerete vendendo insetticida liquido profumato, fulminante L. 4 litro Cedesi speciale formula prezzo irrisorio. Scrivere « Pubblitecnica » Foggia

FRANCOBOLLI esteri trecentocinquanta, meraviglioso assortimento L. 4,25 Lombardo-veneto Pontificio Sardegna lotto interessante L. 6,75 Etiopia collezione valore cinquanta lire L. 6,75 Sessantacinque commemorativi, aereo [illegible] L. 4,25 Postali L. 1. Acquistiamo bolli commemorativi italiani esteri Giornale cambisti Gratis. C. I. C. Lavinio 14 Roma

FRANCOBOLLI gratis: Serie Sanmarino [illegible] codezione francobolli esteri [illegible] emessi 1850-1899 cinquanta differenti L. 6,75 Listino gratis. Cornacchia, Repubblica Sanmarino

GUADAGNERETE ottomila mensili Lotto [illegible] metodo Istruzioni 0,50 Cornacchia, Sanmarino (Repubblica).

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà Opuscolo gratis Scr: Paladino Nate Lucca) Ponte San Pietro.

OTTOROTE vincite infallibili [illegible] nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis Scrivere Panconi - Carigna, Lucca)

SCHIZOFRENIA, paralisi progressiva, [illegible] studiate apia malariotera pia, cure [illegible] cial tossicomanie insonnie nevrosi [illegible] sciatica astenie Clinica professor Colucci Consulente malattie interne professor D'Amato. Sanatorio [illegible] Scudillo Capodimonte Napoli

SCRITTORI musicisti per stampa e [illegible] vostre opere rivolgetevi: SPE. Principi, 45 bis Napoli. Interessante [illegible] illustrato a richiesta

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI UGO CHIARELLI LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI
Stab. Tipografico de « La Tribuna »

CENT. 40 ROMA, 16 Luglio 1939, Anno XVII

Sec. II — N. 2047 — Anno 39 — N. 29

IL TRAVASO DELLE IDEE

DOMENICA AL MARE

— Permesso! Permesso!... vorrei risommare!

AL "SALICE

La str

N

Sebbenchè provveduto, se
ricchezza, almeno d'una bella
zza, non s'era sposato S
ere brutto d'aspetto, avev
era di persona sofferente;
che non poteva destare in un
a un vero amore; e, nella s
zza, non voleva compera
danari un'affezione non sinc
Ma invecchiava malinconic
e. Non aveva ancora cinqua
e ne mostrava molti di p
Brigannes frequentava p
ta. Preferiva gli amici c
curi, gli umili che avesse
ore una qualche segreta tri
a delle sue migliori e pi
e amiche era madamigel
na di Vernol, divenuta
che lei senza prender
on perchè fosse brutta, m
e era povera. Cristina ave
erto a lungo di quest'abba
poi aveva serenamente accet
ua sorte. Sul declinare del
l cielo la compensò, acco
quel cuore una maternità
tale. Una sua cuginetta rim
dana, e senza risorsa alcuna,
anni.

Nella triste dimora della
della, la presenza di quel
inetta mise un po' di luce e
egria. Ninetta era carina;
con la pelle diafana, gli occ
ci, un'indole amabile, tene
po' nervosa ed anche un po'
oca.

Questa galezza, che Bri
non aveva in casa sua, eserci
attrazione sul vecchio celibe
arsi. E' certo che dal giorn
fanciulla andò a vivere
ugina. Brigannes si fece pi
uo in quella casa. Dimostra
Ninetta un'affezione paterna
nerezza discreta e gioiosa.

Cristina riprese, per la sua
adozione, amicizie e relazi
ran tempo troncate. Dava
a delle serate amichevoli.
che Ninetta incontrò un giov
egnere, Giuliano Devicq.
ente, simpatico. Egli le
te: ed ella gli corrispose.
d un matrimonio. Brigan
rpellato come vecchio amico
approvò. Soltanto, le sue
fecero più rare; il viso
enne anche più scuro. N
sultante, non pensava che
ed attendeva con impa
orno che si sarebbero fi
ficialmente.

Da questo giorno non ven
ultima visita Giuliano p
uo amore per Ninetta, il s
desiderio di chiedere la s
ma, tutto ben meditato,
va. Egli era povero, lei non
soldo di dote. Congiunge
ertà, non era forse pre
ben triste avvenire? Gli
a, allora, un posto molt
aggioso: la direzione di ce
ori nell'America del Sud.
ciso di accettare. Fra q
nno sarebbe ritornato ric
e. Allora, se Ninetta fosse
bera, sarebbe stato felice
mandarla in sposa.

Ninetta e la signorina
interpretarono queste parole
una rottura definitiva. G
parti. La fanciulla pianse
amaramente. E' ben crudele

IDEE

R E

AL "SALICE PIANGENTE"

La strada del cuore

NOVELLA

Sebbenchè provveduto, se non di ricchezza, almeno d'una bella agiatezza, non s'era sposato. Senz'essere brutto d'aspetto, aveva una aria di persona sofferente; capiva che non poteva destare in una donna un vero amore; e, nella sua fierezza, non voleva comperare coi denari un'affezione non sincera.

Ma invecchiava malinconicamente. Non aveva ancora cinquant'anni, e ne mostrava molti di più.

Brigannes frequentava poco la società. Preferiva gli amici discreti e sicuri, gli umili che avessero nel cuore una qualche segreta tristezza.

Una delle sue migliori e più vecchie amiche era madamigella Cristina di Vernol, divenuta vecchia anche lei senza prender marito, non perchè fosse brutta, ma perchè era povera. Cristina aveva sofferto a lungo di quest'abbandono, poi aveva serenamente accettata la sua sorte. Sul declinare della vita il cielo la compensò, accordando a quel cuore una maternità spirituale. Una sua cuginetta rimase orfana e senza risorsa alcuna, a dodici anni.

Nella triste dimora della vecchia zitella, la presenza di quella giovinetta mise un po' di luce e di allegria. Ninetta era carina; bionda, con la pelle diafana, gli occhi dolci, un'indole amabile, tenera, un po' nervosa ed anche un po' romantica.

Questa gaiezza, che Brigannes non aveva in casa sua, esercitò una attrazione sul vecchio celibe? Può darsi. E' certo che dal giorno che la fanciulla andò a vivere con la cugina, Brigannes si fece più assiduo in quella casa. Dimostrava per Ninetta un'affezione paterna, una tenerezza discreta e gioiosa.

Cristina riprese, per la sua figlia adozione, amicizie e relazioni da gran tempo troncate. Dava in casa sua delle serate amichevoli. Fu così che Ninetta incontrò un giovane ingegnere, Giuliano Devicq, intelligente, simpatico. Egli le fece la corte: ed ella gli corrispose. Si parlò di un matrimonio. Brigannes interpellato come vecchio amico di casa, approvò. Soltanto, le sue visite si fecero più rare; il viso gli divenne anche più scuro. Ninetta, esultante, non pensava che Giuliano ed attendeva con impazienza il giorno che si sarebbero fidanzati ufficialmente.

Ma questo giorno non venne. In ultima visita Giuliano protestò suo amore per Ninetta, il suo fermo desiderio di chiedere la sua mano, ma, tutto ben meditato, non l'ora. Egli era povero, lei non aveva un soldo di dote. Congiungere due povertà, non era forse prepararsi un ben triste avvenire? Gli si offriva, allora, un posto molto vantaggioso: la direzione di certi lavori nell'America del Sud. Aveva deciso di accettare. Fra qualche anno sarebbe ritornato ricco, forse. Allora, se Ninetta fosse ancora libera, sarebbe stato felice di domandarla in sposa.

Ninetta e la signorina Vernol interpretarono queste parole come una rottura definitiva. Giuliano partì. La fanciulla pianse molto, amaramente. E' ben crudele il primo disinganno, la rovina della prima speranza!

Ricomparve Brigannes, più affezionato che mai. Cercò di consolare del suo meglio Ninetta, dicendole:

— Se Devicq vi avesse amato come si deve amare, non avrebbe calcolato tanto. Vi avrebbe sposata senza denaro, trovandovi abbastanza ricca di bellezza e di virtù.

La giovinetta non rispose nulla: scosse la testolina e pianse.

Poco a poco, le lagrime si diseccavano.

La ferita si rimarginò. Una sera Brigannes decise di chiedere la mano di Ninetta. Si sarebbe trattato di un matrimonio in *extremis*. Brigannes sentiva che non avrebbe vissuto a lungo e voleva offrire tutta la sua ricchezza alla fanciulla.

Dopo molte esitazioni Ninetta accettò.

Alcuni giorni dopo, Ninetta, divenuta moglie di Brigannes, s'installava al capezzale del marito e lo disputava alla morte. Le cure intelligenti e devote che gli prodigò e, specialmente, la gioia provata, operarono il miracolo. Non soltanto Brigannes non morì; ma, dopo una lunga convalescenza, guarì.

Il matrimonio in *extremis* erasi convertito in matrimonio durevole.

Il contegno di Brigannes tornato alla vita ed alla salute, fu qualcosa di toccante. Egli circondava sua moglie di premure, le dimostrava una tenerezza rispettosa, consentiva a tutti i suoi desideri, quasi con umiltà... Pareva che sentisse il bisogno di scusare se stesso, di far perdonare l'inganno di cui era stato involontariamente autore.

Ninetta comprese bene la delicatezza di questi sentimenti. Ella pure si sforzò di corrispondervi, raddoppiando di cure per la salute di suo marito.

Una sera in una società — dove Brigannes conduceva spesso sua moglie — Ninetta risentì improvvisamente come un colpo violento al cuore, ed impallidì. Aveva veduto una persona ben nota.

— Quel signore — chiese alla padrona di casa — non è Giuliano Devicq?

— Sì — le fu risposto. — E' un ingegnere. E' tornato dall'America dove ha fatto fortuna. Sta per prender moglie... la signorina de Maules.

Anche Giuliano l'aveva veduta. Si avvicinò e la salutò.

— Mi riconoscete? — le chiese.

— Senza dubbio.

— Mi rallegro con voi del vostro recente matrimonio col signor Brigannes!

— Ed io — disse Ninetta — mi felicito del vostro prossimo matrimonio con la signorina de Maules.

Non potè dir altro. Troppi ricordi s'erano ridestati in lei. Ella divenne bianca come un cencio, e svenne.

Quando tornò in sè, Giuliano era sparito. Suo marito erale accanto. Ella attribuì lo svenimento al caldo e propose di ritirarsi.

L'indomani, si portò una lettera a Ninetta. Ella l'aprì e lesse.

« Il mio matrimonio con la signorina de Maules non è ancora conchiuso. Dite una parola, e io lo rompo, risoluto ad attendere che voi restate vedova per offrirvi il mio nome.

Giuliano ».

La lettera cadde dalle mani di Ninetta. In quel momento Brigannes entrò. La giovane sposa gli disse: — Leggi.

Il marito lesse, meditò a lungo poi disse: — Mia cara Ninetta ho deciso. Sposandoti pensavo che saresti rimasta vedova dopo poco. Il cielo non ha voluto così. Ebbene tra poco sarai libera. Divorzieremo. Prenderò tutta la colpa io.

Ninetta lo guardava fisso. Ad un tratto corse alla scrivania prese un foglio lo vergò. Indi lo porse a Brigannes. Diceva così:

« Sposate la signorina Maules. Io amo mio marito ».

Un sorriso malinconico rischiarò la fisonomia di Brigannes.

— Devicq stenterà a crederti — mormorò.

E Ninetta, con energia:

— Avrà torto, perchè ti giuro ch'è la verità.

— Come? — gridò — tu vuoi restare mia moglie, piuttostochè congiungerti all'altro, ch'è bello, ch'è giovane?...

— Ti amo — rispose Ninetta — perchè sei tanto buono!

Locali all'aperto...

— Più campo e più mi accorgo di essere un fesso. Invece di tuffarmi in queste onde infide non avrei fatto meglio ad andarmene al GIARDINO DEL QUIRINALE quel delizioso locale all'aperto a Roma, in *via Nazionale*, dove la vita è bella? zioso locale all'aperto a Roma, in *via Nazionale*, dove la vita è bella?

— Anche tu, sposo mio, visto che abbiamo coronato il nostro sogno d'amore, attendi ansiosamente che scenda la notte?

— Sì, piccola mia. Così potrò condurti al NOTTURNO DEL LAGO, a *Villa Borghese a Roma*, dove toccheremo le più alte cime dell'oblio e della felicità.

— E' bello correre, vincere, essere portato in palma di mano. Ma meglio è essere portato al NOTTURNO DELLE ROSE a *Villa Borghese a Roma*, dove si riunisce ogni sera il più bel pubblico degli avvenimenti artistico-mondani.

— Non saremo mai un popolo civile finchè non avremo anche noi un locale come il PINCIO DANZE a Roma, dove al fresco si lascia pur che il mondo dica che non c'è niente di più consigliabile e di più piacevole...

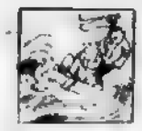
A spada tratta difenderò il mio sacrosanto diritto di andarmene tutte le sere da FASSI al *Corso d'Italia, Roma*, dove il fresco del giardino e l'ottimo gelato fanno in breve dimenticare una lunga giornata di fatica e di caldo.

In mezzo al mare quando soffia il ponentino si sta così freschi, proprio come se ci si trovasse a Roma *Piazza Esedra* nel rinomato locale GRANDE ITALIA

— Questa maledetta canicola mi fa grondare il collo di sudore, mentre alla CASINA VALADIER a *Roma*, che è in collina, si sta freschissimi e si ha anche il conforto di godere la vista di donne giovani, belle ed eleganti. Laggiù, laggiù io voglio andare ed essere divinamente felice.

— Speriamo di cadere in un bel sito!

— Ma certo! Anzi andiamo a cadere proprio sul BEL SITO, a *Monte Mario a Roma*, il locale più fresco e meglio attrezzato a superare il caldo asfissiante di questa stagione.



Che mare, si balla!

— Appena ci avranno salvati andremo a Monte Sacro, a Roma, in quello splendido ritrovo all'aperto dove si balla, si cena, si incontra tutto il mondo elegante e si passa piacevolmente la serata. Quel luogo felice si chiama, perchè tu lo tenga bene in mente, il NIRVANA.

— Se fossi andato piano sarei arrivato sano e lontano a Roma, in *via Nazionale*, e sarei sceso a quella PENSIONE ALFA, così rinomata, così attrezzata e così raccomandata da tutti i suoi entusiasti e affezionati clienti

...e Ritrovi

— Ingrata donna! Ti ho offerto il mio cuore, il mio libretto di banca, un abito a palline ed una vistosa collana di autentiche perle. Che ti manca dunque per essere felice e per amarmi?

— Che tu mi porti la sera al GIARDINO APOLLO in *via Nazionale* Roma dove passeremo al fresco ore felici.

— Caspita, 582 chilometri all'ora! Un altro si contenterebbe, ma non io! Io traverso mari e monti, e volo a tutta velocità per arrivare in tempo a trovare un posto agli AMBASCIATORI a Roma, in *via Vittorio Veneto*, dove si dà convegno tutto il mondo elegante!

E se ti dico va, tranquillo vai, perchè arrivi sicuramente al PALAZZO DEL FREDDO in *via Principe Eugenio, Roma*, e lì trovi cassate, spumoni, mantecati e altre gelaterie squisitissime che ti danno la sensazione di essere nel paradiso del refrigerio.

Non strologarti tanto il cervello per cercare un locale notturno ove divertirti abbondantemente. Pensa al FLORIDA in *via Francesco Crispi* e vai anche solo. Non ti mancherà modo di passare una serata piena d'allegria

Quest'automobile d'ora la strada però la strada non ha certo il sapore e il gusto degli squisiti manicaretti che il RISTORANTE ARTISTI E PROFESSIONISTI in *via Vittoria Colonna a Roma*, ti propina a prezzi di vera concorrenza.

Figlio mio io sono un padre molto severo ma se mi dici che vai da BERARDO alla *Galleria Colonna a Roma* non solo ti dò il permesso, ma ti fornisco di pecunia perchè tu possa prendere delle eccellenti consumazioni.

Non mi vengano a sgonfiare vantando la virtù di certi ristoranti. Secondo me l'unico vero ristorante da raccomandare agli amici è il famoso SCOGLIO DI FRISIO in *via Merulana a Roma*.

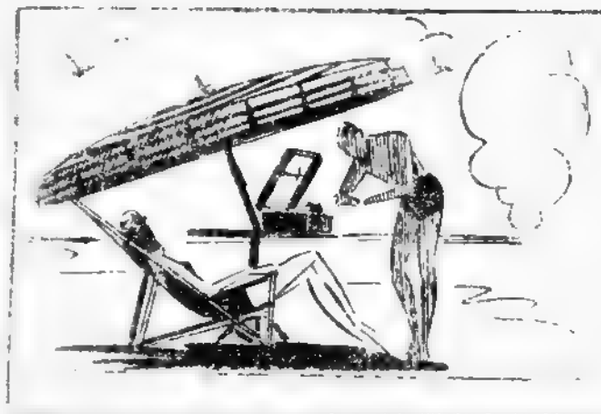
— Siete in contravvenzione! Siete passato mentre il semaforo segnava la luce verde.

— Signora guardia, in fatto di luce io non ammetto che le MILLELUCI già CAMILLONI, il celebre elegante ritrovo di *Roma* in *via Nazionale*, dove passo le più belle ore della mia vita, tra nostalgiche musiche e squisite consumazioni!

— E' un'ora che sto qui aspettando pazientemente e non prendo nemmeno l'ombra di un pesce. Quanto tempo perduto! E pensare che se non fossi così scemo, a quest'ora starei in *via XXI Aprile a Roma*, in quel piacevolissimo e ben arieggiato DANZE XXI APRILE dove signore, signorine e signori eleganti, come colombi dal desio chiamati, si ritrovano festosamente ogni sera!

CENT. 40 ROMA, 16 Luglio 1939, Anno XVII Sec. II — N. 2047 — Anno 39 — N. 29

IL TRAVASO DELLE IDEE



Sulla spiaggia è questo uno dei piaceri più vivi: mentre il sole arde, godersi sotto l'ombrellone una dolce armonia. Un buon fonografo e alcuni dischi possono raddoppiare il piacere del soggiorno al mare. Prima di partire fate una visita da Alati che vi aiuterà a scegliere bene.

Ad occhi socchiusi...
respirare la brezza, ascoltando la musica.

ALATI

VIA TRE CANNELLE N. 16 • ROMA

La vostra casetta E' SENZA VOCE?

Si, se manca la radio. Anche nella rustica abitazione montana essa dev'essere presente. Sono incomplete le vacanze senza questa eco fedele di tutto il mondo.

Nella selezione di apparecchi di gran marca che Alati vi offre, esiste quello ideale per voi.

ALATI

VIA TRE CANNELLE N. 16 • ROMA

CENT. 40 ROMA,

A PR

Orologio da p
per Signora,
guette elega
cassa nichelcr
inossidabile, fo
varie.

N. 5 L. 6

Spedizione gratis
e Albania a chi

Il tifo d

La FISARMONICA s'im
che senza maestro.
La FISARMONICA è
salotto signorile.
La FISARMONICA dà
ticolare attrattive
Lo studio della FISARM
quello di qualsiasi
mamente dilettevole
Il saper suonare la FISA
gioia che dura tutta
Da 100 anni le FISARM
esportate in tutto il
La FISARMONICA è un
è il più attraente.
Il suonare la FISARMO
nastica dei muscoli

Concession

PA

ROMA -

CENT. 40 ROMA, 23 Luglio 1939, Anno XVII Sec. II — N. 2048 — Anno 39 — N. 30

A PREZZI DI FABBRICA !!

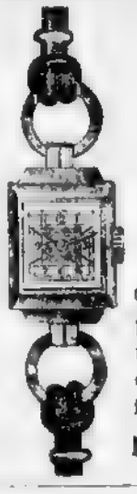
NUOVO MODELLO
IMPERIALE
A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo, telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro o cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio

N. 1 L. 68

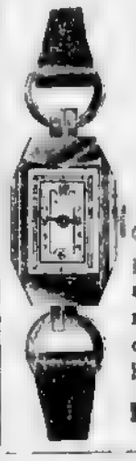
Cronografo sportivo, elegante, cassa cromo inossidabile, quadrante bianco o nero, vetro infrangibile

N. 2 L. 40



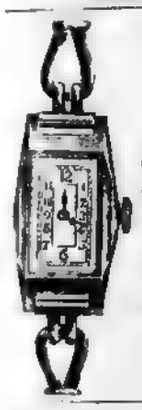
Orologio da polso per Signora, ultima moda, cassa nichelcromo inossidabile forme varie.

N. 3 L. 75



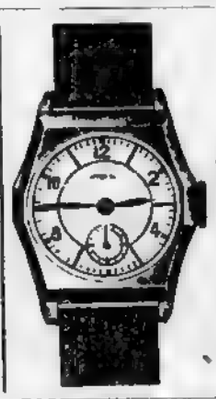
Orologio da polso per Signora, modello ultimo cassa nichelcromo inossidabile, forme varie

N. 4 L. 75



Orologio da polso per Signora, baguette elegante, cassa nichelcromo inossidabile, forme varie.

N. 5 L. 65



Orologio polso, moderno distinto, cassa cromoplatinin inossidabile, rubino vetro infrangibile.

N. 6 L. 50

Fotoapparecchio pieghevole a pellicola 6x9 tipo lusso, obbiettivo periscopico luminoso a due mirini per pose e istantanee a fuoco fisso, si carica e scarica anche in piena luce.

N. 7 L. 120

NOVITA' 1939-XVII

Macchina fotografica 6x9 a pellicola, soffietto, obbiettivo luminoso periscopio a due mirini per pose e istantanee.

per sole L. 90

Elegante borsa salpa L. 12
Pellicola otto pose . » 5
N. 8

Spedizione gratis per l'Italia - Impero - Spagna e Albania a chi invierà vaglia postale alla **FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO" - Via Passarella, 3-B - MILANO**

Il tifo di moda!... LA **FISARMONICA**

La FISARMONICA s'impara in pochi giorni, anche senza maestro.
La FISARMONICA è ornamento del moderno salotto signorile.
La FISARMONICA dà alle fanciulle una particolare attrattiva.
Lo studio della FISARMONICA, a differenza da quello di qualsiasi altro strumento, è estremamente dilettevole fin dall'inizio.
Il saper suonare la FISARMONICA procura una gioia che dura tutta la vita.
Da 100 anni le FISARMONICHE italiane sono esportate in tutto il mondo.
La FISARMONICA è uno strumento completo ed è il più attraente.
Il suonare la FISARMONICA è una benefica ginnastica dei muscoli e dei polmoni.

LE MIGLIORI FISARMONICHE DEL MONDO SONO

PANCOTTI di Macerata — **GALANTI** di Mondaino

100 MODELLI DIVERSI da L. 180 a L. 10.000

Tipi speciali per signorine — VENDITE RATEALI da L. 15 mensili in più

Gli acquirenti hanno diritto a **3 MESI DI LEZIONI GRATIS** nella scuola diretta dal maestro Magro
Corsi speciali per Signorine.

Cataloghi illustrati e listini a richiesta

Unico metodo del maestro Magro per imparare a suonare la fisarmonica **SENZA MAESTRO** (Prezzo L. 18 - per posta racc. L. 17)

Concessionaria esclusiva: AZIENDA RADIOTECNICA ITALIANA

PALLAVICINI-RADIO

ROMA - Via IV Novembre, 158 (Largo Magnanapoli) **Tel. 65-315**

Siete una donna ricercata dagli uomini?

Che sentimenti vi ispira il vostro telefono: vi è simpatico o l'odiate, lo raggiungete di corsa o trascinando i piedi? Il telefono rappresenta per voi un indizio costante della vostra popolarità tra gli uomini, o è un messaggero odiato di fornitori, seccatori, abbonati distratti eccetera?

Quando un giovanotto vi invita a uscire con lui, siete sempre sicura che quel segno di interesse sarà l'inizio di una simpatica amicizia, o la vostra esperienza di casi precedenti vi fa andare all'appuntamento con dubbi e preoccupazioni? Odiate il sabato e la domenica come odiose zone di solitudine e di noia, o li aspettate ansiosa come occasioni di gite allegre in compagnia, festicciuole e gaie riunioni?

Le vostre amiche vi hanno stancata perchè le avete sempre fra i piedi o, per dir meglio, perchè non avete amici dell'altro sesso? In breve, siete una ragazza ricercata dagli uomini o no? Eccovi una serie di domande. Rispondete ad ognuna con lealtà e precisione. Assegnatevi in ogni caso il punto che meritate, secondo le indicazioni fornite e poi fate la media. Capito?

1 *Vi piace (e lo mostrate) di vedere intorno a voi una piccola corte di uomini premurosi? Se è così novanta donne su cento vi somigliano. Ma c'è una differenza. Le sagge accettano la corte degli uomini con disinvoltura, le sciocche mostrano di compiacersene, e magari se ne vantano. Cosa che annoia moltissimo gli uomini.*

10 punti per chi accetta con calma gli omaggi. 0 per chi fa il contrario.

2 *Vi vestite per piacere agli uomini? Siate sincera, per piacere agli uomini o alle donne? Una donna mondana si veste per le altre donne, le donne ricercate dagli uomini si vestono per gli uomini. Non fraintendete questa domanda. Gli uomini non sono fanatici della moda, e una donna che tiene a piacere a un uomo si veste per sembrargli bella e non per seguire gli ultimi dettami dei figurini.*

10 punti se vi vestite per gli uomini 0 se per le donne

3 *Siete convinta che per piacere a un uomo bisogna anzitutto avere una personalità? Oppure siete nei riguardi degli uomini una materia plastica, modellata dalle loro eventuali preferenze o antipatie? Gli uomini cercano nelle donne uno stimolo, e non come molte ritengono una supina approvazione. Gli uomini rispettano una donna... che sa ascoltarli con intelligenza .. se è abbastanza intelligente per lusingarli pur conservando la sua personalità.*

0 per le sciocchine che ascoltano a bocca aperta gli uomini e li approvano in tutto con «Oh!» e «Ah!» estatici. 10 per la disposizione all'interesse con debite riserve. 5 per ogni forma di interesse... peloso.

4 *Evitate sempre scrupolosamente di apparire ridicola? Riflettete bene prima di gridare: «Naturalmente!»: una donna può essere ridicola correndo dietro ad un autobus, fumando male, sedendosi sgraziatamente a gambe larghe, seguendo impulsi imprudenti, senza aver prima consultato il suo buon senso. Il ridicolo è in una donna agli occhi degli uomini un peccato imperdonabile.*

10 punti per un sì sincero; 0 per ogni risposta esitante.

5 *Come vi comportereste se, avendo invitato a pranzo in casa vostra l'uomo che v'interessa, il pranzo risultasse rovinato per colpa vostra o per l'intervento di un fato maligno? a) scoppiereste a piangere e poi accettereste con filosofia il disastro? b) continuereste a scusarvi tutta la serata, oppure c) direste: «Caro, hai trovato un disastro invece di un pranzo; per amor del cielo perdonami e dimentica?».*

Nel caso *a)* 6 punti; nel caso *b)* 0 punti; nel caso *c)* 10 punti.

6 *Se un uomo, dopo avervi corteggiata per un mese o più improvvisamente smette di telefonarvi o di cercarvi, che cosa fate? a) aspettate tranquilla qualche tempo e poi gli chiedete senza scene una spiegazione; b) gli telefonate irritata? c) gli mandate una lettera lamentosa e lacrimosa?*

Nel caso *a)* 10 punti; nel caso *b)* 5 punti; nel caso *c)* 0 punti.

7 *Se, uscita con un uomo, siete convinta di non fargli fare una bella figura (perchè non avete avuto il tempo di farvi bella per lui o per altri motivi indipendenti dalla vostra volontà) che contegno adottate? Generalmente gli uomini non analizzano mai spietatamente l'aspetto di una donna (come le donne credono), ma se la loro compagna allude, petulante, al suo cappello fuori moda, alle sue calze smagliate, al suo naso lucido, ecc., finiscono naturalmente per notarli. Rimanendo zitta gli risparmiate almeno una quantità di obbligatorie e noiose proteste.*

10 nell'ultimo caso; 7 per chi allude solo una volta al suo aspetto; 0 per chi affligge un uomo con continui lamenti e scuse.

Se il vostro punteggio sale a 70 siamo certi che il campanello della vostra porta e del vostro telefono suonano incessantemente. 62 punti: piacete abbastanza agli uomini. 40 punti: avete qualche ammiratore ma non molti. 30 punti: forse piacete ad un uomo solo? Punteggi inferiori... c'è qualche cosa che non va.

IL PROBLEMA POLIZIESCO

A caccia

— E ora, signor Bianchi, volete raccontarmi in che modo si è svolta la faccenda? Senza omettere il minimo particolare.

— Ecco. Ieri avevamo cacciato il daino per tutta la giornata ma senza risultato. Eravamo in cinque. Stamani ho deciso di tentare la sorte da solo. Appena entrato nella foresta ho scorto a pochi passi un magnifico daino che brucava tranquillamente in una piccola radura. Ho fatto un mezzo giro in modo da mettermi nel senso opposto a quello in cui soffiava il vento. Quando mi sono trovato in buona posizione ho sparato. Disgraziatamente ho mirato troppo basso e la palla è passata sotto il muso dell'animale. Il daino è fuggito. Contemporaneamente ho sentito un grido. Mi sono precipitato verso il boschetto e ho trovato il povero Girolami disteso in terra morto. Aveva ricevuto la scarica nella testa. Mi dolgo amaramente della mia imperizia che ha causato la fine di quel brav'uomo.

— Ma non eravate in cattivi rapporti con Girolami?

— Un tempo. Sei mesi addietro per via di un affare. Pretendeva che io l'avessi truffato. Però in seguito sono riuscito a convincerlo che era in errore e da due mesi a questa parte eravamo tornati buoni amici.

— Siete proprio sicuro che tutti i vostri amici erano rimasti nel padiglione stamane?

— Altro che!

— E' per questo che avete potuto uccidere tranquillamente e volontariamente il povero Girolami. Vi dichiaro in arresto.

Perchè?

SOLUZIONI DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

IL FURTO DELLA COLLANA

1° *Le chiavi che sono rimaste circa tre mesi d'inverno in un terreno fangoso sono arrugginite e non possono brillare al sole. Dovevano esservi state messe pochi giorni prima.*

2° *La risposta affermativa alla domanda «Sono queste qui?» mentre dal suo racconto risultava che non aveva potuto vedere le chiavi durante la passeggiata con Giovannino, è il secondo indizio che Riccardo è il colpevole.*

UNA DIVISIONE

Andrea 6, Giulio 18, Carlo 45.

DA UNO A NOVE

2	8	3	13
4	5	7	16
9	1	6	16
15	14	16	13

COTTURA

No. L'acqua bollente ha raggiunto la sua temperatura massima. Solo il cambiamento della pressione esteriore può modificare la temperatura di ebollizione.

PROBLEMA

Sì, se la bella ragazza è strabica.

Locali all'aperto...

— Più campo e più mi accorgo di essere un fesso. Invece di tuffarmi in queste onde infide non avrei fatto meglio ad andarmene al GIARDINO DEL QUIRINALE quel delizioso locale all'aperto a Roma, in *via Nazionale*, dove la vita è bella? zioso locale all'aperto a Roma, in *via Nazionale*, dove la vita è bella?

E' inutile che mi guardi così, caro leone. Io stasera sono contento come una pasqua perchè me ne vado da GENEROSO a MONTE MARIO il punto più alto di Roma. Tu non puoi nemmeno immaginare che pranzetto che farò, che vinetto che berrò, che freschetto che godrò. Se vuoi prenotarti telefona al 35 600.

— Anche tu, sposo mio, visto che abbiamo coronato il nostro sogno d'amore, attendi ansiosamente che scenda la notte?

— Sì, piccola mia. Così potrò condurti al NOTTURNO DEL LAGO, a *Villa Borghese a Roma*, dove toccheremo le più alte cime dell'oblio e della felicità.

A spada tratta difenderò il mio sacrosanto diritto di andarmene tutte le sere da PASSI al *Corso d'Italia, Roma*, dove il fresco del giardino e l'ottimo gelato fanno in breve dimenticare una lunga giornata di fatica e di caldo.

In mezzo al mare quando soffia il ponentino si sta così freschi, proprio come se ci si trovasse a Roma *Piazza Esedra* nel rinomato locale GRANDE ITALIA.

— Che mare, si balla!

— Appena ci avranno salvati andremo a Monte Sacro, a Roma, in quello splendido ritrovo all'aperto dove si balla, si cena, si incontra tutto il mondo elegante e si passa piacevolmente la serata. Quel luogo felice si chiama, perchè tu lo tenga bene in mente, il NIRVANA.

— E' bello correre, vincere, essere portato in palma di mano. Ma meglio è essere portato al NOTTURNO DELLE ROSE a *Villa Borghese a Roma*, dove si riunisce ogni sera il più bel pubblico degli avvenimenti artistico-mondani.

...e Ritrovi

E se ti dico va, tranquillo vai, perchè arrivi sicuramente al PALAZZO DEL FREDDO in *via Principe Eugenio, Roma*, e li trovi cassate, spumoni, mantecati e altre gelaterie squisitissime che ti danno la sensazione di essere nel paradiso del

AL BRANCACCIO

TRIONFA

TUTTE LE SERE

ENRICO DEZAN

E LA SUA COMPAGNIA DI OPERETTE

PRENOTAZIONI al 410-55

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,80 ogni parola

oltre tassa governativa 1.80 %

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via Tritone 102 — Roma.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): «SIMAR» — Washington 29 — Milano.

APPARECCHIO «PENETRA» (tascabile) col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: RAFFAELE LORI - Via Orfanelle, 25 - Matelica (Macerata).

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino.

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, Via Francia 7 Genova.

ERNIE. Regolatore Plastico Novità, contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere: Industrie Sanitarie - Casella postale 154 Napoli.

FRANCOBOLLI Armenia, Bosnia, Danzica quindici L. 2,85; Albania serie occupazione italiana, sette differenti L. 18.50; Sanmarino venticinque L. 6,75; Ukraina, Terranuova, Balcani venticinque L. 4.50; ½ kg esteri miscuglio mondiale L. 18.75 (tremila bolli); Etiopia collezione valore lire cinquanta L. 6,75. Album per principianti con cento esteri L. 8,75. Postali L. 1. Acquistiamo commemorativi, comunissimi esteri. Giornale scambisti gratis. C. I. C., Lavinio 18, Roma

FRANCOBOLLI DIFFERENTI bassissimi prezzi. Dieci Albania L. 2,75; Venticinque Fiume L. 3,50; Cinquanta Finlandia Lire 2,20; Cinquanta Malta L. 20; Venticinque Sarre L. 5.50; Cinquanta Argentina L. 3,85; Venticinque Congo Belga L. 8; Venticinque Guatemala L. 3.85; Dieci Paraguay L. 1.65; Dieci Zanzibar L. 5,50. Aggiungere postali L. 1. Catalogo generale quattromila offerte gratuito acquistando Studio Filatelico Siciliano - Maqueda 32, Palermo.

GUADAGNERETE ottomila mensili! Lotto nuovissimo metodo. Istruzioni 0,50. Cornacchia, Sanmarino (Repubblica).

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis Scr.: Paladini, Nave (Lucca) Ponte San Pietro.

OTTOTUOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni Opuscolo gratis. Scrivere: Panconi - Carignano (Lucca)

SCHIZOFRENIA, paralisi progressiva, insulinoterapia, malarioterapia, cure speciali tossicomanie, insonnie, nevralgie lombari, sciatica, astenie. Clinica professor Colucci. Consulente malattie interne professor D'Amato. Sanatorio nervosi. Scudillo Capodimonte, Napoli.

SCRITTORI, musicisti, per stampa e lancio vostre opere rivolgetevi: SPE, Principi, 45 bis, Napoli. Interessante catalogo illustrato a richiesta.

20-35 GIORNALIERE, guadagneranno ambosessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo Campione gratuito MANIS, Peretti 29, Roma.

Comitato Direttivo:

LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI

Direttore responsabile

GUIDO MILELLI

Stab. Tipografico de «La Tribuna».

— Indovin
— Si vede

Son le tardone con
pieno di grosse nuv
Piantate sulle gamb
esse han l'aria di d
che lottano col tem
delle mode che pas
Paiono ad occhio e
scolpite nella ciccia
e se le vedi al mar
così vaste di spalle
non puoi non escla
quando prendono il
Se poi nell'acqua a
hai l'impression ch
e infin se una tarc

BRANCACCIO
TRIONFA
TUTTE LE SERE
NRICO DEZAN
E LA SUA
COMPAGNIA
DI OPERETTE
ENOTAZIONI al 410-55

ICCOLI ANNUNZI
L. 0,80 ogni parola
oltre tassa governativa 1,80 %
re vaglia all'Ufficio Pubblicità de
ravaso » - Via Tritone 102 — Roma.

IAMO brevettare vendere invenzioni
coli gratis): « SIMAR » — Washing-
9 — Milano.

RECCHIO « PENETRA » (tascabile)
uale tutti potrete vedere in traspa-
qualsiasi persona vestita, ecc. Ri-
te tale apparecchio più altra inte-
te novità inviando vaglia L. 5 a:
AELE LORI - Via Orfanelle, 25 -
ca (Macerata).

ATE! Oggi tutti possono imparare
che lezioni per corrispondenza fox
tango, valzer, carioca, ecc. Gratis
olo-saggio illustrato. Scuola Zucco,
rincipe Amedeo 38, Torino.

TICI potrete scoprire dosare voi
zucchero urine apparecchio sem-
economico L. 24. Opuscolo gratis
oscopio Bottini, Via Francia 7
a.

. Regolatore Plastico Novità,
ne modo meraviglioso qualsiasi Er-
istino spiegativo gratis. Scrivere:
rie Sanitarie - Casella postale 154

COBOLLI Armenia, Bosnia, Danzi-
ndici L. 2,85; Albania serie occu-
e italiana, sette differenti L. 18,50;
rino venticinque L. 6,75; Ukraina,
uova, Balcani: venticinque L. 4,50;
esteri miscuglio mondiale L. 18,75
a bolli); Etiopia collezione valo-
cinquanta L. 6,75. Album per
ianti con cento esteri L. 8,75.
L. 1. Acquistiamo commemorati-
nunissimi esteri. Giornale scambi-
tis. C. I. C., Lavinio 18, Roma.

COBOLLI DIFFERENTI bassissimi
Dieci Albania L. 2,75; Venticinque
L. 3,50; Cinquanta Finlandia Lire
Cinquanta Malta L. 20; Venticin-
rre L. 5,50; Cinquanta Argentina
; Venticinque Congo Belga L. 6;
nque Guatemala L. 3,85; Dieci Pa-
L. 1,65; Dieci Zanzibar L. 5,50.
gere postali L. 1. Catalogo gene-
nattromila offerte gratuito acqui-
Studio Filatelico Siciliano - Ma-
32, Palermo.

GNERETE ottomila mensili Lot-
vissimo metodo. Istruzioni 0,50.
chia, Sanmarino (Repubblica).

IBILMENTE con nuovo metodo
in prova si può da vicino e da
sottomettere altri alla propria
Opuscolo gratis Scr.: Paladini,
Lucca). Ponte San Pietro

UOTE vincite infallibili col
metodo ambi e terni Opuscolo
Scrivere: Panconi - Carignano

FRENIA, paralisi progressiva, in-
rapia, malarioterapia, cure spe-
ossicomanie, insonnie, nevralgie
sciatica, astenie. Clinica profes-
ioci. Consulente malattie interne
r D'Amato. Sanatorio nervosi.
Capodimonte, Napoli.

ORI, musicisti, per stampa e lan-
re opere rivolgetevi: SRE Prin-
bis. Napoli Interessante cata-
strato a richiesta.

GIORNALIERE, guadagneranno
si dedicandosi produzione lavoro
proprio domicilio. Opuscolo Cam-
atuito MANIS, Peretti 29, Roma.

itato Direttivo:
APOLLONI - UGO CHIARELLI
NO FOLGORE - GUIDO MI-
LLI
ttore responsabile
GUIDO MILELLI
ipografico de « La Tribuna »

LE TARDONE

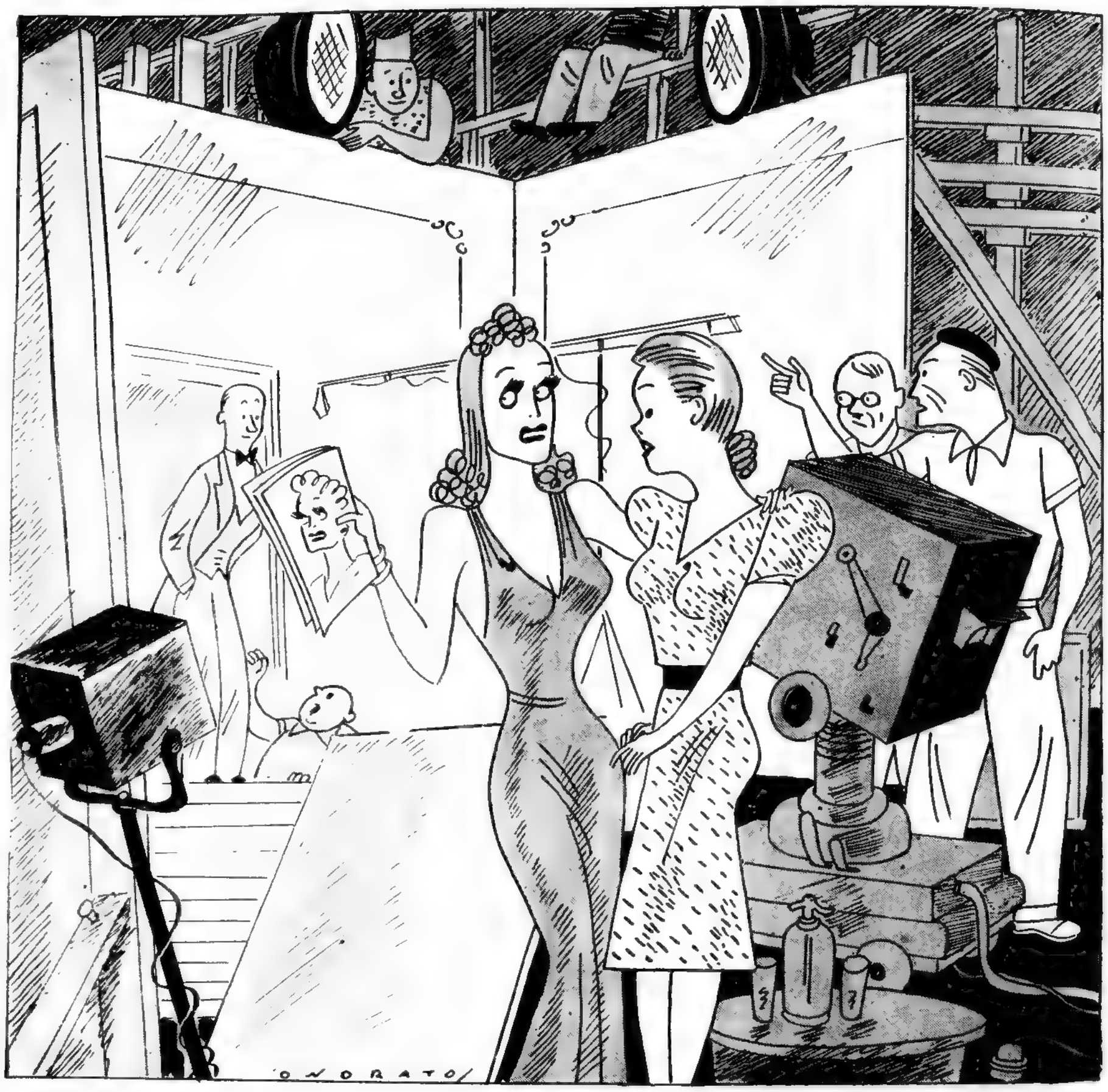
(disegno di BARTOLI)

– Indovinate un po' dove andiamo?
– Si vede subito: verso la cinquantina!

Son le tardone come un tramonto d'estate
pieno di grosse nuvole dalle curve dorate.
Piantate sulle gambe che sembrano colonne
esse han l'aria di dire: — Noi siamo quelle donne
che lottano col tempo e resistono al vento
delle mode che passano, del gramo novecento
Paiono ad occhio e croce, per la loro prestanza,
scolpite nella ciccia dal dio dell'abbondanza
e se le vedi al mare distese sulla rena
così vaste di spalle così larghe di schiena
non puoi non esclamare: — Se tanto mi dà tanto
quando prendono il Sole lo piglian tutto quanto
Se poi nell'acqua azzurra si decidono a entrare
hai l'impression che cresca il livello del mare
e infin se una tardona ai flutti s'abbandona
i flutti per cullarne la florida persona
si fanno dar man forte dalle ondate tranquille
e per compier l'impresa ci si mettono in mille.
Vedo già le tardone sorridere indulgenti
a questa presa in giro e mostrandomi i denti
par che dican: — Poeta non consumar lo sterzo,
siamo così robuste che reggiamo ogni scherzo.
Oltr'essere robuste sappi che le tardone
son molto pacioccone, son veramente buone
ed anche coraggiose. Infatti con bravura
ogni tardona lotta contro l'età matura
e nel combattimento in cui le forze spende
come la vecchia guardia non muore e non s'arrende.

FEDRONE

QUELLE CHE GIRANO



(*disegno di* ONORATO)

— Uno Studio cinematografico è un vero labirinto. Figurati che per arrivare al teatro di posa sono dovuta prima passare nel reparto montaggio!

Se non fossero così esigenti io potrei volere molto bene alle attrici. Ma esse mi chiedono troppo ed io non posso amarle. Vogliono che baci loro la mano, vogliono che io parli solo della loro arte, della loro eleganza, della loro bellezza. Se io mi azzardo a sfiorare un argomento che non sia rigorosamente inerente ai tre argomenti sopracitati arricciano il naso, sbuffano, raccontano agli amici comuni che la mia conversazione è piatta, banale, priva d'interesse.

Vogliono che io mi preoccupi del regista, dell'operatore, del truccatore, che ascolti, mugolando di gioia, tutti i pettegolezzi di camerino; che rida quando non ne ho voglia, che beva smodatamente quando il cervello ha bisogno di chiarezza e lo stomaco di tranquillità. Vogliono che io assista alle « prime » dei loro film e che prenda a sganassoni tutti quegli spettatori che non mostrano di entusiasmarsi eccessivamente, senza tener conto se detti spettatori sono più alti e aitanti di me. Vogliono che io creda naturali le loro bizzarrie, vogliono questo, vogliono quello.

Una sola cosa non vogliono: apparire quello che veramente sono. Ed è per questo che io non potrò mai voler loro tanto bene!

SCACCIA

LUE E SUA CURA

Col **SIGMARGYL**, sperimentato in Ospedali e RR. Cliniche, antiluetico in compresse per via orale nei casi di intolleranza alle cure parenterali e nei periodi intervallari di queste.

Referenze cliniche e letteratura, saggi ai Sanitari.

S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano n. 19599, 20-4-1936)

O

(disegno di ONORATO)

eatro di posa sono

liono che io creda na-
o, vogliono quello.
arire quello che vera-
n potrò mai voler loro

SCACCIA

E SUA CURA

SIGMARGYL, sperimentato
edali e RR. Cliniche, anti-
in compresse per via ora-
casi di intolleranza alle
arenterali e nei periodi in-
ri di queste.
enze cliniche e letteratura,
i Sanitari.
pecialità Farmacoterapiche,
po Torriani 3, Milano.
ef Milano n. 10599, 20-4-1956)

LE MASCHIETTE

(disegno di APOLLONI)

— Semo andate con Ines a un picche-nicche mondain. Non ce la faccio venire più: m'ha fatto fa' una de quelle figure! Pensa che s'è portata de parte sua un piatto de facioli co' le cotiche ...

Le maschiette partono dalla periferia sulle circolari, arrivano a Via Veneto e passeggiano per venti minuti sui marciapiedi dei grandi caffè affollati. Durante questo tempo parlano con imprecisati accenti settentrionali, mettendo le E al posto delle A. Un abisso, però, le divide dalle signorine di classe che bevono il succo di pomodoro appoggiate al bancone del bar. Infatti le signorine di classe dicono: « Commendatore, ci fate un baffetto », mentre le maschiette sono restate al tradizionale « nun ce serve gnente ».

Le maschiette sognano la volpe argentata e i paradisi della Scalera-film; intanto si aggirano intorno al « Barberini » che, come si sa, è la Sorbona del Cinema. In casa trovano incomprensione artistica e sganassoni da parte di papà quando la sera tornano dopo le nove. Eppure sono nate per lo schermo e per danzare come Salomé. A diciassette anni hanno un corpo da cavallo da corsa; a venti cominciano a far scoppiare le chiusure-lampo delle sottane strettissime. Poi le maschiette rotondotte si trasformano in matrone come mammà.

APOLLONI

"Tre Teste"
La migliore lama per barbe dure
In vendita in tutti i negozi
RICHIEDETELA - PROVATELA
Campione gratis a tutti
ROMA - VIA DANDOLO 19

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura
senza cucitura, morbidissime, durabili,
veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle
varici, indicazioni per prendere da sè le misure
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

LE ATTRICI

(disegno di ONORATO)

RE RICCARDI – Cara Elsa, è un torno: non c'è quasi nessuno.
ELSA MERLINI – Ah sì?! Darò ordine di rimborsare i biglietti: io non esco.

Nel concetto del pubblico le attrici sono capricciose, posatrici, volubili ed estrose. E infatti è vero.

Il perchè della loro complicata psicologia dipende da una serie molteplice di fatti che non indaghiamo per mancanza di tempo e di spazio e anche perchè il lettore se li immagina con molta facilità. La critica che non dice mai tutto il bene che le attrici pensano di loro stesse. I pettegolezzi delle colleghe .. I conti in sospeso della sarta. .

Ma quello che influisce, più d'ogni altra cosa, sul loro sistema nervoso e sul loro carattere è il dover cambiare così spesso personalità, assumendo, volta a volta, i vari modi di pensare, di sentire, di muoversi, tutta insomma l'intera psicologia del personaggio che interpretano.

Anche la nostra più grande attrice, Eleonora Duse, poteva vantare i suoi capricci. Si racconta di lei che, una sera, dopo il primo atto di una commedia nella quale era grande ad un amico che le chiedeva come mai quella sera la sua interpretazione fosse inferiore alle precedenti, rispose:

— Cosa volete, il mio senso estetico è offeso dai due carabinieri che si trovano in piedi in fondo alla platea!

— Ma ci sono tutte le sere — obbiettò l'amico.

— Sì, ma questa sera uno è più alto e l'altro è più basso.

E bisognò cambiarglieli.

ONOR.

– Vostro ma
– Certo! A

Apriamo il vocabola
PARIGINA, sing. f
ci ore senza toccàrla.
E' tutto qui? E' tut
Non vi basta? Eppu
tanto. Di chi? Forse de
ore senza toccarla.
Ma, aspettate, ora
cese, una celeberrima
eppunto questo titolo:
Figuratevi: una si
mente, anche un amante
fatta, da sentire il bisogn
La commedia è di
reva essere in grado di s
Come si dice? « Il nome

(...o di ONORATO)

...o.
...Eleonora Duse, po-
... lei che, una sera,
... quale era grande,
...ella sera la sua in-
...ti, rispose:
...o è offeso dai due
... alla platea!
...ttò l'amico.
...l'altro è più basso.

ONOR.

LE PARIGINE

(disegno di DUDOVICH)

– Vostro marito sta pigliando la tintarella?
– Certo! A noi donne di classe piacciono soltanto gli uomini di colore...

Apriamo il vocabolario del Petrocchi:

PARIGINA, sing. femm. Spècie di stùfa che dùra dò-...ci ore senza toccàrla.

E' tutto qui? E' tutto qui; non c'è altro.

Non vi basta? Eppure ce n'è, da pensare: che è stufa, ...anto. Di chi? Forse del marito, che la lascia durare dodici ...re senza toccarla.

Ma, aspettate, ora che ci penso. C'è un'opera, fran-...se, una celeberrima commedia dell'ottocento, che ha appunto questo titolo: « La Parigina ».

Figuratevi: una signora maritata, che ha, naturalmente, anche un amante; ma che ci si è ormai così assue-...tta, da sentire il bisogno di cercarsi... un altro amante!

La commedia è di Henry Becque. Solo un Becque po-...va essere in grado di sviscerare, da par suo, l'argomento. Come si dice? « Il nome è garanzia ».

MOTTURA

IL DIPLOMA
DI RAGIONIERE O DI MAESTRO
(o MAESTRA)

conseguirete rapidamente anche se siete sprovvisti di qualunque titolo di studio, seguendo i corsi per corrispondenza della nota SCUOLA « PITAGORA », via Merulana 248-T, Roma. Corsi completi, regolari e rapidi, d'ogni classe di Istituto tecnico commerciale e di Istituto Magistrale.

CHIEDERE PROGRAMMA INDICANDO: ETÀ, STUDI COMPIUTI

la BLENORRAGIA ...eronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col Gonostop. La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 20. Deposito Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 148. Vaglia e richieste di spedizion indirizzarli al Concessionario A. LETTIERI - Parco Margherita, 10-F - NAPOLI.

SIGNORINE AL VOLANTE

(disegno di GIRUS)

– Con cinque litri, quanti chilometri ci fai in campagna?
– Pochissimi! Appena fuori di porta, Gigetto mi fa scendere e mi porta nel boschetto.

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medii e comuni di tutti i Paesi

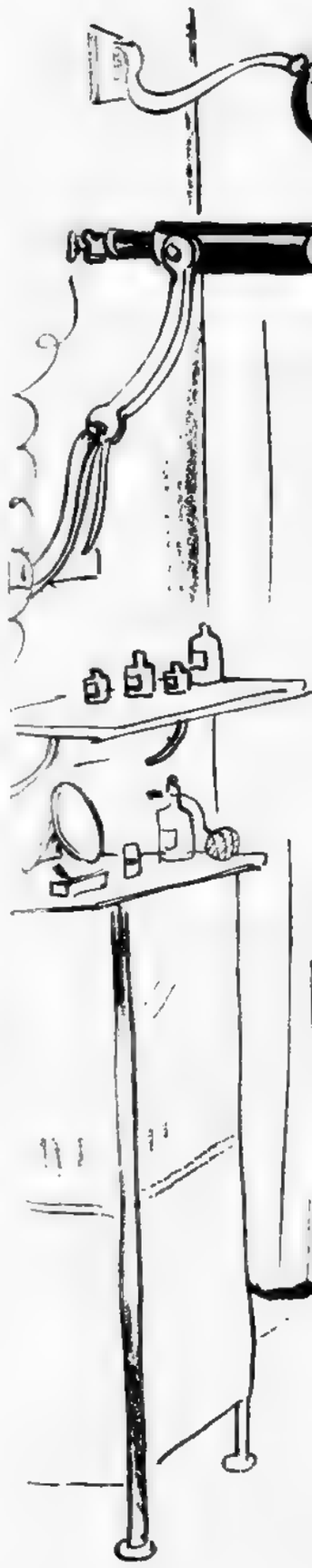
INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti
COMPRO pagando il più alto prezzo: collezioni, lotti, le qualsiasi importanza e **Commemorativi** per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

CICLI A MOTORE MARISA-SAXONETTE
La vera bicicletta motorizzata, ultima creazione della tecnica moderna - Adattissima per ecclesiastici, professionisti ecc. - Di uso pratico e semplice - Di insignificante costo chilometrico
Biciclette - Cicli trasporto - Furgoncini - Tutti i tipi - I migliori prezzi
A. DI RIENZO - ROMA - Via Palermo 24 - Telefono 41-425

Dott. Cav. A. PERILLO NAPOLI Piazza della Borsa, 20
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE
Cura della **BLENORRAGIA** in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

PRODUZIONE ARTISTICA BRIANTEA
LARGO BRANCACCIO 82c - 82c
PALAZZO BRANCACCIO ROMA
Telef. 484781

MOBILI delle migliori maestranze artigiane di CANTU' (Milano)
MODELLI ESCLUSIVI extralusso originalissimi



– Dottoress
– Mi dispia

Viva le donne in ge
specie quelle promosse
con votazione unanime
che fan le avvocatosse

Le ingegneresse piac
cui sorte fu benigna,
e fanno i loro calcoli
col gesso e la lavigna.

Io le architette vene
e onorai di mie preci
quando le seppi pratich
ci moderni edifeci;

nè disprezzo le mec
che studian senza sosta
e forme dell'encefalo

(disegno di GIRUS)

schetto.

A BRIANTEA
ZIO 82° - 82°
CACCIO ROMA
Telef. 484781
nestranze artigiane
U' (Milano)
riginalissimi

DONNE IN BIANCO

(disegno di CAMERINI)

— Dottoressa, ho un disturbo oculare...
— Mi dispiace, signorina, ma io sono specialista solo per le malattie degli occhi.

Viva le donne in genere,
specie quelle promosse
con votazione unanime
che fan le avvocatosse !

Le ingegneresse piaccionmi
cui sorte fu benigna,
e fanno i loro calcoli
col gesso e la lavigna.

Io le architette venero,
e onorai di mie preci
quando le seppi pratiche
di moderni edifeci;

nè disprezzo le mediche
che studian senza sosta
le forme dell'encefalo
oppur del mal di tosta.

Ma quelle per cui spasimo,
per cui divento audace,
sono le matematiche
ch'estraggon la radace.

Le donne che lavorano
mi fan diventar matto,
pratiche d'ogni scibile
e che san far di tatto !

A dichiarar son stolidi
oggigiorno i mariti
che i vostri vezzi o « femine
in bianco » son perditi.

Innanzi a voi, « dell'asino »
che non temeste « il ponte »,
diventando autorevoli
con tanto di patonte,
i rai chinano gli uomini
e divengono muti
pensando che di lauro
non sono coronuti !

ACCIO D'EMPOLI

CINODROMO della RONDINELLA
Telefono 890-888
ogni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ
VENERDÌ e SABATO
alle ore 21,15
CORSE DI LEVRIERI

L E I N G E N U E

(disegno di RETO)

— E' così ingenua che appena parla con un giovanotto fa i pomelli rossi.

L'ingenuità è come l'arte: artisti si nasce, non lo si diventa; ingenui si nasce, non lo si diventa.

Ma l'ingenuità, in una ragazza, è uno stato di perfezione, o meglio, la prova di aver raggiunto un completo dominio di se stessa.

E' sempre più ingenua una signorina di venticinque anni che una di diciotto. Perchè?

O bella, perchè più si conosce la vita e più è facile dimostrare di ignorarla

Due signorinelle, mettiamo, di sedici anni, vanno al cinema dove ad un certo momento vedono sullo schermo un uomo e una donna che s'attaccano in un bacio a lungo metraggio. Fra la prima signorina che domanda alla mamma: « Perchè quei due si baciano così a lungo? » e la seconda che tace, chi dimostra maggiore ingenuità?

La prima?! Niente affatto. Perchè la prima signorina metterà a disagio la mamma che o non le risponderà o sarà costretta a dire una bugia, pensando: « Queste ragazze di oggi, che sfacciate! ». Invece la seconda, tacendo, dice a se stessa: « Se si baciano a lungo ci sarà un perchè. Stasera me lo farò spiegare da mio cugino! ». Mentre la mamma penserà: « Quanto è ingenua questa figlia mia! ».

Le ingenue sono quelle che non mostrano mai meraviglia. Signorine care, se ammettete in pubblico che i bambini si trovano sotto i cavoli, non dovete poi sorprendervi se il giovanotto con il quale ballate vi stringe forte a sè. Che pericolo ci può essere?

I bambini, tanto, nascono sotto i cavoli!...

CHIARELLI

IL LU

N

Il rastrello del banchiere
rapacemente fino a quell'ultim
biglietto da cento, e lo trasse
nella rapida ritirata.

Luciano credette di esser
dalla vertigine: dinnanzi a lu
ra il vuoto: con quel cento fr
sparivano gli avanzi della su
cola fortuna, riuniti per un
prema battaglia!

Vinto dallo scoramento di
istante, egli non credeva
bile poter prendere una nuo
vincita sulla fortuna. Troppe
l'aveva ottenuta; troppe volt
ricaduto in quella maledett
sa, che gli aveva divorato
timonio formatogli dal padr
con una vita di lotte incessan
privazioni eroiche, di fatiche
stenti.

S. alzò, abbandonò il tavolo
ne ed andò a gettarsi sul di
ne faceva il giro della sala.
le pareti dipinte d'un color
simile a sangue coagulato. T
ra, gli metteva disgusto, in
bisca clandestina, ove aveva
ato tante ore, tante notti
sua giovinezza, inseguendo l
rinosa chimera di una fo
fatta con una vittoria del c
quel tappeto verde, che,
aveva assistito alla sua d
alla disfatta della sua
a, alla disfatta del suo avve

Aveva perduto tutto!... E
grande ruinare d'ogni sper
un'idea gli tornava tenacemen
cervello: che a casa sua nel
del comodino c'erano le p
ordinanza di suo padre... I
divenne dominante, lo signor
tutto.

Sì, sì; por fine a ogni lot
ogni sofferenza, a ogni inutile
ranza di grandezza, di felicit
ricchezza... Così, altalenato da
sinistro di morte, di palle,
stola, di flotti di sangue, s'a
mentò quietamente.

Quando si svegliò, s'accorse,
tando una occhiata alla pen
che non aveva dormito più di
zora; e provò allora un impe
bisogno di respirare un po'
libera. Le lancette indicavan
quadrante le undici ore e tre
Si levò, stirò le braccia
un senso quasi di dolore. A
gettando un'occhiata sul t
attorno a cui si pigiava la
dei giuocatori, gli passò attra
la mente il ricordo ch'era la
di Natale, e, per la stessa
za della memoria, si ricordò c
bambo, prima di coricarsi, app
la sua calzetta all'ampio ca
casa paterna.

In quel momento, il vecchio
— una colonna della bis
classico polacco dal gabbano
ornato di frangie e d'al
— s'avvicinò a Luciano e
mormorò:

Prestatemi cinque franch
re. Son due giorni che no
il circolo, e da due gior
non è sortito... Ridete, se vo
sono convinto, e mi fare
are una mano, che al batter
mezzanotte, il 17 sortirà...

Luciano alzò le spalle in
negativo; non li aveva nep
quei cinque franchi, invocat
quel momento come un soccors
to forse a ridare, a chi li chie
la fortuna. Passò nell'anticam
indossò la pelliccia, e discese a
precipitati lo scalone che
va all'uscita.

Egli aveva in tutti i suoi

(disegno di RETO)

genuità?
rchè la prima signorina
non le risponderà o sarà
do: « Queste ragazze di
onda, tacendo, dice a se
à un perchè. Stasera me
Mentre la mamma pen-
glia mia! ».
on mostrano mai mera-
in pubblico che i bam-
vete poi sorprendervi se
stringe forte a sè. Che

i cavoli!...

CHIARELLI

AL "SALICE PIANGENTE,,

IL LUIGI D'ORO

NOVELLA

Il rastrello del banchiere arrivò rapacemente fino a quell'ultimo suo biglietto da cento, e lo trasse seco, nella rapida ritirata.

Luciano credette di esser colto dalla vertigine: dinnanzi a lui c'era il vuoto: con quei cento franchi sparivano gli avanzi della sua piccola fortuna, riuniti per una suprema battaglia!

Vinto dallo scoramento di quell'istante, egli non credeva possibile poter prendere una nuova rivincita sulla fortuna. Troppe volte l'aveva ottenuta; troppe volte era ricaduto in quella maledetta bisca, che gli aveva divorato il patrimonio formatogli dal padre suo con una vita di lotte incessanti, di privazioni eroiche, di fatiche e di stenti.

Si alzò, abbandonò il tavolo verde ed andò a gettarsi sul divano, che faceva il giro della sala, sotto le pareti dipinte d'un color cupo, simile a sangue coagulato. Tutto, ora, gli metteva disgusto, in quella bisca clandestina, ove aveva passato tante ore, tante notti della sua giovinezza, inseguendo la luminosa chimera di una fortuna fatta con una vittoria del caso e su quel tappeto verde, che, invece, aveva assistito alla sua disfatta, alla disfatta della sua fortuna, alla disfatta del suo avvenire.

Aveva perduto tutto!... E nel grande ruinare d'ogni speranza, un'idea gli tornava tenacemente al cervello: che a casa sua nel tiretto del comodino c'erano le pistole d'ordinanza di suo padre... L'idea divenne dominante, lo signoreggiò tutto.

Sì, sì; por fine a ogni lotta, a ogni sofferenza, a ogni inutile speranza di grandezza, di felicità, di ricchezza... Così, altalenato da ogni sinistro di morte, di palle, di pistola, di fiotti di sangue, s'addormentò quietamente.

Quando si svegliò, s'accorse, gettando una occhiata alla pendola, che non aveva dormito più di mezz'ora; e provò allora un imperioso bisogno di respirare un po' d'aria libera. Le lancette indicavano sul quadrante le undici ore e tre quarti. Si levò, stirò le braccia con un senso quasi di dolore. Allora, gettando un'occhiata sul tavolo, attorno a cui si pigiava la folla dei giuocatori, gli passò attraverso la mente il ricordo ch'era la vigilia di Natale, e, per la stessa ironia della memoria, si ricordò che da bambo, prima di coricarsi, appendeva la sua calzetta all'ampio camino della casa parterna.

In quel momento, il vecchio Drenski — una colonna della bisca, il classico polacco dal gabbano sdrucito, ornato di frangie e d'alamari — s'avvicinò a Luciano e mormorò:

— Prestatemi cinque franchi, signore. Son due giorni che non lascio il circolo, e da due giorni il 17 non è sortito... Ridete, se volete; io sono convinto, e mi farei tagliare una mano, che al batter della mezzanotte, il 17 sortirà...

Luciano alzò le spalle in segno negativo; non li aveva neppure, quei cinque franchi, invocati in quel momento come un soccorso atto forse a ridare, a chi li chiedeva, la fortuna. Passò nell'anticamera, indossò la pelliccia, e discese a passi precipitati lo scalone che metteva all'uscita.

Egli aveva in tutti i suoi movimenti quell'agilità, quella nervosità, che hanno tutti coloro che son dominati dalla febbre. Ma quando fu nella via stretta, scura, fiancheggiata da edifizi alti, allora si sentì meglio. La via era ricoperta di candidissima neve.

Non passava nessuno; la città pareva addormentata. Sopra, sul padiglione nero del cielo, le stelle avevano scintillii vivaci.

Ma non aveva fatto cento passi, che s'arrestò improvvisamente, colpito da uno spettacolo straziante.

Su d'una banchina di pietra, di fianco alla porta monumentale di un hotel, giaceva assopita nella neve una bambina di sei o sette anni, vestita miseramente d'un abitino mal rappezzato, che non poteva certo difenderla dai rigori della stagione.

S'era addormentata, malgrado il freddo, su quel tappeto di neve: e mostrava sul viso, nella posa della povera personcina, un'accasciamento mortale: la testina e le piccole spalle, pareva avessero cercato rifugio nell'angolo formato dalla colonna della porta con la muraglia, e riposavano sul quel duro guanciale gelato. Una delle ciabatte s'era staccata dal piede, che penzolava dalla banchina, e giaceva sulla neve.

Luciano portò macchinalmente la mano al taschino: ma era vuoto! Nondimeno, spinto da un istintivo sentimento di pietà, s'avvicinò alla giacente, volendo prenderla fra le braccia e portarla a casa sua, per darle asilo almeno per quella notte. Ma i suoi occhi furono colpiti da un breve luccicare in fondo alla ciabatta caduta nella neve. Si chinò; era un luigi d'oro!

Doveva esser passata di là una persona caritatevole, una signora pietosa; e doveva esser rimasta colpita da quello spettacolo triste, in quella notte di Natale, ch'era per tanti bambini così feconda di gaudio. Allora, ricordando la dolce leggenda del divino Bambino, aveva voluto lasciare alla povera fanciulla quello splendido regalo, perchè anche ella credesse ai doni fatti in quella notte da Gesù, e conservasse nella sfortuna qualche po' di fede, qualche po' di speranza nella bontà, nella giustizia della Provvidenza.

Un luigi! Quel pezzo di metallo splendente rappresentava per la povera piccina parecchi giorni di riposo, parecchi giorni di quiete. E Luciano era sul punto di svegliarla, per avvertirla, quando una voce, una strana voce suggestiva — quella del polacco della bisca — gli penetrò nell'orecchio a mormorargli:

— Son due giorni che non lascio il circolo, e da due giorni il 17 non è uscito... Mi lascerei tagliare una mano, che allo scoccare della mezzanotte... Ma in quel momento, quell'uomo, che discendeva da una famiglia onesta, che non aveva mai compromesso il suo buon nome, concepì un pensiero orribile.

Con una di quelle deliberazioni rapide, decisive, che influiscono talvolta sui destini d'un uomo, egli si assicurò, d'un'occhiata, ch'era solo nella via deserta: piegò un ginocchio, tremando per l'emozione del momento, avanzò la mano fremente sulla ciabatta, afferrò la moneta, si rialzò bagnato di sudore. Poi, correndo con tutte le sue forze, raggiunse la casa di giuoco, risalì lo scalone facendo la scala a quattro a quattro; spalancò con impeto la porta di quella sala maledetta, e penetrandovi al momento preciso in cui la pendola mandava il primo strido metallico annunziante la mezzanotte, gettò il luigi sul tappeto verde, e gridò:

— In pieno sul 17!

Il « 17 » vinse.

Luciano passò i trentasei luigi sulla « rossa ».

La « rossa » vinse

Lasciò i settantadue luigi sullo stesso colore. La « rossa » vinse nuovamente.

In breve tempo vinse una somma di parecchio superiore a quella che aveva ereditata dal padre.

Ma nel cuore egli sentiva una punta acuta, bruciante: e il suo pensiero fisso, in mezzo a quella trionfale conquista della ricchezza, era la piccina addormentata nella neve, la piccina ch'egli aveva derubata.

— Ella dev'essere allo stesso posto... Certamente ci dev'essere! Ad un'ora, lo giuro, uscirò, andrò da lei... me la prenderò tra le braccia, la porterò a casa mia, la coricherò nel mio letto.. l'alleverò, l'adotterò, l'amerò come mia figlia, ed avrò cura di lei sempre, sempre!...

Ma l'orologio della sala suonò un'ora, il quarto successivo, la mezza, i tre quarti... e Luciano rimase sempre seduto all'infernale tavolo, che pareva avesse un impero invincibile sul suo spirito.

Finalmente: un minuto prima che scoccassero le due ore, il banchiere si alzò bruscamente e disse a voce alta:

— La banca è saltata, signori!... E' abbastanza, per oggi!..

Allora, di scatto, Luciano si levò per partire. Si fece largo tra la folla dei giuocatori che l'attorniavano, guardandolo con curiosità mista ad ammirazione, guadagnò lo scalone, e si precipitò nella via. Da lontano, alla luce d'un fanale, distinse la piccina, ancora giacente sulla banchina.

La prese sotto le ascelle, la sollevò per portarla via. La testa della piccina ricadde senza che desse segno di risvegliarsi!

La serrò contro il suo petto per riscaldarla, e, preso da una vaga inquietudine, volle, affine di trarla da quel sonno profondo, baciarla sugli occhi, come faceva con la più dolce innamorata.

Ma allora si accorse con terrore che le palpebre della bambina, appena socchiuse, lasciavano vedere a mezzo due pupille vitree, estinte, immobili.

Mentr'egli giuocava con quel luigi rubatole, e guadagnava una fortuna, la bambina moriva, moriva assiderata!

Stretto alla gola dall'angoscia, Luciano volle gettare un grido, quasi invocando aiuto contro la morte, che aveva strappata al dolore quella povera bimba... e, nello sforzo fatto, si risvegliò dal terribile sogno, sul divano del circolo, ove s'era addormentato poco innanzi la mezzanotte, ed ove un usciere della bisca, l'aveva lasciato dormire tranquillamente.

Una brumosa aurora di dicembre si mostrava pallidissima attraverso le vetrate della sala. Luciano uscì dalla bisca, non più dominato dal pensiero di por fine alla sua vita ma proponendosi di combattere per riabilitarsi dinnanzi a sè stesso e alla memoria di suo padre.

Nella mattina stessa si arruolò come volontario nel primo reggimento dei cacciatori d'Africa.

Oggi Luciano è luogotenente: vive bene perchè è sobrio, e non lo si vede mai ad un tavolo di giuoco. E pare ch'egli abbia trovato il modo di fare qualche economia, perchè l'altro giorno uno dei suoi camerati, che lo seguiva a qualche distanza, lo vide fare l'elemosina ad una piccola mendicante addormentata su di una porta, ed ebbe l'indiscrezione di guardare ciò che Luciano aveva donato alla poveretta. Il curioso rimase meravigliato dalla generosità del povero luogotenente. Luciano aveva messo nelle mani della bambina un luigi d'oro!...

Gastone Trouville.

TROPPO TARDI

Quando la forfora — questa implacabile nemica dell'igiene e dell'estetica — avrà completamente distrutto il bulbo capillare e resa la vostra testa rasa come una palla da bigliardo,

quando la forfora — bellissime Donne Italiane, note in tutto il Mondo per i vostri bei capelli, avrà distrutto il lustro della vostra chioma, VOI ricorrerete invano all'uso di qualsiasi rimedio. Sarà troppo tardi allora potervi giovare perfino del DANDREX.

Il tempo, lo specchio e la vostra coscienza vi rimprovereranno la trascuratezza che avrà danneggiato per sempre la vostra estetica ed avrà ferito il vostro orgoglio.

Comprateli oggi una bottiglia di DANDREX

DANDREX

distrugge radicalmente la forfora, mantiene la testa pulitissima, fa crescere i capelli belli e ricciuti e ne conserva il colore naturale.

Costa dieci lire la bottiglia in qualunque città e paese d'Italia franco spese di tasse, imballaggio e trasporto. Si vende in tutto il Mondo presso i migliori profumieri e farmacisti. Se il vostro fornitore ne è sprovvisto mandateci tredici lire con cartolina vaglia e riceverete sollecitamente, franco di qualsiasi spesa, in qualunque parte d'Italia, Colonie e Impero, una grande bottiglia del tonico mondiale per i capelli DANDREX.

Indirizzare lettere, richieste e cartelline vaglia ai soli distributori

Scimonelli e Ronga, Lungotevere Altoviti n. 2, Roma - Renato Romani, Via C. Barabino n. 13-12, Genova - Comm. Gaetano Amoroso, Via B. D'Acquisto n. 30, Palermo - Soc. An. Maresca, Via Menabrea n. 13, Milano.

Una frizione DANDREX dal vostro parrucchiere costa L. 2

ROBINETTI ELETTRICI
ISTANTANEI
TERMOSIFONI ELETTRICI
MERAVIGLIOSI
Apparecchi elettrici ed elettromedicali.
Chiedere gratis listini illustrati alle fabbriche:
Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA
Telefono 28-044 - FIRENZE, Via Tripoli, 23

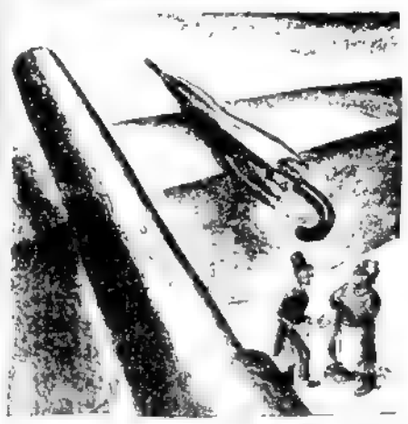
20 LIMONI
L. 1,50 con la LIMONINA
Puro estratto di limone in polvere
Sostituisce i limoni freschi in tutti gli usi
OTTIMA per preparare limonate vitaminiche
ECCELLENTE per condire cibi ed insalate
UTILE per sterilizzare frutta, verdure, ecc.
MERAVIGLIOSA per la toletta delle signore
Se il V. fornitore è sprovvisto inviate L. 9 per 6 lattine (a richiesta, anche assortite con l'altro n. prodotto ARANCIATA 900) a mezzo Conto Corrente Postale 16 38 oppure francobolli.
Dr. LUCIANO DE FRANCO - Catania
Guardarsi dalle mezze imitazioni

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
TERAPIA ENDOVENOSA
NAPOLI — VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16
A. P. 3057 - Napoli

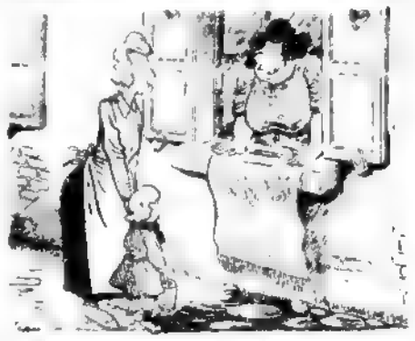
Albergo VILLA MARIA
AGNANO (Napoli)
a tre minuti dalle Terme
La più completa e moderna organizzazione dell'ospitalità
Autorimessa propria nell'Albergo - Grande Parco
Il suo Ristorante nel Parco è il ritrovo preferito dei più raffinati buongustai
Specialità regionali — Vini tipici
APERTO TUTTO L'ANNO
Nuovo proprietario — Nuova Direzione

La pagina serena

L'OMBRELLO E IL CANNONE



[illegible] con l'Inghilterra
(Daily Post Dispatch)



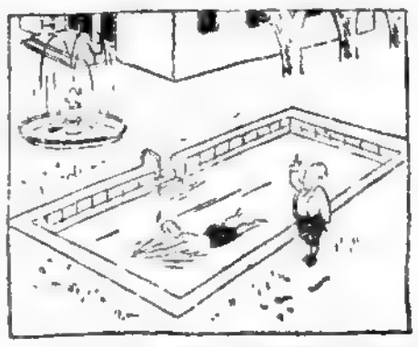
Di che vi servite, signora Lapoigne per pulire i tappeti?
— Eh, di tutti i sistemi che ho provato il migliore è sempre mio marito
(Le Moustique)

— Signore, per andare a Parigi vado diritto o svolto a destra?
(Le Moustique).

FILOSOFIA DEL PESCATORE

— Se non fossi qui per divertimento, sarebbe proprio una situazione insostenibile!
(Illustrazione Ticinese).

— Riprendetevi indietro il vostro [illegible] parlante! Non sono mai stata [illegible] tanto in vita mia!!
(Le Moustique)



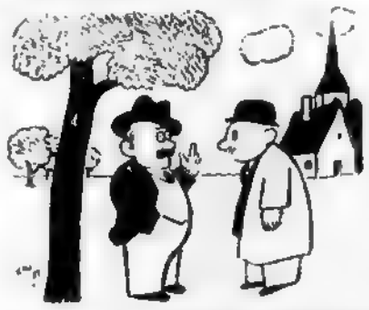
— Ancora duemila novecento ottantasei volte e poi il signor Barone avrà attraversato la Manica a nuoto.
(Ric et Rac).

L'ARIA DELL'ACCERCHIAMENTO

Chamberlain: — Se il signore dalla grancassa vuol suonare fuori tempo ci rovina tutto l'effetto del nostro bel concerto
(« Angriff », Berlino)

IN GIAPPONE

— Come va la crisi d'appendicite di vostro marito?
— Molto meglio, da quando ha fatto il suo tentativo di kara-kiri
(Ric et Rac).



... Allora è entrato nell'appartamento e si è lanciato tra le fiamme portando a salvamento la suocera.
— Capisco. Sono momenti in cui si perde la testa.
(Vichou qui rit).

Una definizione

Carole Lombard intervistata da un giornalista in materia di femminilità se ne uscì all'improvviso con questa affermazione:

Secondo me la donna americana, quella tipo, ha due grandi qualità.

— Sarebbero?

— La prima qualità è la sua bellezza e la seconda la sua stupidità.

Come, come?! Voi considerate la stupidità femminile come una qualità?!

Certo! — rispose Carole Lombard. — Le donne hanno bisogno, prima di tutto, di essere belle per farsi amare dagli uomini e poi di essere stupide per poter amare, alla loro volta, gli uomini.

Fuochi di bengala

La scena si è svolta qualche tempo fa nel camerino di Elsa Merlini

Un vecchio e galante ammiratore della nostra grande attrice era venuto tra un atto e l'altro a porgerle i suoi omaggi ed a snocciolarle una sfilza di complimenti

Nel frattempo Elsa si lamentava di un paio di scarpine troppo strette che le tormentavano i piedi.

A un certo momento il romantico ammiratore che dissertava liricamente intorno alla grazia femminile credette opportuno di fare osservare:

— Ma via, signorina! Una creatura squisita come voi parlare di piedi!... Che porcheria!

E la Merlini arricciando il naso:

— Perchè porcheria? Parlo dei miei piedi, non parlo mica dei vostri!?

Neppur nell'avello

Una donna piuttosto galante aveva come amico un ex milionario che dai cinquanta ai sessantacinque anni si era completamente rovinato per lei. Durante gli ultimi tempi della sua vita il povero milionario era stato quotidianamente maltrattato dalla suddetta signora che la miseria sempre crescente del vecchio e fedelissimo amico imbestialiva ogni giorno di più

L'ex milionario morì e la sua quasi vedova, rovistando tra le carte, trovò una ricca polizza di assicurazione a proprio favore.

Commossa ordinò subito a un marmista una tomba a due posti con l'epigrafe: «*Dormi in pace*»

Ma quando andò alla società d'assicurazioni seppe che il defunto non aveva pagate le ultime tre quote sicchè tutto era perduto. Corse allora dal marmista e come una furia gli ordinò:

— Nell'epigrafe, dopo le parole *Dormi in pace* aggiungete, *finchè non arrivo io*.

Il ritratto

In generale i pittori moderni sono del parere che i ritratti non debbono essere la copia fotografica del modello. Vogliono che il ritratto abbia un carattere e risulti un'opera d'arte. Quanto a somiglianza, non di rado, vattelapesca! Un ricco commerciante incaricò ultimamente il pittore Prampolini di fargli il ritratto della moglie.

L'artista ci si mise di buzzo buono, tanto più che si trattava di una signora alquanto matura. Ad opera finita mostrò il quadro al marito e questi dopo averlo esaminato a lungo lo protestò dicendo:

— Non è somigliante. Gli occhi di mia moglie sono d'un azzurro più deciso. E poi la mia consorte quando si siede ha l'abitudine di accavallare le gambe. Per ciò che riguarda il naso...

— Insomma non vi va — interruppe il pittore.

— Non dico questo. Mi va sino a un certo punto. Se volete vi do la metà del prezzo pattuito

— Sentite; il ritratto è somigliante o non lo è. O ci vedete la vostra signora o non ce la vedete. Nel caso positivo mi pagate il prezzo convenuto. Nel caso negativo mi tengo il quadro.

— Tenetevi il quadro — rispose il commerciante

Prampolini accettò ma pretese dal cliente una dichiarazione scritta che il ritratto non era somigliante.

Dopo qualche giorno il quadro appariva nelle vetrine di un negozio di oggetti artistici con questo titolo:

Natura morta.

Il commerciante con un occhio pesto e un graffio sul naso si precipitò a comperare il quadro pagando l'intero prezzo.

CENT. 40 ROMA, 30 luglio 1939, Anno XVII

Giornale 209

Sec. II — N. 2049 — Anno 39 — N. 31

IL TRAVASO DELLE IDEE

mberlain: — Se il signore dalla ssa vuol suonare fuori tempo ci tutto l'effetto del nostro bel to

(« Angriff », Berlino)

IN GIAPPONE

Come va la crisi d'appendicite d. marito?
Molto meglio, da quando ha fat- suo tentativo di kara-kiri

(Ric et Rac).

...Allora è entrato nell'apparta- e si è lanciato tra le fiamme ndo a salvamento la suocera. Capisco. Sono momenti in cui si la testa.

(Vichou qui rit).

Odol

Odol

BAKISFIGUS

ODOL

IL PROBLEMA POLIZIESCO

LA MORTE DELL'EREDE

Ecco la situazione. Il giovane Grandi[illegible] è stato assassinato tre giorni fa [illegible] villa che aveva ereditato da [illegible].

Questa eredità rimonta a cinque anni addietro, ma l'erede aveva preso possesso senza alcun preavviso della villa soltanto il giorno del delitto essendo stato prima sempre all'estero. L'edificio era in uno stato di completo abbandono. Il notaio presso cui l'erede aveva ritirato le chiavi aveva dichiarato di non essersi mai occupato della manutenzione della villa.

Tre persone vengono sospettate per ciò che riguarda il delitto: Drusi il vicino; Giorgio amico di Drusi e Tralli un abitante del quartiere sul quale gli altri due cercano di far cadere tutti i sospetti.

Ora parla l'ispettore di polizia e [illegible]:

Adesso interrogherò i presunti [illegible] Drusi, perchè avete aspettato tre giorni per accusare Tralli.

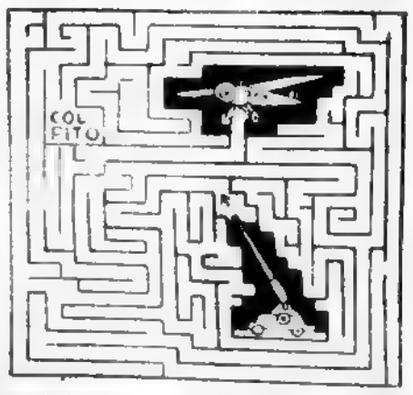
Perchè non volevo essere immischiato in questa brutta faccenda. Ma dal momento che mi si sospetta vi dirò ciò che so. Abito accanto alla villa e ho visto entrarvi il nuovo proprietario verso le sedici. Alle venti, quando era notte già da un ora, ho sentito un colpo d'arma da fuoco. Sono uscito precipitosamente e ho veduto qualcuno fuggire. Mi è parso di riconoscere nel fuggitivo il Tralli. In quel momento Giorgio è arrivato. Gli ho raccontato il fatto e lui mi ha detto: Non può essere stato che il Tralli. Mezz'ora fa sono passato dinanzi alla villa e guardando dalla finestra a pianterreno che era spalancata ho riconosciuto il Tralli. La luce del grande lampadario elettrico gli illuminava il viso.

— E' falso — protesta Tralli — la sera del delitto mi sono coricato alle sette. Avevo l'emicrania. Questi due miserabili mentiscono perchè...

Infatti i due mentivano ed erano i veri colpevoli. Che cosa lo prova?

Battaglie

Supponete di essere il cannoniere e che voi possiate tirare un proiettile che seguendo i meandri del labirinto raggiunge l'aeroplano. Quale strada deve prendere il proiettile?



Badate che se voi andate a finir nella casella dove c'è scritto «colpito» avete perduto perchè l'aeroplano vi lancia una bomba. Si può giuocare in due a turno: il primo partendo dal cannone, il secondo dall'aeroplano.

L'eredità

Un contadino morendo lasciò ai suoi tre figliuoli sei tori selvaggi. Che cosa toccò a ciascuno dei figli quando essi andarono a prendere possesso dell'eredità?

Avete il rossore facile?

Una recente inchiesta ha dimostrato: 1) il 70 % degli uomini arrossisce se è esposto al ridicolo; 2) il 70 % degli uomini arrossisce se si mette in dubbio una loro affermazione; 3) il 57 % degli uomini arrossisce quando il suo aspetto non è perfettamente in ordine. Non basta, le persone basse arrossiscono poco, i grassi più della media; i grassi di pelo rosso battono il record dei rossori!

Questo per gli uomini. Passando al sesso gentile, su venti possibili situazioni che generalmente provocano il rossore, in queste sole cinque è provato che le donne arrossiscono più degli uomini: 1) quando sono in collera; 2) quando hanno detto qualche cosa che può offendere gli altri; 3) quando hanno paura; 4) quando sono felici e 5) quando pensano a... «certe cose».

Se il problema del rossore v'interessa, vi abbiamo preparato una tabella che usata secondo le indicazioni vi rivelerà se voi arrossite più o meno della media:

	In questo caso arrossisco qualche volta	In questo caso non arrossisco mai
Arrossite quando il vostro aspetto non è perfettamente in ordine?		
Arrossite quando andate in collera?		
Arrossite udendovi lodare?		
Arrossite quando siete sgridato o umiliato dai vostri superiori?		
Arrossite se costretto a esibirvi in pubblico?		
Arrossite se siete presentato a signore o signorine?		
Arrossite se vi presentano degli uomini?		
Arrossite quando avete detto qualcosa che può offendere un altro?		
Arrossite se costretto a sfiorare argomenti scabrosi?		
Arrossite se altri trattano in vostra presenza argomenti scabrosi?		
Arrossite, se presentato a persone molto più importanti di voi?		
Dicendo una bugia arrossite?		
Arrossite pensando di poter fallire in qualche cosa?		
Arrossite se qualcuno mette in dubbio la vostra parola?		
Arrossite pensando a «certe cose»?		
Arrossite per eccesso di felicità?		
Totale		

Addizionate ora le vostre risposte affermative della prima colonna.

Un uomo normale medio non ne deve avere più di otto; una donna normale non più di 6. Se ne avrete di più, vuol dire che siete facile ai rossori più della media.

Per ammazzare il tempo

Un lettore ci ha scritto per chiederci un solitario della più bell'acqua. Sempre disposti ad accontentare i veri amici del nostro giornale, abbiamo cercato con molta pazienza uno di quei giuochi di carte che si fanno da soli e avendolo alfine rinvenuto nel magazzino della nostra memoria glielo offriamo di tutto cuore.

Eccolo.

Provveditì di un mazzo di carte. Scopri queste carte ad una ad una, ma nell'atto di scoprirle chiamale.

Così: due, tre, cinque, fante, cavallo, re. Oppure: quattro, nove, dieci, donna, valletto, asso. Insomma come ti viene in mente. Se la carta voltata corrisponde alla carta chiamata, toglila dal giuoco.

Quando il mazzo è finito, riprendi in blocco le carte che non sono state tolte dal giuoco e ricomincia la storia da capo. Se in tre riprese giungi ad esaurire tutto il mazzo il solitario è completamente riuscito.

Quesito allegro

Che cosa formano trentadue studenti?

SOLUZIONI DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

Il problema poliziesco

A CACCIA

Bianchi dice che s'era messo nella direzione opposta a quella in cui soffiava il vento perchè il daino non lo sentisse all'odore. Vuol dire che egli avrebbe dovuto trovarsi nella direzione del vento e se ci si fosse trovato il daino non avrebbe come dice Bianchi continuato a brucare tranquillamente. Dunque Bianchi ha mentito.

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Macchine *Leica, Zeiss, Kodak, Kontax*, ecc. Vendita anche a RATE CAMBI. Spedizioni franche ovunque. GRATIS e franco inviamo d'appertutto l'opuscolo 3, 6, elencante tutte le più moderne macchine fotografiche, nonchè la distinta delle occasioni speciali.

FOTO SIMONCINI - ROMA - Via Volturno, 28

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

TERAPIA ENDOVENOSA

NAPOLI — VIA MADDALONI, 6

ORE 10-12 - 14-16

A P 3057 - Napoli

DEBOLEZZA NERVOSA

Cura prodigiosa con la nuovissima cintura elettrica

"ELETTROFOR"

Chiedere listino illustrato gratis alle Fabbriche

SANITAS-OMEGA

FIRENZE - Via Tripoli 23-25 - Tel. 28-044

Locali all'aperto...

Va là che vai bene Però non sbagliare strada. Ricordati che la mia meta è GENEROSO *a Monte Mario;* la trattoria più fresca, più ariosa, più rinomata di Roma. Quando si è lassù viene proprio la voglia di passarci tutta l'estate. Che pranzi! Che cenette! Che belle bevute! E che ponentino! Avanti che mi sono già prenotato telefonando al 35600.

— Più campo e più mi accorgo di essere un fesso. Invece di tuffarmi in queste onde infine non avrei fatto meglio ad andarmene al GIARDINO DEL QUIRINALE quel delizioso locale all'aperto a Roma, in *via Nazionale*, dove la vita è bella? zioso locale all'aperto a Roma, in *via Nazionale*, dove la vita è bella?

E' inutile che mi guardi così, caro leone. Io stasera sono contento come una pasqua perchè me ne vado da GENEROSO a MONTE MARIO il punto più alto di Roma. Tu non puoi nemmeno immaginare che pranzetto che farò, che vinetto che berrò, che freschetto che godrò. Se vuoi prenotarti telefona al 35.600.

...e Ritrovi

— E' un'ora che sto qui aspettando pazientemente e non prendo nemmeno l'ombra di un pesce. Quanto tempo perduto! E pensare che se non fosse così scemo a quest'ora starei in *via XXI Aprile a Roma*, in quel piacevolissimo e ben arieggiato DANZE XXI APRILE dove signore, signorine e signori eleganti, come colombi dal desio chiamati, si ritrovano festosamente ogni sera!

— Siete in contravvenzione! Siete passato mentre il semaforo segnava la luce verde.

— Signora guardia, in fatto di luce io non ammetto che le MILLELUCI già CAMILLONI, il celebre elegante ritrovo di *Roma* in *via Nazionale*, dove passo le più belle ore della mia vita, tra nostalgiche musiche e squisite consumazioni!

CENT. 40 ROMA, 3

IL

RIT

— Yes, very bea

CENT. 40 ROMA, 30 Luglio 1939, Anno XVII Sec. II — N. 2049 — Anno 39 N. 31

IL TRAVASO DELLE IDEE

RITORNI SPIA...CEVOLI

— Yes, very beautifull Alto Adige! Molte ascensioni, molte cordate e alla fine... una bella « retata »!

ZIONI DEI GIUOCHI
UMERO PRECEDENTE

problema poliziesco
A CACCIA

dice che s'era messo nell
opposta a quella in cui so
uto perchè il daino non
l odore. Vuol dire che p
e dovuto trovarsi nelle
l vento e se ci si fosse t
ino non avrebbe come d
ntinuato a brucare tranqu
Dunque Bianchi ha mentu

PER LA FOTOGRAFIA
Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Kodar, ecc. Vendita anche a RATE CAMBI Spedizioni franche ovunque. GRATIS e franco inviamo d'ap puscol 3, 6, elencante tutte le più macchine fotografiche, nonchè le le occasioni speciali.
NCINI - ROMA - Via Volturno, 28

SQUALE LAURO GROTTO
E VENEREE E DELLA PELLE
PIA ENDOVENOSA
- VIA MADDALONI, 6
RE 10-12 - 14-16
A P 3057 - Napoli

DEBOLEZZA NERVOSA
Cura prodigiosa con la nuovissima cintura elettrica
"ELETTROFOR"
Chiedere listino illustrato gratis alle Fabbriche
SANITAS-OMEGA
Via Tripoli 23-25 - Tel. 28-044

li all'aperto...

Va là che vai bene Però non sbagliare strada Ricordati che la mia meta è GENEROSO a *Monte Mario;* la trattoria più fresca, più ariosa, più rinomata di Roma. Quando viene proprio la voglia di tutta l'estate. Che pranzi! te! Che belle bevute! E che Avanti che mi sono già telefonando al 35600.

— Più campo e più mi accorgo di essere un fesso. Invece di tuffarmi in queste onde infide non avrei fatto meglio ad andarmene al GIARDINO DEL QUIRINALE quel ocale all'aperto a Roma, in *tale*, dove la vita è bella? e all'aperto a Roma, in *via* dove la vita è bella?

E' inutile che mi guardi così, caro leone. Io stasera sono contento come una pasqua perchè me ne vado da GENEROSO a MONTE MARIO il punto più alto di Roma. Tu nemmeno immaginare che che farò, che vinetto che beeschetto che godrò. Se vuoi telefona al 35.600.

..e Ritrovi

— E' un'ora che sto qui aspettando pazientemente e non prendo nemmeno l'ombra di un pesce Quanto tempo perduto! E pensare che se non fossi così scemo a quest'ora *ria XXI Aprile a Roma*, in evolissimo e ben arieggiato XXI APRILE dove signore, e signori eleganti, come codesto chiamati, si ritrovano te ogni sera!

— Siete in contravvenzione! Siete passato mentre il semaforo segnava la luce verde.
— Signora guardia, in fatto di luce io non ammetto che le MILLELUCI LONI, il celebre elegante *Roma* in *via Nazionale*, dove più belle ore della mia vistalgiche musiche e squisite uni!

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

hai visto che numerone? [illegible] erda: cosa ha detto tua mo[illegible] ndo ti ha visto immerso sul [illegible] tutte quelle belle d[illegible] Il solito eh? Torno da mia madre! [illegible] la per fortuna tu, come [illegible] ttori del «Travaso», sei in [illegible] che ci ha trovato subito [illegible] — come sua [illegible] fedelta.

— Non [illegible] lo guardo — [illegible] detto — ma lo spirito che [illegible] nima. Moglie, saresti forse tu [illegible] sa dello spirito?

Tu [illegible] naturalmente [illegible] posto, no e tu, felice e conte[illegible] ne sei andato nel solito posto tranquillo e ti sei nuovamente immerso nella contemplazione del [illegible] o spirito si, ma della materia anche!

Vecchio bandito, la sai lunga!

A proposito: hai letto la lettera di quel tale King Hall, sul quale pecie di scemo col botto che [illegible] a altro che spedire lettere a [illegible] adini germanici per convincerli che la guerra non è una cosa conveniente

Certo che non è conveniente! Per l'Inghilterra specialmente, che [illegible] n fatto di soldati sta malino malino assai

Quello che a noi però interessa maggiormente sono gli [illegible] scenti che il nominato K[illegible] permette [illegible] stri soldati.

Ci interessa perchè ci [illegible] che l'accordo anglo-francese [illegible] onchiuso pienamente. Francia e [illegible] ghilterra marciano veramente [illegible] onserva nell'impudenza pero [illegible] nello smercio gra[illegible] della bas[illegible] a'anna

Facciamo pure. Certi apprezzamenti, non si [illegible]ono. Si rip[illegible] gono in un [illegible] e si tengono da parte per il momento buono. Vuol dire che se il momento ve[illegible] mostreremo anche al signor King Hall quanto pesano le cinque di[illegible]

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO

FIRENZE

Via Bonadona Castelli 21 Tel. 20335

Ricerche per qualsiasi famiglia

Schedario araldico:

Un milione di schede

Favorite indicarci se conosci[illegible] riche e stemma della [illegible]

Cognome e nome

Via

Tel. *Cit[illegible]*

Luogo d'origine della famiglia

L'Istituto compie le ricerche per la prova della

DISCENDENZA ARIA[illegible]

(Inviarcelo incollato su carto[illegible])

un soldato italiano: sp[illegible] se ammaccate su di un viso ben [illegible]

Ed ora bando alle porcherie: come va la villeggiatura? Sei diventato rosso come un gambero? Con [illegible] nul sempre a metterti quegli st[illegible] cappelloni di paglia? Beh, fa [illegible] bene! In fondo se uno non se [illegible] frega quando è in villeggiatura [illegible] quando se ne frega?

[illegible] e poi ti lasciamo [illegible] nella [illegible] sonora e alla tua [illegible] che i travasatori penseranno anche a loro

Sai: hanno protestato violentemente perchè dicono che noi scriviamo sempre al lettore e mai alla lettrice

Una giusta protesta, no? Perciò, ti pure loro che nel prossimo numero scriveremo anche alla lettrice. A proposito: non ti dispiacerà [illegible] se la chiameremo «cara»? [illegible] Bene!

[illegible] bagno, [illegible]

Cari Travasatori

◆◆◆

Torniamo a circolare nuovamente [illegible] inserezioni da Mosca, secondo le quali [illegible] plenipotenziari inglesi [illegible] che cercano di giungere [illegible] accordo, avrebbero ricevuto [illegible] istruzioni di abbandonare [illegible] prestigio ed ogni dignità [illegible] a Molotoff, pur di ottenere [illegible] costo un risultato [illegible]

[illegible] comunque vada, quei [illegible] plenipotenziari usciranno [illegible] ridotti in tale st[illegible] per lungo tempo — non [illegible] più sedersi... al tavolo di [illegible] diplomatica!

◆◆◆

— Ma [illegible] leggi, i giornali in[illegible]

— [illegible] no: ma questa settimana [illegible] confesso che ho dovuto leggere [illegible] numero unico» della [illegible] Avanti; e allora, proprio [illegible] tempo, e non [illegible] nemmeno questa settimana.

— Male! Per punizione starai [illegible] settimana ventura senza leggere i [illegible] inglesi.

— Ma, insomma, che dicono?

— [illegible] arrabbiatissimi perchè [illegible] non si è saputo imporre [illegible] Congresso per obbligarlo a mo[illegible] la legge di neutralità.

— Ho capito: in Europa troppo [illegible]tatori, e, in America, troppo [illegible]

◆◆◆

Solenne discorso commemorativo:

Signore e signori, [illegible] oggi, anche noi, indegnamente, commemorare l'anniversario della presa della Bastiglia che la Francia festeggiò con gran pompa in quest[illegible] giorni.

[illegible] ogliamo ricordare, con pro[illegible] commozione che le infelici [illegible] della odiata tirannia, cui la rivoluzione spezzò i ceppi in [illegible] della storica circostanza, furono esattamente sei, detenuti per reati comuni.

◆◆◆

Si è accesa in questi giorni, sulla scorta [illegible] opera dei noti De Kerillis e Blum una interessante polemica: se si debba o no distruggere totalmente e definitivamente la Germania.

De Kerillis sarebbe per una distruzione assoluta e come si dice totalitaria mentre Blum sarebbe del parere di lasciare in vita almeno qualche ebreo tedesco.

Nessuna precisa decisione su l'argomento è stata presa finora, di oggi dai due potenti polemisti; ma, tanto, crediamo ci sia ancora tempo per decidere, giacchè prima bisognerà prendere... la lepre.

◆◆◆

— Ehi tu che dicevi che in Russia va tutto bene?

— Sì: va tutto bene... per noi, in Russia.

— Ma non hai letto che le fabbriche di soprascarpe di gomma, nell'U. R. S. S., hanno confezionato migliaia e migliaia di paia di questi indumenti, che sono inservibili perchè tutti scompagnati?

— Che c'entra! In Russia questo non ha importanza. O non c'è il comunismo?

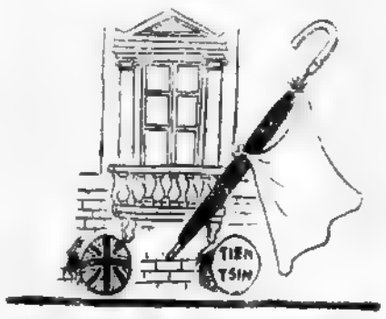
— Be?

— E, allora, col comunismo, tutti uguali!

Anche se le soprascarpe sono scompagnate, teoricamente però, restano tutte uguali. Mi spiego?

— Sì, *tovarisch*.

◆◆◆



Nei giorni scorsi, il Ministro della Guerra britannico Hore Belisha, alla Camera dei Comuni, rispondendo ad una interrogazione del deputato laburista Isocaes, ha dovuto ammettere, arrossendo di vergogna, che purtroppo, ad alcune unità dell'esercito inglese si sono stretti a distribuire pomodori in scatola di marca italiana, perchè la sussistenza non ha ancora trovato pomodori di marca non italiana.

Il Ministro ha tenuto, però, ad assicurare la Camera che, se il pomodoro che si adopera per la bastasciutta dei soldati britannici è di origine italiana, lo spaghetto è tutto ed interamenete di pura marca inglese.

L'onorevole interrogante si è dichiarato soddisfatto.

Nuovi gridi d'allarme si levano in Francia per deprecare il fenomeno della denatalità che rischia di condurre in pochi anni la Nazione ad un pauroso spopolamento.

E va bene: ci vuol altro, però che gridi di allarme!

Se non cominciano ad urlare i partorienti, non se ne verrà a capo di nulla!

◆◆◆

— Però l'Inghilterra, che roba! I soldi alla Polonia li dà, ma a patto che la Polonia ci compri tutta roba bellica inglese.

— Già: e la Polonia, invece, i soldi li piglia volentieri, ma però li vuole spendere dove le pare e piace senza renderne conto a chi glie li dà.

— Che dignità e fierezza, da ambo le parti!

— E come si fidano, una dell'altra!

— Mi viene in mente il titolo di una vecchia commedia di Sem Benelli.

— Dillo un po'?

— «Amore senza stima».

— Bravo.

◆◆◆

Visti, ormai, i bei risultati della manovra di accerchiamento, [illegible] Londra si è ora lanciato il colossale pallone-sonda del prestito [illegible] un miliardo di sterline offerto alla Germania perchè lo adoperi per trasformare a... scopi pacifici il suo attrezzamento industriale bellico.

Quanto è puerile la politica delle demoplutocrazie!

Dopo il «cerchio» la «palla»!

Sembra d'essere fra i ragazzi al giardino pubblico.

◆◆◆

Durante la lezione, in una scuola rurale di Emerswort (Sussex), l'asino di un contadino che lavorava in un prossimo campo, dopo aver frantumata una porta a vetri, sfondandola a calci, è penetrato in un'aula al pianterreno, spaventando gli scolaretti, molti dei quali si sono contusi nella fuga.

Si vede che il povero ciuccio

s'è, di certo, vergognato
riflettendo al proprio stato;
ed allor, sordo ai richiami,
ha voluto passare... senza esami.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Milano, 69 — ROMA
Telef. 43-141 - 43-142 - 43-143 - 43-144

IL TRAVASO DELLE IDEE

L'Umoristico più diffuso in Italia

Un numero 40 centesimi

ABBONAMENTI:

INTERNO: Anno L. 20 — Semestre L. 10
ESTERO: Anno L. 40 — Semestre L. 20

PER INSERZIONI PUBBLICITARIE

Rivolgersi:

per **ROMA:** Via del Tritone 102 - Tel. 44-313 e 43-304

per **MILANO:** G. Breschi, via Salvini, 10 - Tel. 20-907

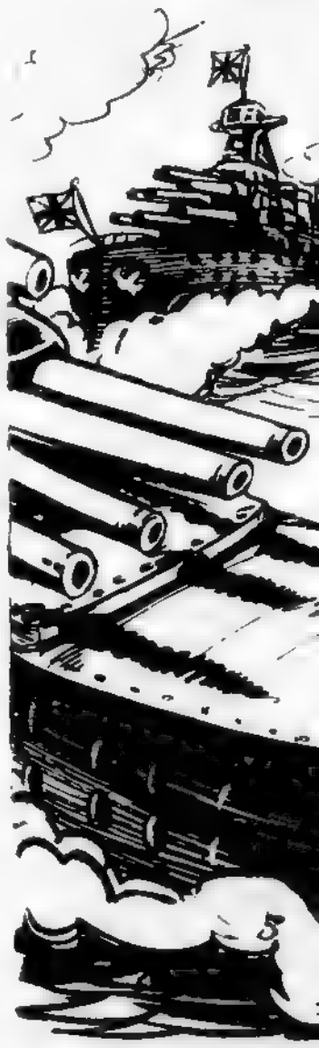
per **PARIGI:** G. Breschi, Faubourg St Honoré, 56

GENOVEF[illegible]

Le cose si mettono b[illegible] Senato americano ha m[illegible] dormire la legge «contr[illegible] neutralità, il Senato di D[illegible] rivolge a Hitler, le tra[illegible] tedesco-giapponesi sono av[illegible] sume, quelle di Mosca stan[illegible] concludersi. Le azioni delle [illegible] di democrazie sono in ria[illegible] effetto della coscrizione o[illegible] toria votata in Inghilterra [illegible] cinque milioni di polacch[illegible] no già ricevuto l'ordine d[illegible] ciare contro le fortificazi[illegible] desche della Prussia Ori[illegible] L'Inghilterra sta lesinand[illegible] miliardi che la Polonia h[illegible] sto, a titolo di «rimborso [illegible] suicidio», e fa male. Qui [illegible] campino di Chamberlain. [illegible] alle solite. Chamberlain [illegible] deve andare. Ah, se ci [illegible] Eden! Ah, se ci fosse Chur[illegible] lli sì che sono uomin[illegible] ra, la tattica inglese è [illegible] mollare in Estremo Orien[illegible] er duro in Europa. Non [illegible] tener duro dappertutto. [illegible] preferisce mollare v[illegible] Giappone. Mollare la Ci[illegible] omma. E' doloroso, ma [illegible] Perchè, una volta rabbo[illegible] Giappone, l'Inghilterra po[illegible] dicarsi completamente ag[illegible] i europei, adottando la [illegible] opposta: mollare in Euro[illegible] tener duro in Cina. Non [illegible] pretendere che l'Inghilterr[illegible] tutto insieme. Una co[illegible] volta. Un Continente alla[illegible]

Per fortuna, le cose f[illegible] vanno molto ma molto [illegible] Ciano è tornato dalla [illegible] con le pive nel sacco. La [illegible] allineata con le grandi [illegible] crazie. In caso di guerra, [illegible] gna è decisamente con[illegible]

LE[illegible]



IL COMMODORO

ci pare

i gridi d'allarme si levano
ncia per deprecare il feno-
della denatalità che rischi
durre in pochi anni la N.
d un pauroso spopolament
bene: ci vuol altro, però
di di allarme!
on cominciano ad urlare le
enti, non se ne verrà a ca-
nulla!

◆◆◆

erò l'Inghilterra, che roba!
alla Polonia li dà, ma a
he la Polonia ci compri t
bellica inglese.
là: e la Polonia, invece, l
piglia volentieri, ma però
e spendere dove le pare e
enza renderne conto a ch
dà.
e dignità e fierezza, da am-
arti!!
come si fidano, una dell'al.

viene in mente il titolo c
ecchia commedia di Scar-
llo un po'?
Amore senza stima ».
avo.

◆◆◆

ormai, i bei risultati delle
a di accerchiamento.
si è ora lanciato il colo
llone-sonda del prestito c
ardo di sterline offerto al-
nania perchè lo adoperi p
nare a... scopi pacifici il su
mento industriale bellic
to è puerile la politica delle
atocrazie!
il « cerchio » la « palla »!
ra d'essere fra i ragazz.
ino pubblico.

◆◆◆

te la lezione, in una scu
le di Emerswort (Susse
di un contadino che lavo
un prossimo campo, do
ntumata una porta a
dandola a calci, è peneti
n'aula al pianterreno, sp
o gli scolaretti, molti de
sono contusi nella fuga.
e che il povero ciuccio
certo, vergognato
endo al proprio stato;
or, sordo ai richiami,
uto passare... senza esami.

ZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Milano, 49 — ROMA
43-141 - 43-142 - 43-143 - 43-144

TRAVASO
DELLE IDEE

oristico più diffuso in Italia

umero 40 centesimi
ABBONAMENTI:
Anno L. 20 — Semestre L. 10
Anno L. 40 — Semestre L. 20
INSERZIONI PUBBLICITARIE
olgersi:
OMA:
Tritone 102 - Tel. 44-313 e 43-304
LANO:
chi, via Salvini, 10 - Tel 20-907
ARIGI:
chi, Faubourg St Honoré, 56

GENOVEFFA

Le cose si mettono bene. Il Senato americano ha messo a dormire la legge « contro » la neutralità, il Senato di Danzica si rivolge a Hitler, le trattative anglo-giapponesi sono avviatissime, quelle di Mosca stanno per concludersi. Le azioni delle grandi democrazie sono in rialzo. Per effetto della coscrizione obbligatoria votata in Inghilterra, circa cinque milioni di polacchi hanno già ricevuto l'ordine di marciare contro le fortificazioni tedesche della Prussia Orientale. L'Inghilterra sta lesinando quei miliardi che la Polonia ha chiesto, a titolo di « rimborso spese belliche », e fa male. Qui c'è lo zampino di Chamberlain. Siamo alle solite. Chamberlain se ne deve andare. Ah, se ci fosse Eden! Ah, se ci fosse Churchill!... Quelli sì che sono uomini! Per ora, la tattica inglese è questa: mollare in Estremo Oriente, per tener duro in Europa. Non si può tener duro dappertutto. Perciò, si preferisce mollare verso il Giappone. Mollare la Cina, insomma. E' doloroso, ma è abile perchè, una volta rabbonito il Giappone, l'Inghilterra potrà dedicarsi completamente agli affari europei, adottando la tattica opposta: mollare in Europa per tener duro in Cina. Non si può pretendere che l'Inghilterra molli tutto insieme. Una cosa alla volta. Un Continente alla volta.

Per fortuna, le cose francesi vanno molto ma molto meglio. Ciano è tornato dalla Spagna con le pive nel sacco. La Spagna è allineata con le grandi democrazie. In caso di guerra, la Spagna è decisamente con noi. Il prossimo viaggio di Franco a Roma non ha significato politico. Comunque, è stato autorizzato, anzi suggerito dalla Francia.

La crociera degli aeroplani inglesi sulla Francia ha impressionato moltissimo le potenze dell'Asse. Nei prossimi giorni, ci sarà una crociera di aeroplani francesi sull'Inghilterra. Crociere, crociere, crociere. L'estate in crociera. Chiedere informazioni e listino dei prezzi al Foreign Office e al Quai d'Orsay. Ah, se ci fosse Churchill!

I tedeschi di questo approfittano! Se si fosse Churchill, verrebbero a patti con la coda tra le gambe. E l'Italia rimetterebbe Tafari ad Addis Abeba, tanta la paura. E il Giappone, se ci fossero Eden e Churchill, a quest'ora avrebbe sgombrato la Cina. Purtroppo, c'è Chamberlain. Ma non importa. Ormai le Democrazie sono lanciate. Nessuno le fermerà. Al prossimo numero, la pubblicazione integrale dei resoconti stenografici dei colloqui di Ciano in Spagna, con la documentazione ufficiale dell'insuccesso. La guerra scoppierà a settembre. Giocate 9, 31 e 47 per la ruota di Genova.

GENOVEFFA TABOUIS

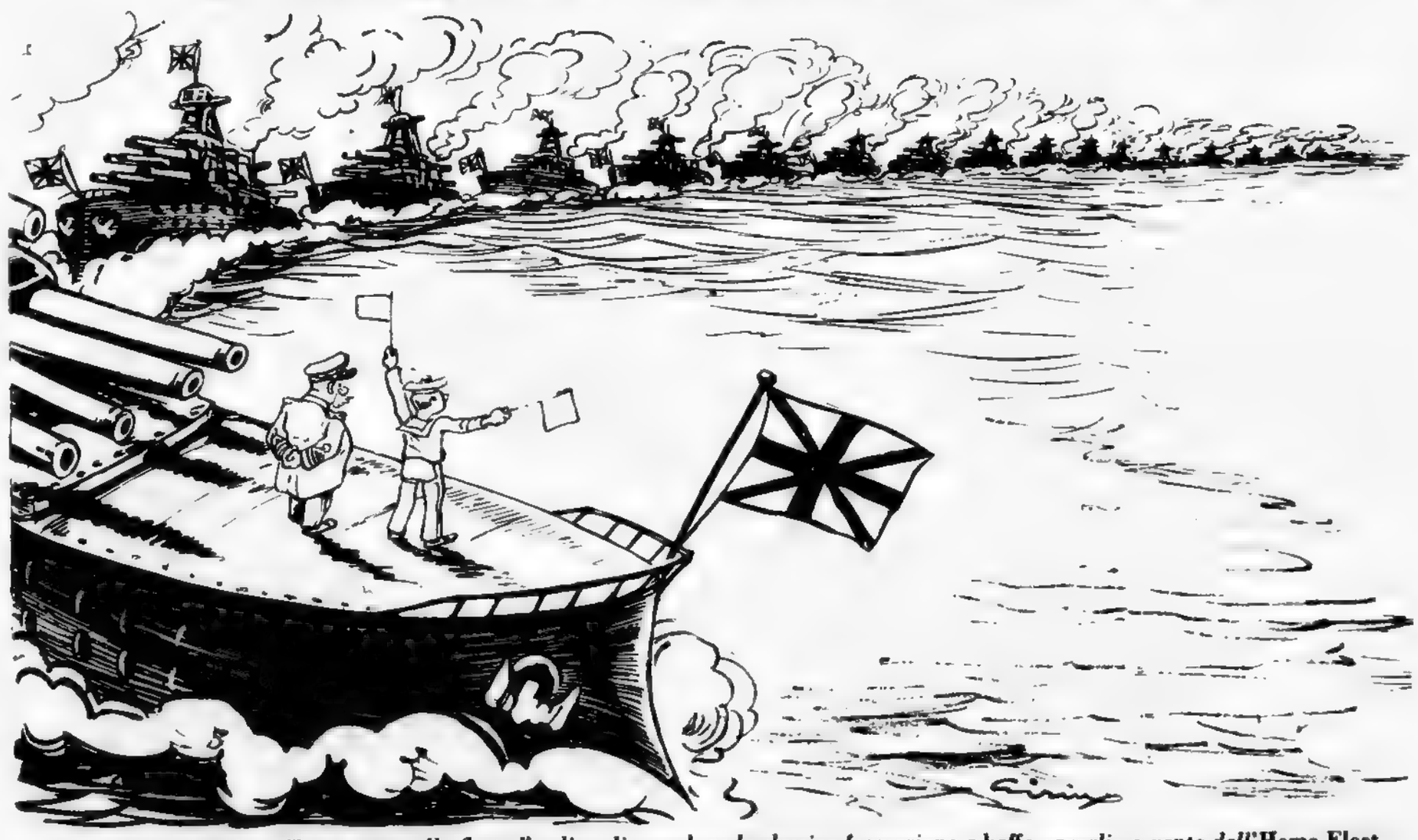
« Copyright » dell'« Oeuvre ». Tutti i diritti per l'Italia riservati a « Travaso ».

VITA DE VESPA

Nina s'era addormita in mezzo ar prato
e se faceva un sogno, se faceva;
ma invece de sognasse er fidanzato
che la strigneva ar core e je diceva:
« ce sposeremo presto, amore bello »,
Nina, co' un chiodo fisso ner cervello
sognava de cambià de personale
e d'avecce 'na vita accusì fina
che la Vespa ar vedella, bene o male,
doveva confessà: — Pe' la matina
'sta regazzetta tutta povesia
cià 'na vita più stretta de la mia! —
Mentre Nina ciaveva 'sta visione
e pensava de fa' qualunque cura
pe' dimagrì de fianchi e de cintura
je se posò vicino un calabbrone
e come je leggesse ne la mente
je disse in d'un orecchio: — Ah
[disgraziata
ma te vôi rovinà compretamente?
Abbada che la vita raffinata
è un brutto inconvegnente!
Avecce poca ciccia sotto panni
vô di' esponèsse a un sacco de malanni,
senza contà che l'omo innammorato,
sia sposo o fidanzato,
quanno che semo ar dunque che
[compiccia
si ce trova tutt'osso e niente ciccia? —
— Ma 'na vita de vespa è scicche assai!
sospirò Nina in sogno — No, te sbaji
rispose er calabbrone ch'era istrutto.
— La vespa cià 'na vita senza frutto,
nun produce nè er miele nè la cera,
fa 'na vitaccia nera
e diventa tarmente velenosa
che 'gni tanto, scorbutica e rabbiosa,
sfodera er pungijone
p'avvelenà le bestie e le persone.
Nun so proprio capì Ninetta bella
perchè tu così bona e tonnarella
invece de sentitte consolata
d'esse mejo d'un fiore e d'una fata
pensi a la vespa tanto disgrazziata
e fai smorfie, maneggi e piagnistei
per avecce 'na vita come lei! —

FEDRONE

LE GRANDI MANOVRE NAVALI BRITANNICHE



IL COMMODORO — *Trasmettete alla flotta l'ordine di prendere la classica formazione a baffo orgoglio e vanto dell'*Home Fleet.

"L'uomo della strada" di Apollonj

CENTO
PER FA
FORTU
NELLA V

LEZIONI
CORRISPON
DEL PREM
ISTITUTO "SEMP

*Miei dilettissimi allie
gi la lezione verterà s
lizzazione scientifica de
dotto di quegli animal
nutrendosi di cibi abbo
temente azotati, assi
completamente l'azoto
rola, una parte del qu
mane compreso in ciò c
sciano.*

*Una industria di ques
nere prospera in lontane
ni ed il prodotto è talm
ricercato da costituire un
le principali voci di espo
ne di qualche nazione
americana. Questa cons
zione ci ha spinto alla
di fare quattrini median
raccolta del guano pr
gli gentili abitanti del
cielo, specialmente nel p
stivo.*

*Ecco il sistema che
guire.*

*Fondate una società co
pitale limitatissimo.*

*Provvedetevi di una li
comunale.*

*Acquistate della tela
di prima qualità — che
te l'accortezza di bagnar
na dell'uso per impedire
si restringa — ed un co
numero di pali telegrafi
sati.*

*Fate cucire le striscie
a in modo da comporre
gantesco tendone.*

*Piantate i pali sulle p
le estremità delle case
pendoli a vivaci colori
rispetto dell'estetica citta*

*Assicurate il tendone al
na dei pali e rimanete
tesa della raccolta del pre
prodotto animale che sar
bondante e completam
gratuito.*

*Ma non basta. Con giu
su propaganda a base di
testi, conferenze e jogliet
lanti, diffondete la conosc
quella vostra invenzione
tendo in rilievo i benefic
la cittadinanza può ott
da essa, benefici che vann
refrigerio dell'ombra nelle
ride giornate estive alla
rezza per il libero cittadi
poter impunemente circ
per le strade senza il per
di ricevere in un occhio u
co gradito regalo (azot
proveniente dal cielo. Una
ta che l'utilità della vostr
venzione sarà conosciuta
conosciuta, vi sarà facile
tenere dagli enti cittadi
impostizione di una lieve
che andrà per almeno
quarti a vostro favore.*

*A settembre inoltrato, q
do l'aria fresca favorisce
do degli uccelli, procederet
la raccolta del guano che
trete rivendere a buon
to agli agricoltori che g
in quell'epoca (come sag
mente consiglia l'aureo
del Barbanera) procedono
concimazione dei campi.*

*Vi abbiamo dato l'idea
voi sfruttarla per giungere
l'agognata ricchezza...*

CALZE ELASTIC
VENE VARICOSE, FLEBI
nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi
senza cucitura, morbidissime, rip
veramente curative, NON DANNO
Gratis riservato catalogo N. 9, opusc
vanci, indicazioni per prendere da sè le
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. R
uff. dir. di S. MARGHERITA LIG

Miei dilettissimi allievi, oggi la lezione verterà sull'utilizzazione scientifica del prodotto di quegli animali che, nutrendosi di cibi abbondantemente azotati, assimilano completamente l'azoto in parola, una parte del quale rimane compreso in ciò che lasciano.

Una industria di questo genere prospera in lontane regioni ed il prodotto è talmente ricercato da costituire una delle principali voci di esportazione di qualche nazione sud americana. Questa considerazione ci ha spinto alla ricerca di fare quattrini mediante la raccolta del guano prodotto dai gentili abitanti del nostro cielo, specialmente nel periodo estivo.

Ecco il sistema che dovete seguire.

Fondate una società con capitale limitatissimo.

Provvedetevi di una licenza comunale.

Acquistate della tela olona di prima qualità — che avrete l'accortezza di bagnare prima dell'uso per impedire che si restringa — ed un congruo numero di pali telegrafici usati.

Fate cucire le striscie di tela in modo da comporre un gigantesco tendone.

Piantate i pali sulle più alte estremità delle case dipingendoli a vivaci colori per il rispetto dell'estetica cittadina.

Assicurate il tendone alla cima dei pali e rimanete in attesa della raccolta del prezioso prodotto animale che sarà abbondante e completamente gratuito.

Ma non basta. Con giudiziosa propaganda a base di manifesti, conferenze e foglietti volanti, diffondete la conoscenza della vostra invenzione mettendo in rilievo i benefici che la cittadinanza può ottenere da essa, benefici che vanno dal refrigerio dell'ombra nelle torride giornate estive alla sicurezza per il libero cittadino di poter impunemente circolare per le strade senza il pericolo di ricevere in un occhio un poco gradito regalo (azotato) proveniente dal cielo. Una volta che l'utilità della vostra invenzione sarà conosciuta e riconosciuta, vi sarà facile ottenere dagli enti cittadini la imposizione di una lieve tassa che andrà per almeno tre quarti a vostro favore.

A settembre inoltrato, quando l'aria fresca favorisce l'esodo degli uccelli, procederete alla raccolta del guano che potrete rivendere a buon prezzo agli agricoltori che giusto in quell'epoca (come saggiamente consiglia l'aureo libro del Barbanera) procedono alla concimazione dei campi.

Vi abbiamo dato l'idea: a voi sfruttarla per giungere all'agognata ricchezza...

CALZE ELASTICHE

VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

L'entomologo in villeggiatura

LUI: — *... la zanzara comune, il cui nome latino è Culex pipiens...*

LEI: — *Apposta!!!!... adesso capisco...*

I DRAMMI DELLA VITA

TRATTATIVE

Personaggi:

MOLOTOFF
STRANG
USCIERE

(a Mosca, oggi)

USCIERE: C'è il signor Strang.

MOLOTOFF: All'anima dello scocciatore! Fallo passare.

STRANG: Permesso?

MOLOTOFF. Avanti, avanti. Che c'è?

STRANG: Dunque, il mio Governo accetta le vostre ultime proposte.

MOLOTOFF: Oh, bella!... E io che le avevo fatte apposta perchè non le accettasse...! Che fregatura! .. Accetta di garentire chi non vuole essere garentito?

STRANG: Signor sì.

MOLOTOFF: Accetta di comunicarmi i piani militari segretissimi?

STRANG: Signor sì. Eccoli qua, i piani. Questo è il piano per lo sgombero della Cina, questo il piano per lo sgombero del Mediterraneo, questo il piano per l'evacuazione di Gibilterra, questo il piano per lo sgombero di Malta... Ci sono tutti.

MOLOTOFF: E dov'è il piano per fregare la Russia? Eh, eh! Anche quello voglio vedere.

STRANG: Signor sì. L'avrete. Allora, d'accordo?

MOLOTOFF: Eh, no! Voglio sapere quanti peli ha la barba di Chamberlain, voglio sapere se Daladier ha mai avuto le varici, voglio che Halifax si faccia crescere i favoriti, che Bonnet si tagli i baffi e che Simon si purghi tutte le mattine.

STRANG: Ma che c'entra questo?

MOLOTOFF: Capriccio di tiranno. O accettate o non se ne fa nulla

STRANG: Allora, datemi il tempo di telegrafare a Londra.

MOLOTOFF: Sì, ma sbrigatevi, perchè io debbo andare in vacanza. Non voglio mica passare tutta l'estate qui, per comodo vostro. Tornate in autunno

STRANG: Impossibile. Io debbo completare l'accerchiamento.

MOLOTOFF: Siete uno scocciatore fuori serie! Ah! Dimenticavo... Voglio un'altra cosa: Halifax deve venire a Mosca, carico di doni, a piedi scalzi.

STRANG: Questo sarebbe il meno.

MOLOTOFF: Poi voglio dirvi che voialtri inglesi siete dei grandissimi mascalzoni, traditori e imbroglioni.

STRANG: Grazie, grazie...

MOLOTOFF: Voi stesso mi fate schifo.

STRANG: Troppo buono.

MOLOTOFF: La vostra presenza mi fa l'effetto d'un potente emetico.

STRANG: Grazioso!

MOLOTOFF: Voglio che Chamberlain vada in giro con un vestito giallo.

STRANG: Se non è che questo...

MOLOTOFF: E finalmente voglio dirvi che m'avete rotto le scatole!

STRANG: Lo dirò al mio governo

MOLOTOFF: La prossima udienza, tra una settimana

STRANG: Ma...

MOLOTOFF: Ho detto tra una settimana.

STRANG: Signor sì. Posso fare annunziare che le nostre trattative hanno fatto un passo avanti?

MOLOTOFF: Sì.

STRANG: Altri comandi?

MOLOTOFF: Andate! Dietro...front! March!... Unò, duè, unò, duè...

C.I.R. Novo-Sport
NOVITÀ A DUE PULSANTI
Cronometro - Telemetro a doppio pulsante e pronta messa a 0. Cassa placcato oro o cromoplatinin, movimento ancora su rubini, vetro infrangibile e lussuoso cinturino
Non più L. 250, ma Prezzo MIRACOLO L. 65 sola merce
Spedizioni in A. O. I., Spagna, Albania
Vaglia a: Fabbrica Cronografi C.I.R. Via V. Pisani, 24 - MILANO

SUDORE Ascelle, mani, piedi scompare completamente col "POLON" Provatelo. Si spedisce franco con vaglia di L. 9,50 Farmacia Monsellato - Napoli - Via D.co Morelli, 93.

PRESTITI A IMPIEGATI
(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
Tassi minimi - Rapidissimo liquidazione - Anticipi
Informazioni e preventivi gratuiti:
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui - Sconti - Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 40-919 - ROMA

"SFINITI O SREGOLATI"

L'uomo oggi ha la sensazione di essere sfinito prima dell'epoca normale della vecchiaia. La vita moderna impone uno sforzo maggiore per il costante sopralavoro, per l'intensità con cui essa è vissuta e per le continue preoccupazioni di cui è causa. Ma è proprio il caso di parlare di «decadimento organico» quando un uomo, relativamente ancor giovane, vede decrescere progressivamente le sue forze, il suo vigore sessuale? Il Medico risponde che trattasi semplicemente di squilibrio di tutto l'organismo. Allorquando avvertiamo la mancanza di resistenza alla quotidiana fatica, il facile esaurimento della nostra volontà, la sfiducia in noi e nelle azioni che intraprendiamo, è perchè le nostre ghiandole endocrine sono esaurite. Esse allora non versano più nel sangue una quantità di ormoni sufficiente ad animare e regolare gli organi, ed assicurare la sostituzione delle cellule che ogni giorno muoiono in noi. Il corpo resta abbandonato a se stesso e vive con le proprie riserve: la macchina umana ha perso il suo ritmo

Il mezzo onde ovviare a questo squilibrio fisiologico, frequentissimo nella nostra epoca, è stato la più grande preoccupazione della scienza per moltissimo tempo. Studiando profondamente questo importante problema, scienziati di fama mondiale sono arrivati a conoscere in modo preciso la vera funzione che spetta a ciascuna ghiandola endocrina. Si è così potuto trovare il modo di influenzare l'attività degli organi con un ben dosato apporto di ormoni ricavati da ghiandole di animali giovani. Il principio del trattamento ormonico era stato trovato.

La produzione farmaceutica è stata realizzata con **OKASA**, in vendita nelle migliori farmacie e presso la **Farmacia Dante**, via Dante 19 — Milano.

Per permettere a tutti la conoscenza di questo importante mezzo di cura è stato edito un ricco libro documentario illustrato, in distribuzione gratuita.

Ditta LUIGI ROSSI (TR. 27) Milano
Via Valtellina, 2

Vogliate inviare gratis e franco copia del libro: «Alba di una nuova vita» illustrato.

Nome .....

Cognome

Via

Città

D. P 12 ottobre 1934-XII n. 54569

Come ti chiami, piccina?
Alessandretta Iamais.

Quelli che vanno...

Dove vanno? In villeggiatura. Stanno facendo gli ultimi preparativi. La casa è un subbuglio. Le finestre sono spalancate perchè i vicini vedano che si parte. Il sole entra sfacciatamente nella camera ma nonostante l'eccesso di luce i [illegible] si sprecano. — Accidenti lo spazzolino per le unghie! — Manomaggio alle scarpe ortopediche che schiacciano i tubetti della crema per la pelle! — Chi è quell'idiota che ha messo le palle di gomma di Giano nel mio reggipetto [illegible] — Chi è stato che ha ravvolto il termos con la mia sottoveste di seta. — La bottiglia dell'inchiostro simpatico dove l'avete [illegible]

[illegible] Nella pancera della nonna!! Ah mascalzoni!

La smania per la partenza è tale che ogni tanto parte qualche schiaffo.

Le valige si gonfiano di roba spesse volte inutile. Sono di cuoio e sembrano di caucciù. Non si riesce a chiuderle. I ragazzini ci si siedono sopra. Trac! una cerniera salta! Tric! una serratura non funziona più. Mano alle cinghie e alle corde. Ci siamo. Il tassì è arrivato? Dov'è Fabio? Dov'è Pinuccia? Ah sei là! E' possibile che certe cose ti scappino proprio all'ultimo momento?! Andiamo, presto se no si perde il treno! (Non si capisce come si faccia a perdere un treno, non è mica uno spillo!).

Finalmente l'intera famiglia si è stivata nel tassì mezzo sepolta dalle valige. La macchina con uno strappo alle consuetudini, si muove.

... quelli che restano

In generale sono i mariti. Al momento della partenza della famiglia agiscono con la massima delicatezza, si può dire in punta di piedi per non destare i sospetti delle loro legittime metà. Parlano molto senza rammentare che i grandi dolori sono muti. — Penserò io al gatto, al canarino, al lattaio. Ma certo che mi ritirerò presto la sera. Beati voi che vi andate a divertire! Se non fossero gli affari!... Verrò a raggiungervi quando potrò. Salutatemi la zia Ermelinda. Teresa, ricordati di prendere le pillole prima d'andare a letto. Sì la boiletta del gas. Non dubitare anche quella della luce!

Siamo alla stazione. Il convoglio si muove lentamente. Tutta la tribù è ai finestrini.

Sotto la pensilina il genitore agita il fazzoletto bianco come una bandiera di pace. Il termometro segna 32 gradi all'ombra, ma l'uomo con tanto di capelli grigi e di pancetta è fresco come una rosa.

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatori, per Sala e Teatro tutti spiegati in modo che chiunque con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che tra gli amici. Troverete quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo* - *Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e raccomodato.* — *Carte danzanti.* - *Ballo dell'uovo.* — *Uccello morto risuscitato.* — *Orologio pestato nel mortaio e raccomodato* - *Bacchetta divinatoria* nonchè 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica, carte, ecc.; fra cui. *Capelli elettrizzati* (sensazionale). — *Luce nell'acqua* - *Combustione del corpo umano.* - *Cottura d'uovo senza fuoco* *Fare sparire la testa a persone della compagnia* - *Moto perpetuo* *Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi, alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - **Prezzo L. 8** franco di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla **Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226-A - Palermo.** A richiesta spediscesi *gratis* catalogo Libri Cartesi

SALE, TABACCHI
E GENERI DI-VERSI

(Endecasillabi estivi... d'ogni stagione)

— Prego, mi fa... — Tu che volevi? — Un etto di caramelle. — Eccole qua, Gigetto.
— Prego, mi favo... — Voi? — Carta bollata.
— Non ce l'ho; non ho fatto la « levata ».
— Prego, mi favorì... — Che vuoi, maschietta?
— Un francobollo ed una sigaretta.
— Ma che mi dai, tre soldi soli? — E quanti?
— Prego, mi favorite... — 'Mbè, la pianti?
— Sale grosso. — Ma quanto? — Mezzo chilo.
— Dammi una matassina verde-Nilo.
— Mi favorite un... — Come? Tre « Serraglio »?
— Questo è uno scudo falso, se non sbaglio.
— Mi favorite un si... — Guarda! Ci sei pure tu? Scusa, ieri non potei...
— Oh, fra compari certi complimenti?
— Desiderate? — Polvere pei denti.
— Mi favorite un siga... — Chi chiamava al telefono? Checco? Ci mancava proprio lui! Fa il piacere: digli che...
— Sor Benedetto quando servi a me?
— Mi favorite un sigaro... — Un bollino da trenta. Ecco servito. — Sale fino.
— Aspetta. Quella là, poi, che voleva?
— Favoritemi un sigaro to... — Leva la comunicazione, Caterina.
— Voglio carta da lettere turchina.
— Anche le buste, è vero? — Ma si sa!
— Mi date questo sigaro toscà...
— E voi? Non siete stato ancor servito? Il miele? Mi dispiace, l'ho finito e non lo piglio più; c'è troppo dazio. Oh, tu, Righetto! Dimmi un po': la « Lazio »...
— Ma me lo date o no, questo toscano?
— Sì, vengo! Eppoi si dice ch'uno è strano! — Dunque un sigaro: a voi. Siete arrabbiato? —
— Mo non lo voglio più. Mor'ammazzato!

TRIONFI

Le allarmistiche zitelle inglesi

— Dio mio, come è agitato Loreto! Deve avere la psittacosi di guerra.

Dall' Isola

Sono tornato dall'iso
morte nel cuore. Nell'i
è durato troppo poco h
cato tutto e tutti; amic
amiche e donne irra
tassa del celibato ed « A
non mi vuole più e fra q
mi metterà in lista. E
un altro anno forse la t
pata e sottosopra perch
le parti si parla di lanci
trezzarla e farne un c
stico. Che Dio ce la n
come disse quel signor
deva alla nuova camer
riamo che il barone F
semini troppe rovine.
c'entra il dinamico ba
prio lui, proprio lui che
si sia innamorato di Isc
baia di Salmontano.

Mi ha promesso però
l'isola lo sviluppo sporti
rita; laggiù c'è un mate
no di prim'ordine che
nell'attesa di un capita

Che il Barone voglia
si anche questa benemer
cari, pochi, ma fidati l
donate se ho divagato

Sono convinto che se
tano giorno, trovandovi
ve ne andrete bel bello v
Beverello (la rima è sg
e prenderete il vapore-
Casamicciola, sono conv
guarderete negli occhi l
gioia e griderete come
dimenticabile sol uomo.
stro aveva ragione di
ste... ».

Ed ora dovrei parlar
anzi degli ultimi avveni
tivi; è una parola!!!

Ho sentito dire che
italiani hanno vinto al
che il cavallo migliore
tato Piola che ha fatt
solo e si è presentato a
cendo: « Questa vittoria
ma fa in modo che io
care centro-attacco ancl
zio ».

Michele Palermo bion
non più tanto kid ha
casa un altro titolo c
ranza che i napoletani
anche quello di Barone
Spoldi ha dimostrato

LA

COSTANTE BIAGIO - R
duole ma non sono affatt
con te su nessuno dei tu
vista. Per quanto riguard
penso che tu a Milano ci
ma in quel famoso pome
quattro alle sei credo che
occupato in centro per affa
Sui due individui che se
vinano uno il calcio italia
quello della Capitale no
sponderti chiaro chiaro
dare un consiglio: quando
pensieri del genere e senti
il bisogno di recarti al co
minare quelli che non sar
giti a rimanere in casa e
chiudere a chiave. Torn
solo quando i cattivi pens
fuggiti; così eviterai di fo
tiva fama.

TIFOSO MATERINO - R
preoccupi per l'attrezzatur
la squadra e se questo
te che sei tifoso, va molto
per i tecnici incaricati. C
corre alla « Mater » per
namente il proprio giron

ACCHI
VERSI
gni stagione)

levi? — Un etto
etto.
Carta bollata.
« levata ».
oi, maschietta?
tta.
? — E quanti?
, la pianti?
— Mezzo chilo.
Nilo.
Tre « Serraglio »?
non sbaglio.
a! Ci sei

menti?
enti.
chiamava
a
che...
me?
n bollino
fino.
oleva?
Leva

ina.
a si sa!

servito?

azio.
': la « Lazio »...
toscano?
no è strano! —
rrabbiato? —
mazzato!
TRIONFI

lle inglesi

re avere la psittacosi di

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

Fulvio Bernardini scrive!

Dall'Isola Verde

Sono tornato dall'isola con la morte nel cuore. Nell'incanto che è durato troppo poco ho dimenticato tutto e tutti; amici e nemici, amiche e donne irraggiungibili, tassa del celibato ed « Asroma » che non mi vuole più e fra pochi giorni mi metterà in lista. E penso che un altro anno forse la troverò sciupata e sottosopra perchè da tutte le parti si parla di lanciarla, di attrezzarla e farne un centro turistico. Che Dio ce la mandi bona come disse quel signore che alludeva alla nuova cameriera e speriamo che il barone Fassini non semini troppe rovine. Direte che c'entra il dinamico barone? Proprio lui, proprio lui che dopo Capri si sia innamorato di Ischia e della baia di Salmontano.

Mi ha promesso però di dare all'isola lo sviluppo sportivo che merita; laggiù c'è un materiale umano di prim'ordine che freme solo nell'attesa di un capitano.

Che il Barone voglia accaparrarsi anche questa benemerenza? Miei cari, pochi, ma fidati lettori, perdonate se ho divagato un poco.

Sono convinto che se in un lontano giorno, trovandovi a Napoli, ve ne andrete bel bello verso il molo Beverello (la rima è spontanea!!) e prenderete il vapore-diretto per Casamicciola, sono convinto che vi guarderete negli occhi luccicanti di gioia e griderete come il solito indimenticabile sol uomo, «Fulvio nostro aveva ragione di essere triste... ».

Ed ora dovrei parlarvi di sport, anzi degli ultimi avvenimenti sportivi; è una parola!!!

Ho sentito dire che i calciatori italiani hanno vinto al « polo » e che il cavallo migliore lo ha montato Piola che ha fatto tutto da solo e si è presentato a Pozzo dicendo: « Questa vittoria io ti dono, ma fa in modo che io possa giuocare centro-attacco anche alla Lazio ».

Michele Palermo biondo-pelato e non più tanto kid ha portato in casa un altro titolo con la speranza che i napoletani gli [illegible] anche quello di Barone.

Spoldi ha dimostrato che la dinamite ce l'ha ancora ma umidiccia umidiccia. Venturi e Locatelli subito dopo il « nullo » hanno iniziata la preparazione per la bella in quadrato neutro.

A Torino il Gruppo Atletico Baracca ha fatto onore al nome conquistando la vittoria con un volo magnifico

Pensando che tutte le strade portano a Roma, salta agli occhi che proprio a Roma non si sappia trovare la via per fare qualche cosa di buono nell'atletica. Al Guf ed alla Parioli l'augurio di svegliarsi dal pacifico sonno.

Al Giro dell'Umbria senza il poker d'assi Cottur si è pappato tutti evitando la cotta; cavalier Binda ce lo portiamo il triestino ai campionati del mondo?

A Budapest c'è stato un incontro che ci interessa moltissimo; non tremate, non si tratta di Ujpest-Ferencvaros quattro-uno perchè quella è Coppa Europa e tutti sanno che ce ne fregiamo (solo quando non c'è più nulla da sperare); si tratta di Ungheria-Italia quattro-due di palla nuotante. E' un bel successo per i nostri; Ghira Ghira arriverà il giorno in cui li batteremo.

Diserzione

— Be', e gli assi del pedale che hanno fatto?
— In considerazione del Giro dell'Umbria gli assi sono rimasti comodamente « assisi ».

L'IDEAL...

Contrariamente a quanto è avvenuto fino ad oggi, certi scrittori sportivi capiranno che la « Coppa europa » non presenta interesse alcuno per gli italiani con qualche mese di anticipo rispetto all'eliminazione della nostra ultima rappresentante.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

◆◆◆

Dopo l'ultimo incontro di Spoldi, il conte Muccioli non fa che pensare giorno e notte ad Enrichetto Venturi. Che questo sia in relazione alla futura calata di Armstrong?

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Pare che una disposizione permetterà quanto prima ai rimpatriati dal Sud America di giungere entro il quindici agosto e giuocare il primo gennaio. La norma avrà carattere di generalità e non è vero che sia un espediente per favorire una certa Società.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

I giornali seri portano una notizia che sta molto più a posto in questa rubrica: « ... il potenziamento della nuova « Asroma » porta un nome solo, quello del suo presidente... ecc. ecc .. ».

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

◆◆◆

Per evitare un secondo caso Romanoni, la Federazione tennis andrà molto cauta nell'affibbiare certe squalifiche

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Saltando gli ostacoli con insolita leggerezza la F. I. T. promuoverà d'autorità « Cecchino » al numero uno della classifica italiana.

Dopo le ultime prove degli assi del ciclismo, il C. T. Binda dorme sonni tranquilli per i prossimi campionati del mondo.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Secondo un tale, Tony Galento, ha dimostrato che si può battere Joe Louis.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

Fulvio Bernardini

LA POSTA DI FULVIO

COSTANTE BIAGIO - Roma. — *Mi duole ma non sono affatto d'accordo con te su nessuno dei tuoi punti di vista. Per quanto riguarda gli inglesi penso che tu a Milano ci sia stato sì ma in quel famoso pomeriggio dalle quattro alle sei credo che tu sia stato occupato in centro per affari personali.*

Sui due individui che secondo te rovinano uno il calcio italiano e l'altro quello della Capitale non posso risponderti chiaro chiaro ma ti posso dare un consiglio: quando ti vengono pensieri del genere e senti irresistibile il bisogno di recarti al caffè per illuminare quelli che non sanno, costringiti a rimanere in casa e magari fatti chiudere a chiave. Torna all'aperto solo quando i cattivi pensieri saranno fuggiti; così eviterai di farti una cattiva fama.

TIFOSO MATERINO - Roma. — *Ti preoccupi per l'attrezzatura nuova della squadra e se questo va bene per te che sei tifoso, va molto meno bene per i tecnici incaricati. Che cosa occorre alla « Mater » per vincere nuovamente il proprio girone? E' molto più semplice di quello che pensi.*

Due ali all'altezza del resto della squadra. Quello che più mi lascia perplesso è la ricerca accanita di un centro-mediano; e dove lo trovano un perno che abbia la classe ed il giuoco di « Neno »?

Che il fatto di possedere un'Aprilia e poter vivere anche senza giuocare costituisce reato? A sentire certi sembra di sì.

ARBITER - Forio d'Ischia. — *Alla tua domanda non c'è risposta finchè non avrete campi adatti per esercitare i vostri elementi. Per ora seguiterete a fare dei magnifici bagni in un magnifico mare ed interminabili partite a tresette.*

Quando avrete almeno un campo di calcio con uno di palla al cesto potrete fare molto perchè la vostra gioventù è forte e sana. Nella partita di pochi giorni fa ho ammirato un portierino che se uscisse dall'isola sarebbe sicuramente qualcuno. La vostra è solo una questione di campi di giuoco; svegliate dal letargo i capoccioni e fateci sentire. L'anno prossimo voglio sperare di trovarvi più organizzati per mettere in piedi quel torneo isolano a cui mirate da cinque anni.

TERESINA - Lacco Ameno. — *Non potevi chiedere il mio parere quando sono venuto a vederti giuocare? O forse avevi paura che una certa persona ti vedesse a colloquio con me?*

Giuochi abbastanza bene considerato anche che da soli pochi mesi sei stata iniziata ai misteri della palla al cesto. Però oltre che pensare a fare dei canestri, devi curare e marcare l'ala avversaria.

A proposito di cesti, passando per la stradina che mena a Salmontana, ho visto una vecchietta che ne lavora di bellissimi; non trascuratela per le prossime gare.

In quanto al grande torneo dell'isola non ti fare troppe illusioni; so che la squadra di Ischia è molto forte. Se ci sarà un premio per la giuocatrice più carina lo vincerai tu sicuramente ma per una vostra vittoria finale ho i miei dubbi. Per mantenere la buona forma raggiunta evita di andare troppo spesso al cinema di Casamicciola.

MONTICIANO - Roma. — *La notizia data dal Tifone è quasi vera. Non posso dirti quello che farò perchè è un segreto e se te lo dico la segretezza me la saluti. Ne potremo riparlare trenta giorni dopo l'uscita delle liste. A presto quindi.*

BEPPE ROMANO - Casamicciola. — *Nel calcio vai benone ma nella palla al cesto ti mancano i riflessi. Ti manca completamente la presa e questo è grave; come farai a prendere le norvegesi di Salmontano? Non dimenticare il remo.*

Al prossimo numero:

TEATRI DI POSA

RACCONTATI E DISEGNATI DA

ONORATO

SPETTACOLI

Con questo caldo molte cose bollono in pentola. In quella teatrale. Infatti:

Renzo Ricci si accinge a partire per la Germania e il suo Amleto *passa il confine mentre il* Mercante di Venezia *di* Memo Benassi *non riesce a passare la ribalta.*

Per il prossimo anno teatrale La G. Cimara avrà come primadonna Eva. Naturalmente Eva Mal[illegible]

Sempre per l'anno prossimo Kiki Palmer annuncia una nuova compagnia. Speriamo che, come al solito, questa nuova formazione non ci faccia restare con un Palmer di naso.

In un anno Goldoni scrisse sedici commedie. Nemmeno De Stefani è stato capace di tanto.

RENZO RICCI in « AMLETO »

RENATO SIMONI

[illegible] che Eduardo [illegible] bella af[illegible] Teatro ha impos[illegible] a [illegible] creata per [illegible] superiore eclet[illegible]

[illegible] pr sa no[illegible] Drami[illegible]

La spiaggia o il litorale [illegible] la piste di spaghi [illegible] teatro id[illegible] per [illegible] di lì costano [illegible]

Dal giornale.

« Dovrebbe venire a trascorrere l'estate in Italia, in seno alla sua famiglia, la signora Marta Abba. Il suo arrivo dall'America era stato annunziato nei giorni scorsi

E a noi che ce ne importa?

Per chi adopera la radio nel meriggio estivale c'è sol la deficienza cerebrale giunta all'ultimo stadio.

— Hanno avuto il coraggio di scritturarmi a cinquanta lire per sera!... — dice a Re Riccardi una piccola attrice appena entrata in arte. — Ma come non vi sembra che io meriti almeno cento lire?

— Ma certamente, piccina mia — le risponde Re Riccardi pieno di convinzione — certamente che [illegible] calete... ma dopo lo spettacolo.

Ci congratuliamo con il m.° Bernardino Molinari che è stato nominato titolare della nuova cattedra di direzione e orchestra a Santa Cecilia. I futuri allievi del m.° Molinari saranno comandati a bacchetta.

Il maestro BERNARDINO MOLINARI

Con l'ultima recita di Checco Durante al Quattro Fontane, *tutti i teatri romani restano chiusi mentre trionfano gli spettacoli all'aperto con i concerti alla* Basilica di Massenzio, *la lirica alle* Terme di Caracalla *e la prosa al* Teatro dei Burattini *al Pincio. E non solo Roma, ma tutte le città d'Italia, grandi e piccole, hanno il loro spettacolo all'aria libera con pubblico e successi ovunque. Lo spettacolo all'aperto è indubbiamente lo spettacolo dell'avvenire.*

Speriamo che G. Giannini non si deduchi a questo genere di teatro, altrimenti tutto andrebbe in malora.

Per Renato Simoni, regista per eccellenza, spira buon veneto, ragion per cui tutto gli va a gonfie vele. E lo dimostra il grande successo che ha ottenuto a Venezia Il Campiello *di Goldoni. A questo spettacolo sono accorsi i critici drammatici di mezza Italia e fra gli altri Mario Corsi che, prima ancora che la rappresentazione de* Il Campiello *avesse luogo, aveva scritto trenta robusti articoli critici.*

Mario Corsi ora scrive di teatro, e non più per il teatro.

— Un temuto concorrente di meno — ha detto quel furbacchione di Guido Cantini.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie o opere che ci sono state inviate [illegible] nome del donatore.

ELSA MERLINI: YAO LIU', FANCIULLA CINESE *di M. Lengyel.*

AMELIA CHELLINI e PINA RENZI. IL VILUPPO *di S. Lopez.*

G. SHAKESPEARE e GUIDO CANTINI: L'UOMO CHE INCONTRO' SE STESSO *di L. Antonelli.*

MARIO MATTOLI: TRIPPA D'ORO *di F. Crommelynk.*

MIMI' AYLMER: LA SPOSA DEI RE *di U. Falena.*

DINA GALLI: LA SIGNORINA MIA MADRE *di L. Verneuil.*

NINI' GORDINI CERVI: UNA SIGNORA CHE VUOL DIVORZIARE *di E. Vajda.*

ARNALDO MARTELLI: SERVIZIO DELLA REPUBBLICA *di R. Lothar.*

ANDREINA PAGNANI: ACQUA CHETA *di A. Novelli.*

GENNARO RIGHELLI: L'ARTE DI GIUFA' *di N. Martoglio.*

ONOR.

l'ultima recita di Checco
e al Quattro Fontane, tutti
romani restano chiusi men-
onjano gli spettacoli all'a-
on i concerti alla Basilica
senzio, la lirica alle Terme
acalla e la prosa al Teatro
attini al Pincio. E non solo
ma tutte le città d'Italia,
e piccole, hanno il loro spet
all'aria libera con pubblico
ssi ovunque. Lo spettacolo
to è indubbiamente lo spet-
iell'avvenire.
umo che G. Giannini non si
a questo genere di teatro.
nti tutto andrebbe in ma-

Renato Simoni, regista per
za, spira buon veneto, ra-
r cui tutto gli va a gonfie
lo dimostra il grande suc
he ha ottenuto a Venezia
piello di Goldoni. A questo
olo sono accorsi i critic
atici di mezza Italia e fra
Mario Corsi che, prima un-
e la rappresentazione de Il
llo avesse luogo, aveva
trenta robusti articoli cri

Corsi ora scrive di teatro,
più per il teatro.
temuto concorrente di me-
na detto quel furbacchione
o Cantini.

LIOTECA
COLANTE

o istituito presso la redaz
nostro giornale una Biblio
rale circolante. Pubblichia
per volta le commedie
e ci sono state inviate
donatore.

MERLINI: YAO LIU' FAN
CINESE di M. Lengyel.

A CHELLINI e PINA REN
VILUPPO di S. Lopez.

HAKESPEARE e GUIDO
I: L'UOMO CHE INCON
E STESSO di L. Antonelli.

O MATTOLI: TRIPPA D'O
. Crommelynk.

AYLMER: LA SPOSA DE
. Falena.

GALLI: LA SIGNORINA
ADRE di L. Verneuil.

GORDINI CERVI: UNA
A CHE VUOL DIVORZIA
. Vajda.

LDO MARTELLI: SERVI
LLA REPUBBLICA di R

EINA PAGNANI: ACQUA
di A. Novelli.

ARO RIGHELLI: L'ARTE
FA' di N. Martoglio.

ONOR.

Suo Onore e il maggiordomo

A 200 all'ora

E' questo l'accelerato delle ore 7.22 che ferma a Colle di Monte Bove?

DOPO CENA

Senti, ragazzina, vieni qua. Spalanca la finestra e portami quel vertaglio fa un caldo buggerone e voglio vedere se posso — come dicono i bollettini meteorologici — determinare una corrente d'aria temperata dal basso meridionale per quanto io sia settentrionale ed abbia una discreta voce di tenore.

E vediamo che c'è di nuovo: «I coscritti inglesi portano il cappotto da borghese». Chi sa che bei cappotti di stoffa inglese, tagliati e cuciti da un perfetto *british tayl*or! Ma, con questo caldo, non mi fanno impressione. Preferisco la mia canottiera, scollatissima fino all'indecenza.

«I polacchi scavano trincee sul fronte di Danzica». Bè, bè, speriamo bene; ma questi polacchi mi pare che scherzino un po' troppo con gli argomenti seri: basta che, invece delle trincee, non si stiano scavando la fossa!

Un ministero di salute pubblica in Francia». Oh! Meno male che in Francia pensano alla salute.

Sarebbe ormai tempo, dopo tutta quella rabbia e quelle bile che mandano giù ogni giorno. Che brutto carattere, mamma mia. E' vero pure che da un certo tempo in qua non gne ne va una bene, a quei poveri francesi; ma un po' di calma, che diamine!

«Un magistrato londinese sentenzia che sette figli sono un orrore». Oh, guarda, guarda! Ma, allora, il famoso Museo degli Orrori possono venirlo a trasferire qui in Italia, dove i sette figli ed anche i dieci e i dodici sono un orrore comunissimo.

«I paesi vassalli dell'Inghilterra vittime di un gigantesco affare di strozzinaggio». Ah, ah, che ridere!

Se ne accorgono, ora, questi Stateremi garantiti, che il famoso «cerchio» finirà per chiudersi intorno alla loro gola. E l'unica cosa veramente «garantita» sarà quella di vederli con un palmo di lingua di fuori.

«La guerra al latifondo in Sicilia, decisa dal Duce in quindici minuti a Palazzo Venezia».

Questo è un bel caso di «guerra rapida»! Che ne dicono le cornacchie plutodemocratiche di Londra e di Parigi? Bene! Se a loro non dispiace: questa è la guerra che noi preferiamo. Però, all'occorrenza, sappiamo fare anche quell'altra, e sempre con la stessa rapidità.

«Un turista britannico malmenato a Parigi perchè fotografava un senegalese in camicia».

Lo vedi se è vero che in Francia hanno un brutto carattere? C'era bisogno di picchiarlo, per così poco, quel povero turista? Bastava incaricare un'agenzia fotografica di Tien Tain, di spedire in Francia migliaia di fotografie di inglesi in camicia. Con una mezza giornata di lavoro davanti ai posti di controllo giapponesi della Concessione, c'era da fare una raccolta magnifica.

«Si denuda e spara un colpo di fucile». Oh, curiosa! E perchè? Forse perchè qualche altra volta, questo signore, aveva visto le tristi conseguenze di sparare un botto vestito? Mah!

«Butta in mare il fidanzato, dopo avergli rotto una bottiglia sulla testa». Ma questo è addirittura un varo! Ed ora, oltre che fidanzata si trova ad essere anche la madrina del giovinotto.

Ah Marietta, Marietta, che sonno che ho! Se la camera è pronta, vado a vararmi nel letto. Buonanotte.

Le intelligentone

— E tu che rosso adoperi?
— Io? Rosso di San Secondo.

ULTIME STORIE IMMORALI
(XII edizione)

STACCHIN!

... libro che non perdona: contro chi?...

Un successo de «I Corvi» di *Corbaccio*

Corsi estivi gratuiti

L'Istituto G. Ferraris, piazza di Spagna 35, terrà corsi estivi gratuiti diurni e serali per coloro che s'iscriveranno a quelli invernali. Essi possono esser utili tanto per gli esami di riparazione quanto per ottenere maggior profitto durante l'anno.

CICLI A MOTORE MARISA-SAXONETTE

La vera bicicletta motorizzata, ultima creazione della tecnica moderna - Adattissima per ecclesiastici, professionisti ecc. - Di uso pratico e semplice - Di insignificante costo chilometrico

Biciclette - Cicli trasporto - Furgoncini - Tutti i tipi - I migliori prezzi

A. DI RIENZO - ROMA - Via Palermo 24 - Telefono 41-425

Fumate nel modo più salubre:

DENICOTEA

GARANTISCE:

Cuore e polmoni sani
Denti bianchi - Dita pulite

Nelle principali rivendite di Generi di Monopolio e nei più importanti negozi di articoli per fumatori.

la **BLENORRAGIA** cronica o recente con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col **Gonoctrp.** La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 80. Deposito Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 148. Vaglia e richieste di spedizioni indirizzarli al Concessionario A. LETTIERI - Parco Margherita, 18-F - NAPOLI.

ANCHE IL CAPELLO PIÙ DURO E RIBELLE

Si arrende alla Brillantina Cristallizzata Gibbs e prende docilmente la piega che gli è imposta. Composta con materie prime sceltissime e dotata di un gradevole profumo, la Brillantina Cristallizzata Gibbs è indispensabile per la vostra toletta.

S. A. STAB. ITALIANI GIBBS - MILANO

PV 300

Leggete: LA TRIBUNA ILLUSTRATA

VOGLIA

La direzio
dell'E. 42 -

S. dice bene: il dirigente..
..te... Che cosa dovrebbe
..gente — secondo voi —
..i la più buona volontà d
..ndo?
Ma voi credete sul serio c
..ente autotramviario sapp
.. cosa di come funziona i
..? Non vi fate illusioni, per
.. forse in tram, in filobu
..tobus, il dirigente?
Ci mancherebbe altro! Eg
..a brava macchinetta, o ma
.. e mica a gassogeno!) e
..*servizzio* autotramviario
.. o sapere nulla di nulla.
— Ma ci sono i «reclami d
..o» — diranno ad una vo
.. piccoli, molto piccoli lett
Avete visto, in uno dei ne
.. *Travasi*, come funzio
..rezione di via Volturno il
.. impianto per la raccolta e
..hiamento dei «reclami d
..co».
Questi passano al «*serbat*
..*ae birra*» senza essere
..perti, per comprensibili ra
..ne.
Anche nella ipotesi che il
.. dell'Azienda, in una delle
..icolari, ordini ai propri usc
..cchiere di birra per calma
..dore fervido della propria s
..perosità, state pur certi ch
.. birra non verrà dal «se
..clami» ma dalla più vicin
..a: quella del serbatoio potr
..on sia mai — recare in sè u
..ico sapore, che non pi
..gente.
La birra del «serbatoio c
.. reclami» opportunamen
..ata e pastorizzata, vie
..zata per darla a bere allo
.. blico, sotto forma di «c
..*dell'A. T. A. G.*», dirama
..mpa quotidiana.
Questi comunicati dicono,
..nza, che l'Azienda «prepa
.. dirigenti «studiano»...
..E. 42 il *servizzio* andrà
..olio.
Il dirigente, infine, per ave
..ea del funzionamento del
.. si tiene scrupolosamente
..te di quello che stampano
..ali, rileggendosi i «comunic
.. sopra, onde per cui riesce
..ente a convincersi che il se
..a benone e che fra gli «stud
..rgenti da fare c'è quello dell
..nità di aumentarsi lo stipe
.. ointeressenze. Ora, invece
..usa e si dà luminoso e
.. altre e ben più alte ger
.. sarebbe male che il di
..utotramviario fosse tenuto
.. chi? — a passare almeno
..lla sua laboriosa e studios
..ita, anzichè sotto i refrig
..entilatori degli uffici di Vi
..mo ai quali la *curènte* non
.. mai sulle termovetture a
..no del *C P* o dell'*M I P*, o su
..are destra e sinistra
Il dirigente, al quale consen
.. volentieri il privilegio di
..re un'elegante ed autorevol
.. magari con feluca e spad
..a con una scritta ricàma
..alche parte, che lo indichi
..mente al pubblico come t
..rebbe, attendendo la *caro*
.. fermata, salendo dalla pia
..a posteriore e scendendo da
..nteriore, constatare di perso
..ne funziona il *servizzio* speci
..re di punta, vedere quante c
..no in circolazione e quante
..ano nelle piazzette prossime
..linea, come si comporta il
..nte nelle fermate e come
..vra gli sportelli, come si conti

... libro che
non perdona:
contro chi?...

Un successo de
«I Corvi» di Corbaccio

gratuiti
Spagna 35, terrà corsi
per coloro che s'iscri-
ssi possono esser utili
arazione quanto per
rante l'anno.

AXONETTE
reazione della tecnica
rofessionisti ecc. - Di
nte costo chilometrico
tti i tipi - I migliori prezzi
o 24 - Telefono 41-425

odo più salubre:
COTEA
GARANTISCE
e polmoni sani
bianchi - Dita pulite
ndite di Generi di Mo-
nportanti negozi di ar-

te con indicazione da darsi dal medico
cemente col Gonostrp. La cura
mposta di pillole e liquido Costa L. 30.
cia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 148 Vaglia e
- Parco Margherita, 20-F - NAPOLI.

IL CAPELLO
RO E RIBELLE

allizzata Gibbs e
ne gli è imposta.
eltissime e dotata
llantina Cristalliz-
la vostra toletta.

PV 300

A ILLUSTRATA

VOGLIAMO IL DIRIGENTE IN GASSOGENO!

La direzione studia di allargarci il servizio anche prima dell'E. 42 - Si attendono di ora in ora sensazionali rivelazioni

Si dice bene: il dirigente... il dirigente. Che cosa dovrebbe fare il dirigente — secondo voi — anche con la più buona volontà di questo mondo?

Ma voi credete sul serio che il dirigente autotramviario sappia qualche cosa di come funziona il *servizio*? Non vi fate illusioni, per carità! Va forse in tram, in filobus, o in autobus, il dirigente?

Ci mancherebbe altro! Egli ha la sua brava macchinetta, o macchinone mica a gassogeno!) e quindi il *servizio* autotramviario non ne può sapere nulla di nulla.

— Ma ci sono i «reclami del pubblico» — diranno ad una voce i nostri piccoli, molto piccoli lettori.

Avete visto, in uno dei nostri ultimi *Travasi*, come funziona alla Direzione di via Volturno il colossale impianto per la raccolta e il convogliamento dei «reclami del pubblico».

Questi passano al «*serbatoio centrale birra*» senza essere neppure aperti, per comprensibili ragioni di igiene.

Anche nella ipotesi che il dirigente dell'Azienda, in una delle ore canicolari, ordini ai propri uscieri un bicchiere di birra per calmare l'ardore fervido della propria studiosa operosità, state pur certi che quella birra non verrà dal «serbatoio reclami» ma dalla più vicina birreria: quella del serbatoio potrebbe — non sia mai — recare in sè un lieve acre sapore, che non piace al dirigente.

La birra del «serbatoio centrale dei reclami» opportunamente fermentata e pastorizzata, viene utilizzata per darla a bere allo stesso pubblico, sotto forma di «*comunicati dell'A. T. A. G.*», diramati alla stampa quotidiana.

Questi comunicati dicono, in sostanza, che l'Azienda «prepara»... che i dirigenti «studiano»... e che per l'E. 42 il *servizio* andrà come l'olio.

Il dirigente, infine, per avere una idea del funzionamento del *servizio* si tiene scrupolosamente al corrente di quello che stampano i giornali, rileggendosi i «comunicati» di cui sopra, onde per cui riesce facilmente a convincersi che il *servizio* va benone e che fra gli «studi» più urgenti da fare c'è quello dell'opportunità di aumentarsi lo stipendio e le interessenze. Ora, invece come usa e si dà luminoso esempio alle altre e ben più alte gerarchie, non sarebbe male che il dirigente autotramviario fosse tenuto — ma a chi? — a passare almeno metà della sua laboriosa e studiosa giornata, anzichè sotto i refrigeranti ventilatori degli uffici di Via Volturno ai quali la *curènte* non manca mai, sulle termovetture a gassogeno del *C P* o dell'*M 1 P*, o sulla circolare destra e sinistra.

Il dirigente, al quale consentiremmo volentieri il privilegio di indossare un'elegante ed autorevole divisa, magari con feluca e spadino — ma con una scritta ricamata in qualche parte, che lo indichi chiaramente al pubblico come tale — dovrebbe, attendendo la *carozza* alla fermata, salendo dalla piattaforma posteriore e scendendo da quella anteriore, constatare di persona come funziona il *servizio* specie nelle ore di punta, vedere quante *carozze* vanno in circolazione e quante ne sostano nelle piazzette prossime ai capilinea, come si comporta il conducente nelle fermate e come manovra gli sportelli, come si contiene il fattorino coi passeggeri e, soprattutto, come gode il pubblico pagante degli schiacciamenti, strizzamenti, stiramenti, sobbalzi etc. etc.

Forse allora, il nostro solerte dirigente potrebbe apprendere dalla viva voce dei passeggeri (e non dalla sola voce, probabilmente) come il *servizio* proceda; e quali precise «modifiche» si potrebbero mettere «allo studio» per risolvere i guai.. un po' prima dell'E. 42.

— Ho notato che nelle ore di punta, contrariamente a quanto è stato più volte raccomandato, c'è ancora qualche autobus in circolazione. Questo è quanto mai deplorevole. Inoltre richiamo la vostra attenzione sulle porte automatiche. Ricordo che esse vanno sbattute sulla faccia del passeggero prima che egli tenti di salire. Siamo intesi, eh?

SULLA "CIRCOLARE"

Parole (sprecate) — *Musica (la solita)*

I.

Oggi si può dir la Circolare
un curioso mezzo di rapidità;
tutti han l'impressione di volare,
ma manca soltanto... la velocità.
Se perciò io son con la Comare,
nella Circolare non la porterò,
ma — pensate quello che vi pare —
per precauzione sempre a piedi andrò.

RITORNELLO

Non è delizioso andar sulla Circolare!
Viene il mal di mare,
mi si sturba la Comare.
E' seduto il fattorin, nè ci perde d'occhio,
mentre che un marmocchio
ti si arrampica a un ginocchio.
Il manovrator
che deve fermar,
con potente stretta
frena là per là
senza carità,
e tu batti in fretta
contro il finestrin della bella Circolare
ma per non cascare
storci un braccio alla Comare!

Alla fermata

— Che cos'hai in quel thermos?

— Mezzo litro di caffellatte. E in quell'involtino?

— Pane e salame.

— Hai intenzione di mangiare in ufficio, oggi?

— No, no. Mi sono portato da casa queste provviste per fare colazione alla fermata obbligatoria.

— L'idea non è malvagia. C'è tanto di quel tempo da aspettare, qui!

— E poi è molto meglio divorare pane e salame che mangiarsi il fegato. Vuoi favorire?

— Grazie. Fino a mezzogiorno non prendo niente.

— Via, un morso! Tanto per gradire...

— Un morso?! Sono forse un cavallo?

— Stamattina facciamo a non capirsi. Dimmi un po', quanti gradi di temperatura credi che ci saranno a Mosca, in questa stagione?

— Non saprei. Immagino, una quarantina all'ombra.

— Mamma mia! E come farà l'ambasciatore inglese che lo lasciano così spesso fuori del Cremlino?

— Prenderà un bel colpo di sole dell'avvenire.

— Bravo! Il caffellatte ti ha rischiarato le idee.

— Non tutti possono uscire di casa con il cranio che manda scintille.

Grazie

Tregua di complimenti. Che te ne pare delle nuove reclute inglesi che vogliono portare in caserma anche la propria moglie?

— Sono molto arretrate come mentalità. Pensano che nelle battaglie si usi ancora la lotta corpo a corpo e ci tengono ad allenarsi.

— Immagina tu il giubilo d'una moglie quando vede il marito di ramazza!

— Gli dirà: «Divertiti con la scopa. Io me ne vado a fare un bridge».

— Oh, che cosa è il bridge?

— Il ponte.

— E il ponte che cos'è?

— Auff! Non conosci un carolo tu?

— Conosco te e mi basta. All'erta Prosdocimo!

— Che succede?

— Niente. E' il segnale del combattimento.

— Quale combattimento?

— Quello che si ingaggia per salire in autobus! Eccolo che arriva. Sotto!

— Come sotto?!

— Sotto nella calca, bestione!

— Arrivederci fratello. Conosci la respirazione artificiale?

— Sì. Perchè?

— Qualora restassi soffocato nella mischia, conto su di te...

NOBLESSE OBLIGE

— *Signora Marchesa, signor Conte: il pranzo è pronto!*

Li sfoghi de la sora Tuta

Ma sai che il nummero senza il [illegible] sulle donne sole mi è [illegible] scusa la parola, ma quando ci vuole ci vuole, un fregone?

Le hai proprio toccate tutte, per quanto con un po' di doppi senzi troppo chiari che io l'ho afferrati subbito a volo per la pratica che ormai ci ho sull'argomento, ed [illegible] dritto a tutta la mia approvazione che per la mia posizione [illegible] un po' delicata, prima di dartela dovrei penzarci due volte, ma a te non te la posso nascondere e accettala facendone parte ai colleghi che coi loro schizzi e pupazzetti mi ci sono spupazzata per un'ora buona doppo andata a letto.

E per certe donne il tuo nummero gli calza come un guanto; ma adesso mio caro mi devi permettere di pregarti di essere inflessibile anche con l'altra parte sessuale dell'umanità, ossia con l'uomo, perchè anche lui ogni tanto c'è bisogno di dargli qualche frustata per farlo rigare dritto.

Non credere che io voglio fare illusione ai uomini politichi di certe Nazzione nostre conoscenti, perchè per loro il castigamatti, se ce ne fosse bisogno, c'è bello e pronto; ma quelli che dico io sono di un'altra specie, ossia gente senza educazzione, che colle loro scemità fanno disonore a quel sesso forte che dicono di appartenere, e che ormai tutti li chiamano i «pappagalli della strada».

Purtroppo, caro Travaso, m'è capitato uno dei giorni scorsi di averne fatta l'esperienza, per modo di dire perchè io so stare al posto mio con quell'atteggiamento di disinvoltezza che come lo so pigliare io poche ce ne sono, ma intanto con tutto questo come dico m'è capitato per via Veneto di sera andando pei fatti miei penzando a tutt'altro, dove c'è stato un gruppetto di belli imbusti che passandogli vicino hanno cominciato a farmi un sacco di complimenti a modo loro, arrivando fino a eloggiarmi per certe mie rotondità personali che dice avrebbero voluto toccare con mano, eccetera eccetera.

Tu dirai che per una donna, specialmente sulla trentottina passata come me, sono cose che fanno sempre piacere; ma a parte tutto, con che diritto perzone sconosciute si azzardano a rivolgere la parola, anzi certe parole che non ti ripeto, a una signora seria come me?

Io lì per lì volevo rispondere colle obbligate come Accidempoli, rime ma poi tirai di lungo con una guardataccia di commiserazzione per gente che si azzarda a fare certe proposte a una donna, e senza poi averci nemmeno, non dico la macchina, ma quell'eleganza e il modo di fare dei gentil'uomini che almeno se ti rivolgono la parola si levano il cappello educatamente.

Macche! Chi sa con chi credevano quei giovinotti d'avere a che fare? E poi per giunta c'è stato uno di loro che non l'ha voluta piantare e mi si è messo a impedinare pel Tritone. Si vede che gli aveva preso fitta, perchè più lo affrettavo il passo, e con più me lo sentivo dietro a dire sciocchezze, tanto che se mi fermavo come faccio spesso davanti a qualche negozzio di biancheria per fare qualche spesa casalinga, anche lui si fermava e io mi toccava di vederlo sui specchi delle vetrine, che mi sorrideva fra le mutande e le camicie!

Credi che c'è stato un pelo che non ho sbottato, ma ho usato prudenza anche sull'autobus che non veniva mai, dove lui pure è montato e mi voleva staccare il biglietto; ma dentro di me che non mi piaciono gli scandali pubblici, mi veniva penzato alla campagna dei giornali contro i pappagalli che molti ne hanno anche arrestati in fregante, e non dubbitare caro Travaso che se anche tu mi dai una mano contro certi maleducati, una altra volta che me ne capita a tiro qualcuno più insistente non faccio nè altro nè tanto che chiamare un metropolitano che non sia occupato a fare i segni, indicandogli lo scostumato e dicendogli: Penzateci voi a mettermelo dentro!

Sicuro, ci vuole la carcere per certa gente, com'è vero che mi dico la tua affma

TUTA MONTI IN CARROZZA

(con casa fondata nel '69)

— Ah, mio caro! Questo caldo mi butta tanto giu che non ho la forza di pagare il conto arretrato della pensione...

NUOVO MODELLO
"IMPERIALE"
A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo; tachimetro, tachimetro, a doppio pulsante e massa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per solo:

L. 68

Certificato di garanzia
Cataloghi gratis a richiesta
Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:

FABBRICA CRONOGRAFI **"STADIO"**
Via D. Passerella, 3-T - MILANO

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

SOLE! MARE! **OLIO CARUSO**
IMITATO, MA NON SUPERATO
Telefono 582.618

ZENITH-LUXUS
Il migliore apparecchio a pellicola 6x9 obbiettivo F.: 1.8, a due temp. Valore L. 200, scopo reclame, ce diamo A SOLE
L. 135
Acquistando subito parteciperete al nostro CONCORSO con lire 265.000 di premi.
Veglia a FOTO OIR
MILANO - Via V. Pisani, 24 - MILANO

A la Cisterna in TRASTEVERE
Via della Cisterna 12-13-14
Continuano con successo i festeggiamenti «de NOANTRI» con addobbi ottocenteschi, gare fra stornellatori Attrazioni e sorprese dell'Orchestra Melodie Romane. Strage di polli, distruzione di agnolotti alla Trasteverina. Prenotazione tavoli telefonare 582343

CINODROMO della RONDINELLA
Telefono 890-838
ogni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ VENERDÌ e SABATO
alle ore 21,15
CORSE DI LEVRIERI

Pubbl. Sur. Prof. Milano N. 11250 1936-XIV

Durante le ore ca
piuttosto numerosa, voi
non avete da far altro

Nella stagione afo
delle consorti come un
amichette.

C'è un regista che
dell'onda tirrenia ha t
mare. Invece il mare,
surra: « Ma gira, gira »

OVO MODELLO
MPERIALE„
A 2 PULSANTI
Eccezionale Cronografo; calcimetro, tachimetro, a doppio pulsante a mezza a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per sole:
L. 68
Certificato di garanzia
Cataloghi gratis a richiesta
Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:
RICA "STADIO„
DRAFI
Passarella, 3-T - MILANO

ENTI GIALLI...?
MOKO
ntifricio che neutralizza
effetto della nicotina

E! OLIO CARUSO
TO, MA NON SUPERATO
Telefono 582.818

ZENITH-LUXUS
Il migliore apparecchio a pellicola 6x9 obbiettivo F.: 1.8, a due temp. Valore L. 200, scopo reclame, cediamo A SOLE
L. 135
Acquistando subito parteciperete al nostro CONCORSO con lire 265.000 di premi.
Vaglia a FOTO GIR
O - Via V. Pisani, 24 - MILANO

Cisterna in TRASTEVERE
ella Cisterna 12-13-14
no con successo i festeggiade NOANTRI » con addobbi otchi, gare fra stornellatori. Attrasorprese dell'Orchestra Melodie Strage di polli, distruzione di alla Trasteverina. Prenotazione tavoli telefonare 582343

DROMO della RONDINELLA
Telefono 590-886
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ
VENERDÌ e SABATO
alle ore 21,15
SE DI LEVRIERI

IGIENE INTERNA
urificazione degli ni interni - particoente dell'apparato ario - delle scorie ive e dai batteri diante l'uso regola delle compresse di
MITOLO
BAYER
Prof. Milano N. 11250 1936-XIV

CINEMATOGRAFARI

– Sono incerto... L'Ipotenusa-Film mi offre un contratto a vita, il regista De Pecionis mi vuole a protagonista del suo prossimo lavoro: « Viscere senza amore »... Che devo fare?

– Andare dal parrucchiere.

Durante le ore canicolari se vi trovate in una brigata piuttosto numerosa, voi e gli amici, per stare un po' freschi, non avete da far altro che disporvi a ventaglio.

●

Nella stagione afosa una moglie fredda è la migliore delle consorti come una maschietta fresca è l'ideale delle amichette.

●

C'è un regista che quando entra nel glauco elemento dell'onda tirrenia ha tutta l'aria di esigere il plauso del mare. Invece il mare, che lo conosce benissimo, gli susurra: « Ma gira, gira »!

Nessuna donna che ha troppo scherzato con un amico durante il bagno, può chiedergli silenzio e discrezione. La frase di rito « Mi raccomando, acqua in bocca! » è di cattivo gusto al mare.

●

Al mare, per certi giovani spiantati, la vecchia e ricca signora molto dipinta, rappresenta spesso la tavolozza di salvezza

●

Tutte le giovani dive vorrebbero senza molta fatica compiere una rapida ascesa. L'aspirazione loro è quella di fare un solo capo di scale (o di Scalera) per arrivare subito al « primo piano ».

LI CANI VIAGGIATORI

Un cacciatore, come fanno tanti
portava er cane drevio ner vagone
e disse a un tale che je stava avanti:
Ve dà fastidio forse er mi' spinone? ».
Quello là nun se scompose:
« Fate pure — j'arispose
ma si nu' sbajo
le purce vanno messe ar bagaiajo! ».

SCARAMANZIA?

Un venerdì a Ninetta, che j'annava
'na gita ar Lido cor promesso sposo,
sentennolo dì: « No » j'addimannava:
Che forse, caro, sei superstizioso? ».
Lui, ch'è un omo assai prudente
nun je disse veramente:
« Cara Ninetta,
è ar sàbbito ch'io pijo la paghetta! »

ER PAPPAGALLO DE LA SPIAGGIA

Da quanno state ar mare, signorina,
me pare che ve sete impallidita;
venite un po' co' me, pe' la matina,
che annamo sur moscone a fa 'na gita.
Ve dirò quattro storielle
che nun so' pe' le zitelle,
ma, quanto a effetto,
ne fanno quanto un chilo de rossetto!

CONTESO A COLPI DI MAZZA!

Il giovane dall'aspetto esotico guardò minacciosamente gli astanti e disse:

— A me i fotografi mi si contendono a colpi di mazza.

— Perchè? — chiese stupito Anacleto.

Il giovane dall'aspetto esotico sorrise.

— Guardatemi! — disse.

— Ebbene? — rispose Anacleto, guardandolo — definitemi!

Anacleto accolse l'invito di buon grado. Osservò lungamente il giovine dall'aspetto esotico e dichiarò:

— Una scimmia!

— Però — soggiunse, dopo una breve riflessione — potreste essere anche una pertica. Ecco — disse infine con aria trionfante, lieto di aver trovato l'esatta definizione — una scimmia arrampicata sopra una pertica! Meglio di così non si potrebbe dire.

Evidentemente al giovine dall'aspetto esotico la cosa non riuscì troppo gradita. Infatti egli disse che era la prima volta che si sentiva dire una cosa simile e che voleva solennizzare l'avvenimento picchiando Anacleto.

Anacleto sorrise con superiorità.

— Provatevici! — disse.

Il giovine dall'aspetto esotico senza nemmeno riflettere un istante vi ci si provò e, mi duole dirlo riuscendovici meravigliosamente. Anzi, dirò di più: superò tutte le nostre aspettative.

— Questo — egli dichiarò — succede anche, mi definisce una scimmia arrampicata sopra una pertica!

— Voi — ordinò quindi puntando su di Anacleto un indice che sembrava una spada di Damocle — ritirate la pertica!

— Se ritiro la pertica — osservò lugubremente Anacleto — cade la scimmia!

Il giovine dall'aspetto esotico studiò lungamente il problema.

— Lasciatela cadere! — decise quindi freddamente.

— E se io vi picchiassi ancora?! — propose dopo una lunga pausa meditativa.

— No! — rispose decisamente Anacleto — Piuttosto ditemi perchè i fotografi vi si contendono a colpi di mazza.

— Guardatemi! — disse il giovine.

— Ebbene? — rispose Anacleto.

— Definitemi! — invitò il giovine.

Anacleto allora si alzò, afferrò nervosamente il cappello e disse che non era venuto al caffè per farsi picchiare dai giovani dall'aspetto esotico e che perciò stimava inutile trattenervicisi ancora.

— Io — si autodefinì allora il giovine — sono un *globe-trotter*.

— No?! — gridò Anacleto.

— Sì! — rispose il giovine. Sono venuto da Frascati a Roma a piedi! Con i miei piedi! Con questi piedi!

— Perchè — chiese Anacleto stupito —. Hanno forse soppresso il treno?

Il giovine rispose che non lo sapeva ma che in ogni caso, dato che lui era un *globe-trotter*, doveva per forza venire a piedi.

— Beh! — esclamò Anacleto — Questo lo dite voi! Ci sono, per esempio, *globe-trotters* stranieri che viaggiano sempre in treno. Quando poi arrivano in un centro abitato, scendono dal treno, si arricciano i peli delle gambe con la brillantina, adornano di variopinte nappine le loro camicie, e si lavano il viso e le ginocchia con il fango. Quindi fanno un breve giro turistico vendendo i ritratti degli avi benedetti e cantando lagnette.

— Anche voi — chiese Anacleto, rivolgendosi al giovine dall'aspetto esotico —, anche voi vendete i ritratti degli avi benedetti?

Il giovine dall'aspetto esotico scosse il capo con tristezza.

— Una volta sola — disse — ho provato a farlo.

— Ebbene?

— Mi hanno arrestato per commercio abusivo!

— Accidenti! — commentò Anacleto.

— Già — sospirò il giovine.

E cadde come corpo morto cade.

Scaccia

Il più bel sogno della mia vita

L'uomo canuto scosse più volte il capo.

— Voi giovani — disse, mentre una lacrima gli scorreva lentamente entro una profonda ruga — voi giovani credete che i vecchi siano libri di favole. « Avete vissuto tanti anni! — dite. — Chissà le cose meravigliose che potrete raccontarci! ». Oh! Oh! Mi fate sorridere! Cose meravigliose! L'unica cosa meravigliosa che potrei raccontarvi è il sonno. Sapete cos'è il sonno? No, no. Siete ancora troppo giovani, troppo pieni di vita per apprezzare la dolcezza del non essere. Ma io sì. Anzi, per non essere monotono, per non dirvi sempre le stesse cose, voglio raccontarvi oggi il più bel sogno della mia vita.

Scosse nuovamente la testa, deferì all'autorità giudiziaria un emittente colpevole di espatrio clandestino, si esplorò con dignità una narice e cominciò a narrare.

« Il più bel sogno della mia vita — disse — lo sognai in una notte che non aveva stelle. Gelava. Un vento freddo penetrava dentro le ossa e le stringeva come in una morsa. Ero giovine allora e come oggi povero. Ricoperto solo di una giacca sdrucita mi ero seduto su di una panchina del parco e invano chiedevo un po' di calore al sonno. Ma purtroppo esso non voleva venire ed io tremavo come un vitello.

Oh, potessi dormire! — sospiravo. — Forse il sonno mi farebbe dimenticare questo freddo che mi arriva fino all'anima!

Mentre così mi lamentavo una buona signora vede la mia miseria e si commosse. « Venite con me — disse — vi offrirò un buon letto ».

Accettai con gioia. Pochi minuti dopo ero in un letto soffice e ben riscaldato. Mi addormentai subito. Sognai che ero ancora nel parco, sulla panchina, e che finalmente ero riuscito ad addormentarmi profondamente.

Quello — concluse il vecchio, sospirando — fu il più bel sogno della mia vita ».

— Un povero sogno! — osservò disilluso uno dei giovani che ascoltava.

— No — rispose il vecchio — un sogno di un povero!

Alzò le spalle, sputò in aria, sorrise al vento.

FOBÒMBO BUON CANNIBALE

— Come siede besande, signore!

— Che caldo, non se ne può più!
— Un ho' di bazienza, angòra...

— Comincia a scottare troppo. Ora esco.
— ? ? ?

— Grazie infinite, Fobombo. Davvero meraviglioso!
— ! ! !

Dal

— Acqua di coloni
« Sogno d'amore »? I
« Estasi »?...
— No, callifugo « I

Come si comb il caldo

Vi sono molte persone ch il caldo. Beate loro!
Noi, invece, combattiamo spada tratta perchè, con ratura attuale, la spada ro soffocherebbe.
Come si fa a combattere co?! Si chiudono bene le e, ci si mette nudi in una mibula e quando il caldo ci soppiatto lo si aggredi improvviso, si lotta con l a a finire distesi sul pav ove le mattonelle dànno un senso di refrigerio.
Un altro sistema per vin caldo è quello inventato d sconcellos il temporeggiato sul appena l'ondata di calor eva, si ritirava lentamente. a di rinculare arrivava a una montagna col caldo mente, sempre dietro. alche scaramuccia a base te ghiacciate e di coni gela sconcellos ripigliava la su trategica dinanzi al nemic a a poco a poco lungo l'e temperatura sicura di vince ottava tra sè e sè: — Pi meglio lo frego. — Invece cento metri d'altezza co a boccheggiare, a mille va un'ombra di caldo e duecento soccombeva inte te mentre Fresconcellos alz da sè stesso il braccio sini proclamava vincitore.
Alcuni usano contro il c metodo della freddura. La oppo antiquata e di scars mento. Non la consigliam ostre lettrici a cui la pelle n sta assolutamente bene sto suggeriamo loro degli estiti muniti di maniche a di sottopassaggi, oppure u pantaloni con uno di quel che si adoperano per giuoc olo...

niù bel sogno ella mia vita

no canuto scosse più volte

i giovani disse, mentre una gli scorreva lentamente una profonda ruga — voi credete che i vecchi siano favole. « Avete vissuto tan- ! — dite. — Chissà le cose gliose che potrete raccon- . Oh! Oh! Mi fate sorride- se meravigliose! L'unica co- avigliosa che potrei raccon- il sonno. Sapete cos'è il No, no. Siete ancora trop- vani, troppo pieni di vita orezzare la dolcezza del non Ma io sì. Anzi, per non es- onotono, per non dirvi sem- stesse cose, voglio raccon- ggi il più bel sogno della a.

e nuovamente la testa, de- ll'autorità giudiziaria un o colpevole di espatrio tino, si esplorò con dignita rice e cominciò a narrare. più bel sogno della mia vi- disse — lo sognai in una he non aveva stelle. Gela- vento freddo penetrava le ossa e le stringeva come morsa. Ero giovine allora e ggi povero. Ricoperto solo giacca sdrucita mi ero se- di una panchina del parco o chiedevo un po' di calore o. Ma purtroppo esso non venire ed io tremavo come llo.

potessi dormire! — sospi- Forse il sonno mi fareb- enticare questo freddo che va fino all'anima!

re così mi lamentavo una signora vede la mia mise- si commosse. « Venite con disse — vi offrirò un buon

ai con gioia. Pochi minuti o in un letto soffice e ben to. Mi addormentai subito. che ero ancora nel parco, nchina, e che finalmente uscito ad addormentarmi amente.

— concluse il vecchio, so- — fu il più bel sogno del- ita ».

povero sogno! — osservò uno dei giovani che a.

— rispose il vecchio — un un povero!

e spalle, sputò in aria, sor- ento.

BALE

azie infinite, Fobombo. Dav- raviglioso! ! !

Dal profumiere

— *Acqua di colonia ambrata? Lavanda in fiore? Profumo « Sogno d'amore »? Dentifricio « Perle d'oriente »? Cipria « Estasi »?...*

— *No, callifugo « Petignoni ».*

Come si combatte il caldo

Vi sono molte persone che amano il caldo. Beate loro!

Noi, invece, combattiamo il caldo a spada tratta perchè, con la temperatura attuale, la spada nel fodero soffocherebbe.

Come si fa a combattere il caldo?! Si chiudono bene le persiane, ci si mette nudi in una stanza semibuia e quando il caldo entra di soppiatto lo si aggredisce all'improvviso, si lotta con lui e si va a finire distesi sul pavimento dove le mattonelle dànno sempre un senso di refrigerio.

Un altro sistema per vincere il caldo è quello inventato da Fresconcellos il temporeggiatore. Costui appena l'ondata di calore giungeva, si ritirava lentamente. A forza di rinculare arrivava ai piedi di una montagna col caldo, naturalmente, sempre dietro. Dopo qualche scaramuccia a base di bibite ghiacciate e di coni gelati Fresconcellos ripigliava la sua fuga strategica dinanzi al nemico. Saliva a poco a poco lungo l'erta. La temperatura sicura di vincere borbottava tra sè e sè: — Più salgo e meglio lo frego. — Invece a novecento metri d'altezza cominciava a boccheggiare, a mille diventava un'ombra di caldo e a mille e duecento soccombeva interamente, mentre Fresconcellos alzandosi da sè stesso il braccio sinistro si proclamava vincitore.

Alcuni usano contro il caldo il metodo della freddura. La cosa è troppo antiquata e di scarso rendimento. Non la consigliamo alle nostre lettrici a cui la pelle d'oca non sta assolutamente bene. Piuttosto suggeriamo loro degli ampi vestiti muniti di maniche a vento e di sottopassaggi, oppure un paio di pantaloni con uno di quei cavalli che si adoperano per giuocare al polo...

Posta!

ANONIMO - Roma: — *Caro e vecchio amico che firmate « un tranviere per tutti » perchè vi riscaldate tanto? Prestate forse servizio in un autobus a gassogeno? D'una sola cosa ci meravigliamo, che dato il vostro linguaggio non vi abbiano ancora conferito un posto in uno di quei luoghi comodi e sotterranei dove invece di 60 centesimi se ne pagano soltanto 30. Senza coincidenza.*

R. B. - Stresa. — *E' possibile che il Lago Maggiore vi ispiri dei versi simili? Le vostre poesie sembrano nate ad Assafetida o a Pozzonero. E pretendereste anche che ve li pagassimo profumatamente?!*

ARTURO N. - Torino. — *Quando avremo istituito l'ordine del Laccio-per-le-scarpe in considerazione dei tuoi disegni fatti coi piedi ti nomineremo « gran laccio » o cordone che tu ·si voglia.*

BAMBINONA - Ardenza. — *Il miglior dissetante è sempre il denaro liquido.*

A. L. - Alessandria. — *Un cappellino pratico ed elegante per una signorina dalle idee focose e sballate è sempre la borsa di ghiaccio in testa.*

MADEFF - Milano. — *La redazione del nostro giornale è come un autobus nelle ore di punta. Al completo. Non c'è posto neppure sul predellino.*

GIUSEPPE C. - Torino. — *La vostra cartolina l'abbiamo messa nell'album « Plausi e botte ».*

LAMBERTO A. - Roma. — *Discreta la vostra prosa, indiscreta l'offerta di collaborazione. Non sapete che nel nostro giornale vige una « norma » e una « forza del cestino » secondo le quali non si accettano collaborazioni di estranei?*

OSCAR I. - Trieste. — *In generale gli amici del Travaso, gli aneddoti per la pagina venti ce li telefonano gratis specialmente quando si tratta di vecchie storielle. Non avete perciò alcuna possibilità di « scucirci » neppure dieci centesimi.*

PRODUZIONE ARTISTICA BRIANTEA
LARGO BRANCACCIO 82c - 82c
PALAZZO BRANCACCIO ROMA
Telef. 484781

MOBILI delle migliori maestranze artigiane di CANTU' (Milano)
MODELLI ESCLUSIVI extralusso originalissimi

Dott. Cav. A. PERILLO NAPOLI Piazza della Borsa, 38
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE
Cura della BLENORRAGIA in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

UOMINI DEBOLI usate lo STENOSTENYL. Indicazioni principali: Impotenza - Nevrastenia - Vecchiaia precoce - Deficienze giovanili. OPUSCOLO GRATIS
MARONE - Via A. Scarlatti, 215 - NAPOLI (Div. San. N. 120140)

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medii e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo: Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

Un libro deliziosamente fresco
LUCIANO FOLGORE
FAVOLETTE
Prezzo L. 6
Casa Editrice CESCHINA
Via del Gesù, 23 - Milano

METTETEVI BENE IN MENTE
che soltanto abbonandovi a
L'ECO DELLA STAMPA
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO
potrete puntualmente ricevere tutti i ritagli dei giornali che vi riguardano o vi interessano.

PICCOLI ANNUNZI
L. 0,80 ogni parola
oltre tassa governativa 1,80 %
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de « Il Travaso » - Via Tritone 102 — Roma.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): « SIMAR » — Washington 29 — Milano.

ALLEGRI, interessantissimi, curiosi libri. Catalogo gratis. Carretti, via Girolamo Dimartino, Palermo.

AMBI secchi vincereje, scrivendomi avrete finalmente soddisfazione certa vincere al lotto. Massima serietà. Nessun compenso. Riaffrancare. Adamo Francesco - Lanzo Torinese.

APPARECCHIO « PENETRA » (tascabile) col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: RAFFAELE LORI - Via Orfanelle, 25 - Matelica (Macerata).

AUTOMATICHE Macchinette Ufficio POPOLARI SUPERUTILITARIE - FROLIO: Macchina scrivente - SOMMA: Calcolatrice automatica - STAMPATUTTO: sostituisce una tipografia in casa. GABRY: Registratore Cassa Lire 460 cadauna (Cercasi Concessionari compreso estero). I.M.E.X. — Verona.

A VIAGGIATORI, rappresentanti offro lucrosissima rappresentanza. Nessuna cauzione. Italoamericana - Sala Consilina (Salerno).

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco via Principe Amedeo 38, Torino.

CERCANSI vecchie corrispondenze, lettere antiche famiglie, inizio studi timbrature postali S.T.U.F.I. - Taglacozzo.

CHIROMANZIA — Gabinetto scientifico autorizzato. Consulti amore, affari, destino, anche per corrispondenza - Viale Margherita ventisei, terreno - Firenze.

DIABETICI potrete scoprire dosare vi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, Via Francia, 7 Genova.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità, contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere: Industrie Sanitarie - Casella postale 154 Napoli.

FRANCOBOLLI Egeo, Sanmarino dieci L. 1.85 Duecentosessanta esteri L. 3.75; Colonie francesi, portoghesi: trentacinque L. 3.25 Postali L. 1. Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

FRANCOBOLLI esteri seicentocinquanta, meraviglioso assortimento L. 6.75; Lombardo-Veneto, Pontificio, Sardegna: Lotto interessante L. 7. Settantacinque commemorativi, aerei esteri L. 4.25. Andorra, Liechtenstein, Monaco: quindici L. 2.25 Postali L. 1. Acquistiamo commemorativi, comunissimi italiani; esteri. Giornale scambisti gratis. C.I.C. Lavinio, 18, Roma.

FRANCOBOLLI — Facciamo depositi, ottime condizioni, a buone cartolibrerie privative. Collezionisti, evitate delusioni! Scegliete voi stessi le buone serie per la vostra raccolta presso nostri depositari Filatelia Subalpina - Casella Postale 67, Torino.

FRANCOBOLLI Lussemburgo cinque gratis inviando postali. Temmermann, Rodange (Lussemburgo).

GUADAGNERETE ottomila mensili Lotto nuovissimo metodo. Istruzioni riaffrancando, Cornacchia Sanmarino (Rimini).

IL MILIONE vincerete al lotto. Affrancare risposta. Angelo Caprioli - Legnano.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scr.: Paladini, Nave (Lucca), Ponte San Pietro.

OTTORUOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis. Scrivere: Panconi - Carignano (Lucca).

SCHIZOFRENIA, paralisi progressiva, insulinoterapia, malarioterapia, cure speciali tossicomanie, insonnie, nevralgie lombari, sciatica, astenie. Clinica professor Colucci. Consulente malattie interne professor D'Amato. Sanatorio nervosi Scudillo Capodimonte, Napoli.

SCOPERTA scientifica matematica per giocare roulette con vantaggio. Utile giornaliero 4000. Spiegazioni gratis rimborsando lire 3. Penazzi - Aleardi 11, Firenze.

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI

Stab. Tipografico de « La Tribuna ».

Cent. 40 Roma, 30 Luglio 1939, Anno XVII Sec. II — N. 2049 — Anno 39 — N. 31

IL TRAVASO DELLE IDEE

LA TROVATA DELL'INCORREGGIBILE PAPPAGALLO

– Oh, Totò, come vi siete combinato!?
– Non mi tradite, amica mia. Ho dovuto ricorrere a questo penoso travestimento per poter dire: « Signorina, volete salire? », senza pagare 5000 lire di multa.

AL "SALICE

CH

NOVELL

Il vecchio Giu-in-ko, il no
tore ambulante, assiso in mez
un gruppo di ascoltatori, na
della gloria e della virtù dei
cipi di Abkasia. Diceva come
di questi principi mantenesse
due in mezzo al Gran Cauca
proteggesse i viaggiatori che
venturavano su quelle mont
popolate, malgrado i suoi sfor
malviventi. Quel principe ave
una corte numerosa; servitori
valieri, devoti e arditi. Ma fra
ti, Chatym si distingueva per
coraggio e la sua fedeltà. Egl
il favorito del principe.

I suoi compagni dicevano,
merando i privilegi da lui go
« Perchè è così ben trattato?
le forse più di noi? La sua sc
la fende le rocce? La palla de
fucile uccide forse tre uomini
sol colpo? Sta forse il diavolo
la punta del suo pugnale? Può
se lanciarsi solo contro una tr
di nemici senza temere d'e
ferito? ».

Chatym, che aveva udito q
maligne riflessioni, disse al pi
vidioso dei suoi camerati:

— Voi non pensate che così
lando commettete una ingius
verso il vostro camerata.

I cavalieri guardarono me
gliati il fortunato Chatym.

— In qual modo? Chiese un
essi?

— Voi non pensate che sarà
to chiesto a colui cui molto
dato. Che uno di voi commetta
fallo, e sarà semplicemente e
so dal campo. Ma io, se manc
mio dovere, sarò immediatam
strangolato. Questa è la legge.
Ve lo sono un uomo come un a
esposto, come un altro, a dim
tare quei precetti speciali che
no formare il cardine della no
vita: « Non insuperbirti per l'ac
zione degli amici »; « Non confi
i tuoi segreti ad una donna »; «
considerare come tuo il figlio
trui ».

— Tu parli bene — rispose
degli invidiosi —.

— Lo credete? — replicò il
vorito del principe; — ebbene,
ma che il sole si sia dieci volte
ricato sulla Abkasia, avrò fatt
terribile esperienza, e io giuro
mio pugnale; e vedrete come
v'ho detta la verità.

Soddisfatti da quella prom
gli invidiosi si ritirarono. Qua
giorno dopo, il principe partì
recarsi nella Kabardia, a rego
un affare importante, lascia
Chatym alla custodia delle cos
più preziose, fra cui un falco,
il quale egli aveva una viva
dilezione.

Il fedel servitore risolvette di
profittare di quell'assenza per
il promesso esperimento

— Perchè dunque — gli chies
na mattina la giovane moglie
sei così pensieroso? Perchè il
sguardo è così velato dalla
stezza?

— Non lo so, Assan: ma è
che non sono gaio. V'è un per
so strano che mi domina...

— E questo pensiero non p
conoscerlo?

— Ho paura, Assan, la dis

IDEE

.0

er poter dire:

AL "SALICE PIANGENTE"

CHATYM

NOVELLA ORIENTALE

Il vecchio Giu-in-ko, il novellatore ambulante, assiso in mezzo ad un gruppo di ascoltatori, narrava della gloria e della virtù dei principi di Abkasia. Diceva come uno di questi principi mantenesse l'ordine in mezzo al Gran Caucaso e proteggesse i viaggiatori che s'avventuravano su quelle montagne, popolate, malgrado i suoi sforzi, di malviventi. Quel principe aveva una corte numerosa; servitori e cavalieri, devoti e arditi. Ma fra tutti, Chatym si distingueva per il suo coraggio e la sua fedeltà. Egli era il favorito del principe.

I suoi compagni dicevano, enumerando i privilegi da lui goduti: «Perchè è così ben trattato? Vale forse più di noi? La sua sciabola fende le rocce? La palla del suo fucile uccide forse tre uomini d'un sol colpo? Sta forse il diavolo sulla punta del suo pugnale? Può forse lanciarsi solo contro una truppa di nemici senza temere d'essere ferito?».

Chatym, che aveva udito quelle maligne riflessioni, disse al più invidioso dei suoi camerati:

— Voi non pensate che così parlando commettete una ingiustizia verso il vostro camerata.

I cavalieri guardarono meravigliati il fortunato Chatym.

— In qual modo? Chiese uno di essi?

— Voi non pensate che sarà molto chiesto a colui cui molto fu dato. Che uno di voi commetta un fallo, e sarà semplicemente espulso dal campo. Ma io, se manco al mio dovere, sarò immediatamente strangolato. Questa è la legge. E pure io sono un uomo come un altro, esposto, come un altro, a dimenticare quei precetti speciali che devono formare il cardine della nostra vita: «Non insuperbirti per l'adulazione degli amici»; «Non confidare i tuoi segreti ad una donna»; «Non considerare come tuo il figlio altrui».

— Tu parli bene — rispose uno degli invidiosi —.

— Lo credete? — replicò il favorito del principe; — ebbene, prima che il sole si sia dieci volte coricato sulla Abkasia, avrò fatto la terribile esperienza, e io giuro sul mio pugnale; e vedrete come oggi v'ho detta la verità.

Soddisfatti da quella promessa, gli invidiosi si ritirarono. Qualche giorno dopo, il principe partì per recarsi nella Kabardia, a regolare un affare importante, lasciando Chatym alla custodia delle cose le più preziose, fra cui un falco, per il quale egli aveva una viva predilezione.

Il fedel servitore risolvette di approfittare di quell'assenza per fare il promesso esperimento

•

— Perchè dunque — gli chiese una mattina la giovane moglie — sei così pensieroso? Perchè il tuo sguardo è così velato dalla tristezza?

— Non lo so, Assan: ma è vero che non sono gaio. V'è un pensiero strano che mi domina...

— E questo pensiero non posso conoscerlo?

— Ho paura, Assan, la discrezione non è la virtù delle donne. Non si può confidar loro un segreto

— Ho detto forse qualche volta una parola imprudente alle mie amiche?

— Forse non ne hai avuta l'occasione.

— Ma credi dunque che io possa essere imprudente nei miei discorsi?

— Perchè no? Sei una donna!

Chatym la guardava con intensità.

— Dal mio segreto dipende la mia vita.

— Ma la tua vita non m'è più cara della mia?

— Grazie. Ma senza volerlo puoi tradirti.

— No, no. Custodirò gelosamente il tuo segreto, te lo giuro! Avrò cura di lui più che della mia bellezza.

Chatym stette un istante silenzioso, poi s'accostò alla bellissima sua compagna e le disse.

— La tua promessa e i tuoi giuramenti mi disarmano. Ebbene: ascoltami. Ieri un indovino venne a me. Tu sai che gli indovini tutto sanno, tutto vedono. Ed egli mi disse: «Tu sei un uomo felice, Chatym. Tutto t'è riuscito. Ma la tua felicità non è piena. Tu non hai un figlio tuo; ed io so che questa mancanza ti addolora, e addolora la tua compagna».

— Ah! — gridò Assan — come poteva indovinare il mio pensiero? Doveva essere proprio un mago.

— Lo credo — rispose Chatym — ed ecco che cosa m'ha detto ancora: «Voglio dirti il modo di ottenere che si compia ciò che così ardentemente desideri».

— Un figlio! Oh, tesoro dell'anima mia! E... t'ha rivelato il modo, atto ad ottenere tale fortuna?

— Sì. Bisogna prendere un falco molto vigoroso, spiumarlo, arrostirlo...

— Ed io dovrò mangiarlo?...

— L'hai indovinato.

— Io so dove potrai trovare il falco; e te lo dico. Nella casa del principe!

— Parla sottovoce, Assan, parla sottovoce, se ti sentissero!

— Nella casa del principe — ripetè Assan.

— Ebbene — mormorò Chatym con un sospiro — è fatto!

— Hai preso il falco!?

— Il falco adorato dal principe, sì! L'ho spiumato e arrostito.

— Dammelo, dammelo! Voglio divorarlo.

— E' là, sul divano, avvolto nel tuo scialle. Ma, Assan! Non una parola, o sono perduto!

— Oh, per nulla al mondo. Sii tranquillo, amore; nessuno al mondo conoscerà il nostro segreto

Chatym uscì. Assan si guardò attorno. Non c'era alcuno. S'avvicinò al divano aperse lo scialle, e scoperse con gioia frenetica il magico falco.

Tutto ad un tratto, all'entrata della stanza comparve Jusephi la sua migliore amica, la sua sorella di latte. Assan si affrettò a nascondere il prezioso uccello nello scialle. Ma non potè dissimulare la sua inquietudine; e Jusephi se ne accorse.

— Cosa mi nascondi?

— Niente, t'assicuro.

— Ebbene; lasciami vedere ciò che vi è in quello scialle.

— No, no; cara Jusephi, no; è un segreto terribile.

— Ah, tu temi di darmi una testimonianza di fiducia. Sia! Ed io agirò nello stesso modo con te, e non ti dirò che cosa mio marito m'ha riportato dalla sua ultima escursione.

— Non irritarti ti prego. Pensa che da una indiscrezione dipende la vita di mio marito. Giudica dunque se devo essere discreta o no.

— Non giudico nulla sarò anche io discreta verso di te.

— Ebbene due parole soltanto! ma non domandarmi di più. In quello scialle è avvolto un falco di primo ordine. e se lo mangio ha detto un indovino, diverrò madre.

— Davvero?

— Davvero!

— Ah, stella dei miei occhi! Dammene un pezzetto!

— A nessun prezzo.

— Solamente una coscia.

— Neanche per sogno.

— Assan, cuor del mio cuore, solamente un pezzetto d'ala, un bocconcino, un piccolo bocconcino!

Jusephi abbracciò l'amica, e la pregò, e la scongiurò con tanto calore, che la debole Assan si lasciò vincere e regalò un'ala, un'intera ala di falco alla sua sorella di latte.

— Quale fortuna! — gridava Jusephi, anch'io diverrò madre e Murcha e Bella invidieranno la nostra sorte.

— Senza dubbio. Ma, cara amica, ti scongiuro: neppure una parola.

— Come puoi supporre?

— Perchè vedi; è il falco favorito dal principe.

— In verità: il pensarci mi mette paura.. Ma come...

Mio marito dirà che il falco è fuggito; spero che in tal modo tutto rimarrà ignorato e nessuno saprà nulla.

Le due donne, parlando della loro futura maternità, mangiarono il meraviglioso uccello, e quindi si separarono dopo reciproche assicurazioni, promesse e giuramenti di discrezione.

Ma malgrado le sue promesse Jusephi non potè tenersi il segreto. Alla prima donna che incontrò, recandosi a casa, lo confidò, con la raccomandazione di tacere. Alla sera tutta la tribu lo conosceva.

Il principe, al suo ritorno, chiamò a sè il fedele Chatym, e dopo averlo intrattenuto su vari argomenti, gli chiese del suo falco prezioso. Chatym allora si prosternò ai suoi piedi e gli disse con accento di dolore, che il falco era fuggito, e che probabilmente doveva essere stato divorato dalle aquile.

— Alzati — disse il principe corrucciato un po' ma clemente — E' una disgrazia, ma cercheremo di ripararla.

Ma alla sera il principe apprendeva ciò che gli invidiosi di Chatym si facevano una festa di raccontare. Allora fece chiamare Assan, ed ella non tentò neppure di scolpare il marito.

Furioso per essere stato tradito in quel modo, il principe risolvette di punire il vecchio servitore nel modo più esemplare. Se lo fece condurre dinnanzi e gli disse:

— Durante vent'anni, ho riposto la mia piena fiducia in te; e tu, miserabile, m'hai tradito. Chissà quanti torti m'hai fatto con le tue astuzie e le tue menzogne! Preparati a morire. Domani suonerà l'ultima tua ora.

I cavalieri del principe si riunirono attorno al condannato per sorvegliarlo e condurlo in prigione. Assan, piangente, si avvicinò al marito, invocando il suo perdono.

— Non lacerarti il velo — gli disse dolcemente Chatym — non strapparti i capelli. Ti perdono. Che la volontà d'Allah e del principe si compia! E voi, camerati miei, sedetevi presso a me, e ascoltatemi.

Poi, deponendo sul banco due sacchi ripieni di splendenti monete d'oro:

— Ecco — diss'egli — il mio tesoro. Oramai non ho più bisogno. Voglio distribuirlo a chi amo

A queste parole, tutti coloro che l'attorniavano, gli si avvicinarono ancor maggiormente, figgendo sui sacchi del condannato gli occhi traspiranti di avidità.

— Ecco — disse Chatym, con uno strano sorriso d'ironia — cercherò di far le cose ammodo, senza scontentar nessuno. Darò una parte della mia fortuna a mia moglie: un'altra ai cavalieri del principe che furono per così lungo tempo miei camerati; una terza al giovane Aster, mio figlio adottivo; una quarta a colui che domani eseguirà la sentenza del principe, strangolandomi.

I cavalieri, affascinati dal luccicore dell'oro, si misero a bisbigliare tra loro.

— Ebbene — rispose Chatym — chi di voi si incarica di eseguire la sentenza del principe?

— Ascolta! — gridò il piccolo Aster avvicinandosi al proscritto. — Perchè coloro che ti sono più strettamente legati, abbandonerebbero agli altri quel compito che possono loro stessi eseguire? Domani, eseguirò io la sentenza del principe!

— Ah, figlio d'una vipera! — gridò fuor di sè dall'ira Chatym — t'attendevo a questo!

Poi rivolgendosi ai suoi custodi:

— Che ne pensate voi? — chiese. — Non vi ho mostrato ora la giustezza delle mie tre massime: *Non insuperbire delle adulazioni degli amici; Non confidare i tuoi segreti a una donna; Non considerare come tuo il figlio altrui?* Vedete l'esperimento che ho voluto fare. Non avete dunque alcun motivo di invidiarmi. Ed io continuerò a servire fedelmente il mio signore.

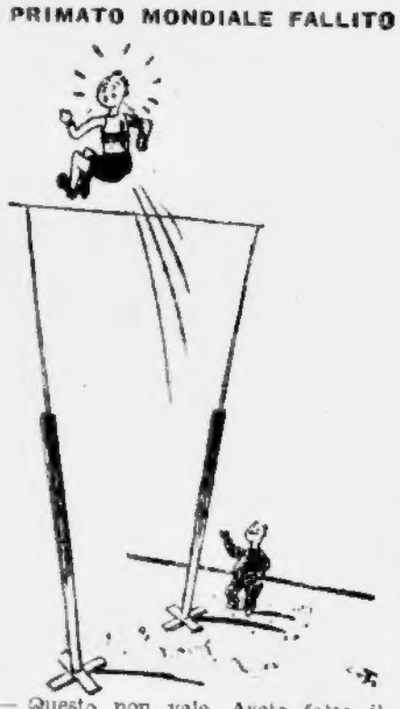
— Come! — esclamarono alcuni dei cavalieri, stupefatti — e il falco?

Chatym si rivolse a sua moglie:

— Mia cara Assan — disse — tu hai mangiato una volgare gallina. Va a dire al principe che il suo falco reale è vivo, ben vivo, custodito in una delle sale del suo palazzo!

La pagina sentita

PRIMATO MONDIALE FALLITO



— Questo non vale. Avete fatto il salto senza l'asta.
(Lustige Koelner Zeitung)

IN FRANCIA

— Cosa fa tuo padre?
— E' impiegato al Ministero.
— E tua madre?
— Non fa niente neppure lei.
(Le Moustique)

Apprensioni eccessive

Maria Denis ha un vero temperamento d'artista ma impressionabilissimo. Appena sente il più lieve disturbo corre dal medico.

L'altro giorno entra nel gabinetto di uno specialista e geme:

— Dottore, non so proprio che cosa ho addosso. Mi sono venuti dei dolori ai piedi: poi sono saliti alle gambe, poi allo stomaco e adesso sono alla testa.

— Niente di grave; lasciateli salire un altro poco e vedrete che spariranno completamente.

L'ha detto apposta?

Si parlava in un crocchio d'artisti del più e del meno quand'ecco salta su il biondo e trasognato Scandurra che si mette a disquisire intorno alla industria delle palle da bigliardo.

Figuratevi — egli dice — che l'anno scorso sono stati impiegati circa quarantamila elefanti per fare delle bellissime palle da bigliardo.

La giovane diva dello schermo Vanna Vanni che ascoltava attentamente il discorso domandò tutta sorpresa:

— Perbacco! Ma come possono ammaestrare delle bestie così enormi a fare un lavoro tanto delicato?

L'unica cura

C'è a Milano un dottore, molto noto negli ambienti artistici, che considera il letto come la prima medicina per un malato.

Va da lui un tizio che accusa una forte emicrania e il sanitario consiglia: — Riposatevi; è un male che si cura con il letto.

— Dottore — gli confessa una giovane attrice — ho dei dolori per tutte le membra.

— Letto, letto — risponde il nostro medico —. Si tratta di un disturbo che si cura con il letto.

Finalmente arriva da lui il grande Luigi Cimara. Dichiara:

— Dottore ho un male molto curioso. Sono innamorato.

E il sanitario sopra pensiero e come d'abitudine:

— A letto, a letto. E' una malattia che si cura a forza di letto.

Colazione di lusso

Raffaele Viviani è stato invitato a colazione da una aristocratica dama.

— Il pasto?! Un fondo di scodella di minestra. Un timballuccio di riso con dentro tre pezzetti di fegatini di pollo. Trentacinque grammi di vitello arrosto con un paio di fagiolini. Una piccola coppa, ricolma a metà, di una macedonia di frutta. Nient'altro.

Al levar delle mense la padrona di casa domanda all'ospite: — Caro Viviani desiderate il caffè?

— Grazie marchesa. Io ho l'abitudine di prendere il caffè soltanto dopo aver mangiato.

L'ammiratrice

Quando Nino Besozzi va al mare trova sempre qualche ammiratrice smorfiosa che lo importuna con le sue chiacchiere.

Un giorno mentre faceva il bagno nel Tirreno venne avvicinato da una signorinetta piuttosto racchia che dopo aver cicalato per dieci minuti volendo strappare un complimento all'illustre attore disse:

— Guardate, guardate, signor Besozzi come le onde mi accarezzano!

E Besozzi seccatissimo ma veritiero rispose:

— Si è sempre saputo che l'acqua del mare ha un cattivo gusto.

La signorina: — Com'è? Buona?...
(Ric et Rac)

— Quest'anno avrò la mia pelliccia. L'ho sognato.
— Allora, lascia che mi riaddormenti per sognare d'avertela comprata.
(Der Lustige Sachse, Lipsia)

— A casa mia, il padrone sono io!
— Perchè, tua moglie è andata in villeggiatura?
(Ric et Rac)

IN VILLEGGIATURA

— Allora fate mettere il mio baule nella stanza.
— Forse, signore, visto la grandezza, conviene piuttosto mettere la stanza dentro il baule...
(Le Moustique — Bruxelles)

— Ho fatto un po' tardi.. Abbiamo avuto un banchetto..
— In sei mesi è già il terzo!
— Allora che diresti se io fossi Presidente della Repubblica?
(Ric et Rac)

CENT. 40 RO
A° 32
Il tifo
La FISARMONICA s' che senza maestr
La FISARMONICA salotto signorile.
La FISARMONICA ticolare attrattiva.
Lo studio della FISAR quello di qualsia mamente dilettevo
Il saper suonare la F gioia che dura tu
Da 100 anni le FISA esportate in tutto
La FISARMONICA è è il più attraente.
Il suonare la FISARM nastica del musco
Concessio
PA
ROMA -
Va
Dal 10 al 16
con sogg m/n SA
Dal 12 al 20
meravigl Alberghi
Dal 13 al 20
con navi Viaggio
CHIEDERE I D
ROMA - PIAZZ